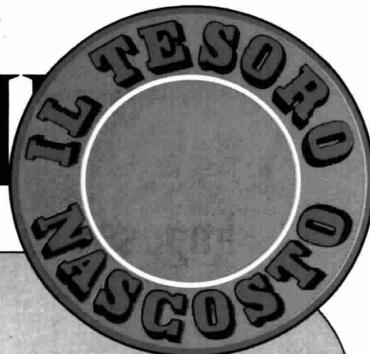


# RADIOPOLY

anno XLV n. 43 20/26 ottobre 1968

100 lire



Sfregate il dischetto dorato con un batuffolo di cotone inumidito. Chi fa tris vince un milione



MIRANDA MARTINO  
ALLA TV IN  
«GIOCHIAMO AGLI ANNI TRENTA»

QUESTA  
COPIA  
PUÒ  
VALERE

1

MILIONE

in gettoni  
**D'ORO**  
offerti da

Moulinex

e altri  
**49**  
premi

le norme  
del concorso  
a pagina 4

## **Perché Ariel per tutto il bucato?**

Perché Ariel, con la sua specifica azione biologica, lava ogni capo del vostro bucato veramente più pulito.



# **Ariel elimina lo sporco che finora non veniva via (lo fa nell'ammollo)**

La prova? Questi due grembiuli da cucina erano sporchi uguali.

Uno è stato lavato come si usava finora, l'altro con Ariel. Visto?

Nel grembiule lavato con Ariel non c'è più sporco.

Sono scomparsi quello sporco e quelle macchie tenaci che finora non venivano via.

**Ariel lava più pulito  
perché lava  
biologicamente\***



# LETTERE APERTE

il  
direttore

## Fascismo

«Ho letto la lettera del signor Zavaritti in merito alle atrocità del fascismo e sono stupefatto di quanto dice. Io mi chiedo come ha fatto il fascismo a stare su per più di venti anni senza a quanto sembrava di fascisti non ce ne sono mai stati. Tutti si accaniscono contro il regime che fu, ma si dimenticano delle molte cose buone che ha fatto. Quali? La casa della ragazza madre, per quelle disgraziate che oggi non trovano altre alternative che abbandonare il bambino, così come sono state abbandonate dalle famiglie; la bonifica dell'agro romano, che, con il nostro attuale sistema, sarebbe ancora pieno di malaria; dare la terra ai contadini, e io che sono veneta ne so qualcosa, e tante altre cose da rendere il nome di Italia degno di rispetto. Ora che cosa? Il nome di un mendicante che non sa dove cascare ai terremoti se non vengono in tutto le altre nazioni. Vorrei precisare questo: non sono cresciuta in clima fascista, ho 22 anni» (Silvia Monicelli - Milano).

Press' poco nell'anno in cui lei veniva alla luce, signorina Monicelli, l'agro romano, già bonificato, era tornato una squallida palude e solo il DDT inventato e sparso dagli invasori evitava il risorgere della malaria; e la «casa della ragazza madre» erano per lo più in macerie e alcune delle loro ex ospiti, riqualificate «segnorine», contribuivano ad accrescere lo squallido morale dell'Italia occupata; e la terra disperduta, contadini, veneti, tutti i lembi del deserto, il bico faticosamente conquistato alle colture, era in saldo possesso di quegli anglo-sassoni - demo-pluto-giudaico-massonica, che vi avrebbero scoperto di lì a poco il prezioso forziera di oro nero, nascosto sotto le zolle abbandonate. Questo, per restare ai suoi esempi. Ma tutta l'Italia riveduta e corretta dal fascismo, nell'anno di grazia 1944 era un campo di rovine, perché tale era la logica conclusione d'una politica e d'un regime che, pur bonificando alcune paludi, salvando alcune ragazze madri e distribuendo alcune terre coloniali, aveva fatto del conflitto armato il suo traguardo ideologico: e senza nemmeno supervisori preparare adeguatamente. Molti italiani ebbero già allora il torto di confondere alcune opere pubbliche di indubbia utilità con sostanza d'un regime totalitario e quindi destinato alla guerra. Ci rende senz'altro male il pensiero di qualche giovane che crede di poter giudicare alla stessa maniera, ad oltre vent'anni di distanza dal tragico epilogo. Ma non commetta anche lei l'errore di immaginare che le presenti disfunzioni, per deplorabili e irritanti che siano, valgano la rinuncia alla libertà.

«Mi riferisco alla lettera "Fascismo e nazismo" di Giovanna Zavaritti da Corla. Avrei qualche da dire al signor Zavaritti ed ai lettori per quanto egli afferma in merito ai... massacri militari in Spagna e specialmente in Etiopia...». Non posso parlare del-

la Spagna in quanto non fui presente a tale vicenda, ma non so quando e quanto abbia vissuto in Africa Orientale il signor Zavaritti, per poter fare la sopracitata affermazione. Io vi ho passato ben sedici anni e mezzo, partecipando a tutte le campagne militari che sono state svolte dal 1942 al 1947. Abbiamo potuto assicurare il comportamento dei soldati italiani e delle truppe indigene che combattevano sotto le nostre bandiere è stato sempre esemplare e guidato dal più alto senso di umanità, potrei citarle molti episodi a suffragio di tale mia affermazione, mi limito invece a ricordare le tante testimonianze che abbiamo avute dai nativi stessi e da come essi stimano e rispettano gli italiani. Ho vissuto, purtroppo, pure diversi anni in territori africani, colonie di altre nazioni e le assicuro che il confronto mi ha reso orgoglioso di essere stato un coloniale italiano in Africa! Cio, naturalmente, premesso che oggi la colonizzazione avviene in altro modo e nel settore 1936 che il metodo di allora, oggi condannabile, era quello normale in tale epoca e che aveva permesso il formarsi di vasti imperi coloniali sui quali i giovani di oggi potranno facilmente documentarsi su un atlante geografico dell'epoca» (Alfredo Paoletti - Massarosa).

I «massaci» a cui si riferiva il signor Zavaritti sono probabilmente quelle operazioni di polizia e quelle repressioni di guerriglia che sono un codicillo dei sistemi coloniali passati e presenti. Anche l'Italia si trovò impegnata contro gli immaniaci «banditi» che attaccavano guarnigioni e colo-

ni in nome del Negus spodestato, e chi ha superato i quarant'anni sa quali fossero i metodi comuni ai generali di tutto il mondo per eliminare nel più breve tempo possibile ogni rivoluzione. La crudeltà dei guerriglieri può spiegare la crudeltà dei repressi, ma purtroppo non può impedire al vocabolario italiano di indicare tutto ciò con la parola «massacro».

## Democrazia completa

«La sua risposta alla lettera del signor Sabatino su quello che lei pensa della democrazia mi trova solo parzialmente soddisfatto. E' vero che democrazia significa libertà per tutti di esprimere la propria opinione, ma non è soltanto questo. Il signor Sabatino non vi insultava, perché gli piacevano i Telegiornali che fate. Faceva malissimo ad usare un linguaggio sconveniente e scorretto, ma il solo limitarne la pubblicità alla sua lettera non è ancora una pratica completa di democrazia, da parte vostra: lo sarà invece quando avrete preso atto delle critiche del signor Sabatino e ne avrete tenuto il debito conto» (Vincenzo Molinari - Reggio Emilia).

A parte che il signor Sabatino non esprimeva delle critiche, ma emetteva degli insulti, e che il «debito conto» d'una stroncatura generica e non motivata è soltanto quello di buttarla nel cestino, sono totalmente d'accordo con lei che la democrazia non consiste soltanto nel lasciar parlare gli avversari, ma anche nell'ascoltarli attentamente e nel far propri i suggerimenti che risultino di comune

interesse. E' sempre preferibile che non possa più capire ciò che accade molti anni fa ad un mio collega, il quale fu prelevato da due questurini e tenuto una ventina di giorni in galera per detto nel mezzo d'una telefonata ad un amico che Starace era uno stupido. Ma la libertà di dar fiato alle proprie idee diventa una comoda burletta, se non esiste anche una reale probabilità ch'esse possano esser attuate, cioè se la società politica è irrimediabilmente divisa in chi ha sempre ragione e chi ha sempre torto. E per contro la stessa libertà, applicata ad un rancore indiscriminato per le istituzioni e ad una preconcetta condanna di tutto e di tutti, non serve che a preparare il ritorno dei tempi in cui dare telefonicamente dello stupido ad un qualsiasi Starace, eccetera, eccetera.

## Malcontento generale

«Non voglio offendere nessuno né usare parole forti come fa qualcuno, ma però faccio rilevare che i programmi lasciano molto a desiderare, spesse volte sono addirittura deprimenti, e invece la televisione dovrebbe essere un mezzo di svago che risolleva lo spirito dopo una faticosa giornata e faccia dimenticare i guai familiari, faccia dimenticare la guerra passata che, dopo 20 anni, ne abbiamo ancora il vivo ricordo doloroso, e molti spettacoli invece si aggirano proprio su questo tema per farne maggiormente emergere il ricordo. Ma dove sono i nostri artisti comici? Hanno fatto lo sciopero oppure li mettete nelle condizioni di rifiutare? Dove sono i nostri artisti di prosa

che potrebbero sollevare lo spirito con lavori morali che educano la mente e il cuore? A quante stupidaggini ci fate assistere a volte alla televisione, che rasentano anche l'offesa, perché ci si sente presi in giro! La letteratura italiana è ricca di capolavori letterari, invecchiati, miseri, stupidi, insignificanti e giù di lì. Capisco che lei non terrà alcun conto di questa lettera, ma pur nondimeno la voglio spedire ugualmente, affinché lei sappia dello scontento generale e ci eviti questi miserabili spettacoli» (Jolanda Carbone - Catania).

Evadere, questo è il problema. Trascurare le proprie ore libere in tranquilli solazzi, o lasciare un margine anche ad altri piaceri dello spirito, non necessariamente immersi nel giubel del rosa, del giallo o dell'azzurro? La TV, Amleto da pochi pollici, ha creduto di risolvere il dilemma offrendo un po' di questo e un po' di quelo: consapevolmente destinata a ricevere le generiche disapprovazioni di chi identifica la propria eversione col lazzetto del comico e il lieto fine d'un telefilm, di chi amerebbe spendere il tempo libero in meditazioni o in curiose scorribande tra arti, scienze e lettere.

## Opere stereofoniche

«Mi consenta un rilievo circa una dimenticanza riguardante le opere e gli autori vincitori del XX Premio Italia. Per le "Opere stereofoniche drammatiche" si citano i nomi dell'autore del testo e regista Giorgio Bandini e dell'autore della musica Gipo Farasino. Si è cioè dimenticato di dire (così come appare nell'attestato che ci è stato dato a Roma al momento della proclamazione e come figura nella motivazione della giuria): "Ripresa stereofonica ed elaborazione sonora di Umberto Cigala e Guido Fonsati. Consultanza tecnica di Pietro Righini". Per la prima volta la giuria del Premio Italia ha riconosciuto che, nel campo della stereofonia, la elaborazione teatrale artistica, che comporta anche un evidente atto creativo, deve essere accomunata all'opera dell'autore. D'altra parte la Rai ha conseguito, su sei partecipazioni alla Sezione Stereofonia del Premio Italia, tre affermazioni (Napoli, ascolto di una città 60 decibel per il signor Adamo - Nostra casa di sumana), due sono toccate ai giapponesi ed una agli inglesi» (Pietro Righini - Torino).

## una domanda a



« Vorrei chiedere a Paolo Stoppa, che da tanti anni fa Compagnia con Rina Morelli, come spiega che oggi s'è praticamente esaurito il formarsi di binomii famosi nel teatro. Perché i giovani faticano tanto a "incontrarsi"? » (Maria Carla Angelera - Sorrento).

Io credo che lei, signorina Angelera, sia piuttosto giovane. Senz'altro deve aver passato da molto poco la ventina. Perché altrimenti non mi avrebbe detto che faccio Compagnia con Rina Morelli da... tanti anni. Perché la verità è che da sempre, praticamente, abbiamo lavorato insieme. Ci incontrammo a Roma, tanti anni fa, una trentina circa. Al Teatro Eliseo debuttava quel-

## PAOLO STOPPA

lo che doveva essere il primo esempio di un teatro stabile inteso in senso moderno: una Compagnia formata, oltre che da me e da Rina Morelli, anche da Andreina Pagnani e da Gino Cervi. Rammento che mettevamo in scena, per la stagione teatrale 1939-1940 (credo che lei neanche fosse nata), due classici di Shakespeare e due novità del teatro contemporaneo di allora. Io tremavo. Perché tra gli altri, proprio Rina Morelli era quella che mi incuteva più rispetto, timore reverenziale. Era infatti un'aristocratica del teatro, figlia d'arte nel senso più nobilitato, da profilo discendente da un nonno, Alfonso Morelli, giudicato grandissimo nel mondo del teatro, e da un padre che non aveva smontato la fama dell'avvo. Per cui, avevo tutte le incertezze, in cuor mio, che proverebbe chi finalmente, per la prima volta, si accosta ad un traguardo tanto, forse troppo, sognato. Ebbene, appena si provò insieme, ci fu qualcosa che ci attrì l'uno verso l'altra. Non è facile spiegarlo: fu un fluido, una corrente magnetica, un quid inafferrabile che tuttavia fece sentire Rina Morelli più vicina a me che non a Gino Cervi, e che spinse il sottoscritto a sentire che l'anima gemella artistica era lei e non Andreina Pagnani. Da quella sera non dovevano passare molti anni, e già nel '45 facevamo Compagnia. Da

allora, non abbiamo lavorato che insieme. 23 anni, 27 spettacoli, di cui 24 con la regia di Luciano Visconti, 2 con la regia di Jerome Kilty e uno con la regia di Franco Zeffirelli. Credo che quello che ci ha unito, allora, fosse lo stesso che ha unito altre coppie celebri dell'arte, Laurence Olivier e Vivien Leigh, Barault e Madeleine Renaud, Pagnani-Cervi, ecc. Con la Morelli, insomma, ci siamo trovati d'accordo nel tentare una ricerca continua, nello stabilire che dovevamo rinnovarci continuamente, come vuole il nostro lavoro. Una dedizione di entrambi alle cose importanti. Quando dico di entrambi intendo dire che nessuno si sentiva sacrificato se rimaneva nell'ombra, nel senso di dover interpretare una parte secondaria.

A questo punto, avrà compreso come io intendo quel fenomeno cui lei accenna, e cioè dei giovani che raramente riescono a mettere su una Compagnia duratura. Ho assistito troppe volte alle intenzioni di programmi a lungo termine, rimaste poi tali. E sempre per la stessa ragione: il desiderio di prevalere sull'altro, a un certo punto, fa considerare il collega non più come un compagno, ma come un antagonista. E' l'individualismo imprudente di questi tempi, che ha fatto perdere di vista la misura del lavoro comune.

Paolo Stoppa

Indirizzate le lettere a  
**LETTERE APERTE**

**Radiocorriere TV**  
c. Bramante, 20 - (10134) Torino, indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non portino né il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente. Data l'enorme quantità di corrispondenza che ci arriva settimanalmente, la limitatezza dello spazio, solo alcuni questi, scelti tra quelli di interesse più generale, potranno essere presi in considerazione. Ci scusino quanti, nostro malgrado, non riceveranno risposta.

# padre Mariano

## Fidanzamento

« Che cosa pensa lei del fidanzamento, oggi di moda, tra giovanissimi, e per giovanissimi intendiamo persone inferiori ai diciotto anni: è consigliabile tale fidanzamento? » (due universitari di Parma).

Direi anzitutto questo: quando si parla di fidanzamento è opportuno chiarire l'equivoco, oggi frequentissimo, di chiamare fidanzamento ciò che fidanzamento non è. Non è mica fidanzamento qualunque « situazione a due » (come oggi eufemisticamente la chiamano). Si può leggere su giornali e rotocalchi del « fidanzamento » di X o di Y che sono già entrambi sposati, avendo ognuno già una sua moglie, o un suo marito. Fidanzamento?! Oppure potete sentire sulle spiagge estive: « il tale o la talaltra sono fidanzati con tre persone contemporaneamente, e sono incerti lui e lei, "quale scegliere! ». Fidanzamento?! Ancora potrete sentire ripetere di due che sono fidanzati perché ammazzano o passeggiando abbracciati come sposini... Andiamo adagio... una semplice inclinazione istintiva di un sesso verso l'altro, favorita dalla grande (ed eccessiva) libertà, con cui oggi si avvicinano i sessi, non si può certo chiamare fidanzamento! Questo vocabolo, molto serio e impegnativo, sta subendo oggi una vera e propria infilazione e non ha più oggi, sovente, lo stesso significato che aveva cinquant'anni fa... Che cos'è, in realtà, un fidanzamento? Non è ancora il matrimonio, ma è promessa di matrimonio, promessa di scena, leale, formale e reciproca. La domanda dei due universitari è questa: a quale età si può o si deve fare un fidanzamento? La risposta è chiara: quando lui e lei sono « maturi » per potere prendere un impegno e fare una promessa del genere, maturi fisicamente, spiritualmente e intellettualmente. È vero che il ritmo di crescita, di maturazione è personale e individuale (dipendente da molti fattori personali, familiari, sociali) onde non si può stabilire una età rigidamente fissa per tutti. Ma altrettanto vero che, a tranne rare eccezioni — normalmente, prima dei diciotto anni, non si ha tale maturità. Direi quindi che un fidanzamento serio e autentico non è consigliabile prima dei diciotto anni. Dico serio e autentico, non come quello « rotto » da una fanciulla che mi ha così scritto in una lettera confidentiale: « sono una ragazza di tredici anni, frequento la seconda media, ci siamo fidanzati, io e un mio compagno di scuola, ma dopo quindici giorni mi ha piantata... quanto lagrime! ». Quello non era un vero fidanzamento, e la sua « rottura » è una semplice delusione sentimentale in un amoreto adolescenziale. Parlo di vero fidanzamento che si celebra consentenzi i genitori anche tra giovanissimi (seguendo l'esempio dei Paesi anglosassoni e nordici in genere...) quando si dice « lui ha soltanto 18 anni, ma è già figlio di un grande industriale », oppure quando sono i giovani che, soffrendo per la mancanza di calore affettivo in casa loro, calore di cui hanno sempre bisogno in quegli anni, lo cercano in un fidanzamento precoce. Un fidanzamento in tali condizioni, e cioè precoce, non dico sia sempre un male, ma è sempre un rischio, perché, per necessità di

cose, durerà a lungo, troppo a lungo, e diventerà... un serpente oppure si romperà presto per la fragilità dei contraenti (17, 16, 15 anni...). Sono ancora adolescenti, non possono vedere chiaro e fare una scelta consapevole. Lui, si direbbe che sia già un ometto assonnato e invece non ha ancora superato le incertezze e i drammi dell'adolescenza, c'è ancora in lui predominio della fantasia, che nella vita affettiva altera la realtà ed è causa di dolorose delusioni. Lei, a vederla, si direbbe già una donnetta di senno, ma potrà nel giro di pochi anni sostenere il peso di una famiglia sua, il peso di una o forse più materna, quando neppure il corpo ha raggiunto ancora uno sviluppo armonico? Sono ancora in età di crescita nell'età evolutiva che dura un po' meno di una donna, ma anche per essa va fino ai 19, 20 e anche 23 anni. Dopo i 20 anni ci si può fidanzare con più sicurezza mentre prima è un rischio grosso, prematuro. E non è male sentire sempre anche il parere di chi vuol bene (i genitori) e pregare il Signore che illuminhi!

## Buoni pagani

« I nostri cristiani, nella maggior parte, sono dei buoni pagani nei quali c'è qualche traccia di Cristianesimo, sono uomini con una vertice religiosa. Di tanto in tanto una preghiera, un atto di culto, ma in margine alla loro professione, e cioè hanno un Cristianesimo non nella vita, ma accanto alla vita » (B. F. - Sarzana).

Spettrografia esatta della miseria nostra (nostra perché tra i cristiani mi ci metto anch'io!). Occorre anche aggiungere che non siamo cristiani nella vita perché non cerchiamo (o solo raramente e a singhiozzo) il Regno di Dio prima di ogni altra cosa: noi cerchiamo tutto il resto e poi, se ci avanza tempo e voglia, anche il Regno di Dio! Non cristiani dunque, ma caricatura di Cristo. Forse più spesso ci mancano le tre dimensioni di un cristiano segnalate da Martin Luther King: in avanti (sviluppo delle nostre capacità), in larghezza (sviluppo dell'amore ai fratelli), in altezza (approfondimento dell'amore a Dio).

## E' peccato lamentarsi?

« Si legge nelle vite dei santi che questi non si lamentavano mai. È possibile? Ed è peccato lamentarsi? » (A. S. - Pisa).

Ci sono dei santi che non sono mai lamentati? Ne dubito e penso che sia esagerazione da panegirico tale affermazione. Del resto qualche lamento ragionevole nulla detratti alla santità di una persona. L'importante è che ci sia radicalmente, nel profondo del cuore, la rassegnazione! e se c'è la rassegnazione, qualche lamento, umile e confidenziale, può anzi essere « santo ». Non piagnistei inutili, ma lamenti ragionevoli rendono più umano il santo. Disse molto bene San Francesco di Sales: « Se non puoi reprimere i lamenti, sfogati con Dio in modo filiale, come farebbe un tenero bambino con la madre sua; facendolo amorevolmente, non c'è nulla di male a lamentarsi (e così) non chiedere la guarigione o un sollievo alla sofferenza). Fallo con amore e rassegnazione fra le braccia della santa volontà di Dio ».



QUESTA COPIA PUÒ VALERE

**1 MILIONE**  
IN GETTONI D'ORO

OFFERTI DA

**Moulinex**

E ALTRI **49** PREMI

## LE NORME DEL CONCORSO

● Ogni settimana 50 copie del RADIOPERICHEIRE TV verranno così contrassegnate: sul lato destro, in alto, della copertina, entra una cornice rotonda, col titolo « TESORO MASCHIO », all'interno della quale sarà indicata una coppia di figure uguali, inserite uno accanto all'altro. Tutte le altre copie della tiratura saranno contrassegnate invece con tre figure diverse dalle altre.

● I contrassegni di cui sopra verranno tipograficamente ricoperti con una vernice dorate solubile nell'acqua e potranno essere resi evidenti soltanto dopo aver asportato la vernice, strofinandole, leggermente con un batticuore di ovata umidificate.

● Ogni settimana il possessore della copia del RADIOPERICHEIRE TV contrassegnata con tre figure tutte uguali verrà premiato con UN MILIONE DI LIRE in gettoni d'oro.

● I possessori delle altre 49 copie, contrassegnate con due figure uguali, riceveranno un premio del valore di 25 mila lire, in prodotti d'una delle ditte sottoelencate, a scelta di ciascun vincitore.

● Per ricevere i premi i possessori delle copie avanti diritto dovranno inviare in busta chiusa all'indirizzo: ERI - Edizioni RAI - CONCORSO RADIOPERICHEIRE TV, via del Ba-

luino, 9 - 00187 Roma, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, il ritaglio dell'intero testata del RADIOPERICHEIRE TV comprendendovi l'indirizzo del mittente, e dovrà esserlo in margine la propria firma. Nella lettera di accompagnamento dovranno essere indicati nome e cognome, l'indirizzo completo di codice postale, e inoltre l'ubicazione dell'edicola presso la quale è stata acquistata la copia vincente (se non si è abbonato, indicherà gli estremi dell'abbonamento).

● La raccomandata di cui sopra dovrà pervenire alla ERI non oltre il decimo giorno successivo alla data d'inizio della settimana radiotelevisiva indicata sulla testata del RADIOPERICHEIRE TV pena la decaduta dal diritto a ricevere il premio.

● Qualora non fosse spedita o non pervenisse entro il tempo massimo (di cui farà fede la data del timbro postale) la lista dei vincitori del primo premio, queste saranno assegnate per sorteggio, con tutte le garanzie fissate dalla Legge, al possessore d'una delle testate aventi diritto agli altri premi.

● Un gettone d'oro sarà donato al venditore della copia vincente il primo premio.

● I nomi di tutti i vincitori saranno pubblicati sul RADIOPERICHEIRE TV.

CHI AVRA' TROVATO DUE FIGURE UGUALI RICEVERÀ UN PREMIO DEL VALORE DI 25 MILA LIRE IN PRODOTTI DI UNA DITTA SCELTA TRA QUELLI SOTTO ELENCATI

CONFEZIONI DI COSMETICI

**FONTEÑ**

STUFE A KEROSENE

**OLMAR**

**SEB**

MONDIALPENT  
PENTOLA A PRESSIONE  
ACCIAIO INOX  
BATTERIA ANTIADERENTE  
- TEFLA -  
COMPOSTA DA 4 PEZZI

**Candolini**  
CONFEZIONE DI

GRAPPA TOKAI

**MIVAC**  
RADIORICEVITORE A QUATTRO GAMME  
D'ONDA MOD. R 32

INDUSTRIA ARMADI GUARDAROBA

A SCELTA 25.000 LIRE  
DI PRODOTTI DAL CATALOGO

**giboo**

CUCINE A GAS

CUCINA

A 3 FUOCHI

CON FORNO A GAS

(art. 210)

IL MEGLIO DELLA PRODUZIONE

**Sima**

TRENI ELETTRICI

IN MINIATURA

**CASTAGNA**

VINI TIPICI VERONESI

45 BOTTIGLIE DI VINI TIPICI

**FRACOR**  
MILANO  
MEDAGLIA DELLA FELICITÀ IN ORO

Vedere i risultati del Concorso n. 40 a pag. 16

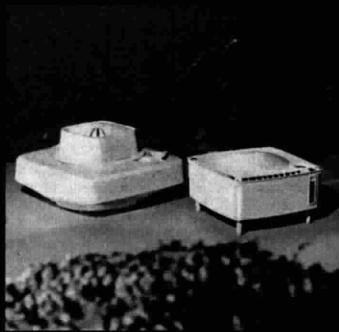


# NOVITA' MERAVIGLIOSE PER UNA CASA ANCORA PIU' BELLA



## SBATTITORE

**Major** - 3 velocità: 100-800-600 giri al minuto, 3 serie di fruste ad espulsione automatica, 1 recipiente per sbattere  
**L. 8.350**



## UMIDIFICATORI BI-TENSIONE

**N. 2** - per umidificare l'aria, per disinfezionare l'ambiente, per profumare la casa, evapora litri 5 circa d'acqua al giorno, motore asincrono silenzioso, cambio tensione incorporato - **L. 8.500**

**N. 1** - Caratteristiche come N. 2 evapora l. 2.5 d'acqua al giorno  
**L. 5.900**



## FRULLATORE + MACINACAFFÈ

**Combiné Suzy** - completo di tutti gli accessori: frullatore litri 1, macinacaffè, spremiagrumi, grattugia - **L. 9.850**



## FRIGGITRICE ELETTRICA

Apparecchio studiato appositamente per la preparazione di fritti: pesce, patatine, frattaglie, pollo ecc. Cestino interno brevettato in alluminio con fori finissimi che trattengono i residui. Capacità l. 2-3 di olio. Rivestimento esterno e coperchio in acciaio inossidabile, resistenza corazzata, potenza 1.600 Watt, termostato regolabile da 100 a 190 gradi, spia luminosa, cordone m. 1.30 con presa a terra, tensione 220 V.  
**L. 19.500**

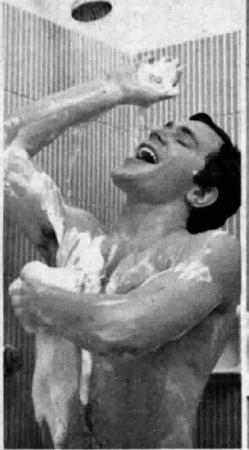


## ASPIRAPOLVERE « 350 » CON FLESSIBILE

8 accessori, potenza 350 W., corpo in materiale plastico e nylon, tensione 220 V., può essere utilizzato come scopa elettrica, oppure nella posizione orizzontale col flessibile - **L. 15.500**

**Moulinex**

Elettrodomestici



bastano poche gocce di

# bagnoschiuma®

## Pino Silvestre VIDAL

e la vostra pelle  
conoscerà una morbidezza nuova  
una nuova vitalità

Bagnoschiuma Pino Silvestre sostituisce il sapone e svolge su tutto l'organismo un'azione distensiva tonificante e vitaminizzante

Con Bagnoschiuma Pino Silvestre una carica di giovinezza  
e...via anche la stanchezza



publifor

VIDAL  
VENEZIA

## le nostre pratiche

### **l'avvocato**

### **di tutti**

Antonio Guarino

#### I ragazzini

« Vorrei sapere se, in un condominio, in cui non vi sono spazi adatti ed appositamente attrezzati per far giocare i ragazzini, sia concepibile che questi giuochino da mattina sera nei cortili e negli androni delle scale, disturbando la pace dei condomini, specie dei piani inferiori, e rovinando tutto » (Raffaele C., S. Maria Capua Vetere).

Le dirò che in altri tempi, quando i miei figli erano appunto ragazzini, avevo qualche dubbio in proposito. Tuttavia in tempi successivi una completa e passionata rimodernizzazione del problema mi ha portato a ritenere che ciò che lei denuncia non sia assolutamente tollerabile. Naturalmente, prima di prendere una posizione sul caso specifico, bisogna controllare il regolamento di condominio, nel quale eventualmente possono esservi delle norme che autorizzino i ragazzini del palazzo a giocare in determinate ore e via dicendo. Comunque, regolamento o non regolamento, il gioco dei ragazzini deve essere contenuto nei limiti della discrezione, senza tradursi in disturbo intollerabile per i condomini. Il disturbo (badì bene: esagerato, intollerabile) della quiete o delle occupazioni delle persone private costituisce reato.

#### La striscia continua

« Mi trovavo in una strada cittadina alle sei del mattino (ripeto: alle sei del mattino). La strada era completamente deserta e pertanto, dovendo invertire la direzione di marcia, ho ritenuto opportuno, anche in considerazione dell'ora mattutina, fare la cosiddetta curva ad "U" per andare nella direzione inversa. Sfortunatamente per me, si è trovato a passare nei paraggi un vigile urbano che andava a prendere servizio. Il vigile mi ha multato, asserendo che la manovra non era legittima visto che la strada era percorsa longitudinalmente, nel mezzo, da una striscia bianca continua, la quale non permette manovre del genere di quella da me effettuata. Posso capire un simile ragionamento alle dieci o alle dodici del mattino, però non lo capisco assolutamente per le ore antelucane. Lei che cosa ne pensa? » (Alfredo G. - Genova).

Io penso che lei avesse torto e che il vigile avesse ragione. Le strisce longitudinali continue che delimitano sulla carreggiata le corsie e il senso di marcia non devono essere oltrepassate in nessun caso per nessuna ragione, in forza del divieto di camminare generale posto dall'art. 14 del Codice della strada. Il Codice della strada non fa distinzioni di ore, e « ubi lex non distinguit, nec nos distinguere debemus ».

#### L'insegna

« Sono proprietario dell'intero primo piano di un edificio in condominio. Dato che ho aperto uno studio commerciale, vorrei apporre sul muro perime-

trale esterno dell'edificio, in corrispondenza del piano di mia proprietà, una grossa insegna luminosa. Gli altri condomini si sono opposti, affermando che ciò non mi è consentito. Un mio amico dottore in legge dice invece che io ne ho diritto. Vorrei sapere come debo regolarmi » (Alfredo F. - Palermo).

La giurisprudenza è approssimativamente concorde nel ritenere che il proprietario di un piano ben possa sovrapporre al muro perimetrale esterno un'insegna luminosa, purché ciò non sia stato preventivamente vietato o diversamente disciplinato dal regolamento di condominio e perché la luce che emana dall'insegna non sia talmente intensa da arrecare disturbo intollerabile agli abitanti di sopra e di sotto. Se l'insegna luminosa da lei proposta si trova entro questi limiti, non abbia soverchio timore. Non le dico di fatto pienamente sicuro del fatto suo, perché in materia di diritto niente è pienamente sicuro.

### il consulente sociale

Giacomo de Jorio

#### Perseguitati politici

« Quali benefici assicurativi vengono concessi a chi fu finalmente politico? » (Ettore Marchese - Volterra).

Su richiesta dell'interessato sono riconosciuti utili, al fine della misura della pensione, nei casi previsti dalla legge, anche i periodi documentati di: carcere, confino, espatrio ecc. dei perseguitati politici. Per il riconoscimento di tali periodi dovrà essere presentata all'Ente erogatore della pensione un'attestazione rilasciata dalla apposita Commissione istituita presso il Ministero del Tesoro - via Dalmazia 28, Roma - che provvede a tale riconoscimento.

#### Trattenute ai pensionati

« Ho altre mie dipendenze alcune operai che non sono soggetti alle assicurazioni sociali. Pertanto non sono tenuto a compilare il modello G.S. 2 del quale dispongono le altre aziende. Uno dei miei operai è pensionato dall'INPS. Come dovrò regolarmi per l'obbligo della trattenuta sulla pensione? » (D. L. - Lecce).

L'obbligo di effettuare le prese trattenute ai pensionati occupati alle proprie dipendenze incombe anche ai datori di lavoro che, avendo in servizio personale non soggetto a nessuna delle assicurazioni generali obbligatorie, non operano a mezzo di mod. G.S. 2. Le somme trattenute a tal riguardo dovranno essere versate, alla fine di ogni mese, in un assegno circolare indirizzato alla locale sede dell'INPS. A tale assegno dovrà essere allegata una delle copie del mod. G.S. 2, fornito dalla citata sede sul quale i datori di lavoro sono tenuti ad esporre le relative operazioni di trattenuta. Qualora lei avesse bisogno di ogni ulteriore chiarimento potrà interessare gli stessi uffici dell'INPS che le forniranno anche i moduli necessari di cui sopra le abbiamo detto.

#### L'assunzione

« In quali termini dovrò denunciare all'Ufficio competente la situazione impiegatizia della mia azienda, agli effetti dell'assunzione obbligatoria degli invalidi? » (S. T. - Milano).

Tutti i datori di lavoro privati soggetti alle disposizioni contenute nella legge sulle assunzioni obbligatorie (legge n. 472 del 2 aprile 1968) sono tenuti ad inviare entro il mese di gennaio e di luglio di ciascun anno, all'Ufficio Provinciale del Lavoro competente del territorio, un prospetto recante: a) l'indicazione del numero complessivo del personale impiegato alle loro dipendenze, distinto per stabilimento, per sesso e per categorie di mestiere;

b) l'indicazione nominativa degli invalidi e altri aventi diritto al collocamento obbligatorio, che si trovano alle loro dipendenze, precisando per ciascuno il giorno di assunzione e la categoria di appartenenza. Le aziende che hanno la sede principale in una provincia e sedi secondarie e stabilimenti in altre province, le quali siano soggette all'osservanza della legge che abbiamo citata, dovranno fare le denunce, distintamente per le singole province, ai competenti uffici provinciali del lavoro, e complessivamente, al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, valutata in ogni singola provincia l'entità numerica dei mutilati e invalidi ed altri aventi diritto al collocamento obbligatorio, può, dopo aver sentito le Commissioni per il collocamento predetto delle singole province interessate, autorizzare, su loro motivata e documentata richiesta, le aziende private che svolgono attività in più di una provincia ad assumere, nella provincia o nelle province indicate nella richiesta stessa, un numero di mutilati o invalidi e degli altri aventi diritto superiore a quello prescritto, portando la eccedenza a compenso del minor numero di assunti nelle altre. La compensazione territoriale ha luogo di diritto per il personale dipendente da amministrazioni, enti ed aziende pubbliche a carattere nazionale o aventi uffici in più provincie.

#### Gravidanza e sigarette

« Forse il mio quesito evade dalla sua competenza: comunque desidero ugualmente exprimerlo. Sono al secondo mese di gravidanza. In ufficio le mie colleghi fumano. Continuo a fare anch'io lo stesso. Mi nuocerà? » (Valeria U. - Torino).

Secondo un'indagine svolta da un gruppo di ginecologi della facoltà di medicina dell'Università di Milano, il 21 per cento delle donne fumatrici, in attesa di maternità, subisce una interruzione della gravidanza prima dell'ottavo mese a causa del fumo, mentre il 24 per cento di esse dà alla luce bambini « deboli congeniti » del peso inferiore ai tre chili. Sempre secondo il rapporto che è opera di un'« équipe » di medici si è rivelato, inoltre, anche un aumento del saggio di « mortalità perinatale », cioè della mortalità nelle quarantotto ore dopo il parto, per i bambini nati da gestanti fumatrici.

Lo studio degli effetti del fumo ha riguardato 2540 donne

segue a pag. 8



# Doria

da 50 anni  
maestra in arte bianca,  
vi rivela il segreto di  
**DORIANO**  
**il puro cracker**

Silenzio, non disturbiamo.  
In questo nido tiepido,  
protetta dalle nostre cure,  
cresce la pasta morbida,  
si fa sempre più gonfia,  
sempre più leggera...

come? E' un segreto.  
Il segreto dell'arte  
di lievitazione Doria.

E' il segreto del buon pane  
è il segreto di DORIANO.  
Quelle bolle leggere,  
che un soffio basta a rompere  
sono il segno che Doriane  
è un puro cracker:  
con la fragranza del  
buon pane di frumento  
con la leggerezza  
e la consistenza  
che un cracker deve avere.





# domenica si pranza col President

Pranzare col President è uno di quei piccoli lussi che fanno la gioia di vivere. Si serve freddo, ma non ghiacciato. Quale spumante secco di alta classe, il President è uno dei pochi grandi vini che, come gli Champagnes, potete servire con tutte le portate: pesci, carni, dessert. Stapparlo solo a Natale o a Capodanno o nelle grandi ricorrenze? Beh, si vive una volta sola quindi... Domenica, pranzate col President.

## Riccadonna

President  
Reserve  
Riccadonna

### le nostre pratiche

segue da pag. 6

fumatrici e non fumatrici, e si è svolto principalmente nella clinica ostetrica universitaria « Mangiagalli » ed in altri ospedali. Secondo il risultato delle indagini, il fumo produce sicuramente una deficienza nel ricambio energetico e metabolico della madre, in quanto la nicotina causa un « vasospasmo » (restringimento dei vasi sanguigni), e diminuisce l'apporto di ossigeno al sangue della madre, e quindi al figlio. Conseguenza più grave è un elevato numero di aborti e di parti difficili. Gli effetti negativi si sono riscontrati anche quando le gestanti fumatrici hanno ridotto la quantità delle sigarette, continuando a fumarne sempre un certo numero. Si è registrata infine, nei neonati, anche una corporatura inferiore rispetto ai bambini di donne non fumatrici. Effetti negativi sono stati rilevati infine nell'indice dell'efficienza fisica generale, ivi compresa quella del sistema nervoso, calcolata con il punteggio del cosiddetto « indice Apger ». Ciò in genere viene « puntato » per i figli di chi fuma durante il periodo di gestazione anche poche sigarette al giorno.

### Il lavoro discontinuo

« Presto la mia attività alle dipendenze del gestore di una autorimessa. Quando non lavoro, resto a disposizione del garage. Ho diritto allo "straordinario"? » (Pietro S. - Milano)

Il suo quesito non è troppo chiaro. Non sappiamo se lei è costretto a rimanere inattivo nel garage o no. Né per quanto tempo. Comunque, in linea di massima, la informiamo che nell'ipotesi di lavoro discontinuo, quale quello svolto nella specie dal custode turistico di un'autorimessa, per la remunerabilità del lavoro straordinario, non è sufficiente la sola permanenza del dipendente nel luogo di lavoro. I periodi intermedi di inattività, anche se trascorsi nel luogo di lavoro, non possono considerarsi lavoro effettivo, se non viene dimostrata l'impossibilità per il lavoratore di disporre del tempo libero nell'ambito dell'azienda e, nel suo caso, l'impossibilità per il lavoratore di dedicare qualche ora della notte o del giorno, al riposo vero e proprio. Lei sicuramente avrà aderito al Sindacato della sua categoria. E pertanto sarà opportuno che chieda informazioni più dettagliate allo stesso Sindacato.

### Lo sciopero

« In quali casi l'astensione dal lavoro potrà considerarsi illegittima? » (Marino T. e C. Roma).

La Corte di Cassazione in data 3 marzo 1967 — con sentenza n. 512 —, in proposito, così si è espressa: « Il diritto di sciopero, riconosciuto dall'art. 40 della Costituzione, può essere esercitato soltanto come mera astensione collettiva dalla prestazione di lavoro, con un danno, per l'imprenditore, limitato alla sola perdita degli utili conseguenti alla momentanea sospensione dalla lavorazione.

Illegittimo è invece lo sciopero attuato con modalità delittuose oppure in forme abnormi o sleali, come il sabotaggio, l'ostacolismo, la non collaborazione, nonché i cosiddetti scioperi a scacchiera, in bianco e a singhiozzo, il cui fine sia quello di disorganizzare il ciclo produttivo me-

diane una prestazione lavorativa irregolare, parziale o discontinua che arreca all'imprenditore un danno superiore a quello causato da uno sciopero esercitato in forma legittima. Deve, quindi, considerarsi illecito il rifiuto a tempo indeterminato della prestazione del lavoro straordinario, obbligatorio per contratto collettivo (nel loro caso, in forza dell'art. 12 del Contratto collettivo nazionale di lavoro per i metalmeccanici, del 23 ottobre 1959) da parte degli operai addetti ai settori deficitari di un sistema di produzione a catena, in quanto tale rifiuto, disorganizzando il ciclo produttivo ed interrompendo o rallentando, di conseguenza, sia l'attività dei cittadini settori sia degli altri addormentati normale, produce all'imprenditore un danno superiore alla sola riduzione dei profitti conseguente al mancato svolgimento del lavoro straordinario. »

### La pensione

« Mi sono accorta che se la pensione dell'INPS mi venisse liquidata con le vecchie norme guadagnerei qualcosa in più: cosa devo fare? » (Bettina Soleri - Perugia).

Quando lei compilherà il modulo-domanda che le sarà fornito dall'Istituto o da un Patronato, nel caso da lei desiderato, sottoscriverà la breve richiesta con la quale chiederà che, in caso di accoglimento della sua domanda, la pensione le venga liquidata nella misura risultante dal calcolo effettuato secondo le disposizioni vigenti anteriormente al 1° maggio 1968, qualora il trattamento così determinato risulti superiore a quello derivante dall'applicazione del nuovo sistema di calcolo delle pensioni previsto dall'art. 5 del D.P.R. 27 aprile 1968, n. 488. Questa dichiarazione è già pronta nel modulo-domanda.

### Impiegata di concetto

« Da oltre 10 anni sono impiegata presso un'agenzia di spedizioni. Vorrei conoscere in quale categoria il mio lavoro va inquadrato. Mi spieghi meglio: sono un'impiegata di 3<sup>a</sup> categoria o di concetto? » (Loretta Levi - Milano).

A norma dell'art. 5 del contratto collettivo 23 maggio 1958, per il personale dipendente da imprese di spedizioni, è impiegata di concetto la cassiera che svolge le sue funzioni con direttive autonome e secondo un indirizzo personale di responsabilità; mentre compete la qualifica d'ordine all'impiegata addetta alla cassa ed ai prelevamenti e versamenti. Lei ci dice che era preposta alla cassa, unica responsabile del movimento del denaro e degli eventuali ammanchi; addetto ai pagamenti (anticipazioni ai corrieri per i pagamenti da effettuare presso i depositari delle merci, anticipazione dazio, acquisto di valori bollati, tutti i pagamenti autorizzati dai responsabili della agenzia); addetto agli incassi (tutti gli autisti versavano a lei il denaro che riscuotevano durante le operazioni di consegna delle merci); predisponiva le bollette per riscuotere dai clienti, la relazione della cassa ogni due giorni, la relazione a fine anno; era responsabile infine dei valori bollati. Ne conseguiva che le va riconosciuta la qualifica impiegata di concetto. Salvo che l'ultimo contratto collettivo di lavoro riguardante il suo settore non abbia riformato quanto era stato convenuto in quello del 23 maggio 1958.

segue a pag. 10

che tutto il  
duminuta, se ben  
potersi aggiung.  
nuova spero con  
be gli antichi (con  
rascendenti soli, e  
Bonum; a qual.  
e altri, i quali son u  
nella sua logica al cap. decimo; & Gio-  
ro Isagogico de dieci predicamenti. Hora Rai  
so nove principij transcendentali, chi-  
e, Duratione, Potestà, Cognitione,  
oria. è il suo commentatore sacrelegio  
iongo, e gli altri tre, cioè l'essen-  
M.

# GRANDE DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA

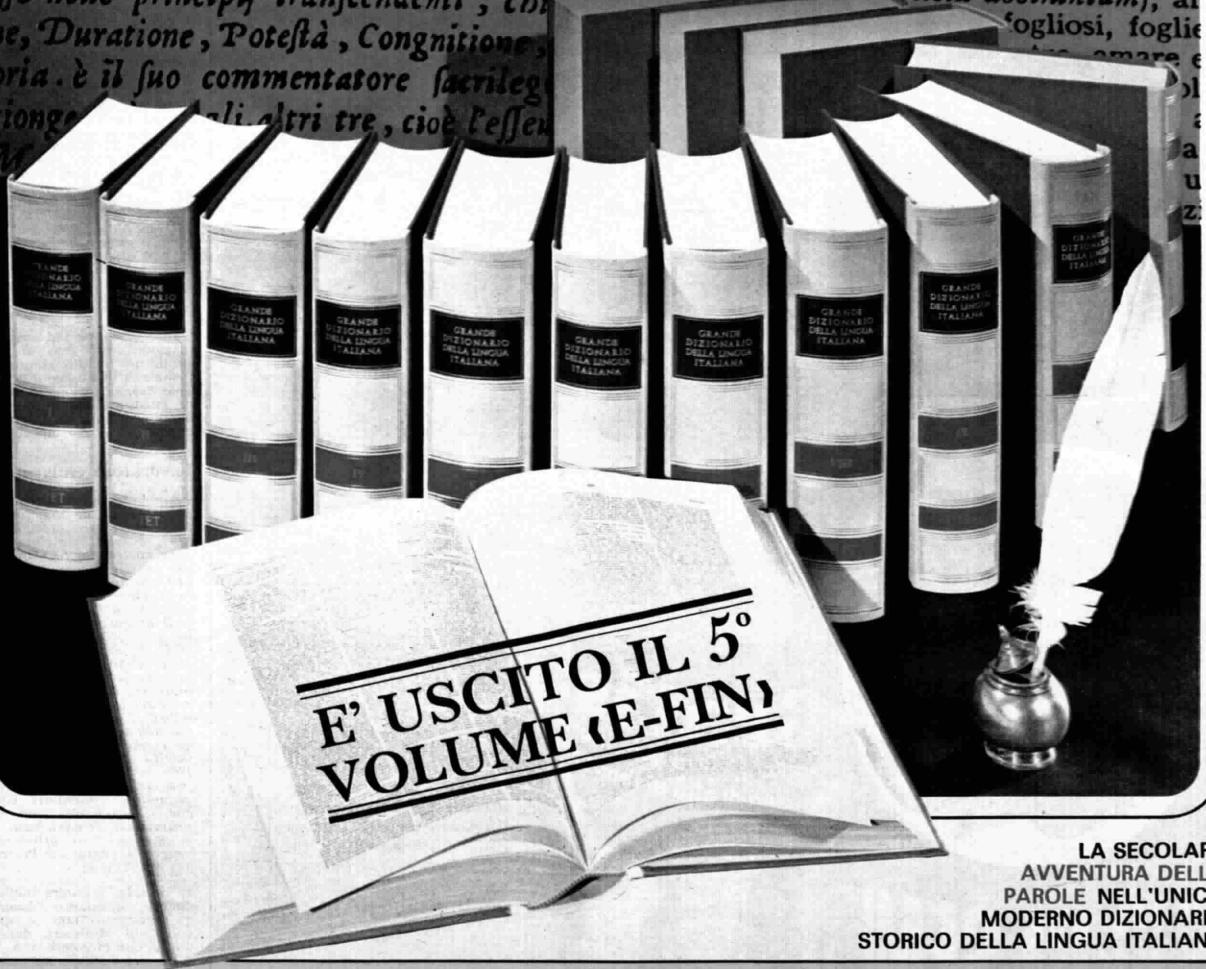
di SALVATORE BATTAGLIA

Bencivenni [Crusca]: Quale si è il vino  
senzianto, che con sua amarezza uccide i v  
[p]iù nobili? — Il vino di Montepulciano, al p  
prova.

dotta, — dicitur dicitur, quod senti  
senzianto. Cuius admodum sentia sentia  
di latere, et sentire sentire sentire sentire  
deignat, et sentire sentire sentire sentire.

Voce dotta, lat. *assentientis -ensis*.  
adsentire \* assentire.

Assenzio (ant. *absenziō*; anche a  
Bot. Pianta erbacea perenne della fa  
miglia delle Campanulacee (*Absinthium*), al  
ogliosi, foglie  
amare e



Ogni voce è strutturata storicamente, etimologicamente ricostruita, documentata accuratamente nelle prime attestazioni e nell'uso attuale, con copiose citazioni derivate dallo spoglio di migliaia di testi letterari e scientifici, dagli autori classici ai modernissimi.

Ciascuno dei volumi pubblicati, di pagine 1000 circa a tre colonne, in legatura "tipo classico" (pelle bianca e oro) L. 24.000.  
Gli altri volumi seguiranno a distanza di diciotto mesi ciascuno a prezzo di copertina.



A COMODE RATE MENSILI

UTET - C. RAFFAELLO 28 - TEL. 68.86.66 - 10125 TORINO

Prego fermi avere in visione, senza impegno da parte mia, l'opuscolo illustrativo del GRANDE DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA.

cognome e nome \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_

città \_\_\_\_\_

segue da pag. 8

Circa l'indennità di cassa, non spetta all'impiegato che svolge un'attività nella quale solo in modo saltuario e marginale ha un maneggio materiale di denaro senza alcuna responsabilità finanziaria per eventuali errori in cui possa incorrere, in quanto tali attività non comporta né una tensione né uno sforzo più intenso del normale né quindi una diligenza maggiore di quella richiesta ad un comune impiegato.

Questo è tutto quanto potrà riferire alla sua parente per la quale ci ha posto un secondo quesito.

## **l'esperto tributario**

**Sebastiano Drago**

### **Maggiorazione**

« Risiedo con mio marito a Strada Casale di Brisighella, in provincia di Ravenna e, possiedo un appartamento completamente arredato in Forlì dove vado soltanto occasionalmente. Il Comune di Forlì mi ha applicato l'imposta sul valore locativo alla quale va aggiunta la maggiorazione del 100 % perché il bilancio del Comune è deficitario. Quale decreto legge autorizza i Comuni a questa maggiorazione? E per quanto tempo? Se il Comune rimane in bilancio passivo può continuare a chiedere la maggiorazione? » (Cavina Bianca - Fognano).

L'autorizzazione ad applicare maggiorazioni sino al 100 % su di un tributo comunale è insita nel TUFL che è del 1931. Tale maggiorazione può essere richiesta dai Comuni che hanno appunto un bilancio in deficit, anno per anno.

### **Lavoratore emigrato**

« Sono lavoratore emigrato, proprietario di una casa di tipo economico adeguata ai bisogni della famiglia e desidero costituire un'altra, simile di tipo economico. Dal Ufficio delle Imposte, al quale ho chiesto l'esenzione dal pagamento dei dazi sui materiali in base al disposto della legge 7 febbraio 1968 n. 25 (G.U. 9 febbraio, n. 25), mi è stato detto di non poter essere esentato per il seguente motivo: la suddetta legge, estendendo agli emigrati i benefici di cui al secondo comma dell'art. 45 del decreto-legge 15 marzo 1965, n. 124, convertito nella legge 13 maggio 1965, n. 431, presuppone sempre, come per i lavoratori che pagano i contributi Gescal, che i beneficiari non siano proprietari di altre casa. Posso insistere per ottenere l'esonero? » (Pantaleo Perrone - Tricase, Lecce).

E' inutile insistere nella richiesta, in quanto l'esenzione in argomento non le spetta. Infatti il Ministero delle Finanze, con circolare n. 6, prot. 8/153 del 9-3-1967, ha puntualmente chiarito che deve escludersi il riconoscimento del diritto alla esenzione in parola, nell'ipotesi in cui la persona che versa i contributi alla Gescal sia già proprietaria di una casa di abitazione adeguata alle proprie necessità familiari.

La detta normativa vale senz'altro anche nei confronti dei lavoratori emigrati, stante la identità della ratio legis delle due leggi in esame.



# **i 4 cuochi di LARA**

# **vi fanno cucinare "gratis" tutta la settimana**



**GRATIS**  
questo 1/2 litro  
acquistando 2 litri  
di olio di semi LARA

**Signora, ne approfitti  
subito \***  
Cucini gratis per una  
settimana acquistando  
la nuova confezione fa-  
miglia da 2 litri dell'olio  
di semi LARA (o due  
lattine da 1 litro se pre-  
ferisce). In tutti i piatti  
della settimana - fritti,  
arrosto, dolci, - Lei sco-  
prirà il vero regalo dei  
quattro cuochi.

\* offerta valida sino  
all'esaurimento delle  
scorte.

**cucina "4 stelle" chi cucina di fino**

così...  
così calda!  
sentirla  
fragrante...  
(c'è tanto  
sapore)  
sentire  
appetito...  
che bella,  
che ricca ...  
la pasta  
...che pasta!!  
è pasta

**BUITONI**



pasta Buitoni ...  
pasta di casa mia

cioccolato al latte + mandorle + miele =

# Toblerone il cioccolato-colazione



In un Toblerone tutta l'energia di una ricca colazione. Energia di alimenti completi in una perfetta combinazione: cioccolato al latte, mandorle e miele. Toblerone, una moderna colazione tascabile adatta in tutti i momenti della giornata: a casa, in viaggio, nello sport, per tutte le persone dinamiche.



Una qualità garantita dalla famosa marca svizzera.

Chocolat  
**Tobler**  
di fama mondiale

## audio e video

### il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

#### Frequenze e tempi campione

« Mi risulta che negli Stati Uniti la stazione WWV del National Bureau of Standards, che trasmette sull'onda di 10 MHz, dà continuamente il tempo esatto. In Canada la stazione CHU del Canadian Dominion Observatory trasmette, su 7335 MHz, un segnale ogni secondo e un annuncio in inglese e francese dell'ora esatta, ogni minuto. Vorrei sapere se anche in Italia vi è qualcosa di simile e, in caso affermativo, su quale onda avviene la trasmissione » (Ernesto Carniti - Roma).

In Italia ci sono due stazioni che trasmettono frequenze e tempi campione sull'onda di 5 MHz: una a Roma e una a Torino.

La stazione di Roma ha il nominativo IAM e la potenza di 1 kW, mentre quella di Torino è denominata IBF ed ha la potenza di 5 kW. Questa ultima fa un servizio che si estende su un arco di 12 ore in ragione di un quarto d'ora per ogni ora.

La stazione IAM trasmette invece ogni giorno dalle 8,30 alle 9,30 e dalle 13 alle 14.

#### Autoradio

« Desidero acquistare un apparecchio autoradio e da una prima esplorazione dei cataloghi delle varie Case produttrici, ho potuto rilevare l'esistenza di due tipi fondamentali di autoradi: fissi e asportabili. Mi risulta che le prime hanno una potenza d'uscita superiore a quella delle seconde. Gradirei sapere quale è la funzione precisa dei diversi tipi e se è consigliabile acquistare un ricevitore portatile o fisso. Vorrei ancora sapere se, con tali ricevitori, i pregi della modulazione di frequenza vengono annullati a causa di disturbi elettromagnetici » (Walter Oddino - Genova).

Data l'estensione capillare della rete dei trasmettitori radiofonici in modulazione di frequenza e le particolari caratteristiche di propagazione delle onde medie che, specialmente alla sera, possono essere fortemente interferite, è consigliabile che i ricevitori installati a bordo di un'automobile siano previsti per la ricezione sia delle emissioni in modulazione di ampiezza (onde medie) sia delle emissioni in modulazione di frequenza (onde metriche). Ognuno dei due tipi di ricevitori, fisso o portatile, presenta particolari caratteristiche che ne determinano la scelta. Il tipo fisso, comunemente chiamato autoradio, è un ricevitore di costruzione compatta, di alta sensibilità, di elevata potenza di uscita, sul (o sugli) altoparlanti che, in genere, costituiscono un elemento separato dal complesso ricevitore.

Elemento essenziale di questo ricevitore è la facilità di manovra: la sintonia elettronica della stazione ricevuta, e la facile commutazione dalla ricezione radio in onda media a quella in modulazione di frequenza.

L'autoradio è predisposta in modo che il complesso rice-

vente e gli altoparlanti risultano rigidamente fissati nell'interno dell'autovettura. Per ogni tipo di autoradio, viene predisposta, da parte dei costruttori, una adatta mascherina frontale, nella parte comandi, che si accompagna all'interno dell'abitacolo: tale adattamento si chiama « personalizzazione » del ricevitore. All'atto dell'acquisto occorre specificare non solo il tipo di ricevitore desiderato, ma anche la « personalizzazione » relativa al tipo di vettura sul quale esso sarà montato. Per il modo stesso di installazione, l'autoradio non può essere rimossa e trasportata altrove. La sua alimentazione viene ricavata dalla batteria di accumulatori ed il consumo è minimo specialmente nel caso dei ricevitori moderni nei quali vengono utilizzati i transistori.

Ogni ditta costruttrice fornisce i dati di sensibilità e la relativa potenza di uscita (in genere tra i 3 ed i 6 Watt). Il ricevitore portatile è invece ad alimentazione generalmente autonoma, completato da una staffa fissa nell'interno della vettura alla quale fa capo l'antenna ricevente.

In un « portatile » l'altoparlante è parte integrante del ricevitore, date le caratteristiche di trasportabilità: solo in alcuni tipi è prevista la presa per un altoparlante ausiliario. Le doti di sensibilità e di potenza di uscita risultano dalle caratteristiche di listino.

La scelta tra una autoradio ed un ricevitore portatile è una questione di carattere personale dell'utente a seconda delle necessità d'uso del dispositivo ricevente. Si si pone il problema per un ricevitore portatile, è opportuno scegliere un tipo avente caratteristiche di sensibilità e potenza uguali a quelle di una autoradio, che possa ricevere le emissioni in onda media e in modulazione di frequenza, con possibilità di sintonia elettronica particolarmente utile nelle ricezioni MF.

### il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

#### Infrarosso

« Sono un fotodilettante alle prime armi e vorrei alcune elucidazioni sulle emulsioni fotografiche per fotografie all'infrarosso. 1) A che cosa servono e cosa hanno di particolare le pellicole all'infrarosso? 2) Ho letto che la Kodak ha posto in commercio la Ektachrome Infrared che non riproduce con fedeltà i colori, perché, ad esempio, una rosa rossa viene fuori gialla, e via dicendo. Mi domando a cosa mai può servire una pellicola a colori se non riproduce fedelmente i medesimi? 3) La Ferrania produce la pellicola negativa infrarossa I 72 formato 24 x 36, sensibile a radiazioni fino a 7200 Angström. Cosa significano questi numeri sibilini? 4) Con una comune macchina fotografica, 24 x 36 con diaframmi da 2,8 a 22 e tempi di posa da 1/30 a 1/125 di sec., è possibile usare tali pellicole? » (Carlo Lugazzi - Bosco Marengo).

Al di sotto e al di sopra della gamma di radiazioni luminose percepibili dal nostro occhio sotto forma di colore, vi

segue a pag. 14

# AMARO CORA

## amarevole

www.amarocora.com

GUILLAUME BOSETTI E GAIA GERMANI NEI CAROSELLI CORA

*gira, gira incontriamoci, con l'Amaro amarevole,  
sul sentiero girevole che ti porta da me!*

*Amarevole è il gusto Amaro Cora*

Gira gira, si torna sempre da "lui"  
— ogni incontro è un arrivederci.  
Amaro Cora: ritrovare quel gusto  
così delicato, risentire quell'aroma  
pieno di sfumature! Si... amare-  
vole: una spirale di felicità!



### OFFERTA SPECIALE

All'acquisto di una bottiglia di Amaro Cora, a prezzo normale, ricevere gratis due originali bicchieri... le coppette dei Caroselli Cora! Una confezione speciale per un simpatico "brindisi a due"!

dal 1835





## pronti in tasca

**tre pacchetti in ogni scatola... e in ogni pacchetto un giusto numero di Pavesini, per uno sputino sostanzioso o una merenda veloce. Pronti in tasca, pronti in borsetta, pronti nella cartella dello scolaro, pronti nel cruscotto della automobile. Ora più che mai... è sempre l'ora dei Pavesini!**

## pronto pavesini



## audio e video

segue da pag. 12

è una serie vastissima di radiazioni invisibili. Ma, contrariamente al nostro sguardo, le emulsioni fotografiche possono penetrare largamente in questo campo. Le zone di interesse fotografico immediatamente limitate ai confini dello spettro visibile sono quelle dell'ultravioletto (radiazioni di lunghezza d'onda inferiori al violetto) e dell'infrarosso (radiazioni di lunghezza d'onda superiori al rosso). La fotografia all'infrarosso, in particolare, oltre che nei settori scientifico e professionale, va diffondendosi anche in quello amatoriale. Essa richiede pellicole speciali, rese sensibili dall'uso di particolari coloranti a radiazioni di lunghezza di onda superiore a quelle che impressionerebbero le normali emulsioni pancromatiche. Le unità di misura comunemente usate per indicare le lunghezze d'onda delle radiazioni infrarosse sono il millimicron (un milionesimo di millimetro) e l'Angstrom (un decimillesimo di millimetro). Lo spettro visibile va dai 400 millimicron delle radiazioni viollette ai circa 700 di quelle rosse. Oltre questo limite, c'è un campo di misurazione praticamente infinito, che dalle radiazioni infrarosse passa alle onde calore via via fino alle onde radio. La zona di maggior interesse fotografico è però quella vicina alle rosse, compresa fra i 700 e i 900 millimicron (7000-9000 Angstrom). La pellicola in bianco e nero Ferrania I 72 è appunto sensibile a radiazioni fino a 720 millimicron (7200 Angstrom). Di maggior ampiezza (fino a 840 millimicron) è il settore coperto dalle due pellicole Kodak Infrared IR 35 e High Speed Infrared Film, quest'ultima fornita solo in bobine cinematografiche formato 16 e 35 mm., che perciò bisogna avvolgere personalmente in caricatori per uso fotografico. Le radiazioni infrarosse possiedono una grande penetrazione attraverso il velo atmosferico derivante da nebbia o foschia e, in una certa misura, anche nei corpi solidi. Questa particolarità, unita al fatto che la materia reagisce a queste radiazioni in maniera diversa da quelle visibili, ha promosso una vastissima applicazione delle pellicole all'infrarosso in campi come: fotografia scientifica aerea e terrestre, medicina, polizia criminale, restauro di opere d'arte, botanica e agricoltura, archeologia, industria, architettura, paleografia, spionaggio, giornalismo, effetti notte cinematografici, eccetera. Senza contare poi interessantissimi risultati nei campi meno « impegnati » della fotografia.

L'uso dell'infrarosso è accessibile a tutti. Apparecchi fotografici e fonti luminose sono quelli convenzionali. C'è solo da osservare qualche accorgimento. Uso di un filtro che assorba le radiazioni di lunghezza d'onda inferiori all'infrarosso posto davanti all'obiettivo per foto in piena luce o davanti alla sorgente luminosa per foto in piena oscurità. Caricamento del film in luce attenuata e particolare attenzione all'esposizione, data la limitatissima latitudine di posa. Correzione della messa a fuoco rispetto a quella convenzionale, perché l'immagine infrarossa si forma su un piano leggermente arretrato rispetto a quello in cui convergono le radiazioni visibili. Teoricamente, la differenza nella distanza lente/piano focale è di circa 1/200 della focale dell'obiettivo, ma se su quest'ultimo non è riportato l'indice di messa a fuoco per l'infrarosso, è meglio stabilirlo in via sperimentale. Per ottenere la massima nitidezza, occorre sempre usare la minor apertura di diaframma possibile. Questo, data la modesta sensibilità dei film e l'assorbimento del filtro, significa tempi di posa piuttosto lunghi e frequente uso del cavalletto. La Kodak Ektachrome Aero infrared, che effettivamente rideuce in maniera del tutto infedele i colori, lungi dall'essere una presa in giro, è invece un grosso passo avanti. A cosa serve? A tutti gli stessi scopi precedenti, elementi per il bianco e nero, con il vantaggio di una seleattività cromatica molto più estesa e differenziata. Anche al di fuori dei campi scientifici, fornisce al fotografo allestimenti possibilità di ottenere una vastissima gamma di effetti originali, imprevedibili, surreali (grazie anche alla facoltà di impiegare filtri di vari colori), su cui ci riprogettiamo di tornare in una prossima risposta. Si tratta indubbiamente di prospettive stravaganti che possono attrarre chi dalla fotografia, in bianco e nero o a colori, ha già ottenuto molto o tutto. Ma possono esserlo anche per un principiante? Perché no? Una volta tanto può essere divertente cominciare dalla fine!

## Tempo e diaframma

*« Per aver risultati migliori dalla mia Super Ikonta 531 ho comprato un esposimetro. Una volta rilevato da questo il tempo di esposizione e messo a fuoco il soggetto, vorrei sapere su che valore bisogna regolare il diaframma »* (Agazzino Aniello - Napoli).

Il suo esposimetro non le dà soltanto il tempo di posa, bensì tutte le varie combinazioni esposizioni/diaframma compatibili con la luminosità della scena da fotografare. Fra queste, lei potrà scegliere quella che più fa al caso suo, tenendo presente che per una buona istantananza è sempre bene usare tempi di otturazione da 1/100 di sec. in su. Nella scelta del diaframma, va invece considerato che nella sua fotocamera la miglior resa dell'obiettivo è intorno a f. 8, ma che se vorrà ottenere una buona profondità di campo, avere cioè a fuoco sia il soggetto che lo sfondo, dovrà ricorrere, a seconda dei casi, a f. 11, 16 o 22. Ultimo consiglio, nell'uso dell'esposimetro, cerchi sempre di evitare, anche facendole schermo con la mano, che la fotocellula venga direttamente colpita dai raggi di luce proveniente dalla fonte luminosa, perché questo provocherebbe una misurazione falsata della luminosità della scena.

## Sorpresa

*« Ho acquistato recentemente una cinepresa Sedic M.S.P.-3 8 mm., e con mia sorpresa ho notato in un catalogo la stessa cinepresa con il nome Crown electric zoom mod. 607 »* (Antonio Mantovani - Ferrara).

Non si meravigli anche se dovesse rivederla sotto una terza denominazione. Fenomeni di questo genere sono possibili nella produzione cinephotografica meno qualificata, specialmente se giapponese. Esistono infatti alcune ditte specializzate nella fabbricazione di cineprese e fotocamere per conto di altri e esigenze di una produzione su vasta scala impongono una standardizzazione dei modelli che però, pur essendo pressoché identici, assumono differenti denominazioni a seconda del produttore o dell'importatore che li acquista all'ingrosso per poi smarciarli sui vari mercati mondiali.

# per lui che merita il meglio



## questo è il formaggio da tavola parmigiano-reggiano

signora, è lei che offre...

...il parmigiano-reggiano come formaggio da tavola. È un gesto affettuoso e lui lo sa; e poi, guardi con che gusto lo mangia... Gli faccia compagnia: il parmigiano-reggiano non fa ingrassare. Un formaggio unico al mondo per genuinità e qualità: stuzzicante, favoloso parmigiano-reggiano.

Consorzio del Formaggio Parmigiano-Reggiano

### quanto costa?

il parmigiano-reggiano  
è così nutriente e ricco di sapore,  
che per una porzione ne basta metà:  
a tavola non costa di più  
di un altro formaggio.

### sapevate che

il parmigiano-reggiano  
non è un formaggio grasso?  
è così leggero  
e si digerisce così facilmente,  
che i medici lo consigliano anche  
per le prime pappe dei bambini.

Per conservare  
al vostro pezzo di parmigiano-reggiano  
il suo bell'aspetto morbido,  
basta avvolgerlo in carta olearia  
o in cellofan e riporlo al fresco,  
anche in frigorifero.

leggere la marchiatura:  
se non c'è scritto parmigiano-reggiano,  
è un formaggio d'imitazione.



### cinquemila premi

Cinquemila servizi da quattro coltellini speciali da tavola per parmigiano-reggiano saranno estratti fra le persone che ci mandano, con lettera o cartolina, l'indirizzo del negozio dove acquistano il parmigiano-reggiano. Scrivere, unendo anche il proprio nome e indirizzo, a « Parmigiano Reggiano, 42100 Reggio Emilia ». (Scadenza: 31 marzo 1969 - cinque estrazioni mensili).

(Autorizz. Minist. N. 2/96147 del 10-8-68)

nei  
suoi occhi  
un mondo  
tutto da  
scoprire...



...un mondo di dolcezza.  
Di benessere. Di felicità.  
Il mondo che voi, giorno dopo  
giorno, preparate ai vostri  
bambini con Duplo, il purissimo  
cioccolato  
Ferrero.



**DOMENICA  
e SABATO in**

**DOREMI**



### I VINCITORI DEL CONCORSO N. 40

Il primo premio di

# 1 MILIONE

in gettoni d'oro offerti da

**sanRemo**

è stato assegnato a

**FRANCESCO DE PAULIS**

via Giuseppe Curioni 7, Romagnano Sesia; copia acquistata presso l'edicola di Adele Mosconi, piazza della Libertà, Romagnano Sesia.

Gli altri premi sono stati vinti da:

**Pietro Cipriani**, via Foligno 16, Roma - edicola piazza San Silvestro, Roma (premio SEB); **Secondo Roggero**,

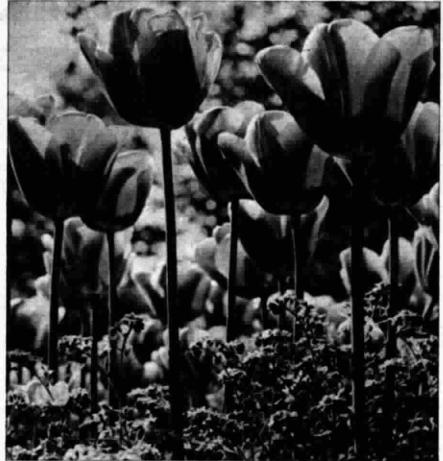
via Filippo Errico 31, Roma (premio SEB); **Clara Squazzini**, via Lovanio 19, Roma - edicola Loris (premio Castagna); **Giuseppina Fontanetto**, via Cervino 1, Romagnano Sesia - edicola Mosconi Adele, piazza Libertà (premio IAG); **Maria Rossaria Paci**, corso Vitt. Emanuele II 182, Taranto (premio SEB); **Duccio degli Abruzzi** ang. corso Pescichino, Torino (premio Castagna); **Teresa Castellazzo**, str. Bertolla 119, Torino (premio Olmar); **Lavinia Azzano**, corso Vittorio Emanuele II 39, Roma - edicola largo Argentina, angolo viale Trinità dei Monti, Roma (premio SEB); **Mauro Scippi**, via Sebino 29, Roma - edicola piazza Verbania via Nemorense, Roma (premio SEB); **Francesca Macis**, via Sardegna 96, Cagliari - edicola Gerardo e Maria Mazzoni (premio Castagna); **Vincenzo Leggieri**, via Banco S. Spirito 21, Roma (premio Gibo); **Giovanni Alberti**, via Legnano 1, Abbiategrasso - edicola Albini Pietro, Abbiategrasso (premio Molinex); **Giuliano Bassetto**, via Mercato 2, Orione di Sesto Calende - edicola Marginali Lino, Sesto Calende (premio Candolini); **Assunta Sacco**, str. del Bisogni 44, Torino - edicola str. S. Merito 78, Torino (premio Molinex); **Olla Salati**, via Raffaele Piras 91, Quartucciu (Cagliari) - edicola Giuseppe Bellissai, via Nazionale 2, Quartucciu (premio da precisare); **Teresina Galli**, via Roma, 46, Stress - edicola Mariani, Riccione (premio IAG); **Dulio Bon**, viale Veneto 498, Udine - edicola Simonti Maria, via Roma, Spilimbergo (premio Olmar); **Luigina Longo**, piazza Libertà 10/5, Cuneo - edicola Stazio FFS; **Altipietro di Cuneo**, via XX Settembre 10, Cuneo (premio Castagna); **Giuseppe Imperiale**, circonvallazione Triangolare 27, Roma - edicola via Andrea Doria angolo via Pietro Giannone, Roma (premio Castagna); **Severina Tonin**, strada Provinciale 20, Bassano - edicola Regione Bassano strada Settimio 10, Torino (premio SEB); **Andrea Ragni**, via XXV Maggio 13, Roma (premio Castagna); **Stefano Boldi**, piazza Flaminio 11, Roma (premio Candolini); **Isolanda Sestini**, via Chiudarelli 1, Bologna - edicola via Napoleone angolo via Guerrazzi, Bologna (premio SEB); **Luciano Salatti**, via A. Cesarei, Forlì - edicola fine via delle Torri angolo piazza delle Erbe, Forlì (premio da precisare); **Teresa Paltini**, via Granduca di Toscana 10 - edicola corso S. Pietro, Abbiategrasso (premio Castagna); **Pierfrancesco Ghidetti**, via Cavour 3, Valenza - edicola Pino Paolino, via Garibaldi 57, Valenza (premio Molinex); **Alfonso Gualtieri**, via Mulinello, Albovare - Edicola Frazzai Ofelia, Albovare (premio SEB).

### LA SCHEDINA DEL TOTOCALCIO

N. 7: i pronostici di  
**CARMEN VILLANI**

Catanzaro - Bari	1 x 2
Cesena - Brescia	2 x 1
Foggia - Padova	1
Lazio - Como	1
Lecco - Livorno	x 2
Mantova - Ternana	1
Modena - Genoa	1 x 2
Pescara - Monza	1
Reggina - Reggiana	x 1 2
Spal - Catania	1 x
Piacenza - Novara	1
Pro Patria - Rapallo	1
Viareggio - Vis Pesaro	1

### L'ottava meraviglia del mondo - Il bulbo



Entro l'inizio del Seicento i coltivatori di bulbi di Haarlem avevano dato vita ad un floriente commercio di tulipani. Poi venne il tempo in cui l'Olanda andò «pazza» per i tulipani. Agli inizi del '700, nel periodo di «tulipomania», un bulbo veniva ceduto per un'intera fortuna. Vi fu una casa ad Haarlem, nota per molto tempo sotto il nome di «casa dei tulipani». La casa era stata acquistata contro un unico bulbo da tulipano. Sulla facciata dell'edificio l'antegrafe diceva: «Questa pietra è stata posta in memoria del famoso commercio del tulipano dell'anno 1637, quando cioè la gente era ricca senza sostanze e saggia senza alcun sapere».

Per molti anni, inoltre, la strada che conduceva dalla porta maggiore di Haarlem ai campi di tulipani era chiamata «la strada dei soldi».

Malgrado la strada sia stata tuttora,

il suo nome si è perso nei tempi e la medesima via è oggi famosa per essere la sede di una delle più vecchie coltivazioni di tulipani nella regione.

La moda passò, ma l'industria dei bulbi poggia ormai su solide basi. Le persone sanno di coltivare, i bulbi sono obbligatoriamente quasi esclusivamente nella regione di Haarlem, erano nuovamente imposti al pubblico europeo. Fu così che i bulbi da narcisi, originari dell'Europa centrale e meridionale, raggiunsero le vette di un floriente commercio. Ognuno dei coltivatori dell'area intorno ad Haarlem dispiega di un proprio gruppo di cercatori di bulbi che all'inizio del Novecento provenivano da Milano, Inghilterra, e pure privati cercatori di piante in tutto il vicino e Medio Oriente, come pure viaggiatori e mercanti, affinché segnalassero loro nuovi fiori esotici.

I coltivatori utilizzavano le nuove varietà così scoperte trasformandole abilmente in parentele di varietà sempre nuove.

La prima guerra mondiale mise fine alla ricerca di bulbi nell'Asia Minore, questo fatto non ha mai perduta tutt'oggi. In anni recenti alcuni nuovi tipi sono stati tutti trovati, ma in altre regioni, come ad esempio quelle dell'Himalaya.

Gli Olandesi riuscirono a salvare le loro coltivazioni base durante la seconda guerra mondiale e la produzione di bulbi riprese immediatamente alla sua fine. Malgrado la scarsità di fertilizzanti, le rendizioni furono così elevate che l'industria andò avanti.

Ogni 95.000 tonnellate circa di bulbi (che rappresentano all'incirca quattro miliardi di bulbi) vengono prodotti ogni anno e di essi tre quarti vengono esportati in tutto il mondo.

In Olanda la zona dei bulbi si sviluppa ora particolarmente in due regioni.

La prima è a settentrione del fiume Reno lungo la parte occidentale della linea di confine fra Lelystad e Haarlem e forse, grosso modo, un rettangolo di circa 40 km². Si tratta di una sorta di terra di terra che sale verso la costa del Mare del Nord, famosa in tutto il mondo perché la sua produzione di bulbi è concentrata in un disegno cromatico multicolore che la rende una delle zone turisticamente più caratteristiche del mondo. È proprio in questa regione che è situato il fiabesco Keukenhof, un parco di 248.000 mq. che funge da vetrina all'industria dei bulbi.

### PREMIATI I CAROSELLI ZOPPAS

AI XXI Saloni Internazionale dell'Umorismo di Bordighera la Coppa A.N.I.C.A. è stata assegnata allo Studio Calderini per la pubblicità televisiva «PUPA e BOB-BOB», realizzata in collaborazione con la Paul Film, per la Ferdinand Zoppas S.p.A.



Cesare Perdita titolare dello Studio Calderini e Paul Campani titolare della Paul Film.



## il carciofo è salute

Il carciofo è il nostro grande amico, tanto buono e ricco di virtù salutari. Ci fa sentire sempre in forma, pronti a godere le gioie di un'esistenza piena e felice.

È il nostro potente e fedele alleato nella difesa quotidiana contro il logorio della vita moderna.

per questo noi beviamo Cynar  
l'aperitivo a base di carciofo

---

# CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA



# Lo stipendio di un mese per comperare una lavatrice

Una buona lavatrice costa il guadagno di un mese di lavoro. E' un acquisto importante, val la pena di farlo bene. La Zerowatt è quanto di meglio offre la tecnica moderna per perfezione di automatismi, per eccellenza di lavaggio, per silenziosità, per praticità d'impiego, per resistenza e durata. E' stata definita «la lavatrice senza problemi», e lo è realmente, nel senso che non ha problemi e non ne dà a chi l'adopera.

**4 modelli Zerowatt, dalla piccola Compact alla Superautomatica con Auto-filter.**

**Chiedeteci il catalogo e l'indirizzo dei nostri rivenditori di fiducia nella vostra città.**

**Zerowatt - 20100 Milano Casella Postale 3677**

**Zerowatt  
la lavatrice senza problemi**

A CASA VOSTRA  
CON COMODO E DISCREZIONE

## DIMAGRIRI DOVE VOLETE CON GLI INDUMENTI BOWMAN

**Dimagriri dove si vuole!** Gli indumenti Bowman eliminano il grasso superfluo esattamente dove desiderate. Nessuna dieta né medicameni né ginnastica! Risultati sorprendenti con un metodo sicuro e una spesa minimale e certa: scoprirete in voi un'altra donna interamente trasformata, più vivace, più fresca, più giovane!

**Come si dimagrisce?** Indossate Bowman qualche ora al giorno. Si crea così un salutare bagno di vapore localizzato che elimina grasso, cellulite, tossine, e rende la pelle morbida ed elastica. Bowman è anche per donne snelle che vogliono «ritoccare» la propria linea!

**Nessun ingombro, nessun disturbo (e discrezioni).** I Bowman sono fatti in Cellupan, interamente saldati e privi di cuciture: sono così soffici e leggeri che non si sentono addosso. Li potete portare in strada, in casa... e dormendo! E nessuno saprà mai che voi controllate la vostra linea!

**14 Modelli per tutte le esigenze:** Mutandine L. 3.950; Combinate L. 5.500; Cintura L. 2.600; Culotte L. 3.150; ecc... Il trattamento dimagrante più sicuro, più economico e innocuo!

In vendita anche nelle farmacie, profumerie, sanitari ecc. e a La Rinascita.



Uno dei 14 Modelli Bowman

Per consigli, documentazioni, problemi di linea scrivete subito con fiducia, inviando questo tagliando.

**STEPHANIE BOWMAN IT.**  
Serv. RC 81  
Via Bragadino, 6 - 20144 Milano  
Inviatevi gratis e senza impegno il vostro opuscolo illustrato.

Nome \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_  
IN STAMPATELLO

**ESIGETE LA GARANZIA DEL NOME**

**STEPHANIE BOWMAN**

## la posta dei ragazzi

Coloro che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a «Radiocorriere TV» / rubrica «la posta dei ragazzi» / corso Bramante 20 / (10134) Torino.



Sono una ragazzina di dodici anni e soffro il mal d'auto. Papà non mi lascia mai partire per le gite perché ha pauro. La mamma dice che se non provo mai fare gite in pullman, non mi potrà mai abituare. Le pillole non mi servono a niente. Bisogna che trovi una soluzione al più presto, perché c'è una gita a Roma o a Venezia e vorrei parteciparvi. La ringrazio tanto. (Anna Dessa - Chiavari, Genova).

Non ci sono, cara Anna, rimedi buoni per tutti. C'è chi, prendendo una pillola, si gode tranquillamente il viaggio e chi, invece, non potrà farci a meno di soffrire lo stesso. C'è, infine, chi per via della pillola, non soffrirà, ma non si godrà il viaggio perché se ne starà, per tutto il tempo, imbambolato, come in catalessi. Amici lettori, altre volte siete corsi in mio aiuto. Dalle esperienze di quelli di voi che soffrono — o soffrivano — il mal d'auto, Anna trarrà preziose indicazioni. Ma, intanto, a Roma (o a Venezia) sarà bene che ci vada in treno.



Gentile signora, dato che i miei insegnanti hanno chiamato la mia mamma per dirle che avrebbe benissimo concorso allo «Zecchino d'oro» che ha una voce meravigliosa e sono molto intonato e dato che la mia mamma, ch'era stata ammalata, adesso sta bene, desidererei che lei, così buona, mi mandasse l'indirizzo. Grazie di vero cuore. (Pino Veneziano - Genova - Genova).

Scrivi, Pino, all'«Antoniano» di Bologna (via Guinigiotti 3) e chiedi di essere ammesso, intanto, alle prime selezioni. Tutta l'Italia è già in fermento. Un bambinetto toscano della tua età mi ha comunicato solennemente che tutti i concorrenti dell'Italia centrale si daranno convegno a Grosseto l'8 e il 9 febbraio '69. Immagino che vi siano almeno altre due città, nell'Italia settentrionale e in quella meridionale, dove potranno correre, pressappoco in quella data, nugoli di bambini dalla voce meravigliosa come la tua. Siate dunque tutti lieti, facendo un gioco lieto. Ma, mi raccomando, Pino: non permettere che le ambizioni dei grandi guastino la vostra gioia.



Gentile signora, sono un ragazzo di dodici anni e frequento la seconda media. Da un anno colleziono francobolli con molta passione. Potrebbe farmi conoscere dei ragazzi (anche residenti all'estero) della mia stessa età, circa, per poter effettuare scambi di francobolli e di idee in materia? Molte grazie anticipatamente da: Luigi D'Errico, via delle Grazie, 65011 Catignano (Pescara).

E va bene, ho pubblicato anche il tuo indirizzo. Ma non ti scriverranno in troppi, adesso? Poiché il «Radiocorriere TV» molto diffuso, chissà che non ti scrivano anche da Paesi lontanissimi. Dalla Cina, per esempio. E ti inviando un esemplare dei più grandi francobolli del mondo». Ne hai sentito parlare? Furono emessi in Cina nel 1913. Erano francobolli per lettere-exprespo e misuravano venticinque centimetri per sette. (La notizia è sicura, ma la mia perplessità nasce da questa domanda: come dovevano essere quelle lettere-expreso su cui veniva applicato un francobollo grande, pressappoco, un terzo di foglio protetto?).



Cara Anna Maria, io vorrei sapere la più importante vittoria di Vittorio Adorni. (Luciano Meloni - Macomer, Nuoro).

Non ti pare abbastanza importante il campionato del mondo? Forse tutti coloro (e non sono pochi) che credono che il più desiderabile dei traguardi sia quello che pone una persona sotto una gigantesca lente d'ingrandimento in cui tutti possono guardare, diranno — un po' per scherzo e un po' sul serio — che la vittoria più importante di Adorni è forse il suo ingresso alla TV. Ma credo che tu pensi, com'è giusto, che può esserci, per uno sportivo, una vittoria «importante» anche se sconosciuta ai più: un'affermazione, magari modesta, ma ottenuta in un momento particolare, con uno sforzo superiore, con candida dedizione. Può darsi che Adorni chiavi in sé come il più importante, il ricordo d'una di queste vittorie. Ma non chiediamogli di parlarcene. Concediamo ai divi di non offrire proprio tutto, di sì, a quella spietata lente d'ingrandimento.

Ho dodici anni, seguo con interesse gli spettacoli televisivi e specialmente mi piacciono le commedie. Sarei curiosa di sapere come fanno per rappresentare l'acqua che scroscia e la neve che cade. Grazie infinite. (Giuliana Caminada - Como).

Per l'acqua non ci sono trucchi. Quella che vedi è proprio acqua, versata con maggiori o minori energie, dai speciali innaffiatoi. La neve era di solito sostituita dalla lana, ma oggi si usa il polistirolo espanso. Per i campi lunghi si ricorre alle riprese dal vero, che vengono, poi, abilmente inserite. E così, anche la neve che vedi, è vera neve. Quasi una delusione, vero?

Anna Maria Romagnoli

## LO STRAORDINARIO SUCCESSO DEL 27° SAMIA FELICE PRELUDIO A «MODA-SELEZIONE»

Dopo quattro giorni di intensa vita la 27<sup>a</sup> tornata del Samia si è chiusa segnando al suo attivo le cifre di un successo veramente straordinario. Il Samia è in continuo sviluppo, percorre una strada in ascesa secondo una linea di successive conquiste che lo hanno portato a diventare una delle manifestazioni più importanti del settore non soltanto in Italia, ma in tutta l'Europa. E' questo una verità che si impone e che viene messa anche più evidente ad ogni edizione della manifestazione dal numero dei visitatori, nella maggior parte acquirenti, e dal volume degli affari conclusi. Non è possibile fare delle cifre dato che ciascuna ditta presentatrice conclude i suoi affari con la sicurezza dell'assoluto riserbo e della segretezza, secondo tradizioni affermate da quasi 14 anni di vita del Samia. Inoltre è noto che nei mesi seguenti alla partecipazione all'«Autunno in Città» risentono beneficiamente dei contatti avuti, dei collegamenti presi durante le giornate del Samia con clienti potenziali che divengono poi effettivi. I visitatori, gli acquirenti italiani sono giunti da tutte le regioni; quelli stranieri dalle più diverse parti del mondo. In una sola giornata si sono avuti più di 10.000 italiani e stranieri. Palazzo del Lavoro, Esposizioni e oltre 600 stand appartenenti a circa 400 espositori diversi. Operatori economici di nazioni europee interpellati per conoscere le loro impressioni circa la partecipazione alla Mostra-Mercato torinese, hanno dichiarato di essere pienamente soddisfatti e di ciò ne prova il fatto che ad ogni tornata il numero degli stranieri aumenta. E' accaduto che tra dieci stranieri e acquirenti stranieri si siano conclusi a Torino contratti che nel Paese d'origine non erano stato ancora portati a termine. Ciò vuol dire che la trattativa economica è stata resa più agevole e facile da un particolare clima caratteristico del Samia, in cui si fondono fiducia, slancio, buona volontà, prospettive poste sotto il segno dell'ottimismo per l'immediato futuro.

Lo straordinario successo del 27<sup>a</sup> è un fatto inedito per le iniziative di «Moda-Selezioni» - che si svilupperà dal prossimo 1969 due volte all'anno nei mesi di aprile e di novembre subito dopo le tradizionali riunioni del Samia che si svolgono in febbraio ed in settembre. Sono stati gli stessi fabbricanti di prodotti della moda, particolarmente nei casi che il loro campionario sia ritardato in date successive e quindi si trovino del Samia e che abbiano specifiche caratteristiche di qualità e di novità, insieme ai distributori e in genere ai produttori di articoli di abbigliamento italiani e stranieri, a chiedere che venissero attuati due nuovi saloni, quelli appunto che andranno sotto il nome di «Moda-Selezioni», per soddisfare le loro particolari esigenze. Su questo tema nelle quattro giornate del Samia si è a lungo discusso tra i 540 partecipanti. Molti di questi espositori negli uffici dell'Organizzazione, per chiedere informazioni, avanzare proposte ed anche prenotare spazi per gli stand. Il nuovo ciclo di manifestazioni fruirà di oltre 10.000 m<sup>2</sup> dell'ormai famoso Palazzo del Lavoro, capolavoro dell'architetto Nervi, sede di straordinario prestigio, ineguagliabile cornice di modernissime linee architettoniche per le collezioni che saranno esposte.

nell'incanto dei momenti migliori  
... lo stile della raffinatezza: il  
gusto morbido di ROYALSTOCK!



nella foto: Creations BARATTA di Milano

# ROYALSTOCK

il brandy dal gusto "morbido come velluto"

# I DISCHI

## MUSICA CLASSICA

Giustizia per Chopin



EUGÈNE ORMANDY

Il primo Concerto per pianoforte e orchestra di Chopin, in un microsolco edito in versione stereofonica dalla « CBS ». Gli interpreti sono due artisti di larga fama: Gilels e Ormandy, quest'ultimo sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Filadelfia. S'accresce in tal modo il numero di incisioni in cui la popolarissima opera figura degnanamente: citiamo a questo proposito i dischi « RCA » e « DGG », con Rubinstein e Askenase solisti, e la pubblicazione della « EMI » con Samson François al pianoforte.

Il merito particolare dell'esecuzione Gilels-Ormandy è presto detto. I due interpreti hanno illuminato un tratto dominante del

*Concerto*, rilevando quel pugno di ferocia che in questa partitura non soltanto rafforza gli slanci delle pagine mosse, ma permane, sia pure come innervatura sottile e nascosta, nelle effusioni liriche e si maschera in quella finitura elegante che lo Jankelevitch definisce « le côté esthète et même dandy » della musica chopiniana. Troppo spesso le commozioni galvaniche, i tumulti, i bagliori tragici dell'opera di Chopin sono fraintesi dagli esecutori: ancora oggi la più parte dei pianisti continua a muoversi entro i falsi poli espressivi della languidezza inconsolabile e del passionale disordine, cercando il più duro affronto alla critica ispirazione del musicista polacco. Ora, a noi sembra, Ormandy e Gilles hanno restituito il palpitò, lo spirito eroico al *Concerto in mi minore*, una partitura fra le più contaminate e mal intese: hanno giustamente rammentato che l'*op. II* nacque nel 1830, nel periodo in cui Chopin era invaso dalla speranza nell'indipendenza polacca e sognava la libertà del suo Paese e del suo popolo. Fino dalle prime battute dell'*Allegro maestoso*, si avverte che Eugène Ormandy non teme di tradire l'intimità chopiniana con accenti di forza, con autoritarie e perentorie dichiarazioni dell'orche-

stra; il suo Chopin è, così come dev'essere, ardente e colorito senza mollezze o morbosi frenesi. Emil Gilels ha mani fortunatissime che all'occorrenza sanno mutarsi in due strumenti d'acciaio e far vibrare la corda con lunga eco. Il pianista russo ha giustamente inteso che la modernità di Chopin risiede anzitutto (l'annotatione è ancora dello Jankelevitch) in quell'emancipazione della mano sinistra di cui il musicista polacco fu l'iniziatore con Liszt e condurrà poi i Ravel, gli Scriabin, i Fauré « all'esplosione delle regioni profonde del pianoforte ». Le due mani di Gilels cantano liberamente; la sinistra apre squarci nella misteriosa leggerezza degli arabeschi della destra, con frequenti accostamenti, con trilli, accordi, ottave, forte-tempi, rilevanti. Ecco dove, a nostro giudizio, l'escusione di Gilles si mostra superiore a quella di un Rubinstein, tutto incentrata sulle frasi cantanti, sui volti fantasiosi di una mano destra predominante e, più che libera, disincarna.

L'incisione sotto l'aspetto tecnico è lodevole, nonostante taluni squilibri noti: la sonorità del pianoforte non è sempre perfettamente bilanciata con quella dello strumentale. Di più, un lievissimo fruscio è avvertibile soprattut-

to nella prima facciata dell'esemplare recensito. Sul retro busta le note di John Ardoen sono esaurienti e giovano a orientare l'ascoltatore anche se la trabalante traduzione dall'inglese genera un notevole fastidio. Il microsolco è siglato S 72338.

1. pad.

## MUSICA LEGGERA

Il cane di Luttazzi

C'era da aspettarselo. Prima o poi, con il ritorno del lo stile « anni '30 » e la voglia delle canzoncine umoristiche, Luttazzi sarebbe riuscito con una delle sue spiritose invenzioni che testimoniano della sua perenne giovinezza. Così è nata *El can de Trieste*, che sta già invadendo l'Italia, di cui Luttazzi è non soltanto l'autore, ma anche l'arrangiatore, il direttore d'orchestra, l'interprete. Lo spassoso 45 giri, che reca sul verso *L'ottimista*, è inciso dalla « Vedette ».

Lo yoga in musica

Gli autori di *Nights in white satin* si sono riaffacciati proseguendo nel loro discorso psichedelico fino a giungere alle estreme conseguenze. Questa volta i Moo-

dy Blues infatti, con il 33 giri (30 cm. « Deram ») intitolato « In search of the lost chord », si sono spinti nel mondo dello yoga, tentando di esprimere in musica il misticismo del mondo industa. Un lavoro che ha richiesto loro quattro interi mesi di ricerche ma che ora, a conti fatti, impone il quintetto britannico all'ordine del giorno sia per la serietà dell'impegno che per il livello dei risultati raggiunti. Dal microsolco stesso, « Deram » ha tratto un 45 giri con una dei pezzi più accessibili, *Voices in the sky*, che ha buone probabilità di affermarsi sul piano commerciale.

## I due Franco

Dai giorni trionfali seguiti a « Un disco per l'estate » Franco IV e Franco I non hanno fatto altro che percorrere incessantemente la penisola per assolvere ad una miriade di impegni contrattuali balneari. Soltanto ora hanno potuto far sosta per incidere finalmente una nuova canzone, *Io vado via*, edita da « Style ». Il duetto canoro non ha commesso l'errore di ripetersi e neppure di cambiare troppo strada: per questo, anche il loro secondo disco potrà avere il successo commerciale che essi sperano.

b. 1.

Questo è il mio  
HOBBY®  
il materasso a molle  
fatto di qualità  
e perfezione

HESMAT S.A. - DIREZIONE COMMERCIALE: 50122 FIRENZE - VIA CONDOTTÀ 12

**LA VOSTRA CAFFETTIERA PUO' FARE  
IL CAFFE' OVUNQUE?  
PUO' SPEGNERSI DA SOLA?**



**GIRMI  
espresso**

elettrica

**si**

Niente più fornelli e andirivieni dalla cucina: una presa a portata di mano e Girmi Espresso vi fa il caffè a tavola, in salotto. Perfino in camera da letto, al mattino. E se a volte, per distrazione, dovete dimenticarla accesa, c'è STAKBLOC, la spina amica che si stacca da sola quando il caffè è pronto. STAKBLOC vigila sulla vostra caffettiera.

**caffettiera elettrica GIRMI ESPRESSO con stakbloc, DOVE SIETE VI SERVE**

VENERDI' SERA: GONG

UNIVERSAL



# Corvina

LA NUOVISSIMA MATITA A SFERA  
REALIZZATA PER L'UFFICIO E PER LA SCUOLA

- Refill intercambiabile a grande capacità controllata
- 2 Km di scrittura NERISSIMA per sole 50 Lire

CON Corvina  
Scriverete nero più di prima!

È UN PRODOTTO  
GARANTITO  
DAL MARCHIO



UN PROBLEMA CONIUGALE

# Un quintale di silenzio

Per «sentire» il silenzio, pesate una Zerowatt: sono 109 kg netti. Proprio per questo è una lavatrice silenziosa. Perché il suo peso e le sue sospensioni eliminano tutte le vibrazioni. Anche quando centrifuga a maggiore velocità, la Zerowatt sussurra.

Oltre al silenzio, c'è anche un altro perché al peso della Zerowatt. È costruita senza economia di materiali e di automatismi proprio perché sia più economica per chi l'adopera. Ciò per mettere la lavatrice in grado di lavorare bene e durare a lungo, senza problemi. E non è nemmeno cara, tutto sommato: è la lavatrice che costa di meno al chilogrammo.

Adesso fate i conti: economia + durata + silenzio + (naturalmente) lavaggi perfetti. Il risultato è un problema coniugale di meno.

4 modelli Zerowatt, dalla piccola Compact alla Superautomatica con Autofilter.

Chiedeteci il catalogo e l'indirizzo dei nostri rivenditori di fiducia nella vostra città.

Zerowatt - 20100 Milano Casella Postale 3677

**Zerowatt  
la lavatrice senza problemi**

linea  
diretta



BIANCA TOCCAFONDI

380067

Ogni settimana, al sabato tra le 12 e le 12,15 sul Secondo Programma radiofonico, va in onda 380067, selezione delle telefonate pervenute al personaggio del mattino: è adesso il turno di Bianca Toccafondi. Questo dialogo con il pubblico, che per ora ha un carattere sperimentale e lo scopo di rendere familiare il numero telefonico «380067», diventerà con l'inizio del nuovo anno, giornaliero. Si parla, infatti, di riservare due ore di trasmissioni mattutine, dalle 10,30 alle 12,30, al «380067». Da gennaio il programma sarà animato da Franco Moccagatta, Maria Pia Fusco e Gianni Boncompagni, i quali per il notiziario si varranno della collaborazione dei giornalisti del Giornale Radio.

## Strehler alla radio

Giorgio Strehler, che fino a non aveva mai collaborato, in veste di realizzatore, alla radio, figura tra i registi del ciclo sul teatro di Bertolt Brecht in via di allestimento per il Terzo Programma radiofonico. Strehler dovrà curare in novembre *L'interrogatorio di Lucullo*, un dramma di 40 minuti, scritto nel 1939. Inizialmente il regista milanese aveva in animo di esordire alla radio con *L'anima buona di Secuian*, ma i suoi imminenti impegni gli hanno fatto mutare idea per cui la riduzione radiofonica del lavoro che Brecht aveva originariamente scritto per il teatro è stata rimandata. L'allestimento di *L'interrogatorio di Lucullo* è, invece, più sbagliativo perché l'autore l'aveva già concepito come un radiodramma.

## Santuccio padre

Per il ciclo del teatro inglese Daniele D'Anza sta registrando *Il ciliegio fiorito* di Robert Bolt che è una novità per l'Italia. Bolt, popolare come sceneggiatore cinematografico, è conosciuto, nell'ambito del teatro contemporaneo inglese, come autore d'ispirazione tradizionale. Le sue tematiche versano sui conflitti familiari,

com'è questa commedia, e sulle ricostruzioni storico-documentarie, come *Un uomo per ogni stagione. Il ciliegio fiorito* sembra scritta apposta per Gianini Santuccio, il protagonista della versione italiana, il quale impersona un padre di famiglia frustrato da una meschina esistenza passata ad inseguire irrealizzabili sogni di grandezza.

## Il circuito di Fiorini

Teleschermi accesi anche nei locali notturni. L'idea l'ha avuta il giovane ed intraprendente cantante romano Lando Fiorini, manager e proprietario del «Puff», un cabaret dove funziona un regolare impianto di televisione a circuito chiuso con telecamere e teleschermi dislocati anche nei punti meno accessibili del locale (dove «va in onda» ogni sera uno spettacolo dal titolo *Fino a farti male* con Emi Eco ed Enrico Montesano). Fiorini — che può dunque vantarsi di essere il primo cantante italiano ad avere «uno studio televisivo tutto per sé» — sarà tra qualche settimana e per un mese intero il protagonista della rubrica radiofonica *Appuntamento con...*

## Dal West

Tra i molti attori che partecipano alla nuova serie di telefilm *Quel negozio di piazza Navona*, in lavorazione con la regia di Mino Guerrini, ci sarà, accanto ad Aldo Giuffrè e a Giuliana Rivera, anche Lauro Gazzolo. L'attore (padre di Nando Gazzolo, lo Sherlock Holmes televisivo) ha 68 anni ed è popolare per aver prestato la sua voce querula ai molti vecchietti del West apparsi negli ultimi anni sugli schermi.

*Quel negozio di piazza Navona* racconta le vicende di una famiglia di commercianti romani, i Polidori, alle prese con i piccoli e grandi problemi della vita quotidiana. Per Giuliana Rivera (una delle «sferruzzanti» del programma *Qui ci vuole un uomo* di Laurette Massiero) si sta adesso costruendo un nuovo personaggio (Samanta Galbusera, la governante del com-

missario Ferretti) da inserire nella prossima edizione de *Le avventure di Laura Storm* che il regista Camillo Mastrociccare realizzerà in febbraio a Milano.

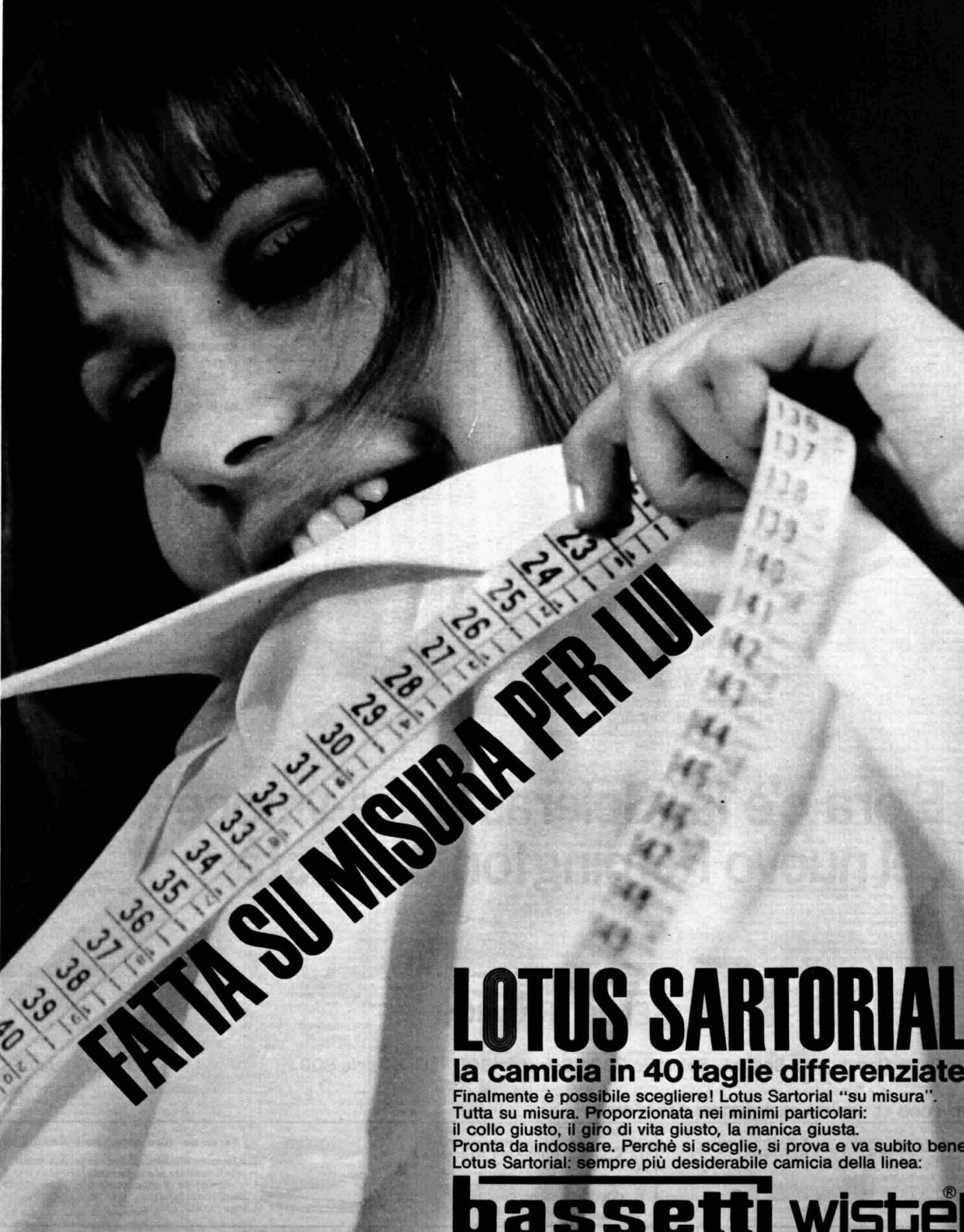
## Vancini in TV

Florestano Vancini, che per il cinema sta realizzando *L'isola* con protagonisti Giuliano Gemma e Bibi Andersson, debutterà in televisione con la riduzione in quattro puntate del romanzo di Francesco Jovino dal titolo *Le terre del Sacramento*. Un romanzo contemporaneo italiano che rievoca la nascita dei movimenti fascisti e i suoi riflessi sull'ambiente provinciale del Molise. Un cast di rilievo, non ancora definito, è previsto per questo sceneggiato, che dovrebbe entrare in lavorazione entro la fine dell'anno. Nel frattempo un altro romanzo, di un autore contemporaneo, sta per essere portato alla ribalta televisiva: è *Il segreto di Luca* di Ignazio Silone. Si tratta del tormentoso problema che incombe su un ergastolano il quale non riesce a ritrovare nel paese natale un nuovo contatto umano. La storia è ambientata in Abruzzo dove, a Scontrone per l'esattezza, il regista Ottavio Spadaro ha dato il via alle riprese esterne. Gli interpreti principali sono Turi Ferro, Riccardo Cucciolla, Umberto Spadaro, Lydia Alfonso e Ferruccio De Ceresa.

## Radio-quiz

La stagione dei radio-quiz sarà aperta quest'anno da Paolo Villaggio, il quale dal 9 novembre terrà a battesimo da Torino *I magnifici tre*. Un quiz scritto da Leo Chiossi, per il quale Villaggio assumerà di volta in volta aspetti diversi che serviranno da pretesto per la formulazione delle domande ai tre concorrenti di turno ogni settimana. Dopo *I magnifici tre*, torneranno ai microfoni della radio il 3 dicembre, da Milano, Mike Bongiorno con *Ferma la musica* e il 5 dicembre da Firenze, Pippo Baudo con *Caccia alla voce*.

(a cura di Ernesto Baldo)



FATTA SU MISURA PER LUI

# LOTUS SARTORIAL

la camicia in 40 taglie differenziate

Finalmente è possibile scegliere! Lotus Sartorial "su misura".

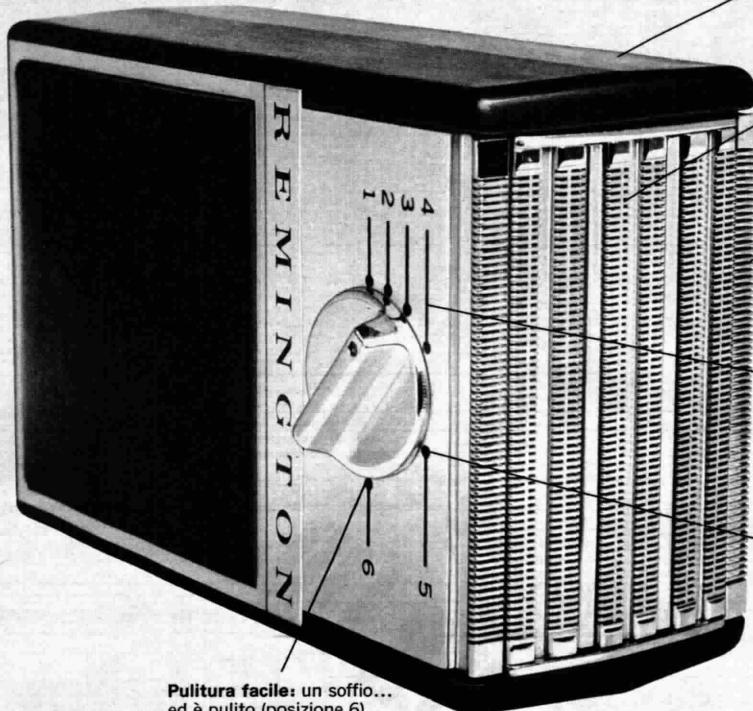
Tutta su misura. Proporzionata nei minimi particolari:

il collo giusto, il giro di vita giusto, la manica giusta.

Pronta da indossare. Perchè si sceglie, si prova e va subito bene. Lotus Sartorial: sempre più desiderabile camicia della linea:

**bassetti wistel®**

# Il problema è: radersi in breve



**Potente:** il nuovo motore super-potente aumenta notevolmente le prestazioni di rasatura

**Veloce:** la superficie radente gigante con 3 teste a doppia lama consente una rasatura ampia e continua in un solo passaggio

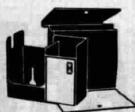
**Rasatura a fondo:** perché il sistema a pettine permette di tagliare a fondo ogni pelo, corto o lungo, fino alla radice

**Morbido e confortevole:** con il selettori si ottiene la migliore posizione delle teste per ogni tipo di rasatura (posizioni da 1 a 4)

**Taglio preciso delle basette:** il selettori permette il taglio preciso delle basette (posizione 5)

## E ora c'è la "Selerasatura-veloce" del nuovo Remington tre teste

Ogni rasoio Remington è dotato di portarasoio e astuccio da viaggio.



**REMINGTON  
SELECTRIC 300**

Rasoio Remington: Special - Selectric 200 - Selectric 300 - Selectronic 800

**SPERRY RAND**

ED ECCO LE NOVITÀ "REMINGTON CASA" 1968



1) Lektro-sveglia  
Remington

Sveglia elettrica a suoneria automatica ogni 24 ore. È assolutamente silenziosa. Quadrante illuminato.



2) Orologio da parete  
Lektro-Kling Remington

Funziona a batteria: autonomia di carica circa un anno. Completo di contorni staccabili.



3) Ferro da stirio automatico Remington

È il ferro da stirio tecnicamente più avanzato e stilisticamente più perfetto. Un termostato di eccezionale precisione regola automaticamente la temperatura. Lunga durata, garantita.

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

# FILODIFFUSIONE

dal 20 al 26 ottobre  
ROMA TORINO MILANO

dal 27 ottobre al 2 novembre  
NAPOLI GENOVA BOLOGNA

dal 3 al 9 novembre  
BARI FIRENZE VENEZIA

dal 10 al 16 novembre  
PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

## domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) FRANZ SCHUBERT

Sinfonia n. 4 In do min. - Tragica - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. R. Kubelik

8,25 (17,25) ANTON REJCHA

Quartetto in re magg. op. 12 per flauti

8,50 (17,50) MUSICHE DI MAX REGER

Sonata n. 4 In la min. op. 116 per violoncello e pianoforte - Tre Motetti op. 110

10,10 (19,10) WALTER LEIGH

Concertino per clavicembalo e orchestra d'archi - clav. E. Giordani Sartori - Orchestra Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI, diretta da F. Scaglia

10,20 (19,20) JAN PIETERS SWEELINCK

Variazioni sul Corale - Mein junges Leben hat ein End - org. A. Feike

MARIN MARAIS

Quindici Variazioni per viole - v.le da gamba A. Wenzinger e A. Müller; clav. E. Müller

JOHANNES BRAHMS

Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a)

- Corale di Sant'Antonio - Orch. del Filarmonico di Vienna, dir. H. Knappertsbusch

10,55 (19,55) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

Dir. Dimitri Mitropoulos; ten. Richard Conrad; vln. Guido Mozzato; msopr. Christa Ludwig; arpa Lily Laskine; br. Carlo Tagliabue; D. Zdenek Chalabale

12,30 (21,30) MUSICHE CAMERISTICHE DI ANTON DVORAK

Sonatina In sol magg. op. 100 per violino e pianoforte - Quattro - Bibliche Lieder - op. 99, per voce e pianoforte - Quartetto in re min. op. 34 per archi

13,30-15 (22,30-24) CAPOLAVORI DEL NOVOCENTO

B. Britten: War Requiem, op. 66 su testo di W. Owen a testo latino della - Missa pro defunctis -, per soli, coro e orchestra

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

R. Schumann: Sinfonia n. 2 In do magg. op. 81; C. Debussy: La Mer, le pezzi sinfonici - Orch. di Roma della RAI, dir. Massimo Freccia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Conrad: The Continental; Mattone: E' sera; Tenco-Mogol: Se stasera sono qui; Beretta-Del Prete-Mogol-Celantano: Una sera su prati; Steiner: Tarsi's theme; Carmichael: Stardust; Chiasso-Gaber: Torpedo blue; Rodgers: The farm and the cow; Bardot-Pinti-Fatalita; Anonimo: Palaro campana; Lardini-De Cesare: Tu non sei Calabrese-Calvi; Felitalia: You come a long way from St. Louis; Menendez: Cu' mi cu' cu' pavona; Bernstein: West Side story; Plante-Aznavour: Les comediens; Vossler: So sind wir; Bertini-Marchetti: Un'ora sola ti vorrei; Herman: Mamé; Hart-Rodgers: Spring is here; Hill-Allen-Villoldo: El choclo; Strayhorn-Ellington: Take the - a - train; Bernstein: Maria

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Conrad: The Continental; Mattone: E' sera; Tenco-Mogol: Se stasera sono qui; Beretta-Del Prete-Mogol-Celantano: Una sera su prati; Steiner: Tarsi's theme; Carmichael: Stardust; Chiasso-Gaber: Torpedo blue; Rodgers: The farm and the cow; Bardot-Pinti-Fatalita; Anonimo: Palaro campana; Lardini-De Cesare: Tu non sei Calabrese-Calvi; Felitalia: You come a long way from St. Louis; Menendez: Cu' mi cu' cu' pavona; Bernstein: West Side story; Plante-Aznavour: Les comediens; Vossler: So sind wir; Bertini-Marchetti: Un'ora sola ti vorrei; Herman: Mamé; Hart-Rodgers: Spring is here; Hill-Allen-Villoldo: El choclo; Strayhorn-Ellington: Take the - a - train; Bernstein: Maria

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Conrad: The Continental; Mattone: E' sera; Tenco-Mogol: Se stasera sono qui; Beretta-Del Prete-Mogol-Celantano: Una sera su prati; Steiner: Tarsi's theme; Carmichael: Stardust; Chiasso-Gaber: Torpedo blue; Rodgers: The farm and the cow; Bardot-Pinti-Fatalita; Anonimo: Palaro campana; Lardini-De Cesare: Tu non sei Calabrese-Calvi; Felitalia: You come a long way from St. Louis; Menendez: Cu' mi cu' cu' pavona; Bernstein: West Side story; Plante-Aznavour: Les comediens; Vossler: So sind wir; Bertini-Marchetti: Un'ora sola ti vorrei; Herman: Mamé; Hart-Rodgers: Spring is here; Hill-Allen-Villoldo: El choclo; Strayhorn-Ellington: Take the - a - train; Bernstein: Maria

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Conrad: The Continental; Mattone: E' sera; Tenco-Mogol: Se stasera sono qui; Beretta-Del Prete-Mogol-Celantano: Una sera su prati; Steiner: Tarsi's theme; Carmichael: Stardust; Chiasso-Gaber: Torpedo blue; Rodgers: The farm and the cow; Bardot-Pinti-Fatalita; Anonimo: Palaro campana; Lardini-De Cesare: Tu non sei Calabrese-Calvi; Felitalia: You come a long way from St. Louis; Menendez: Cu' mi cu' cu' pavona; Bernstein: West Side story; Plante-Aznavour: Les comediens; Vossler: So sind wir; Bertini-Marchetti: Un'ora sola ti vorrei; Herman: Mamé; Hart-Rodgers: Spring is here; Hill-Allen-Villoldo: El choclo; Strayhorn-Ellington: Take the - a - train; Bernstein: Maria

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Conrad: The Continental; Mattone: E' sera; Tenco-Mogol: Se stasera sono qui; Beretta-Del Prete-Mogol-Celantano: Una sera su prati; Steiner: Tarsi's theme; Carmichael: Stardust; Chiasso-Gaber: Torpedo blue; Rodgers: The farm and the cow; Bardot-Pinti-Fatalita; Anonimo: Palaro campana; Lardini-De Cesare: Tu non sei Calabrese-Calvi; Felitalia: You come a long way from St. Louis; Menendez: Cu' mi cu' cu' pavona; Bernstein: West Side story; Plante-Aznavour: Les comediens; Vossler: So sind wir; Bertini-Marchetti: Un'ora sola ti vorrei; Herman: Mamé; Hart-Rodgers: Spring is here; Hill-Allen-Villoldo: El choclo; Strayhorn-Ellington: Take the - a - train; Bernstein: Maria

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Conrad: The Continental; Mattone: E' sera; Tenco-Mogol: Se stasera sono qui; Beretta-Del Prete-Mogol-Celantano: Una sera su prati; Steiner: Tarsi's theme; Carmichael: Stardust; Chiasso-Gaber: Torpedo blue; Rodgers: The farm and the cow; Bardot-Pinti-Fatalita; Anonimo: Palaro campana; Lardini-De Cesare: Tu non sei Calabrese-Calvi; Felitalia: You come a long way from St. Louis; Menendez: Cu' mi cu' cu' pavona; Bernstein: West Side story; Plante-Aznavour: Les comediens; Vossler: So sind wir; Bertini-Marchetti: Un'ora sola ti vorrei; Herman: Mamé; Hart-Rodgers: Spring is here; Hill-Allen-Villoldo: El choclo; Strayhorn-Ellington: Take the - a - train; Bernstein: Maria

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Conrad: The Continental; Mattone: E' sera; Tenco-Mogol: Se stasera sono qui; Beretta-Del Prete-Mogol-Celantano: Una sera su prati; Steiner: Tarsi's theme; Carmichael: Stardust; Chiasso-Gaber: Torpedo blue; Rodgers: The farm and the cow; Bardot-Pinti-Fatalita; Anonimo: Palaro campana; Lardini-De Cesare: Tu non sei Calabrese-Calvi; Felitalia: You come a long way from St. Louis; Menendez: Cu' mi cu' cu' pavona; Bernstein: West Side story; Plante-Aznavour: Les comediens; Vossler: So sind wir; Bertini-Marchetti: Un'ora sola ti vorrei; Herman: Mamé; Hart-Rodgers: Spring is here; Hill-Allen-Villoldo: El choclo; Strayhorn-Ellington: Take the - a - train; Bernstein: Maria

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Conrad: The Continental; Mattone: E' sera; Tenco-Mogol: Se stasera sono qui; Beretta-Del Prete-Mogol-Celantano: Una sera su prati; Steiner: Tarsi's theme; Carmichael: Stardust; Chiasso-Gaber: Torpedo blue; Rodgers: The farm and the cow; Bardot-Pinti-Fatalita; Anonimo: Palaro campana; Lardini-De Cesare: Tu non sei Calabrese-Calvi; Felitalia: You come a long way from St. Louis; Menendez: Cu' mi cu' cu' pavona; Bernstein: West Side story; Plante-Aznavour: Les comediens; Vossler: So sind wir; Bertini-Marchetti: Un'ora sola ti vorrei; Herman: Mamé; Hart-Rodgers: Spring is here; Hill-Allen-Villoldo: El choclo; Strayhorn-Ellington: Take the - a - train; Bernstein: Maria

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Conrad: The Continental; Mattone: E' sera; Tenco-Mogol: Se stasera sono qui; Beretta-Del Prete-Mogol-Celantano: Una sera su prati; Steiner: Tarsi's theme; Carmichael: Stardust; Chiasso-Gaber: Torpedo blue; Rodgers: The farm and the cow; Bardot-Pinti-Fatalita; Anonimo: Palaro campana; Lardini-De Cesare: Tu non sei Calabrese-Calvi; Felitalia: You come a long way from St. Louis; Menendez: Cu' mi cu' cu' pavona; Bernstein: West Side story; Plante-Aznavour: Les comediens; Vossler: So sind wir; Bertini-Marchetti: Un'ora sola ti vorrei; Herman: Mamé; Hart-Rodgers: Spring is here; Hill-Allen-Villoldo: El choclo; Strayhorn-Ellington: Take the - a - train; Bernstein: Maria

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Conrad: The Continental; Mattone: E' sera; Tenco-Mogol: Se stasera sono qui; Beretta-Del Prete-Mogol-Celantano: Una sera su prati; Steiner: Tarsi's theme; Carmichael: Stardust; Chiasso-Gaber: Torpedo blue; Rodgers: The farm and the cow; Bardot-Pinti-Fatalita; Anonimo: Palaro campana; Lardini-De Cesare: Tu non sei Calabrese-Calvi; Felitalia: You come a long way from St. Louis; Menendez: Cu' mi cu' cu' pavona; Bernstein: West Side story; Plante-Aznavour: Les comediens; Vossler: So sind wir; Bertini-Marchetti: Un'ora sola ti vorrei; Herman: Mamé; Hart-Rodgers: Spring is here; Hill-Allen-Villoldo: El choclo; Strayhorn-Ellington: Take the - a - train; Bernstein: Maria

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Conrad: The Continental; Mattone: E' sera; Tenco-Mogol: Se stasera sono qui; Beretta-Del Prete-Mogol-Celantano: Una sera su prati; Steiner: Tarsi's theme; Carmichael: Stardust; Chiasso-Gaber: Torpedo blue; Rodgers: The farm and the cow; Bardot-Pinti-Fatalita; Anonimo: Palaro campana; Lardini-De Cesare: Tu non sei Calabrese-Calvi; Felitalia: You come a long way from St. Louis; Menendez: Cu' mi cu' cu' pavona; Bernstein: West Side story; Plante-Aznavour: Les comediens; Vossler: So sind wir; Bertini-Marchetti: Un'ora sola ti vorrei; Herman: Mamé; Hart-Rodgers: Spring is here; Hill-Allen-Villoldo: El choclo; Strayhorn-Ellington: Take the - a - train; Bernstein: Maria

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Conrad: The Continental; Mattone: E' sera; Tenco-Mogol: Se stasera sono qui; Beretta-Del Prete-Mogol-Celantano: Una sera su prati; Steiner: Tarsi's theme; Carmichael: Stardust; Chiasso-Gaber: Torpedo blue; Rodgers: The farm and the cow; Bardot-Pinti-Fatalita; Anonimo: Palaro campana; Lardini-De Cesare: Tu non sei Calabrese-Calvi; Felitalia: You come a long way from St. Louis; Menendez: Cu' mi cu' cu' pavona; Bernstein: West Side story; Plante-Aznavour: Les comediens; Vossler: So sind wir; Bertini-Marchetti: Un'ora sola ti vorrei; Herman: Mamé; Hart-Rodgers: Spring is here; Hill-Allen-Villoldo: El choclo; Strayhorn-Ellington: Take the - a - train; Bernstein: Maria

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Conrad: The Continental; Mattone: E' sera; Tenco-Mogol: Se stasera sono qui; Beretta-Del Prete-Mogol-Celantano: Una sera su prati; Steiner: Tarsi's theme; Carmichael: Stardust; Chiasso-Gaber: Torpedo blue; Rodgers: The farm and the cow; Bardot-Pinti-Fatalita; Anonimo: Palaro campana; Lardini-De Cesare: Tu non sei Calabrese-Calvi; Felitalia: You come a long way from St. Louis; Menendez: Cu' mi cu' cu' pavona; Bernstein: West Side story; Plante-Aznavour: Les comediens; Vossler: So sind wir; Bertini-Marchetti: Un'ora sola ti vorrei; Herman: Mamé; Hart-Rodgers: Spring is here; Hill-Allen-Villoldo: El choclo; Strayhorn-Ellington: Take the - a - train; Bernstein: Maria

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Conrad: The Continental; Mattone: E' sera; Tenco-Mogol: Se stasera sono qui; Beretta-Del Prete-Mogol-Celantano: Una sera su prati; Steiner: Tarsi's theme; Carmichael: Stardust; Chiasso-Gaber: Torpedo blue; Rodgers: The farm and the cow; Bardot-Pinti-Fatalita; Anonimo: Palaro campana; Lardini-De Cesare: Tu non sei Calabrese-Calvi; Felitalia: You come a long way from St. Louis; Menendez: Cu' mi cu' cu' pavona; Bernstein: West Side story; Plante-Aznavour: Les comediens; Vossler: So sind wir; Bertini-Marchetti: Un'ora sola ti vorrei; Herman: Mamé; Hart-Rodgers: Spring is here; Hill-Allen-Villoldo: El choclo; Strayhorn-Ellington: Take the - a - train; Bernstein: Maria

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Conrad: The Continental; Mattone: E' sera; Tenco-Mogol: Se stasera sono qui; Beretta-Del Prete-Mogol-Celantano: Una sera su prati; Steiner: Tarsi's theme; Carmichael: Stardust; Chiasso-Gaber: Torpedo blue; Rodgers: The farm and the cow; Bardot-Pinti-Fatalita; Anonimo: Palaro campana; Lardini-De Cesare: Tu non sei Calabrese-Calvi; Felitalia: You come a long way from St. Louis; Menendez: Cu' mi cu' cu' pavona; Bernstein: West Side story; Plante-Aznavour: Les comediens; Vossler: So sind wir; Bertini-Marchetti: Un'ora sola ti vorrei; Herman: Mamé; Hart-Rodgers: Spring is here; Hill-Allen-Villoldo: El choclo; Strayhorn-Ellington: Take the - a - train; Bernstein: Maria

## lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI

Concertino n. 2 in sol magg. per archi

FRANZ KROMMER

Concerto in mi bem. magg. op. 36 per clarinetto e orchestra

KAREL REINER

Concerto per nove strumenti

8,50 (17,50) MUSICHE PER ORGANO

9,10 (18,10) CONCERTO OPERISTICO DIRETTO DA ELIO BONCOMPAGNI CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO GIANNINA D'ANGELO E DEL TENORE LUIGI INFANTINO

10,10 (19,10) MALCOLM ARNOLD

Sinfonietta n. 1 op. 48

10,20 (19,20) MUSICHE DI ISPIRAZIONE POLARE

B. Metnana: Quattro danze cecche; A. Copland: Ten old american songs, per voce e orchestra

11 (20) LE GRANDI INTERPRETAZIONI

F. Schubert: Sinfonia n. 8 in mi min. - incompiuta - - Orch. Sinf. di Boston, dir. S. Koussavitzky; S. Rachmaninoff: Concerto n. 4 in sol min. op. 40 per pianoforte e orchestra - per A. Benelli-Marchegiani - Orch. Philharmonia di Londra, dir. G. Giulini; R. Strauss: Don Chisciotte, variazioni op. 35 su un tema di carattere cavalleresco per violoncello e orchestra - v. G. Platitsky, vla. J. De Pasquale, vln. R. Burgin - Orch. Sinf. di Boston, dir. C. Münch

12,30 (21,30) ANTON ARENSKI

Trilo in re min. op. 32 per pianoforte e archi

LUDWIG VAN BEETHOVEN

Quartetto in mi min. op. 59 n. 2

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

Dir. Ferenc Fricsay; br. Dietrich Fischer-Dieskau; vln. Renzo Sabatini; msopr. Giulietta Simonian; fl. Martin Ruderman e chit. Laurindo Almeida; ten. Michele Fleta; dir. Constantin Silvestri

15,20-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,30 (23,30-24) STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

A. Casella: Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; M. Zeffred: Duino, per coro e orchestra; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

16,



# Nuovo!



• Contro l'insonnia per il futuro incerto!  
• Toglie incertezze e preoccupazioni.

In un mondo insicuro, SAI vuol dire tranquillità e sicurezza.

Cos'è la SAI? Ecco in breve. Assicurare tutto. Aver la fiducia d'un milione e mezzo di persone come voi. Ricambiarla prestando loro un servizio rapido e completo in tutta Italia, con una rete capillare di 800 punti di vendita.

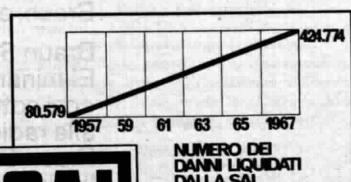
Questa è la SAI.

La vostra sicurezza? Pensate solo che lo scorso anno la SAI ha pagato in media 100 milioni al giorno! Quanto alle vostre esigenze particolari, la SAI può offrirvi la scelta tra una gamma

di polizze studiate per coprire ogni possibile evenienza.

La SAI infatti assicura per voi: vita (somme versate detraibili dalla dichiarazione dei redditi e capitali liquidati esenti da imposte); infortuni (professionali o no); auto; incendio e furto (abitazioni, negozi, stabilimenti); trasporti; responsabilità civile; rischi aeronautici; rischi di costruzione; crediti e cauzioni; vetri e cristalli... e perfino rischi atomici.

Questa è la SAI. Al vostro servizio. Per offrirvi tranquillità, sicurezza, tempestività in cambio di fiducia.



ASSICURA TUTTO  
E PAGA ALLA SVELTA

# Braun, e basta!



Braun, e il problema della vostra barba è risolto.

Braun Sixtant rade con decisione, fino in fondo. Senza inutili pressioni. Eliminando ogni ombra di barba. Perchè solo Braun Sixtant ha una lamina così sottile ed elastica che permette a ben 36 lame di tagliare la barba alla radice.

Braun Sixtant rade con dolcezza, senza offesa. Lasciando la pelle fresca e liscia per tutto il giorno. Perchè solo Braun Sixtant ha una lamina al platino che evita davvero ogni irritazione.

Lo direte anche voi, dopo: Braun, e basta!

Scegliete il Braun che fa per voi fra questi tre modelli:

Braun Sixtant normale a lire 16.500, Braun Sixtant S con tagliabasette inseribile automaticamente, Braun Sixtant BN a rete e a batteria.

**BRAUN**



## ITALIANI ALL'ESTERO

Ormai da qualche anno si parla sempre più spesso di una crisi dei compositori italiani, accusati di scrivere brani privi di originalità e di quelle caratteristiche che costituiscono la base essenziale perché un disco diventi un best-seller. I nostri cantanti, quindi, sono frequentemente costretti a ricorrere a versioni italiane di brani americani o inglesi, che riscuotono più successo di tante canzoni scritte «in casa». Tra gli ultimi esempi, *Il volto della vita* di Caterina Caselli, il cui originale, *Days of Pearly Spencer*, è una composizione di David McWilliams, o *La nostra favola* di Jimmy Fontana, inciso da Tom Jones con il titolo *Delilah*. Negli ultimi tempi, però, si è verificata una curiosa situazione: alcuni cantanti stranieri hanno «scoperto» le canzoni italiane, le hanno fatte tradurre nella loro lingua, le hanno incise e, quel che più conta, le hanno vendute a centinaia di migliaia di copie. Per ora lo sfruttamento della canzone «made in Italy» si limita a quei brani che, presso il pubblico inglese, francese o americano, possono dare l'idea dell'Italia turistica a base di sole, mare, spaghetti e mandolini. Ad ogni modo, anche la produzione italiana comincia ad avere il suo peso nel mercato internazionale della musica leggera. Il primo cantautore italiano che abbia varcato i confini nazionali, a parte il Modugno di *Volare*, è stato Riccardo Del Turco, il cui brano *Uno tranquillo* fu inciso l'anno scorso dal complesso inglese dei Tremeloes con il titolo *Suddenly you love me*. I Tremeloes hanno ora registrato anche l'ultimo successo di Del Turco, *Luglio*, che è diventato *I'm gonna try*. Tom Jones, già da qualche tempo, ha inciso *Help yourself!*, che è poi il successo di Dino Gli occhi miei, composto da Mogol e Donida. *Stanotte sentirai una canzone*, il pezzo di Bracardi presentato all'ultimo Festival di Sanremo, è stato registrato da Mireille Mathieu col titolo *Una canzone* ed ha già venduto in Francia quasi un milione di copie; lo stesso brano verrà inciso, sembra, anche da Nancy Sinatra. Una altra canzone dell'ultimo Sanremo, *Quando m'innamoro* di Anna Identici, è diventata un best-seller in Inghilterra, Francia e Sta-

## BANDIERA GIALLA

ti Uniti nell'interpretazione di Engelbert Humperdinck intitolata *A man without love*. Oltre a questi dischi, poi, ce ne sono alcuni incisi in versioni straniere da artisti italiani e che stanno riscuotendo un buon successo all'estero. E' il caso di *Terra straniera*, una canzone degli anni Cinquanta riproposta in inglese da Lucia Alvieri e già ben piazzata nelle vendite in Inghilterra e Stati Uniti. I Rokes, poi, hanno appena registrato una versione in inglese del brano dei Dik Dik *Il vento*. Dopo l'invasione straniera, insomma, la nostra tanto disprezzata musica leggera comincia ad imporsi persino in quei Paesi che fino ad oggi avevano dettato legge.

Renzo Arbore

### MINI-NOTIZIE

● Dopo aver presentato, qualche mese fa, una sfilata di moda, alcuni modelli di scarpe battezzati con il suo nome, Sandie Shaw ha definitivamente rinunciato al suo soprannome di «cantante scalza». Ha fondato una ditta di abbigliamento femminile ed ha aperto nei giorni scorsi a Londra una boutique che vende soltanto scarpe firmate da lei. Per quanto riguarda la sua attività musicale, Sandie è ora

in guerra con Mary Hopkin: hanno inciso tutte e due lo stesso brano, *Those were the days*, e lottano per la conquista delle classifiche.

● Il 16 novembre verrà messo in commercio in Inghilterra un nuovo long-playing dei Beatles, di cui non si conosce ancora il titolo. Sarà un disco speciale, un doppio album che conterrà due 33 giri con ben 24 brani quasi tutti inediti, tranne *Hey Jude* e *Revolution*. I Beatles sono in questi giorni occupati dall'alba al tramonto per completare il long-playing, il primo pubblicato dalla loro nuova etichetta, la «Apple».

● Il nuovo disco del complesso dei Move, con un brano il cui titolo non è ancora stato deciso, è stato registrato in uno studio di Londra alla presenza di duecento ragazzi che hanno sottolineato i vari momenti della canzone con applausi e fischi di approvazione. Il disco uscirà tra un paio di mesi.

● Gianni Morandi partirà alla fine del mese per la sua prima tournée negli Stati Uniti. Il cantante si esibirà in varie città degli USA e prenderà parte a numerosi show televisivi e spettacoli teatrali. In Inghilterra, ad Oxford, è intanto stato fondato un club di ammiratori di Gianni, che è così il primo cantante italiano ad avere un suo «fan-club» all'estero.

### I dischi più venduti

#### In Italia

- 1) Simon says - 1910 Fruitgum Co. (Ricordi)
  - 2) Azzurro - Adriano Celentano (Clan)
  - 3) Il giocattolo - Gianni Morandi (RCA)
  - 4) Hey Jude - Beatles (Parlophon)
  - 5) Applausi - Camaleonti (CBS)
  - 6) Sentimento - Patty Pravo (ARC)
  - 7) Rain and tears - Aphrodite's Child (Phonogram)
  - 8) La nostra favola - Jimmy Fontana (RCA)
- (Secondo la «Hit Parade» dell'11-10-'68)

#### Negli Stati Uniti

- 1) Hey Jude - Beatles (Apple)
- 2) Harper Valley P.T.A. - Jeannie C. Riley (Plantation)
- 3) Fire - Crazy World of Arthur Brown (Atlantic)
- 4) Little green apples - O.C. Smith (Columbia)
- 5) Girl watcher - O'Kaysions (ABC)
- 6) Midnight confessions - Grassroots (Dunhill)
- 7) My special angel - Vogues (Reprise)
- 8) I've gotta get a message to you - Bee Gees (Atco)
- 9) Over you - Gary Puckett & Union Gap (Columbia)
- 10) Slip away - Clarence Carter (Atlantic)

#### In Inghilterra

- 1) Those were the days - Mary Hopkin (Apple)
- 2) Hey Jude - Beatles (Apple)
- 3) Jesamine - Casuals (MCA)
- 4) Little arrows - Leapy Lee (Decca)
- 5) Hold me tight - Johnny Nash (Regal Zonophone)
- 6) I've gotta get a message to you - Bee Gees (Polydor)
- 7) Lady Willpower - Gary Puckett & Union Gap (CBS)
- 8) I say little prayer - Aretha Franklin (Atlantic)
- 9) Do it again - Beach Boys (Capitol)
- 10) Classical gas - Mason Williams (Warner Bros.)

#### In Francia

- 1) Baby come back - Equals (Fontana)
- 2) Hey Jude - Beatles (Odeon)
- 3) Rain and tears - Aphrodite's Child (Mercury)
- 4) False d'été - Adamo (Vox de Son Maître)
- 5) Pour être sincère - Hervé Leonard (Mercury)
- 6) A man without love - Engelbert Humperdinck (Decca)
- 7) Irresistiblement - Sylvie Vartan (RCA)
- 8) Monia - Peter Holm (Riviera)
- 9) Petite fille de français moyen - Sheila (Carrère)
- 10) Siffler sur la colline - Joe Dassin (CBS)

## auretta

non  
si rompe



non si rompe  
neppure così



Per una penna, resistere alla «prova denti», significa essere molto robusta, e AURETTA

è la stilografica scolastica più robusta venduta in Europa. Però non è massiccia: le sue dimensioni sono giuste e ben equilibrate per non stancare la mano.

Parliamo di pennino? Quello di Auretta non strappa la carta, ma scrive sempre sciolto, netto, chiaro e pulito.

Parliamo di macchie?

Basta macchie! AURETTA si carica a cartucce e quindi non c'è più bisogno di calamaio.

E in più AURETTA ha sempre con sé una cartuccia di riserva. AURETTA, la stilografica scolastica, è disponibile in 5 colori: rosso, verde, nero, grigio, blu.

In vendita presso stilografi, cartolai, cartolibrari.

Prezzo L. 1.500

**auretta**  
è una stilografica

**Aurora**

# CGE '16 pollici' mette tutti d'accordo

Lui desidera un televisore che costi poco, lei lo vuole poco ingombrante.

Il figlio lo chiede leggero e portatile, la figlia che sia elegante, la nonna,  
soprattutto, che permetta di vedere bene...

CGE 16" mette tutti d'accordo

perché è nello stesso tempo leggero, agilmente portatile  
e con schermo di giusta misura

per vedere bene e chiaro.

E il suo prezzo è convenientissimo.



CGE '16 POLLCI' IL TELEVISORE CHE SODDISFA TUTTE LE ESIGENZE

CGE

GENERAL ELECTRIC

CGE Compagnia Generale di Elettricità S.p.A. - Milano

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

Anno 45 - n. 43 - dal 20 al 26 ottobre 1968

Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

## sommario

Paolo Giorioso	34	Tra l'Europa e l'America c'è di mezzo il «gap»
Pietro Pintus	36	La ragazza sotto la vestaglia
S. G. Biamonte	38	L'attuale di Sandie Shaw
Giovanni Carli Ballois	40	Ha lasciato il teatro per tornare alle sue rose
Antonio Lubrano	44	Quel pignolo di Antonello Falqui
Ernesto Baldò	48	Voci nuove a Castrocaro
Renzo Nissim	53	Le migliori bestie della TV
M. R. Cimnighi	54	«Papà, papà» - attizzò il dissenso degli italiani
Brunella Tocci	57	Il capostazione dei programmi TV
Giuseppe Tabasso	62	I frangoballi della radio e della TV
Claudio Lavazza	69	Ricomincia Classe Unica
Italo Dragosai	70	Il italiano è italiano
Giorgio Albani	74	Celestini ferrovie
Mario Francini	76	La prima donna di Pietrangeli
Gianni Giovanni	82	La cinese e il napoletano
Gianfranco Ziccaro	84	L'implicabile diario del Goncourt
Mario Messinis	86	Cinquant'anni dalla vittoria
	90	Nuovi ruoli che dedicano ai giovani
	90	Nostalgia mozartiana del «Conte Ory»
<hr/> 94/127 PROGRAMMI TV E RADIO		
<hr/> 3 LETTERE APERTE		
<hr/> 4 PADRE MARIANO		
<hr/> 6 LE NOSTRE PRATICHE		
<hr/> 12 AUDIO E VIDEO		
<hr/> 18 LA POSTA DEI RAGAZZI		
<hr/> 20 I DISCHI		
<hr/> 22 LINEA DIRETTA		
<hr/> 29 BANDIERA GIALLA		
<hr/> PRIMO PIANO		
Arrigo Levi	33	Dopo la Cecoslovacchia
	52	MONDONOTIZIE
	60	RUOTE E STRADE
	78	COME E PERCHE'
	MODA	
	80	Le ore del cappotto
	91	CONTRAPPUNTI
	91	QUALCHE LIBRO PER VOI
Italo de Feo	93	La guerra e gli scrittori
p. g. m.	93	Dostoevskij e le voci dei suoi personaggi
	128	IL NATURALISTA
	130	DIMMI COME SCRIVI
	132	L'OROSCOPPO
	132	PIANTE E FIORI
	134	IN POLTRONA

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: (10121) Torino / v. Arsenal, 41 / tel. 58 107 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / (10134) Torino / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / (00187) Roma / tel. 38 781, int. 22 66

un numero: lire 100 / arretrato: lire 150

ABBONAMENTI: Annuali: (52 numeri) L. 4.200; semestrali: (26 numeri) L. 2.300 / estero: annuali L. 7.000; semestrali L. 3.800.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 Intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / (10122) Torino: via Bertola, 34 / tel. 57 53

sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / (02124) Milano / tel. 69 82

sede di Roma, via degli Scialoja, 23 / (06186) Roma / tel. 31 04 41

distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. «Angelo Patuzzi» / v. Zuretti, 25 / (02125) Milano / tel. 688 42 51-2-3-4-4

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Visconti di Modrone, 1 / (02122) Milano / tel. 79 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 1,35; Germania D.M. 1,80; Grecia Dr. 15; Jugoslavia Din. 4,50; Libia Pts. 12,50; Malta Sh. 2/1; Monaco Principato Fr. 1,35; Svizzera Sfr. 1,25; Canton Ticino Sfr. 1; U.S.A. \$ 0,55; Tunisia Mm. 150.

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / (10134) Torino

sped. in abb. post. / Il gruppo / autoriz. Trib. di Torino del 18/12/1948 tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico  
è controllato  
dall'Istituto  
Accertamento  
Diffusione



# COMBATTE LA CADUTA DEI CAPELLI ELIMINANDO LA FORFORA



## antiforfora CEPELIC

shampoo e lozione

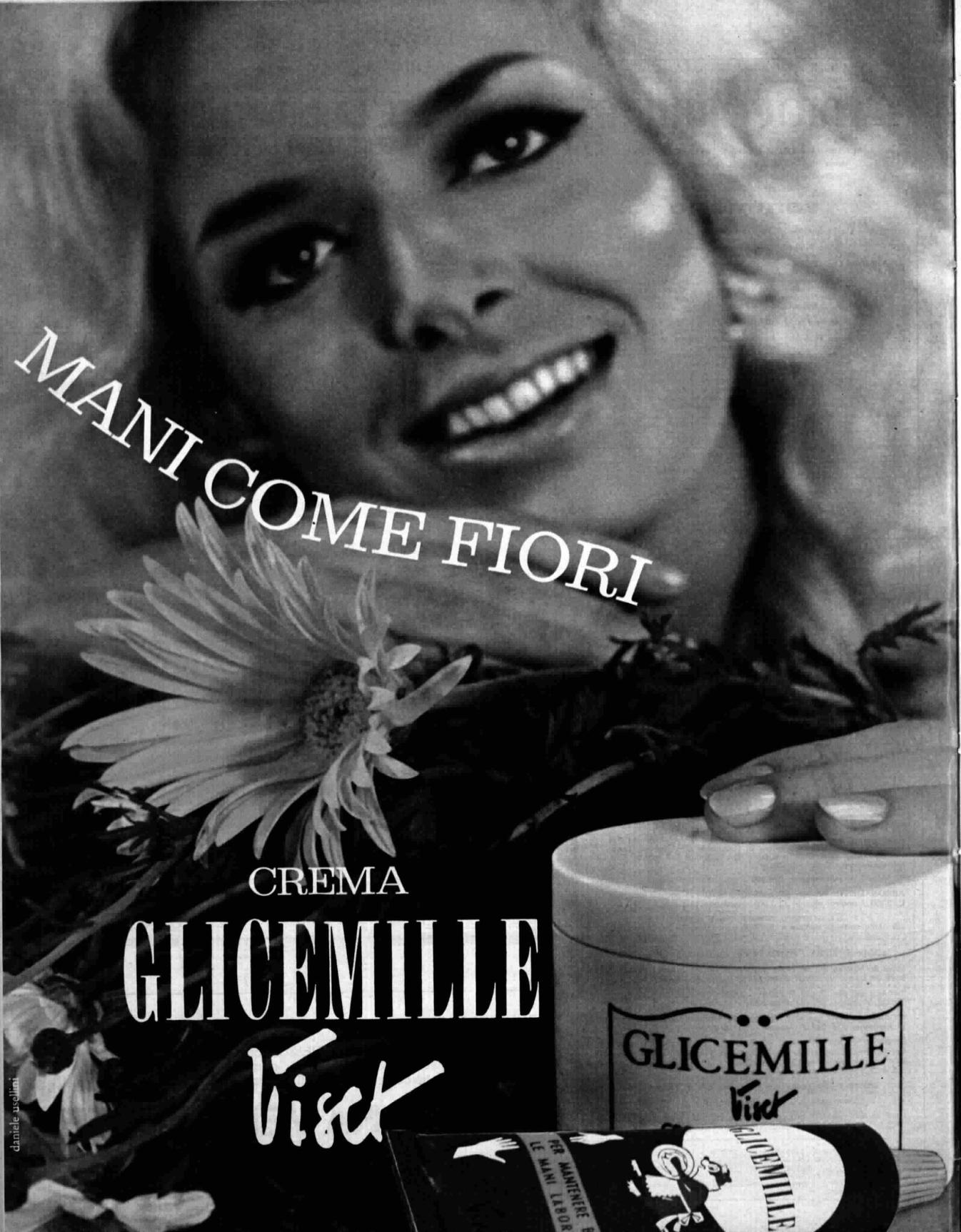


QUESTO  
FUNZIONA!

Recenti studi hanno rilevato l'importanza delle sostanze cationiche nella lotta contro la forfora. CEPELIC - con la sua formulazione contenente anche sostanze cationiche - eliminando la forfora, elimina la causa prima della caduta dei capelli. Ecco perché CEPELIC funziona e...

## FUNZIONA VERAMENTE!

L'ORÉAL  
PARIS



MANI COME FIORI

CREMA

GLICEMILLE

Viseck



# DOPO LA CECOSLOVACCHIA

**Si affaccia l'ipotesi che l'Unione Sovietica, una volta ricondotti alla stretta osservanza i Paesi del suo blocco, non abbia intenzione di inasprire la tensione con l'Occidente. Permangono tuttavia le inquietudini, assai vivaci in Francia e in Jugoslavia**

di Arrigo Levi

Dopo la Cecoslovacchia, la politica estera dell'Unione Sovietica ha suscitato molte preoccupazioni. Ho cercato di spiegarne le ragioni poche settimane fa in questa rubrica: l'intervento sovietico a Praga ha voluto interrompere un processo di allentamento dei legami esistenti tra i Paesi comunisti e di diversificazione fra questi Paesi, che era, in parte, il frutto della distensione est-ovest. Subito dopo Praga, ci si è quindi chiesto se Mosca non avrebbe deciso di provare un generale ritorno alla « guerra fredda », nella convinzione che un aumento della tensione internazionale avrebbe, in definitiva, rafforzato l'unità del suo blocco e facilitato l'azione sovietica mirante a reprimere le tendenze nazionaliste o eretiche negli altri Paesi comunisti.

Una serie di fatti accaduti fra la fine di settembre e i primi di ottobre consente di ritenere possibile una diversa ipotesi sui nuovi indirizzi della politica estera sovietica. I principali fra questi fatti sono stati: l'articolo della *Pravda* del 26 settembre in cui si afferma in modo categorico il diritto d'intervento sovietico negli altri Paesi socialisti « a sovranità limitata »; la nuova conferenza ceco-sovietica di Mosca, nel corso della quale i dirigenti cecoslovacchi hanno dovuto impegnarsi a modificare ulteriormente la loro politica interna per renderla più vicina al « modello sovietico »; l'improvvisa visita di Kossighin in Finlandia, e il richiamo, nei comunicati finali della visita, ai diritti che derivano all'Unione Sovietica dal trattato finno-sovietico del 1948 (fra cui quello di stabilire basi in Finlandia se si profilasse una minaccia tedesca); il viaggio di Gromyko a Nuova York, e il suo discorso all'ONU, nel quale si riaffermava in pieno il diritto d'intervento sovietico in Cecoslovacchia, ma si proponeva anche un vigoroso rilancio della politica di coesistenza e di collaborazione economica con l'Occidente, compresa la Germania Occidentale; infine, varie indicazioni della disponibilità dell'Unione Sovietica per la ripresa di trattative con gli Stati Uniti sul problema missilistico.

## Precisa distinzione

In conclusione l'ipotesi che può emergere da tutti questi e da altri fatti è che, da parte sovietica, si voglia fare in questo momento una precisa distinzione fra politica verso l'Occidente, e politica verso i Paesi socialisti. La prima continuerebbe ad essere improntata ai principi di coesistenza; la seconda ha, invece, subito una drammatica svol-

ta, col passaggio dalla politica delle « vie nazionali al comunismo » e della egualianza, autonomia, e non ingerenza reciproca negli affari dei Paesi comunisti, alla politica del diritto d'intervento sovietico. Compiuta questa svolta, portata a termine con successo (almeno parziale) l'operazione in Cecoslovacchia, i sovietici non sentirebbero tuttavia il bisogno di aggravare ulteriormente la tensione internazionale, sicuri di essere ormai in grado di dominare completamente il loro blocco, con le pressioni politiche e con la forza.

Nei circoli internazionali, questa ipotesi non è, tuttavia, da tutti condivisa. Su *Le Monde*, per esempio, André Fontaine, un autorevole commentatore che aveva calorosamente sostenuto negli ultimi anni la politica di ravvicinamento fra la Francia golista e l'Unione Sovietica, ha denunciato la nuova politica sovietica perché essa sembra mettere fine alle speranze di riunificazione di tutta l'Europa, « dall'Atlantico agli Urali », e ha messo in guardia contro una politica occidentale di supina accettazione del fatto compiuto scrivendo: « Lasciar credere all'URSS che si può passare la spugna sull'invasione, parlare con lei della non-proliferazione nucleare, concludere dei trattati accorduali come se niente fosse accaduto, sarebbe incoraggiarla a ripetere altrove, in quella che essa

considera la sua zona d'influenza, il "delitto" (così lo definisce l'ideologo comunista francese Roger Garaudy), che essa ha ora compiuto. Chi sa, d'altra parte, se la passività dell'Occidente non finirebbe per convincerla un giorno che può di nuovo tentare la fortuna, per esempio a Berlino ». Fontaine, e tutta l'opinione pubblica francese, dimostrano viva preoccupazione per la penetrazione sovietica nel Mediterraneo (anche l'ex base francese di Mers El Kebir in Algeria potrebbe essere messa a disposizione della flotta rossa); per il ritmo furioso delle costruzioni navali e missilistiche nell'Unione Sovietica; per la dimostrazione che l'invasione della Cecoslovacchia ha dato dell'efficacia delle « forze di pronto intervento » di cui i sovietici dispongono.

## L'allarme di Gilas

L'allarme, che viene così manifestato anche in ambienti occidentali che potevano dirsi i più favorevoli all'Unione Sovietica, è nondimeno poca cosa a paragone delle preoccupazioni acutissime degli jugoslavi. In un'Europa che « ritorna ad essere costruita di blocchi », in un mondo « diviso in due, senza che ci sia la possibilità di scendere », la Jugoslavia, Paese isolato da

ogni blocco, si sente in pericolo. Gli jugoslavi — e lo ha scritto recentemente sul *Times* Milovan Gilas — considerano che « il prossimo Paese che sarà invaso, sarà la Romania »; se non invaso, sarà, entro qualche mese, « disciplinato », con l'ingresso nel suo territorio di truppe sovietiche o con qualche cambiamento della situazione politica. Gli jugoslavi pensano, però, di essere loro il principale bersaglio della nuova aggressività sovietica, e non tralasciano occasione di dire che risponderanno alla forza con la forza; i preparativi militari (anche per una eventuale guerra di guerriglia) si sono intensificati in Jugoslavia dopo l'invasione della Cecoslovacchia, e rimangono intensi. Anche la Jugoslavia ritiene, poi, che non si debba perdonare ai sovietici tanto facilmente ciò che hanno fatto, e che ci si debba sforzare di farlo loro pagare. Gilas parla della necessità di una « pace armata ».

Insomma, il tentativo sovietico di separare la « politica di blocco » dalla politica verso l'Occidente, sembra essere riuscito solo in parte. L'allarme suscitato dall'invasione sovietica di un piccolo Paese comunista che cercava di elaborare autonomamente una nuova politica interna, senza voler minimamente turbare l'equilibrio internazionale, continua ad essere l'elemento che turba la pace mondiale.

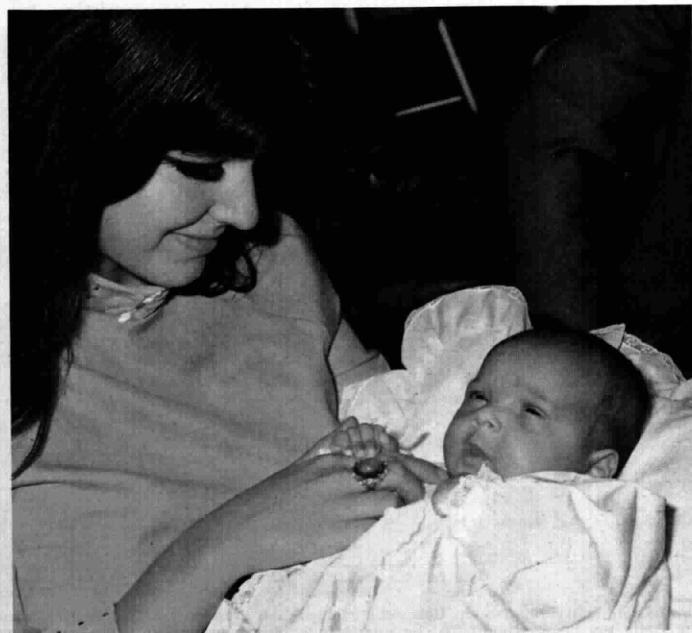


Il premier sovietico Alexei Kossighin all'aeroporto di Helsinki si congeda dal presidente finlandese Kekkonen, al termine della sua recente visita nel Paese Scandinavo. La « mossa » dell'URSS ha destato nuove preoccupazioni sui pericoli di un inasprimento dei rapporti con il mondo occidentale e di un ritorno alla guerra fredda



## IL BATTESSIMO DI ROSALINDA

Il nome, papà e mamma gliel'avevano scelto da tempo, fin dal giorno della nascita, il 15 luglio scorso. Ma Rosalinda Celentano, terza figlia di Adriano e di Claudia Mori (dopo Rosita e Giacomo), era nata prematura, e dunque il battesimo è stato rinviato fino a pochi giorni fa. L'ha celebrato, nella cappella di una clinica romana, padre Ugolino, il fratello amico di Celentano; padrino e madrina erano Piero Germi, regista del film Serafino di cui Adriano è protagonista, e sua moglie Olga. Erano presenti alla cerimonia la madre di Celentano, signora Giuditta, e l'attore Saro Urzi. Nelle foto Rosalinda con mamma e papà durante il rinfresco in suo onore.



Alla televisione un'inchiesta

# TRA L'E

**Secondo molti studiosi i Paesi europei rischiano una sorta di declassamento, specie nel campo economico e scientifico. Problemi e soluzioni**

di Paolo Glorioso

Fu nel 1967, circa un anno fa di questi tempi, che uscì a Parigi un libro dal titolo *La sfida americana*. Il suo autore, Jean-Jacques Servan-Schreiber, brillante giornalista, direttore di uno dei più quotati settimanali francesi, *L'Express*, avvertiva che l'Europa aveva perso irrimediabilmente la sfida economica lanciata dagli Stati Uniti. E prevedeva che la distanza che separa gli europei dagli americani, invece di attenuarsi, aumenterà drammaticamente. Nel Duemila il posto dell'Europa dovrebbe essere quello di un continente di seconda categoria, irrimediabilmente declassato.

Il libro di Servan-Schreiber seguiva due anni di discussioni su quello che gli americani chiamano il «gap» (cioè il distacco) economico e tecnologico fra gli Stati Uniti e i Paesi dell'Europa Occidentale. È vero che l'Europa è rimasta così indietro? È vero che il fossato fra le due economie è ormai incalcolabile? Gli europei potranno riprendersi e competere? Queste sono state le domande che la stampa europea si è posta in questi anni: alle quali non sempre gli economisti hanno dato una risposta soddisfacente, nel senso che spesso non erano e non sono d'accordo sulla risposta da dare.

Il primo punto di contrasto nasceva sull'esistenza stessa del «gap». Paul Anthony Samuelson insegnava economia al Massachusetts Institute of Technology di Cambridge, qualcosa come un sobborgo di Boston. Massachusetts Institute of Technology si legge anche con le tre iniziali: MIT. Questo nome, MIT, è famoso negli Stati Uniti. È la sigla di una delle Università più prestigiose in fatto di scienza e di economia. Anche Samuelson è un nome prestigioso all'interno dell'Università.

Ha una faccia asciutta, giovanile e angolosa che riflette il suo carattere e il suo modo di parlare. Per Samuelson il «gap» non esiste o meglio fra l'economia europea e americana «c'è

una differenza. Storicamente è sempre esistita, ma oggi non è aumentata, anzi possiamo dire che praticamente è in diminuzione».

Cinquecento metri più in là, in un istituto appena fuori dalla cinta universitaria, Edward Denison, economista e professore universitario, è del parere opposto. Sorridente e sicuro di sé, porta in appoggio alla sua tesi una serie di tavole e di grafici. La maggior parte degli europei interrompe gli studi intorno ai quattordici anni, mentre gli americani li proseguono fino ai diciotto. Questa è una delle tante cause del «gap». Certo gli europei possono raggiungere gli americani, ma devono fare in fretta. Se lasciassero passare il momento giusto potrebbero perdere definitivamente la partita e non solo con gli americani.

F. Duchene è un inglese, collaboratore dell'*Economist*. Vive a Londra e spiega cosa potrebbe accadere agli europei. «Prendiamo il caso del clima», dice. «L'Europa possiede attualmente il clima migliore del mondo. Ebbe questa situazione privilegiata concessa dalla natura potrà essere modificata dagli uomini. Vedremo presto russi e americani impegnati nel migliorare le condizioni climatiche della Siberia e del Nord America. I russi stanno progettando di costruire una diga nello stretto di Bering. Mentre se gli americani riuscissero a modificare la Gulf Stream, la grande corrente marina che riscalda i mari del nord dell'Europa, il Canada vedrebbe il suo clima freddo modificato in un clima temperato e l'Europa il suo clima temperato modificato in un clima freddo. Anche la diga sullo stretto di Bering potrà cambiare spiccatamente alcune caratteristiche del clima europeo. Ora», afferma Duchene, «se non saremo sufficientemente in gamba e pronti ad affrontare questi problemi, potremmo presto trovarci in imbarazzo».

Questo è un esempio, anche divertente, che riguarda il futuro. Ma oggi? Oggi, rispondono gli americani, dovete soltanto rimboccarvi le maniche e svecciare la vostra mentalità. È il parere

a puntate su ciò che unisce e ciò che divide due continenti e due civiltà

# EUROPA E L'AMERICA, c'è di mezzo il "gap"

di Walter Wriston e William Stott. Il primo è presidente della « First National City Bank », la più grande banca privata degli Stati Uniti e il secondo è vice presidente incaricato di seguire gli affari europei della « Standard Oil Company ».

Si tratta del « management », una parola inglese difficilmente traducibile. Significa amministrazione, direzione, gestione di una azienda; ma sta a significare soprattutto la capacità imprenditoriale,

la capacità cioè del gruppo dirigente di una industria, di una società finanziaria, di organizzare le cose in modo che i profitti aumentino e la società cresca. Tutto ciò comporta la soluzione di una serie di problemi, che vanno dalla selezione del personale e dei quadri dirigenti, alla organizzazione dei mercati interni e internazionali, all'introduzione di nuovi metodi tecnologici e produttivi come, per esempio, l'uso generale e costante

dei calcolatori elettronici. Le grandi aziende industriali e commerciali europee fanno un buon uso dei calcolatori? Quel pochi fra gli europei che li sanno usare rispondono decisamente di no. Ma qui il discorso non è più strettamente economico e investe quella parte dell'economia che entra nelle case, nella stessa organizzazione delle famiglie, nella cultura e nella mentalità degli individui. Le differenze fra l'economia

americana e l'economia europea si riflettono sul modo di vivere degli americani e degli europei, su ciò che pensano gli americani e ciò che pensano gli europei. Scegliere l'economia significa soltanto scegliere uno degli aspetti possibili di un problema che è poi il problema stesso di come deve organizzarsi e vivere una società moderna. Mai forse, come in quest'epoca storica, l'uomo si è presentato come una unità indivisibile. « Egli

è tutto ciò che è », potrebbe dire un filosofo esistenzialista. Questo criterio vale anche per la società e per le civiltà umane. E dall'economia si passa alla storia, alla politica, ai rapporti sociali, alla cultura, al confronto fra le vecchie e le nuove generazioni.

*La prima puntata dell'inchiesta America-Europa va in onda lunedì 21 ottobre alle ore 21.15 sul Secondo Programma televisivo.*



## TANTO L'HAN DETTO CHE L'HANNO FATTO

Matrimonio movimentato per Mike Bongiorno e Annarita Torsello, nonostante tutte le precauzioni adottate dal popolare presentatore per sfuggire ai paparazzi. Scegliendo il municipio di un « arrondissement » parigino, il XIII per l'esattezza, Mike credeva di essersi sottratto alla caccia: e invece, prima che la cerimonia avesse inizio, c'è stato persino un piccolo tafferuglio. Sedato il quale, alle 10,30 dell'11 ottobre, i due promessi hanno potuto finalmente pronunciare il loro « sì » di fronte al sindaco Chaussat. Erano testimoni la signora Romana Reale, zia di Annarita, e il signor Louis Cantournet. Dopo il pranzo a Saint-Germain-des-Prés, gli sposi sono partiti per misteriosa destinazione



# Fra teatro e cinema, fra Shakespeare e Bertolt Brecht, Fra

di Pietro Pintus

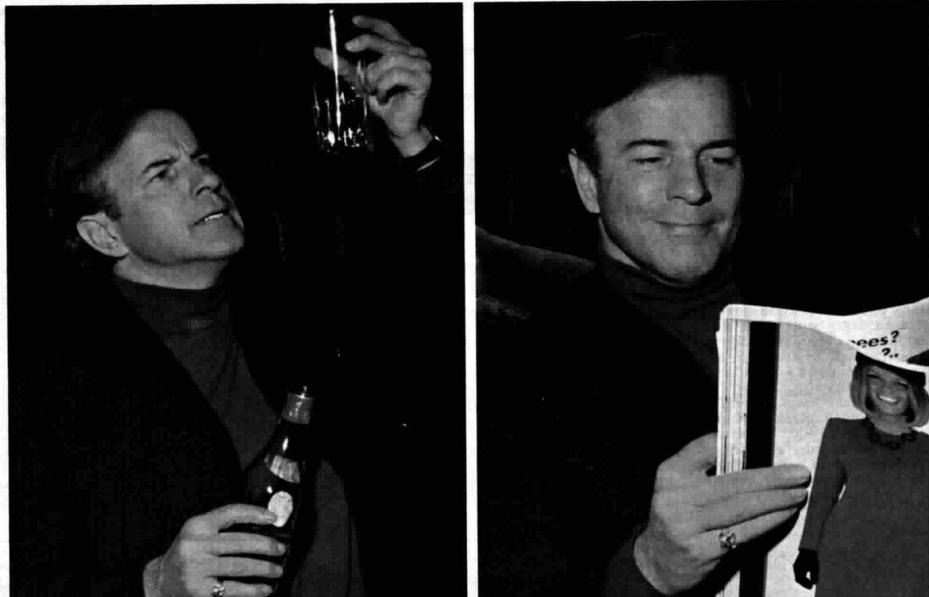
Roma, ottobre

Il teatro in Italia, si sa, non è un pianeta florido e quieto. Lo ripete con acidula tranquillità toscana, in vestaglia e pantofole (si è alzato adesso), è quasi mezzogiorno, ma le abitudini del palcoscenico ribaltano il giorno con la notte) Franco Zeffirelli, il regista più impegnato del momento. Attenti però alla parola « impegno », Zeffirelli se l'avrebbe a male: lui ci tiene a sottolineare la sua linea particolare di disimpegno, che lo porta tranquillamente, con uguale alacre vitalità, ad affrontare Shakespeare e la commedia musicale. Dunque è un'incredibile giornata di ottobre, col sole che arrovento i gatti (ce n'è parecchi qui, ma il re, l'egemono, il sultano è lui, « Biondello », un persiano rosa scarmigliato e coccolone, grosso come un leoncino), che fa spalancare le vetrate della villa di Zeffirelli: un posto nascosto tra viozzi e siepi, tra filari e prati sull'Appia Pignatelli, a Roma naturalmente, che nemmeno con l'aiuto di una piantina dettagliata è possibile trovare. Finita la lunga nottata, Zeffirelli è il più casalingo degli uomini di spettacolo italiani.

Ingoia tazze e tazze di caffè, macina sigarette e ora è proprio sveglio. Sì, il teatro non è un pianeta florido. E questo spiega, aggiunge, le difficoltà nelle quali si trovano anche i critici. Costretti, per carità di patria e per non mandare a fondo la barca, a non menare grandi fendentì, a essere prudenti e un po' generici nei giudizi.

## Ragioni ideali

A questo punto bisogna considerare che Zeffirelli ha avuto il suo da fare con la critica, e son volate parole grosse. Che cosa è cambiato, ora, tanto da addolcire l'asprezza? « Mah », spiega, « capisco i loro dilemmi e anche le loro isterie: per quanto mi riguarda, sono nei loro confronti in un periodo di pace armata. Armata sino ai denti. (Ancora un po' di caffè). Per conto mio, che cosa ho da guadagnarci? Io faccio il teatro per ragioni ideali. Non ho sovvenzioni governative e sono dissanguato dalle tasse, proprio così, dissanguato. Il guaio è che da noi il teatro è considerato ancora un articolo di lusso: ti trenut per cento di tasse, lo stesso importo di tasse che si paga per farsi venire un'auto dall'America. E' questa la malattia mortale: tutto il resto ha un'importanza secondaria, i testi, i registi, gli attori, gli orari folli con i quali continuiamo a vivere e che ci dovrebbero scaraventare, per chissà quale miracolo, in un teatro, con il boccone in gola, alle nove di sera ». Franco Zeffirelli è un personaggio singolare, e ancora abbastanza inedito, della scena italiana. Toscano di sangue fino, quarantatreenne, oggi è al centro del « jet set » internazionale: spettacoli a Roma ma anche in tutto il mondo, e film con attori come la Taylor e Burton, e impegni sempre crescenti, e le polemiche, le scenografie, i disegni, i progetti. Cominciò appunto come scenografo e costumista (sue furono le scene di *Un tram che si chiama Desiderio, Troilo e Crescida, Le tre sorelle*), e quasi subito si buttò in tre direzioni: la prosa, il melodramma e il cinema. Ma se



Franco Zeffirelli abita a Roma, in una villa lungo la via Appia Pignatelli. Il regista è toscano, ha 43 anni. Ha provato anche a fare l'attore, accanto alla Magnani nel film « L'onorevole Angelina » diretto da Luigi Zampa

# LA RABBIA SOTT

**Cominciò a lavorare nel mondo dello spettacolo come scenografo e costumista. Pochi ricordano il suo primo film, una commediola con Nino Manfredi e Marisa Allasio: a distanza d'anni dice di non vergognarsene affatto, gli servì per imparare. Pensa a una nuova interpretazione della vita di San Francesco**

con la prosa (*Lulù* di Bertolazzi) e la lirica (*Cenerentola* di Rossini) il debutto nella regia fu eccellente, quello cinematografico fu di tipo apocalittico. Era il '58 e Zeffirelli, che era stato aiuto di Luchino (e lo sarebbe stato di De Sica, Antonioni, Pietrangeli) se ne venne fuori con il film *Camping*, una commediola con Manfredi e la Allasio, allora ancora « povera ma bella ». « Non mi vergogno », dice, « di quella supremo incoscienza. E non la rinnego nemmeno oggi. Certo, Rosi se ne veniva fuori tutto grinta, impegnato sino all'osso con *La sfida* — eravamo stati insieme allievi di Visconti — e io buttavo sul mercato il mio scampolo. Io volevo sperimentare, soltanto, come si impiega la macchina da presa e dimostrare che tutti i soggetti sono buoni, in quel certo momento, se ci si crede e se si è in buona fede. Io ho un concetto artigianale del prodotto artistico, bisogna sapere tenere la penna in mano, bisogna sapere tenere i pennelli, bisogna farci le ossa, ecco il mio disimpegno-impegno. Da noi, in Italia, è di rigore debuttare col capolavoro,

guai a farsi le ossa, bisogna nascere maestri dopo aver girato ventimila metri. Invece non si devono fare scelte ma amare una cosa quando c'è, quando l'hai davanti. Che cosa credete, che Verdi abbia debuttato col capolavoro? Quante porcherie ha dovuto scrivere, prima. *Mah*. Zeffirelli nasconde la « rabbia », all'inglese, sotto la vestaglia a righe classiche, stemperandola nel fumo e nel caffè (al posto del tè).

## Un progetto colossale

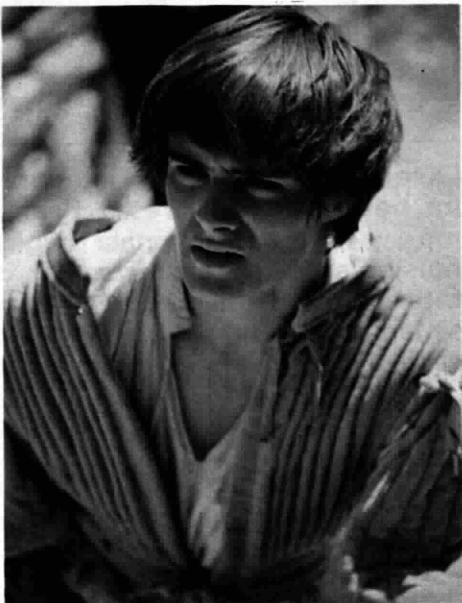
Oggi è proiettato in molte direzioni: ha curato l'allestimento a teatro di *Un equilibrio delicato* di Albee, ha presentato ai londinesi *Romeo e Giulietta* (« Molto più commovente che a teatro », dice, « e soprattutto un film violentissimo, non sono adolescenti esangui qui due: sempre sulla linea, ma sempre più affondata nel contesto di oggi, dello spettacolo che feci a Londra per l'Old Vic »).

E ancora teatro, seppure insolito e imprevedibile, con gli Zecchini

d'oro, cioè con brani e testi di Boccaccio, Ariosto, Giordano Bruno, Poliziano scelti e « riorganizzati » da Pasquale Festa Campanile e da Luigi Magni allo scopo di ricavarne il personaggio di un perenne Calandrino con risorse e situazioni valide in ogni tempo. Lo spettacolo, atteso con viva curiosità, andrà in scena il 22 novembre al Sistina con Renato Rascel protagonista.

I progetti cinematografici, intanto, non languono; tutt'altro: Zeffirelli, se non proprio volubile, è quanto meno vittima di interessi e sollecitazioni che non gli danno tregua. Per questo tiene sempre in agitazione l'ufficio « titoli » delle società di produzione con cui lavora. Ha trascorso buona parte dell'estate a meditare e riflettere per la realizzazione di una commedia musicale da allestire sul canovaccio di *Vacanze romane*: un progetto colossale per un film (« mai visto, enorme con musiche dei fratelli Sherman. Una cosa da invogliare tutta Roma a ballare; e sarebbe ora ») secondo le regole e le cadenze di un musical di purissima linea. Passata l'estate, però, l'idea si è un

**Francesco Zeffirelli è uno dei registi più impegnati del momento**



Giulietta e Romeo di Shakespeare così come li ha visti Zeffirelli, nella sua più recente fatica cinematografica. I due attori sono sconosciuti al grande pubblico: Giulietta è Olivia Massey, Romeo si chiama Leonard Whiting

# O LA VESTAGLIA



FRANCO ZEFFIRELLI

Ancora un'immagine di Zeffirelli. Dal 22 novembre, a Roma, andrà in scena un suo nuovo spettacolo teatrale, «Zecchini d'oro»: un'antologia di classici, da Boccaccio all'Ariosto, di cui sarà protagonista Rascel

po' intrepidita; alla fine è stata messa in frigorifero e al suo posto si è insediato il *Galileo* di Brecht. Non basta: il concetto sessivo della musica si è infiltrato nuovamente nei suoi pensieri, come parte essenziale di una nuova interpretazione della storia di San Francesco d'Assisi. La pellicola, secondo gli ultimi annunci di Zeffirelli, avrebbe per titolo *Brother Sun and Sister Moon* (Fratello Sole e sorella Luna) e soprattutto attraverso musica beat dovrebbe riconsegnarci un Santo precursore di messaggi di protesta adottati e divulgati dalle più recenti generazioni studentesche.

## Soggiogato dagli attori

Biondello ronfa beato, e anche il fiorentino fa le sue fusa perché ora si è venuti a parlare degli attori. E' uno dei pochi registi a non parlarne male, a non disprezzarli, ad avere un rispetto non convenzionale né fondamentalmente venato di invidia per i «mostri sacri». «Sono soggiogato dagli attori, mi affascinano. Io stesso ci ho provato, ne *L'onorevole Angelina*, il film di Zampa, ma non ero bravo, non ero tagliato. Non mi importa come recitino, l'importante è che siano veri. Io lavoro di spillo su di loro, punzeccianodoli nei centri vitali. Ironizzo, non li attero. Recito le battute, ma gli lascio una grande autonomia, sorreggendoli con infiniti stimoli. La migliore attrice: la Magnani. Un monumento, completo, compatto. Una personalità eccezionale: la Callas. Una divinità: la Sutherland. E poi Liz e Richard. Mi fanno ridere quelli che li prendono in giro. Sono due grandi professionisti, soprattutto lei. Ma Liz ha un'altra qualità fondamentale, della quale sono sprovvisti quasi tutti gli attori. E' generosa, buona sino al sacrificio, con una carica incredibile di autoironia, una delle donne più spiritose che abbia mai conosciuto. Se la Magnani è il monumento alla fede nel teatro, Liz è rovesciabile come un guanto, monumento altrettanto insigne alla devozione. Ma non costringetela mai a fare l'imitazione di se stessa, se questo può danneggiarla professionalmente, allora tira fuori tutte le unghie e ne ha tante, affilatissime».

Ora Zeffirelli, con compostezza toscano-britannica, diventa in qualche modo georgico. «Sì, se dovesse buttare tutto all'aria», (e guarda fuori, il parco, il sole giallo di ottobre, la piscina con le foglie), «se dovesse mandare al diavolo tutto, tornerei in campagna. Sono di razza contadina. Riprenderei a dipingere sul serio, o a scrivere un libro». (Da giovane scriveva novelle poetiche, non le ha mai pubblicate perché teme il riferimento preciso, hai scritto questo hai scritto quello, la regia è un'altra cosa, più magica, davvero più inafferrabile). «Scriverei la storia della mia famiglia, ho tante cose da dire, ma non vorrei che fosse una cosa fatta da vecchio, le carriere senili sono tutte malinconiche. E poi, poco artigianali: a quell'età è difficile tenere in mano bene gli attrezzi, avere il polso fermo, le mani che non tremino...».

Cronache del cinema e del teatro, in onda venerdì 25 ottobre, alle ore 22,25 sul Secondo Programma televisivo, presenterà un servizio sulla «prima», di Romeo e Giulietta, il più recente film di Zeffirelli.

In breve tempo Julie Driscoll ha conquistato i primi posti

# La rivale di Sandie S

di S. G. Biamonte

**D**ischi di Julie Driscoll, in Italia ne sono usciti pochissimi. Però (etichetta « Marmalade » a parte) sono di quelli che si ricordano: una voce gracile, « secca », leggermente arrochita come d'una persona allucinata, e un accompagnamento forte, scandito, ossessivo, dovuto a Brian Auger, un organista che ha assimilato alla perfezione gli insegnamenti dei Jimmy Smith e dei Jimmy McGriff. E poi ci sono le copertine, con la fotografia del suo viso affilato, con tanti capelli ispirati che spuntano sotto le falda d'un cappellone di velluto alla Gloria Swanson.

Lei stessa, Julie, non è tipo da passare inosservato. Quando cantò la prima volta a Roma, nella quasitenebra del Titan Club, i ragazzi che seguivano sbalorditi le movenze lentissime, da fenicottero, del suo busto e delle braccia mentre urlava le parole di *Save me*, pensavano forse a certe figure viste nelle riproduzioni dei bassorilievi indiani nelle encyclopédie o nelle dispense. I meno giovani, invece, non potevano fare a meno di ricordare la famosa sequenza di *Mata Hari*, con Greta Garbo travestita da danzatrice orientale, che si agitava davanti all'idolo prima di sedurre Ramon Novarro. Poi venne fuori la questione dei capelli.

Julie Driscoll (Jools per gli amici) si fermò a Roma parecchi giorni oltre il previsto, perché le piacevano le occasioni che le venivano offerte di fare televisione e serate nei night. I suoi capelli erano allora dritti a raggiera sulla testa (una via di mezzo tra quelli di Bob Dylan e quelli di Jimi Hendrix), tanto da suggerire alle malelingue il paragone con la pubblicità d'una famosa marca di matite. Era una pettinatura che richiedeva cure assidue, e i parrucchieri romani, anche i più esperti, non riuscivano a venirne a capo. Fu allora che Julie fece alcuni apprezzamenti imprudenti sulla superiorità degli « hairdressers » inglesi, perdendo immediatamente molte simpatie.

## Una ditta complicata

Da Roma, dove partecipò anche al disastroso Festival della musica pop, se ne andò a Milano, lasciando che si parlasse d'un suo presunto idillio con Lucio Battisti, il giovane compositore di 29 settembre e della *Farfalla impazzita*, che aveva debuttato da poco come cantante con *Balla Linda*. Ma era una trovata pubblicitaria, dato che Julie e Lucio s'incontravano spesso sì, ma per ragioni di lavoro, ossia per accordarsi su una canzone che dovranno presentare insieme al prossimo Festival di Sanremo e che è in preparazione da mesi, studiata con una meticolosità degna d'una importante invenzione industriale. Quindi venne l'estate col recital alla Bussola di Viareggio ripreso dalla televisione (una serata « favolosa », secondo gli estimatori di Julie). La giovane cantante inglese, coi capelli biondo-cenere tagliati cortissimi alla Giovanna d'Arco, re-

**Diventata famosa con l'interpretazione di un best-seller di Aretha Franklin, « Save me », è stata proclamata reginetta della musica soul in Inghilterra. Per cercare effetti singolari da inserire nei suoi dischi si ispira al folklore africano. Prepara una canzone per il Festival di Sanremo 1969**



cuperò in fretta il suo soprannome di « fatina », la sua fama di ragazza dolcissima, tutta miele, di sogno (anche perché ormai non c'era più pericolo che avesse controversie coi parrucchieri nazionali).

Quel che ancora le crea qualche difficoltà con gli stessi suoi ammiratori è la denominazione piuttosto complicata della « ditta » che s'è scelta: effettivamente quel « Julie Driscoll & Brian Auger with the Trinity » sembra più la ragione sociale d'una Compagnia di trasporti che l'insegna d'un complessino musicale. In realtà, la « Trinity » è formata dall'organista Auger (29 anni) col chitarrista Dave Ambrose (22 anni) e col batterista Clive Thaker (28). La loro associazione risale al 1965, quando Julie (che era già sotto contratto con Giorgio Gomelsky, ex impresario dei Rolling Stones e dei Yardbirds) conobbe Brian, fresco vincitore del referendum del *Melody Maker* per il miglior pianista jazz dell'anno.

La Driscoll, che è nata a Londra nel 1947, aveva allora pochissima esperienza. Figlia d'un trombettista che dirigeva un'orchestra da ballo, aveva cominciato a cantare all'età di dodici anni e aveva inciso un disco a quindici: ma erano cose fatte in famiglia, che non contavano nulla. Semmai era stato più utile il tirocinio che Gomelsky (da lei conosciuto per caso, durante un week-end in casa di amici comuni) le aveva fatto fare prima con i Yardbirds, e poi col complesso di Steam Packet, del quale facevano parte Long John Baldry, Vic Briggs (proveniente dal gruppo degli Animals di Eric Burdon) e — appunto — Brian Auger. Alta, filiforme, sbaruta, la quasi debuttante Jools rivelò subito un temperamento volitivo: fu lei ad avere l'idea della « ditta » con Brian e a convincerlo ad abbandonare il pianoforte per l'organo. Nacque così la « Trinity », che debuttò con una lunga versione (due facciate di un 45 giri) di *Save me*, un brano del repertorio di Aretha Franklin.

Di solito queste « ripetizioni » fanno fiasco. Ma il *Save me* di Julie fece eccezione alla regola, anche se il successo in Inghilterra le arrivò curiosamente di rimbalzo dalla Francia, dove peraltro avrebbero raccolto i primi consensi anche altri personaggi di riguardo della musica leggera britannica: per esempio i Procol Harum con *A whiter shade of pale*, David McWilliams con *Days of Pearly Spencer*, Billy Joe Royal con *Hush*, i Moody Blues con *Nights in white satin*, ecc. Nel giro di poche settimane, la Driscoll diventò la rivale di Sandie Shaw, la voce nuova dell'anno, la reginetta inglese del « soul », e via dicendo: insomma, una diva. Fiori anche, altrettanto rapidamente, la sua leggenda: si dice che abbia una risata demoniaca capace di bloccare il traffico, che sia capace di ingurgitare in una giornata una quantità d'acqua che farebbe scoppiare lo

Julie Driscoll (gli amici la chiamano Jools) nella sua « edizione » più recente, con i capelli cortissimi. Prima li portava a raggiera: anzi, in Italia se la prese con i parrucchieri perché non riuscivano a pettinarla

# haw

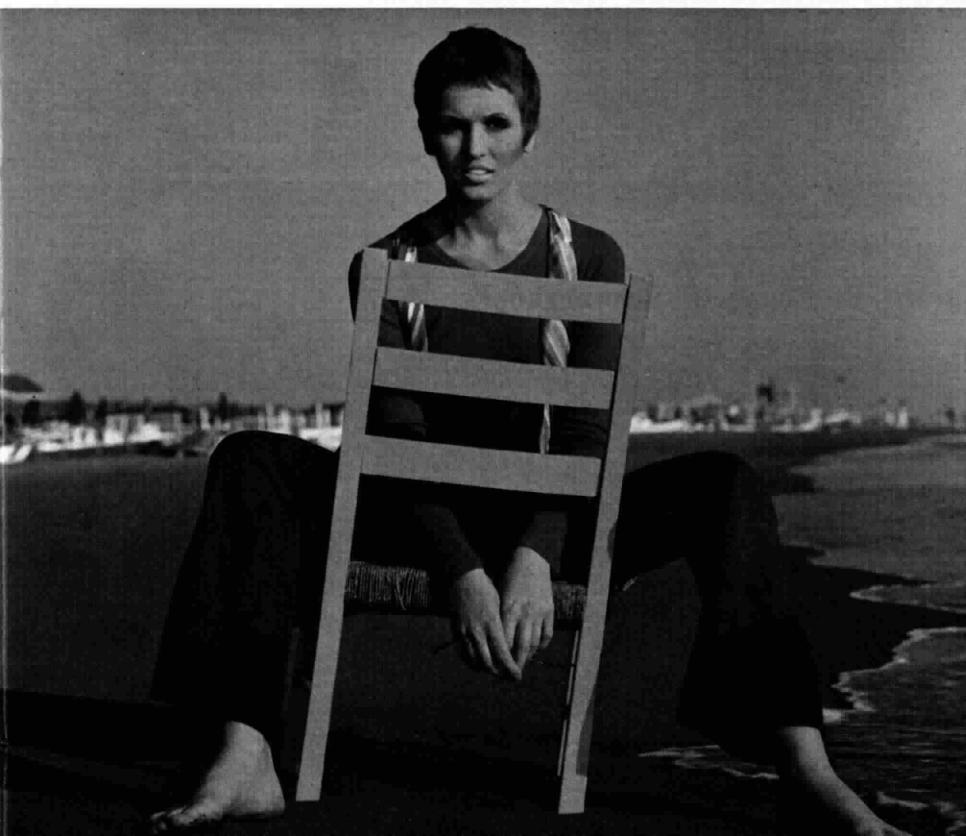
stomaco di chiunque altro, e che mangi continuamente carote come il coniglio Bunny dei cartoni animati.

Fra tante favole, c'è tuttavia qualcosa di vero: la sua specialità, infatti, è quella di vestirsi con abiti vecchi che compera da un rigattiere per poi adattarli alla propria figura e abbellirli con foulard, collane, cinture e altri gingilli. Lascia a casa quasi tutto il denaro che guadagna, e non vuole saperne di acquistare un'automobile propria: per guardare il panorama, vanno meglio i taxi o le macchine degli amici.

## Successi altrui

Ce n'è abbastanza, insomma, per considerarla un « personaggio », e infatti l'inverno scorso s'era parlato di contatti che Julie Driscoll aveva avuto con un regista italiano, entusiasta all'idea di affidarle una parte da antagonista di Vanessa Redgrave. Ma tutto sfumò perché Jools, avendo chiesto maggiori particolari, venne a sapere che il suo ruolo sarebbe stato quello di una pazzetta.

Preferì andare al « Midem » di Cannes a consolidare il suo prestigio di cantante internazionale. Per il suo secondo disco scelse un altro successo altrui: *This wheel's on fire*



Qui sopra, Jools con Brian Auger, il pianista e organista al quale è legata da interessi artistici ma anche da motivi sentimentali. Julie Driscoll ha 21 anni ed è londinese, figlia di un musicista

di Bob Dylan, e ancora una volta le andò bene. Dice che non vede perché dovrebbe farsi scrivere qualche canzone su misura, dal momento che ce ne sono già tante che le piacciono e che è capace di cantare. « Mio padre », aggiunge, « ha mantenuto per anni la famiglia, suonando nelle sale da ballo le canzoni portate al successo da Frank Sinatra e Ray Charles. Dopo tutto, Aretha Franklin e Bob Dylan non hanno l'esclusiva sui pezzi che incidono ». E' un ragionamento che piace agli autori di musica leggera, i quali da qualche anno s'erano rassegnati a vedere ridotto a uno-due cantanti al massimo il « giro » delle loro composizioni.

Guai, però, a parlare a Julie Driscoll di « rhythm and blues » o di « soul ». Dicono che si arrabbia moltissimo. La sua idea è che queste definizioni non significano niente, sono parole, etichette e basta. Sostiene che quella prodotta da lei e Brian Auger non è neanche musica psichedelica, ma il risultato della ricerca di sonorità nuove. Per ispirarsi, ascoltano dischi di musica africana a tutto spiano, e pare che queste incisioni siano effettivamente molto utili per trovare nuovi punti da proporre al pubblico.

Ascolteremo Julie Driscoll in Il contestone in onda mercoledì 23 ottobre, alle ore 13,25 sul Programma Nazionale radiofonico.

# Il marito ha convinto Elisabeth Schwarzkopf, la grande cantante tedesca, a concludere precocemente una carriera molto fortunata

di Giovanni Carli Ballola

**V**i sono voci stupende ma senza volto; e ve ne sono d'indissolubilmente legate a una figura, a uno sguardo, a un sorriso. Come ascoltare in disco Maria Callas e non riandare con la mente a quel viso inquietante? Così, ben difficilmente riusciremo a seguire la traccia argentea di un'aria o di un *Lied* cantati da Elisabeth Schwarzkopf senza raffigurarcisi una soave immagine femminile che il tempo, lungi dall'offuscare, sembra rendere più nobile e spirituale. Da qualche anno la grande cantante tedesca si dedica ormai quasi esclusivamente alla musica da camera, dopo avere dato tanto al teatro. Ridotta a un meraviglioso ricordo le sue Donne Elvire, le sue Fiordiligi, le sue Marescialle, la sua arte non ha seguito la stessa sorte, ma brilla ancora di luce vespertina, nel breve giro di battute di un *Lied* di Schubert o di Wolf.

Ancora oggi, non c'è molta differenza tra la Schwarzkopf quale ci appariva sulle scene nelle vesti dei suoi irripetibili personaggi mozartiani e la bella signora che con disinvolta affabilità parla della sua carriera. La stessa dolcezza assorta nell'espressione del volto, lo stesso luminoso sorriso, la stessa aria penosa e sognante: soltanto, a tratti, un guizzo di capricciosa vivacità tutta viennese, una sfumatura ironica del discorso fanno ricordare che la famosa interprete di Mozart e di Schubert, Wolf e Richard Strauss non disdegna di tanto in tanto (non diversamente da tutti i grandi cantanti e direttori d'orchestra di nascita o di formazione austriaca) concedersi la civetteria di interpretare la *Vedova allegra* o il *Pipistrello*.

Benché riesca difficile immaginare una viennese più viennese della Schwarzkopf, la cantante non è nata in riva al bel Danubio blu, ma a Jarocin presso Poznan, in Polonia, nel 1915, da famiglia tedesca. Suo padre, professore di latino e greco, avrebbe voluto avviarsi agli studi di medicina, ma Elisabeth fin da bambina amava trascorrere troppe ore al pianoforte canticchiando, con voce ancora acerba, i *Lieder* di Schubert e le arie di Mozart: una predestinazione che, col trascorrere degli anni, si fece sempre più evidente. I genitori allora la iscrissero al Conservatorio di Berlino, dove studiò canto, pianoforte, organo, viola e composizione; come se ciò non bastasse, l'eccellente studentessa nei brevi momenti d'ozio aveva imparato a suonare per conto proprio la chitarra e su questo banario strumento si accompagnava cantando con gli amici nelle frequenti serate musicali in famiglia.

# HA LASCIATO IL TEATRO PER TORNARE ALLE SUE ROSE

**Il primo trionfo a Salisburgo nel 1947. È stata per un ventennio l'interprete ideale dei personaggi mozartiani. Ora abita a Londra e dopo anni di febbre attività può dedicarsi ai suoi passatempi prediletti: i fiori, le mostre d'arte, gli spettacoli di prosa**

I suoi esordi come cantante non furono tra i più felici. «Nonostante fossi stata scelta fra un centinaio di concorrenti per tenere un concerto di *Lieder*», racconta la signora Schwarzkopf, «disgraziatamente i miei maestri mi avevano dato un "imposto" sbagliato, facendo di me un contralto. Dovettero passare alcuni anni di studio accanito, di parziali successi seguiti da delusioni, prima che la mia voce trovasse la sua vera strada; per un po' di tempo, infatti, essa oscillò precariamente

tra la profonda tessitura del contralto e gli esili rabeschi del soprano leggero: ed oggi mi par di sognare quando penso che in quel periodo mi riusciva di cantare (male, naturalmente) tanto la parte di Orfeo come quella di Gilda». Elisabeth Schwarzkopf esordì sulle scene nella particina di una «fanciulla-fiori» del *Parsifal*. L'impegno ed inaspettato, e il giovane soprano-contralto, con un batticuore da non dirsi, dovette imparare in due giorni la

breve ma difficile parte. Poi incominciò un periodo di grigia «routine»: mentre infuriava la guerra Elisabeth fece il giro di tutti i teatri lirici tedeschi, interpretando parti secondarie, senza distinguersi in modo particolare. «Anni di galera, come li chiamava il vostro Verdi», ricorda la cantante, «frittata di cipolle e patate lessate nella più vicina birreria, e poi in scena. Il più delle volte lo spettacolo veniva interrotto da un allarme aereo, e mentre la saracinesca calava sul boccascena, pubblico e

## Discografia di Elisabeth Schwarzkopf

**F**ra i dischi di Elisabeth Schwarzkopf, distribuiti in Italia dalla «EMI», spiccano alcune opere complete mozartiane insieme con il Coro e «Philharmonia Orchestra», delle quali segnaliamo Così fan tutte sotto la direzione di Böhm («H.M.V. Angel», in versione monaurale ANS 103 - AN 104/6 e stereofonica SANS 103 - SAN 104/6). Il flauto magico diretto da Klempener (mono AN 137/9, stereo SAN 137/9) e Le nozze di Figaro con Giulini (mono QCX 10419/22, stereo SAXQ 7320/23). Vi è poi Dido e Aeneas di Purcell cantata dalla Schwarzkopf in inglese accanto ai «Mermaid Singers & Orchestra» ed ai «Members of the Mermaid Theatre Company» di Londra sotto la guida di Jones (ALP 1026). Di Verdi, «Il Trovatore» con il Coro e «Philharmonia Orchestra» il Falstaff diretto da Karajan (mono QCX 10244/46, stereo SAXQ 7324/26) e la Messa da Requiem. Sul podio Giulini («H.M.V. Angel», mono AN

133/4, stereo SAN 133/4). Insieme con l'Orchestra ed il Coro della «Scala» diretti da Serafini, citiamo la Turandot di Puccini (QCX 10291/93). Nell'ottimo cast anche la Callas ed il famoso basso Nicola Zaccaria. Ricordiamo inoltre I racconti di Hoffmann di Offenbach con l'Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Cluytens («H.M.V. Angel», mono AN 154/56, stereo SAN 154/56), il pipistrello di J. Strauss jr. diretto da Karajan alla guida del Coro e «Philharmonia Orchestra» (QCX 10183/84) e La vedova allegra di Léhar con la medesima Orchestra affidata a Matacic («H.M.V. Angel», mono AN 101/2, stereo SAN 101/2). In un altro microsolco la Schwarzkopf interpreta Lieder di Schubert accompagnata al pianoforte da Fischer (QCX 10214). Non dimentichiamo inoltre la partecipazione del soprano, in qualità di solista, a celebri capolavori sinfoniconali: la Sinfonia n. 9 di Beeth-

oven con l'Orchestra del Festival di Bayreuth diretta da Furtwängler (disco QALP 10116/17), con il Coro e «Philharmonia Orchestra» diretti da Klempener, Un Requiem tedesco di Brahms (mono QCXS 10455 - QCX 10456, stereo SAXQS 7355 - SAXQ 7356), la Passione secondo San Matteo di Bach (mono QCXS 10458 - QCX 10459/62, stereo SAXQS 7358 - SAXQ 7359/62) e la Sinfonia n. 4 in sol maggiore di Mahler (QCX 10473). Segnaliamo infine un'incisione della «Deutsche Grammophon», la Schwarzkopf e Fischer-Dieskau interpretano la Spätschne Liebeduft di Hugo Wolf. Al piano: Gerald Moore (139 329/30 stereo riproducibile anche in mono). A quest'incisione è stato assegnato il VI Premio della Critica Discografica Italiana «per la scelta di una importante opera, poco nota e raramente eseguita nella sua completezza e per la raffinata e profonda interpretazione».

1. f.

cantanti in costume si precipitavano nel rifugio, dove i più disinvolti di noi, mentre cadevano le bombe, cercavano d'infondere coraggio agli altri ed a sé cantando brani fuori programma».

Non fu davvero una carriera facile, quella della cantante che più di ogni altra ha saputo personalizzare la divina «facilità» mozartiana e la cui arte, pura e spontanea, sembra esser nata compiutamente perfetta come Minerva dal cervello di Giove. Nel dopoguerra, troviamo Elisabeth Schwarzkopf a Vienna, ancora impegnata in ruoli da comprimaria. Ma ormai la farfalla stava per uscire dalla crisi, e il fatto che tale metamorfosi avvenisse a Salisburgo non fu casuale. Nella patria di Mozart la Schwarzkopf cantò in una serie di spettacoli mozartiani, e il 1947 segnò l'avvento di una grande cantante, che per circa un ventennio sarebbe stata l'interprete ideale di Donna Elvira, della Contessa, di Fiordiligi, di Pamina.

Da allora la fama di Elisabeth salì alle stelle: dall'America al Sud Africa, dalla Scandinavia all'Australia, i pubblici di tutto il mondo impararono presto a riconoscere tra mille quella voce duttile e quasi immateriale, quel canto dal fraseggio pieno di misteriose ombreggiature expressive, soave e appassionato. Walter Legge, fondatore della London Philharmonic Orchestra e dirigente di una grande Casa discografica, udì per la prima volta quella voce durante una «tournée» compiuta dall'ormai celebre soprano in Inghilterra, e non la poté dimenticare. «Alcuni mesi dopo», racconta Elisabeth Schwarzkopf, «mentre mi trovavo in Australia mi giunse una telefonata da Londra. Era Walter che con voce commossa mi chiedeva se fossi disposta a diventare sua moglie. Anch'io, lo confessò, attendevo quel momento e la voce dell'uomo che amavo, attraverso le migliaia di chilometri che ci dividevano, mi toccò nel profondo del cuore».

La signora Schwarzkopf abita a Londra in una bella villa circondata da un folto giardino. I fiori, soprattutto le rose, sono la sua passione, ma per tanti anni le rose del suo giardino non sono fiorite per lei, sempre in giro per il mondo. C'erano bensì quelle che a fasci rimpicciolivano tutte le sere il suo camerino, al termine di ogni spettacolo. «Ma quei fiori», ricorda la cantante, «erano per me motivo di pungente nostalgia d'altri fiori: dei miei». Ora che ha lasciato il teatro, venendo incontro a un desiderio del marito («Walter non vuole che mi affatichi troppo, e su questo punto è più severo di un allenatore sportivo: perché, se mi lasciasse libera di cantare quanto voglio, io vivrei

segue a pag. 42



Elisabeth Schwarzkopf fotografata a Torino (qui sopra è in piazza Carignano), in occasione di una sua tournée italiana. Il grande soprano ha lasciato le scene teatrali, e si dedica ormai soltanto alla musica da camera



# Un premio Isolabella alla fedeltà



ELISABETH  
SCHWARZKOPF

segue da pag. 40

più della musica che dell'aria che respiro»; ora che ha più tempo libero a disposizione, la grande cantante può finalmente realizzare tutti i sogni proibiti dalla sua febbre attività di un tempo: visitare mostre di pittura e di scultura, di cui è raffinata intenditrice, assistere a spettacoli di prosa o cinematografici, approfondire la sua conoscenza della musica contemporanea, che è rimasta pressoché estranea alla Schwarzkopf cantante, ma non alla Schwarzkopf musicista.

Benché col tempo il suo repertorio si sia arricchito di alcuni titoli autori nuovi, da Purcell a Haendel, da Verdi (quello del *Falstaff*, in particolare) a Richard Strauss, Elisabeth Schwarzkopf non è quella che comunemente si dice una cantante «versatile». La sua arte ha affondato le radici, è fiorita in un'area circoscritta, quella del repertorio mozartiano per l'opera, e del *Lied* dal Settecento a Strauss per la musica da camera. Anche qui con sensibili sfumature: insuperabile in Schubert o in Wolf (le sue interpretazioni di *Gretchen am Spinnrade*, di *Auf dem Wasser zu singen*, di *Erstes Liebeslied eines Maedchens* rimangono esemplari) lo è forse meno in Beethoven o in Brahms, la cui arte liederistica, più monocorde e vincolata alle ragioni metriche del verso, sembra condizionare la Schwarzkopf nella sua incomparabile capacità di animare la frase con impercettibili ombreggiature espresive che, nulla togliendo alla purezza del canto, lo fanno intimamente partecipe della parola in un'unica realtà poetica.

E a questo punto ci piace ricordare una toccante «confessione» del famoso soprano. «Spesso», ha detto, «mentre sono intenta allo studio dei miei autori prediletti e mi sforzo di cercare per essi nel mio canto l'accento più appropriato, mi sento inumidire gli occhi di lacrime. Allora provo una grande gioia perché mi avvedo di avere trovato la strada giusta per giungere al cuore degli uomini». Commuovere gli uomini, renderli migliori: è questo l'ideale candidamente utopistico che la gentile signora bionda intende perseguire attraverso il suo canto. «Arte significa soprattutto civiltà, bontà e pace. Attraverso il linguaggio universale della musica, vorrei compiere quel miracolo che nessuna politica e nessuna rivoluzione riuscirà mai a fare; vorrei, insomma, non soltanto piacere alla umanità, ma renderla più buona».

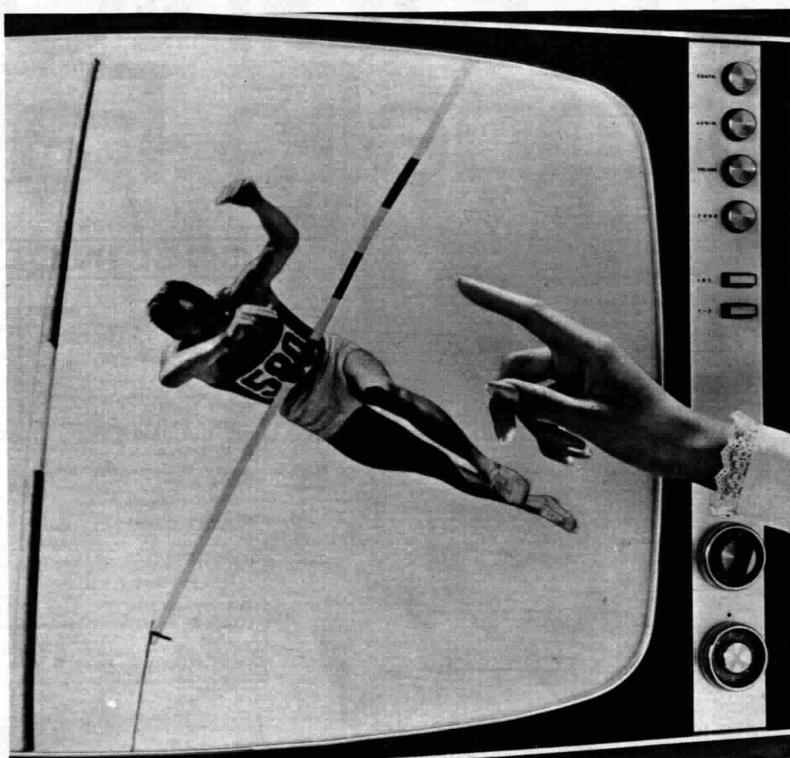
Giovanni Carli Ballola

## ai consumatori dei prodotti Isolabella, un premio-fedeltà.

Questa confezione contiene:

- 18 ISOLABELLA  
“un sorso di salute”  
(1 bottiglia da 750 cc).
- Sambuca Negra ISOLABELLA  
“tutto l'aroma del caffè”  
(1 bottiglia da 750 cc).
- Prodotti che in casa  
non devono mancare mai.
- Dodici bicchieri omaggio:  
6 grandi (cm 13,50) da bibita  
(long-drink)  
6 medi (cm 10) aperitivo  
(tipo whisky).
- È un'offerta speciale  
per brevissimo tempo.

Ascolteremo la Schwarzkopf in Antologia di interpreti, lunedì 21 ottobre, alle ore 12,55 sul Terzo Programma radiofonico.



Modello 2348, 23 pollici

**Attenzione alla nitidezza!  
E' un vostro diritto...  
e Telefunken ve la garantisce.**

**PENSATE** di tirare avanti ancora con il vostro vecchio televisore, anche se non ci si vede quasi più niente?

È un peccato privarsi di immagini di qualità, quando si possono avere facilmente.

Attendere la televisione a colori?

Gli apparecchi saranno carissimi e, per

diversi anni, i programmi saranno limitati a poche ore alla settimana.

Quello che fa per voi è un nuovo televisore in bianco e nero.

Con immagini nitidissime. Un apparecchio perfetto, robusto, sicuro.

Un Telefunken.

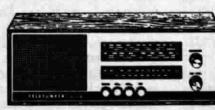
In ogni televisore c'è tutta l'esperienza e la sicurezza che la Telefunken ha raccolto, dall'inizio degli studi sulla televisione ad oggi, nei 138 paesi di tutto il mondo in cui lavora. Un comfort di più e la soddisfazione di un televisore che funziona veramente bene? Compratevi subito un Telefunken!



Televisione portatile



Radio portatile "Rytmo"



Radio "Caprice"



Registratore "300 TS"



**TELEFUNKEN**

Il regista di Canzonissima '68 non è mai soddisfatto del pr

# QUEL PIGNOLO di Antonello Falqui



Dietro le quinte del Teatro delle Vittorie, Antonello Falqui (al centro) con lo scenografo Cesarin da Senigallia (a sinistra) e alcune ballerine. Falqui sfoggia una « linea » ineccipibile: si è sottoposto di recente ad una dieta dimagrante, ed ha perso 14 chili

Lasciò l'Università per il Centro sperimentale di cinematografia e a Cinecittà fece le prime esperienze. Alla TV cominciò nel 1952. Ha firmato successi importanti, dal « Musichiere » a « Studio Uno ». Il suo sodalizio con l'inseparabile Guido Sacerdote

di Antonio Lubrano

Roma, ottobre

**L**o ammetto », dice Antonello Falqui, « sono un rompicatole. Forse non c'è parola più adatta per definire il mio metodo di lavoro... ». Ci pensa un momento: « Pignolo. Ecco, anche pignolo mi sta bene. Del resto, se è vero che la pi-

gnoleria è un difetto innato, questo difetto mi appartiene di diritto. Alla fine dello spettacolo non mi sento mai soddisfatto ».

E mi fa l'esempio della seconda puntata di *Canzonissima*. Andò in onda con mezz'ora di ritardo, i giornali della domenica mattina parlaron di censura, di mistero, di dramma dietro le quinte, niente di tutto questo invece: « Magari nessuno ci crederà, adesso, ma la colpa di

## COSÌ IN CLASSIFICA

	voti	voti	
ORIETTA BERTI (Io tu e le rose)	269.118	PEPPINO DI CAPRI (Nessuno al mondo)	95.691
ROCKY ROBERTS (Stasera mi butto)	256.134	ANNA IDENTICI (Quando m'innamoro)	53.953
PATTY PRATO (La bambola)	230.692	BRUNO MARTINI (E la chiamano estate)	53.863
JIMMY FONTANA (La nostra favola)	215.684	CARMEN VILLANI (Il profeta)	44.132
ENZO JANICCI (Vengo anch'io)	142.726	JULA DE PALMA (Tua)	34.343
GIORGIO GABER (Goganga)	96.097	EDOARDO VIANELLO (Il capello)	24.411

Classifica provvisoria, in base ai voti delle giurie, dei cantanti esibitisi sabato 12 ottobre per i quali non sono ancora pervenuti i voti-cartolina.

	voti	voti	
JOHNNY DORELLI (L'immensità)	79.000	NICO FIDENCO (Legata ad un granello di sabbia)	29.000
FAUSTO LEALI (Angeli negri)	61.000	TONY RENIS (Quando dico che ti amo)	23.000
IVA ZANICCHI (Come ti vorrei)	34.000	GLORIA CHRISTIAN (Cerasella)	14.000

Dei 48 cantanti in gara i 24 meglio classificati saranno ammessi al secondo turno di *Canzonissima*.



# oprio lavoro

ne di *Canzonissima* finisce di solito alle 19 del sabato e occorrono due ore circa per la messa a punto tecnica».

Siamo in un angolo della platea al Teatro delle Vittorie, arriva un giovane collaboratore del regista e gli mostra una gonna nera e un giaccone coloratissimo: «Li volevi così?». Falqui accenna con la testa che vanno bene. «E la parrucca?», chiede a sua volta. «Ho scelto l'altra, non quella che ti sembrava orrenda».

Il giovane scompare. «Certo», riprende il regista, «mi costa quindici ore al giorno, però che vuole, c'è il gusto impagabile di far nascere una cosa. Sono uno che s'ingerisce in tutto, che bada anche ai particolari trascurabili pur di ottenere immagini pulite. Poi succede che su certi televisori (e ce ne sono tanti) di funzionamento difettoso, le scene arrivano sbiadite e la fatica si perde. Pazienza...».

## Con Malaparte

L'uomo che ogni settimana «fa» *Canzonissima*, il regista considerato un innovatore del varietà televisivo, parla di sé controvoglia; si capisce che ne farebbe a meno, ma per timidezza non per modestia. Supera l'ostacolo seminando qua e là nel discorso un po' di ironia. Quarantatré anni nel novembre prossimo, Antonello



Ancora Falqui alle prese con due «vedettes» dello spettacolo del sabato sera, Mina e (sotto) Walter Chiari. Il regista sostiene che la cantante di Cremona è «nata per la TV», e che si lascia consigliare volentieri. Quanto a se stesso, Falqui ammette d'essere un «perfezionista»: nell'allestimento d'una scena, bada anche ai particolari più insignificanti



Falqui è arrivato alla regia televisiva dopo alcune esperienze cinematografiche. Doveva laurearsi in legge, ma sul suo libretto universitario figurano soltanto otto esami, già allora si occupava di cinema scrivendo su riviste come *Schermi* o *Si-paro*.

Nel '49 entrò al Centro sperimentale e seguì il corso di regia, diretto da Luigi Chiarini. Lavorò come «aiuto» nel film di Malaparte, *Cristo proibito*. Suo padre, Enrico Falqui, uno dei più noti letterati italiani, era amico dell'autore di *Kaputti* e quando quest'ultimo gli disse che cercava dei giovani registi, la segnalazione fu ovvia.

«Successivamente lavorai con Camillo Mastrocicque e con Majano. Realizzai quindi da solo alcuni documentari; infine nel '52 la televisione. Tre mesi di corsa a Milano sotto la guida di Franco Enriquez e finalmente il mio primo lavoro». Gli affidaronlo — destino di una scelta casuale — uno spettacolo di varietà, *Oh, che bel mestiere*, uno zibaldone sui calzolai, che doveva comprendere balletti, brani lirici, di commedia, di musica leggera, e qualche sketch. In cabina di regia, tutto solo con la sua responsabilità, Antonello Falqui fu preso dallo scoramento: «Impartire ordini precisi col mio vociione che pioveva dall'alto, era per me un fatto quasi angoscioso, non mi andava

bene niente, ero assalito da mille dubbi. Al termine della fatica, mi feci ricevere dal capo della televisione e gli dissi chiaro e tondo: "guardi, questo non è un mestiere per me, ci rinuncio". Lo pensava seriamente e mi sorprese che invece il dirigente stesse lì a incoraggiarmi e a dire che presto sarei andato a lavorare a Roma».

## Cose semplici

Si apre il Centro di Roma e Falqui è qui con Daniele D'Anza e Piero Turchetti. «Eravamo in tre, si faceva di tutto, dal *Telegiornale* agli annunci, si perché allora usava che anche l'annuncio del programma doveva avere un regista... Ne ho fatti di Padre Mariano e di Cutolo...». Ma è con *Ottavo volante* e *Arrivi e partenze* (la prima rubrica di Mike Bongiorno) che comincia la vera carriera di Falqui regista televisivo di spettacoli leggeri. In questi sedici anni le trasmissioni più prestigiose portano la sua firma: dal *Musichiere a Buone vacanze*, da *Giardino d'inverno* (che segnò il debutto in Italia delle gemelli Kessler) alla *Canzonissima* del '58 e del '59, a *Studio Uno*.

«Il titolo di *Studio Uno* lo trovai io. Mi dissero che era troppo tecnico, che forse la gente non avrebbe capito, invece titolo e spettacolo piaciwerò. Ho la con-

vinzione che il pubblico deve percepire direttamente al programma e perciò può familiarizzare anche con il linguaggio tecnico, sentirsi a casa sua nella semplicità di uno studio televisivo, non so se rendo l'idea. Per questo la mia predilezione va alle cose semplici, pochi elementi ma essenziali. Posso dire di essere stato il primo a proporre uno studio vuoto, col fondo bianco e la ribalta illuminata, come nella *Canzonissima* di Delia Scala, Manfredi e Paneli. Ricorda? Questa volta l'ambiente è stato dato dalla stessa struttura tecnica dello studio. Con le attrezzature, i ponti di ferro eccetera... Mi piace, per esempio, che lo spettacolo abbia, fin dove è possibile, un sapore di authenticità. I costumi che il ballerino indossava nella coreografia dello shake, per la terza puntata, erano stati acquistati a Londra, su mia precisa richiesta. Ogni scena, insomma, deve avere una sua simmetria, ecco. Mi considero un formalista». Ma il formalismo, qualche volta, non può essere un limite? «Certo, tanto è vero che in alcuni tipi di ripresa me ne dimentico. Tuttavia se i contenuti di una trasmissione di varietà sono validi, io credo che il formalismo non sia un male». Oggi che si è abituato al suo «vociione», (in realtà parla sempre a mezza voce,

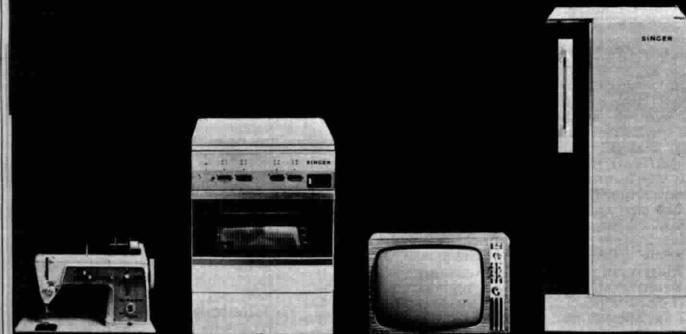
segue a pag. 46

Alla Singer abbiamo un nuovo tecnico

# il riduttore di prezzi



## risultato: ribassi sino al 20%



Macchine per cucire  
da sole.

L. 45.000

Cucine a gas e misce  
da sole

L. 26.900

TV 23' con schermo  
panoramico da sole

L. 115.900

Frigoriferi di lusso  
da sole

L. 39.900

\* marchio di fabbrica - THE SINGER COMPANY

Abbiamo voluto che l'alta qualità dei nostri prodotti giungesse nelle case di tutti. Per questo c'è un nuovo tecnico alla Singer: il riduttore di prezzi. Ed ecco il risultato del suo lavoro: ribassi dei prezzi fino al 20% per tutti i prodotti Singer! Venite subito al più vicino negozio Singer, dove in più troverete massime facilitazioni di pagamento: rate mensili persino di 2.000 lire.

**ECCEZIONALE IN OTTOBRE: UN MAGNIFICO MOBILE GRATIS!**  
Si acquistando una macchina per cucire SINGER 650 o 656 portatile, avrete gratis un magnifico mobile, in sostituzione della valigetta. (offerta speciale)

# SINGER

## Canzonissima

segue da pag. 45

con tono fermo, allineando le parole una dietro l'altra con la tipica pigrizia dei romani), sono gli altri che hanno soggezione di lui. Spesso i discografici che assistono alle prove o gli accompagnatori dei cantanti gli chiedono «un'inquadratura speciale», di favore in altri termini, oppure di modificare quella già decisa. Il suo «no» di rimando non lascia dubbi. Viene voglia di chiedergli, per pura curiosità, chi sono a suo avviso, i personaggi del mondo dello spettacolo più televisivi, quelli che si possono considerare nati per la TV. «Mienna, innanzitutto. Si lascia sempre guidare volentieri. E Franca Valeri, bravissima. E Johnny Dorelli». Una piccola pausa, come se stesse cercando altri nomi: «naturalmente», aggiunge «mi riferisco a coloro che sono apparsi nelle mie trasmissioni. Ci sono poi i "negativi del video" ma quelli non li cito...».

### Una ditta

Quando si dice Falqui non si può prescindere da Giacomo Sacerdoti, l'organizzatore e il produttore degli spettacoli. Da 10 anni collaborano insieme, il loro binomio è diventato una ditta, ormai. «E' il mio contrario», dice il regista, «la parte che mi manca: lui ottimista, io pessimista, lui diplomatico io no, sicuro di sé sempre, io invece apprensivo. Certo, per sopportarci da tanto tempo significa che alla base della nostra amicizia, c'è una solida stima». Ma è possibile che non ci sia niente che detesti del suo collaboratore più diretto? «Sì, la volubilità, il suo mutar idee e amicizie con una allegria incosciente».

Antonello Falqui è sposato, ha un figlio di 10 anni, Luca, e quattordici chili in meno da due mesi circa. Lo ricorda con malcelato orgoglio. L'estate scorsa si è sottoposto a una severa cura dimagrante: «Non per sembrare più giovane, ma semplicemente per sentirmi più leggero». Una volta, ricorda senza nostalgia, era un buon mangiatore, oggi preferisce limitarsi per mantenere la linea conquistata con una lunga stagione di sacrifici.

Quando non è impegnato in un ciclo di trasmissioni televisive, il regista di Canzonissima viaggia, Europa o America. Scrive recensioni per una rivista specializzata della presidenza del Consiglio e va continuamente al cinema: «anche due volte al giorno, vedo tutto». Legge libri naturalmente, ma non in questo periodo. La sera uscendo dal Teatro delle Vittorie, passa dal giornalista e compra Topolino.

Antonio Lubrano

Canzonissima va in onda sabato 26 ottobre alle ore 21 sul Programma Nazionale TV.

## Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette  
che Lisa Biondi  
ha preparato per voi

### A tavola con Gradina

**BUDINO DI VERDURA (per 4 persone)** - Passate 1 kg di verdura pulita (fagiolini o carote o spinaci, ecc.). Mettete il passato in un recipiente e salatelo con 1 bicchiere circa di latte, 2 cucchiaiate di farina, sale, noce moscata gr. 50 gr. di margarina GRADINA e un po' di mescolante lasciate addensare il composto. Toglietelo dal fuoco e cuocetelo in un piatto da forno quando sarà freddo mescolate delicatamente le 3 chiare montate a neve. Versate l'impasto in un stampo da budino unto e fatelo cuocere di 45 minuti a 180°C. Servitelo sul fornello per circa 1 ora.

**PALOMBO CON FUNGHI (per 4 persone)** - In 30 gr. di margarina Gradina fate cuocere 200 gr. di funghi freschi a fettine e 200 gr. di funghi secchi ammollati, poi aggiungete sale, pepe, un trito di erbe aromatiche e qualche cucchiaio di brodo. Infarinate leggermente 4 belle fetine di pane e cuocetele in 100 gr. di margarina GRADINA. Distribuite i funghi nella fetta di pane e copritela. Cuocetele su fuoco moderato per altri 3 minuti.

**INVOLTINI SAPORITI (per 4 persone)** - Battete 500 gr. di polpa di maialino e manzo a sangue. Sui pomodori affettati delle fettine di "pancetta di maiale, un trito di rosmarino ed erba cipolla e 100 gr. di peperoni. Accollate le fette, legatele e fatele rosolare in 40 gr. di margarina GRADINA. Spruzzatele di vino rosso e, quando si sarà evaporato, aggiungete del brodo caldo. Serviteli dopo circa un'ora di cottura con il sugo ristretto.

### con Milkana

**FRITTATA CARMENCITA (per 4 persone)** - Tritate 100 gr. di uova e prima di toglierla dalla padella, copritela con peperonata (ottimi 100 gr. di pomodori ciliegini). Disponete i raggruppamenti delle fette Emmental MILKINETTE tagliate a metà nel senso longitudinale. Al centro e tra una fetta e l'altra disponete delle olive nere. Coprite tutte le fette con il formaggio e fattevi cuocere su fuoco moderato finché il formaggio sarà sciolto.

**TORTINO SALATO IN PADELLA (per 4 persone)** - In una terrina lavorate insieme 75 gr. di frittata di granchi, 6 cucchiai di latte, 40 gr. di burro o margarina vegetale, sciolto, ½ bustina di lievito, sale, pepe, zucchero, papa e infine aggiungete 3 chiare d'uovo montate a neve. Versate il composto ben amalgamato in una padella larga (20-22 cm) imburrata e antiaderente, dove avrete rosolato 25 gr. di margarina vegetale. Lasciate cuocere a fuoco basso e quando avrete finito di tirare la padella e, appena si sarà formata una crosticina sul fondo, appoggiatevi 3 fette Emmental MILKINETTE tagliate a metà e mangiate coperte dal composto. Volatate il tortino e continuate la cottura, con altro condimento, per 10-12 minuti. Servite subito.

**SCALOPPE SORPRESA (per 4 persone)** - Tostate 4 fette di prosciutto cotto di circa 80 gr. l'unica a metà; mescolate 3 cucchiai di colmo di semola forni, con 2 uova, 100 gr. di capperi tritati e spalmate un po' del composto sulle fette che appoggiate sulla padella con 1 fetta Emmental MILKINETTE. Passatele in forno abbassato con 2 cucchiai di latte e a parte cuocete 4 scaloppe dorate dalle due parti in 40 gr. di margarina vegetale rosolata.

**GRATIS**

altre ricette scrivendo al  
«Servizio Lisa Biondi»  
Milano

L.B.



## Disse: "Ma fatemi il piacere... io non ho mai usato benzina super" DIFFE...

E dobbiamo riconoscere che è una persona con un alto senso dell'economia.

Senz'altro ha risparmiato un sacco di soldi e con quelli stasera si concede una meravigliosa serata in un posto chic... proprio di quelli che fanno sognare!

Bravo, signore!

Ci dispiace perché il suo smoking si sciuperà un po' in quel lavoro duro che deve fare spingendo la macchina, ma siamo sicuri che sarà senz'altro una serata memorabile!

A chi invece importa non sciupare troppo l'abito spingendo l'auto che non va suggeriamo un piccolo accorgimento: fate il pieno con una buona benzina super, come Boron. Ma fatelo sempre. Perché Boron non soltanto è potenza — infatti si chiama « il propellente » — ma è anche protezione per il motore.

Boron infatti contiene degli speciali additivi che mantengono pulite le candele, distribuiscono uniformemente la potenza in tutti i cilindri, facilitano l'avviamento anche nei

climi più freddi. E per una più completa sicurezza cambiate anche l'olio col nuovo Chevron Supreme, l'olio superprotezione.

Per questo Boron e Chevron Supreme sono protezione per il motore... oltre che per i vostri vestiti!

**Boron** 

il propellente-protezione  
prodotto della Chevron Oil Italiana S.p.A.

**Una ciociara e un emiliano primi in classifica al concorso di Castrocaro: ma stavolta non andranno a Sanremo**

# L'HANNO SPUNTATA LE VOCI ROBURSTE

Rosalba Archilletti s'è conquistata subito l'unanime favore della giuria. Paolo Mengoli viene dalla stessa scuola di Gianni Morandi. Malgrado l'ostracismo di Radaelli la manifestazione continua a destare l'interesse dei discografici a caccia di nuovi idoli da juke-box. Presenti alla finale, che sarà trasmessa dalla televisione, molti divi dello spettacolo, da Charles Aznavour a Ingrid Schoeller a Franchi e Ingrassia



Alcuni concorrenti nella platea di Castrocaro prima della finalissima: da sinistra Mirella Passarella, Paolo Mengoli, Gaetano Vece e Palma Calderoni. Mengoli, che ha vinto con Rosalba Archilletti, è bolognese. Ha frequentato la stessa scuola di canto da cui sono usciti Morandi ed Elio Gandolfi

di Ernesto Baldo

**Castrocaro, ottobre**

**L'**asse canoro Castrocaro-Sanremo si è quest'anno spezzato. I vincitori del più importante concorso voci nuove — Rosalba Archilletti e Paolo Mengoli — non verranno ammessi di diritto, come era consuetudine da sei anni a questa parte, al Festival di Sanremo. La decisione rientra nelle ripicche in atto fra i due « inventori » di manifestazioni canore. Tornato Ezio Radaelli al timone della scrichiante caravella sanremese, sono stati di conseguenza fatti saltare i ponti con le iniziative dell'esautonato Gianni Ravera, tra le

quali rientra, appunto, quella romagnola. Ciò non vuol dire che la sudata vittoria di Castrocaro rimanga da quest'anno per gli interessati fine a se stessa. La rudimentale fabbrica di idoli canori incrementata da Ravera si è creata negli ultimi anni un suo prestigio che oggi le consente di continuare il ciclo produttivo anche senza il miraggio sanremese. Una trentina di nuove voci estratte da una massa anonima sono state l'altra settimana proposte alla grande industria della canzonetta. Ogni esemplare del « campionario '68 » costava mezzo milione. L'esposizione, che ha raccolto parecchi consensi, è servita ad accasare due terzi dei candidati sottoposti all'esame. Stando alle considerazioni dei discografici,

l'annata '68 è apparsa ricca di cantanti « di voce » e senz'altro più promettente di quella dello scorso anno che rivelò Elio Gandolfi e Giusy Romeo, la quale poi verette, dopo un paio di mesi di effimeri illusioni, e rientrata nell'anonimato.

## In crociera

Peccato che non sempre alle qualità canore corrisponda, soprattutto per le ragazze, che quest'anno erano in maggioranza, un'adeguata presenza fisica. I due vincitori di questa edizione, come gli altri finalisti, faranno il 25 ottobre il loro debutto sui teleschermi, incideranno nei prossimi giorni il primo disco e il 26

ottobre, a Bari, con gli onori riservati ai big, parteciperanno alla *Caravella dei successi* accanto a Charles Aznavour, Sylvie Vartan, Gigliola Cinquetti, Caterina Caselli, Sandie Shaw e altre celebrità. Un ottobre di favola! In dicembre infine, la coppia vincitrice del Castrocaro '68 si imbarcherà sulla « Stella Oceani » per una crociera italo-americana allestita con l'intento di promuovere interesse attorno a prodotti tipicamente italiani. Naturalmente non potevano mancare le canzonette. La finalissima di quest'anno, svoltasi sabato scorso, ha visto impegnati quattordici concorrenti. Sorretti dalla ferma speranza di vincere, questi ragazzini apparivano orgogliosi di vivere una meravigliosa avventura che

per qualche ora li ha posti a diretto contatto con personaggi importanti o convinti di esserlo. Tutti — dalla più giovane, che si avvia verso il traguardo del sedicesimo compleanno, al più « vecchio », appena approdato al lido della maggiore età — si sono comportati davanti ai microfoni con lo stile dei veterani ormai abituati a dominare e conquistare il pubblico. Dove percepissero tale coraggio non sapremmo dirvelo. Sembravano tutti marziani indifferenti di trovarsi di fronte a una platea di smoking e di scollature della borghesia romagnola mescolata con i vari divi dell'olimpio canoro e televisivo: Michele, Gigliola Cinquetti, Renzo Arbore, Alberto Rabagliati, Ingrid Schoeller, Giuliana Valci, Gi-



Rosalba Archilletti è stata la vera scoperta del concorso emiliano: la giuria era tutta per lei, i discografici se la sono contesa. Ha vent'anni, è di Frosinone, dove ha frequentato il Liceo artistico. Lo scorso anno si era classificata seconda al concorso per voci nuove organizzato dall'Enal

gliola Frazzoni, I Camaleonti, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia e Charles Aznavour, giunto in aereo e trattenutosi a Castrocaro il tempo necessario per complimentarsi con i due vincitori. I soli emozionati erano Augusto Martelli, che dirigeva l'orchestra, e l'attore Alberto Terrani, promosso al rango di presentatore. L'avvio alla rassegna l'ha dato Augusto Martelli con l'esecuzione della sigla che in effetti era *I say a little prayer*, tema musicale inciso recentemente dal musicista-cantante con lo pseudonimo di Bob Mitchell. La corsa alla notorietà dei finalisti è filata via senza intoppi. Neppure la votazione, per la verità, ha provocato grosse sorprese. Il verdetto ha premiato, come si è detto, Rosalba Archilletti e Paolo Mengoli. Quest'ultimo con i consensi del pubblico è riuscito ad assicurarsi anche i favori della giuria tecnica la quale era stata fino all'ultimo incerta tra lui e Leo Mauceri.

#### La più richiesta

I due vincitori sono ragazzi dotati di personalità prepotente; tuttavia c'è adesso da attendere per vedere se hanno ancora una sufficiente carica per compiere un ulteriore passo avanti. L'Archilletti, ventenne ra-



Leo Mauceri è rimasto fino all'ultimo nella rosa dei possibili vincitori. E' siciliano, di Siracusa, studia ragioneria

gazzona ciocciara, è indubbiamente l'elemento più interessante della covata '68, non per nulla era la più richiesta dai discografici. La bionda cantante di Frosinone ha dimostrato molto coraggio presentandosi alla finale con due canzoni quasi sconosciute: *Quando sei con me e Con un ciao*. Il diciottenne Paolo Mengoli invece proviene dalla scuola bolognese di Alda Scaglione, dalla quale uscirono Gianni Morandi ed Elio Gandolfi, vincitore dell'edizione '67. Il giovanotto emiliano ha messo in evidenza una spiccata musicalità nell'interpretazione di *Per un momento ho perso te e Portami tante rose*. Nella scia dei primi classificati, sono piaciuti Mirella Passarella, minuscola ragazza di Mortara, Manuela Beggi, spigliata ed efficace sui teleschermi, Gaetano Vece, un ex seminarista ultimo di tredici fratelli, e Leo Mauceri, un elemento dalla personalità complessa (canta alla Nino Ferrer e assomiglia a Terence Stamp), il quale si è presentato alla ribalta con l'abbigliamento delle prove perché era stato poco prima derubato dello smoking bianco fattogli confezione per l'occasione dalla Casa discografica che l'ha ingaggiato. Altra vittima dei ladri è stata Palma Calderoni che si è vista rubare un bolero di visone che le aveva prestato la mamma.

L'esclusione delle voci nuo-

ve dal Festival di Sanremo (per ragioni che non hanno nulla a che vedere con le valutazioni artistiche) è una delle novità dell'edizione '69 della sagra ligure. Un'edizione varata in clima di incertezza per il fatto che a chiusura del prossimo Festival (è in calendario dal 30 gennaio al 1° febbraio) con i cantanti lasceranno i locali liberty della casa da gioco, teatro della manifestazione, gli attuali gestori del Casinò — organizzatore del Festival — perché scadrà loro la concessione municipale che non è stata rinnovata.

#### Una soluzione

L'avvenire della fiera canora che naque nel 1950 è quindi instabile. Recenti dichiarazioni di Radaelli («Io da Sanremo nun me movo») hanno tuttaviaavalorato la ipotesi che il patron del Canaglivo si sia già accordato con il comune di Sanremo per conservare negli anni futuri, indipendentemente da chi si aggiudicherà la nuova concessione del Casinò, l'organizzazione del Festival. La soluzione è possibile per il fatto che il comune, in cambio dei quattro mesi di proroga tecnica concessa dal 10 ottobre al 15 febbraio, ha preteso dai gestori in carica del Casinò la cessione per

segue a pag. 51

# Moplen® è qui



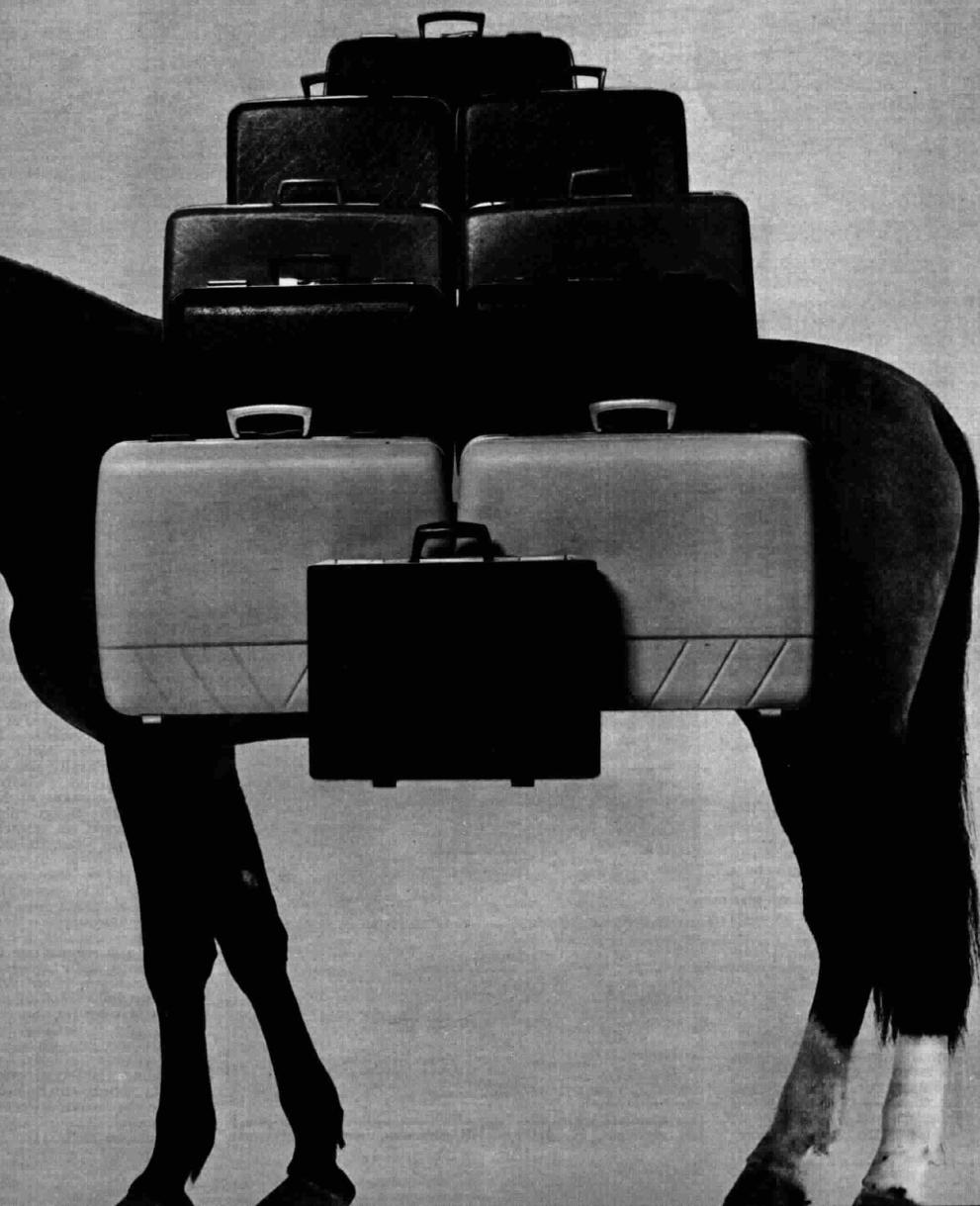
E' la valigia robusta, rigida, impermeabile.  
Leggera ed elastica: può portare  
sempre qualcosa in più.

E' la valigetta 'ventiquattr'ore' per l'uomo d'affari.  
E' la valigia colorata per la ragazza elegante.  
E si può lavare. Come riconoscerla?  
Dall'etichetta di qualità controllata.



MONTECATINI EDISON S.p.A.

e mo...  
e mo...  
**Moplen!**





**Palma Calderoni** (qui con Alberto Rabagliati) è stata vittima dei ladri, che le han rubato il visone della mamma

## CASTROCARO

segue da pag. 49

intero della testata del Festival della Canzone Italiana. Che cosa ci offrirà comunque il prossimo Festival di Sanremo? Quali cantanti ci proporrà? Quale genere dominerà il repertorio festivaliero? Diciamo subito che niente è più mutuabile di un «Sanremo» a tre mesi dalla manifestazione. Tuttavia, soprattutto a Milano dove è concentrata l'industria del disco, si è già entrati nel clima dell'«operazione Sanremo». Da oggi fino al 30 novembre, data-limite fissata per l'invio delle canzoni alla commissione selezionatrice, tutti gli autori di musica leggera, anche se non lo ammettono, stanno «creando» in funzione del Festival. Tra gli autori esordienti a Sanremo dovrebbe esserci Gianni Morandi, il quale con Franco Migliacci ha preparato per Bobby Solo una canzone dal titolo *Zingara*. Don Backy invece ha in tasca un pezzo per Milva, mentre il brano di Caterina Caselli dovrebbe portare la firma della «ditta» Pallavicini-Conte autori di *Azzurro*, il best-seller di Celentano. Johnny Dorelli che il 22 ottobre debutterà in prosa accanto a Catherine Spaak ha previsto nel suo carnet teatrale quattro giorni di riposo per partecipare al Festival.

Al cantante-attore è interessato il tandem Mogol-Donida che negli ultimi tre «Sanremo» aveva scritto per Wilma Goich *Le colline sono in fiore*, *In un fiore e Gli occhi miet*. Parecchi grossi nomi stanno tenendo d'occhio la produzione di alcuni giovani compositori come Lucio Battisti, Mino Reitano, Daniele Pace, Umber-

to Napolitano, Memo Remigi, Monti Arduini e Renato Arrouh, un nuovo autore genovese scoperto da Giovannino D'Anzi. Dei «vecchi» il più sollecito a preparare la canzone sanremese, *Nessuna donna come te*, è stato Domenico Modugno, il quale non ha perduto intenzione di scendere in gara come interprete.

### Cast incerto

Mai come quest'anno la situazione è ingarbugliata per quanto riguarda i cantanti italiani. Scontate, salvo ripensamenti clamorosi, le assenze di Gianni Morandi, Rita Pavone, Adriano Celentano, Mina e Dalida, c'è il «caso» dei sei cantanti finalisti di *Canzonissima*. Quest'anno la trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno riserva ai suoi finalisti la possibilità di presentare per tre sabati consecutivi un motivo nuovo. Occasione d'oro per il lancio di una canzone. Di conseguenza le Case discografiche degli interpreti candidati alla finale sono orientate a spartire i loro big tra *Canzonissima* e l'avventura sanremese. D'altra parte è controproducente immettere sul mercato a distanza di poche settimane due dischi dello stesso interprete. Il meccanismo di *Canzonissima* terrà quindi incerta fino a metà dicembre la formazione del cast sanremese. Per quanto riguarda il genere delle canzoni del Festival, c'è un orientamento generale verso il melodico.

**Ernesto Baldo**

*La ripresa del Concorso voci nuove della Canzone va in onda venerdì 25 ottobre, alle ore 22 sul Programma Nazionale televisivo.*

**l'asso  
nella  
calza!**

Sottile, un velo.  
Trasparente. Fascia la gamba, la tornisce, ne mette in luce tutta la bellezza.  
Tanti colori, tante sfumature. Si, è un asso la calza Ragno. In quattro tipi diversi, quattro assi diversi come gli assi del grande Concorso. Nelle confezioni delle calze Ragno potete trovare un asso. Un asso nella calza vuol dire un altro paio di calze Ragno in regalo e subito.

calze **RAGNO**

*RAGNO*

RAGNO: una grande e provata esperienza nel campo della maglieria intima.

LIRE 250 - 350 - 400 - 500 - collant L. 1000

Aut. Min. 2/79405 del 5/11/67

**UNA NOVITA'**

## I GIOCATTOLI ELETTRICI GIORDANI



serimento a spina in una qualsiasi presa di corrente. Sia la Ferrari che la Dino sono dotate di motore di elevatissimo rendimento con induttore a magneti permanenti, di leve di comando per marcia avanti, folle e indietro, di pedale di avvia-

mento e di uno speciale involucro trasparente protettivo per la batteria.

L'autoscontro Pony, ha le medesime caratteristiche della Ferrari e della Dino; la sua spicata prerogativa è la maneggevolezza, ottenuta grazie alla sterzatura completa della ruota motrice che gira su se stessa.

L'aggiunta del motore elettrico potenziato ha reso impareggiabile la bicicletta CRI-CRI che procede ora a 10 km. orari!!

Tutti questi giocattoli, studiati in modo che non vi siano più né spigoli né parti di lamiera sporgenti, sono di una assoluta sicurezza.

Ancora una volta la GIORDANI ha dimostrato con la sua esperienza, la sua tecnica, le sue idee, di saper fare felici i bambini.



# NOVITÀ caramelle digestive

AMARO MEDICINALE  
GIULIANI

a base di erbe medicinali



Aut. Min. San. 2553

SI VENDE SOLO IN FARMACIA



### TV tridimensionale

L'olografia, un nuovo metodo fotografico basato sull'utilizzo del raggio laser, che potrebbe rendere possibile la TV a colori tridimensionale, è stato il tema di una conferenza internazionale indetta dalla Strathclyde University di Glasgow, in collaborazione con la National Physical Laboratory. Il prof. Eliot R. Robertson, della Facoltà di ingegneria meccanica di Strathclyde, nel mettere in risalto il potenziale scientifico, commerciale o militare dell'olografia, ha affermato che le sue eventuali applicazioni si estendono dalla televisione a colori e film tridimensionali alla stampa di precisione dei microcircuiti. L'olografia è talmente sensibile ai cambiamenti anche microscopici di dimensione, da permettere la stima del peso di una persona attraverso il rilievo delle lievi depressioni provocate dai suoi passi sul pavimento.

### Radio illegali

« Radio Free London » e « Radio Basildon » sono i nomi di due nuove trasmettenti che hanno iniziato abusivamente la loro attività in Inghilterra nel mese di settembre. Ambidei le stazioni sono dirette da giovanissimi e l'impianto tecnico, costruito artigianalmente, può essere facilmente spostato da un luogo all'altro. « Radio Basildon » ha anche escogitato il sistema per non essere legalmente perseguita dal governo inglese: i giovani che ne curano i programmi inseriscono le trasmissioni su uno di canali liberi della Rediffusion — società televisiva commerciale — che ne ha a disposizione nove per radio e televisione. Le autorità competenti sono impossibilitate ad intervenire senza danneggiare la società, legittima concessionaria dei canali di trasmissione.

### Sgradito il fumo

La BBC intende scoraggiare l'uso del tabacco da parte delle persone che appaiono in TV. L'iniziativa è partita da Lord Hill, presidente della BBC, il quale ha precisato che un assoluto divieto non avrebbe probabilità di essere accettato; alcune persone non sarebbero in grado di rinunciare al fumo, prese dal nervosismo di apparire di fronte alle telecamere. Per questa sua iniziativa Lord Hill ha seguito il consiglio del reverendo Hubert Little, segretario dell'Associazione nazionale dei non fumatori, il quale aveva protestato dopo la trasmissione di un programma televisivo durante la quale si vedeva un ispettore di polizia offrire una sigaretta ad una ragazza di dodici anni.

## Utili consigli

**SCARPE:** se volete farle durare più a lungo, mettetevi in forma tutta la sera. E ora un avvertimento per chi sudava molto: usate ogni mattina la polvere Esatimodoro (in farmacia lire 400). Una spruzzatina sui piedi e nell'interno delle scarpe conserva i piedi ben asciutti e le scarpe non si sciupano.

**CASSETTI:** se non scorrono bene, strofinate i bordi con una candela spenta.

**UN ACQUISTO IMPORTANTE:** se fino ad ora, gentili signore, il prezzo di lire 600 per l'acquisto di **Sapone di Cupra Perviso** vi ha trattenuti, decidetevi. La straordinaria bontà di questo **Sapone di Cupra Perviso** vi confermerà quale utile regalo abbiate fatto alla vostra pelle.

**PIU' BELLA** diventerà la vostra pelle se ad essa dedicherete semplici ma profuse cure. Quando fa freddo e tira vento, basta il solo sbalzo di temperatura tra l'ambiente in cui vivete e l'esterno per nuocere alla pelle del vostro viso. Proteggetelo perciò con un'ottima crema con cera vergine d'api: **Cera di Cupra** nutre la pelle in maniera perfetta, restituendole quella morbida compattatezza che «fa giovane». Per avere **Cera di Cupra** in ogni momento a portata di mano nella borsetta tenete il tubo da lire 600. Per la vostra toilette date la preferenza all'elegante vaso in porcellana che risulta particolarmente conveniente per chi usa questa crema oltre che per il viso anche per tutto il corpo (lire 1200).



**UNA PELLE CHE RESPIRA** è una pelle pulita. Ogni sera e ogni mattina passate sul viso e sul collo **Latte di Cupra** e poi **Tonicio di Cupra**.

Questi due preziosi amici della pelle femminile costano lire 1200 il flacone grande ed ora in vendita c'è anche un flacone di medio formato a sole 700 lire.

**BALSAMO:** con questo termine i Greci indicavano un preparato che dà sollievo. Per chi ha piedi e caviglie stanche c'è anche ora in farmacia a lire 500 la crema **Balsamo Riposo** che cancella fatica e dona ristoro.

**PER TUTTA LA FAMIGLIA:** conviene la confezione gigante di **Pasta del Capitano** (in farmacia lire 400). Avrete tutti denti bianchissimi con questo dentifricio che, pur non avendo proprietà terapeutiche, risiede una meritata fiducia,

Ogni anno in  
mali che si

America un premio anche agli ani-  
mali distinti sul piccolo schermo



Alcuni dei concorrenti di maggior prestigio al «Patsy Award». Da sinistra: lo scimpanzé Judy, il protagonista della serie «Daktari», Ben, l'orsacchiotto buono della TV, il famoso Lassie, il malaletto Arnold, e Higgins, il dotatissimo cagnetto di «Petticoat Junction». Dietro, in gabbia, il leone Clarence

# Le migliori bestie della TV

di Renzo Nissim

**D**i un attore cattivo si dice che è un cane. L'avvicinamento si mostra quanto mai ingiusto se si pensa al gran numero di cani (intendiamo cani veri) che si distinguono continuamente in ruoli assai impegnativi nel cinema e alla televisione: cani poliziotti, cani eroi, cani che si esibiscono in prodezze che l'uomo non potrebbe mai compiere. Il famoso Lassie, tanto per fare un esempio, protagonista della serie televisiva che da lui prende il nome, guadagna 60 mila dollari (circa 38 milioni di lire) all'anno. Altri suoi colleghi oscillano dai 25 mila ai 30 mila dollari e poi più giù sino alle comparse, esattamente come avviene per gli attori uomini. Ogni specie di animali è rappresentata nel mondo dello spettacolo, dai cavalli alle tartarughe, dalle scimmie agli orsi, dai leoni ai maiali e alle galline. E' sorprendente che i 20 mila animali che si esibiscono attualmente nello «show business» americano non abbiano ancora costituito un sindacato e che non si siano verificati scioperi o altre forme di protesta per migliorare le loro condizioni del resto già ottime. In compenso, a far valere le loro ragioni ci sono i rispettivi agenti, specializzati per ciascuna famiglia e tipo. Nel 1967 sono stati scritturati dal cinema e dalla TV ben 12 mila cavalli, alcuni dei quali hanno avuto il proprio nome in cartellone accanto a quelli degli altri attori; nello stesso anno sono stati utilizzati una trentina di orsi, 1186 gallinacei, circa 500 tra scimpan-

ze, gorilla ed oranghi e un numero impreciso di bestie più o meno feroci; scritturati anche 46 anfibi (foche in testa), 2 merli e persino un formichiere.

Di fronte a questa massiccia richiesta, era logico che si costituisse la American Humane Association, con il compito di proteggere i vari rappresentanti della fauna durante lo svolgimento delle loro mansioni artistiche e di sorvegliare che non fossero sottoposti a un trattamento crudele. Quando in una produzione cinematografica o televisiva c'è di mezzo un animale qualsiasi, potete star certi che ci sa-

of the Year». Come si vede si sono fatte le cose molto seriamente.

Quest'anno un'apposita giuria ha scelto 60 fra i migliori animali commediatori per concorrere all'assegnazione dei vari trofei. La manifestazione si è svolta presso gli Universal City Studios. Sono intervenuti i «nomi» più noti: c'era Smoky, il cavallo che finge sempre di essere ubriaco, noto nella serie *Car Ballou*, c'erano Ed e Fury, la coppia di morelli diventati celebri nello spettacolo televisivo omonimo, c'era Syn Cat, un gattone conosciuto quanto il Presidente Johnson; erano pre-

perché i «fans» di questi animali celebri appartengono a tutte le età.

La giuria era composta di giornalisti di chiara fama e il ruolo di «maestro di cerimonie», quello che da noi sarebbe il presentatore, era ricoperto da Woody Woodbury, una grossa personalità della TV americana. Un dettaglio curioso: il «Patsy Award» fu inaugurato, come già detto, ben diciotto anni fa e cioè nel 1951; la cerimonia a quel tempo fu affidata alla direzione di Ronald Reagan, che ha concorso, nell'ultima Convenzione repubblicana di Miami, alla nomina a candidato alla

un altro successo della CBS. A questo simpatico orsacchiotto vengono inviate più di mille lettere alla settimana alle quali, affermano i realizzatori del programma, egli risponde «di suo pugno». Non è specificato come in pratica siano da lui firmate le risposte. Il terzo premio è andato a Clarence, l'unico del gruppo che ha dovuto intervenire alla memorabile giornata chiuso in gabbia, trattandosi di un leone. Clarence è uno dei protagonisti di una serie avventurosa intitolata *Daktari*. Un altro leone, Zamba jr., ha avuto lo speciale premio per essere stato il protagonista della migliore sequenza pubblicitaria dell'anno, interpretata da animali. Nella trasmissione premiata, Zamba usciva ruggendo dai sotterranei di una stazione della ferrovia metropolitana di New York e si affrettava ad entrare in una nota agenzia di investimenti finanziari. I leoni, si dice, hanno il fiuto buono. Come si vede, una forma di pubblicità in linea con le ultime esigenze della tecnica commerciale. Nel campo cinematografico, il primo premio è toccato a Ben, l'orsacchiotto che abbiamo citato, come vincitore del secondo premio televisivo. Ben è stato così il vero trionfatore di questa diciottesima edizione del «Patsy Award». Peccato che non potesse essere presente per ricevere l'ambito premio: improrogabili impegni di lavoro lo trattenevano altrove. Come si usa in certi casi, il trofeo, rappresentante una figura alata, simbolo della vittoria, è stato ritirato per lui dagli altri orsi intervenuti, che hanno ringraziato con ritmici movimenti del capo.

**Quest'anno il trionfatore del «Patsy Award» è stato l'orsacchiotto Ben che riceve più di mille lettere alla settimana cui risponde «di suo pugno». 20 mila animali lavorano nel mondo dello spettacolo. I guadagni del cane Lassie**

rà anche un rappresentante della società predetta che, come un'ombra onnipresente, sorveglierà affinché i suoi protetti siano trattati nel migliore dei modi. Ma c'è di più. L'American Humane Association, già da diciott'anni, ha istituito a favore di questa plethora di quadrupedi, quadrumanini, bipedi, pinnuti, acquatici e anfibii un annuale premio, chiamato «Patsy Award», per l'assegnazione di trofei che potrebbero chiamarsi gli Oscar del mondo animale. Patsy rappresenta una sigla con due significati: per quanto riguarda il cinema sta per «Picture Animal Top Star of the Year», mentre per la TV significa «Performing Animal Television Star

senti il felino Rhubarb, che si dice sia stato il migliore interprete del film *Cotazione da Tiffany e Bessie*, lo scimpanzé delle avventure a puntate che vanno sotto il titolo *The Beverly Hillbillies*. Non mancava l'orsa Willie, già noto per le sue eccezionali doti di recitazione e che presto darà inizio ad un altro programma televisivo della CBS. L'intero giardino zoologico di Brooklyn sembrava essere stato trasportato di peso nei recenti della Universal City: un concerto di guaiti, rugiti, barriti, strida ed altri suoni vari che hanno formato la delizia del pubblico. C'erano naturalmente molti bambini, ma anche gli adulti erano numerosissimi,

presidenza degli Stati Uniti. Naturalmente ci sono stati i motti di spirito. Lo stesso Woodbury, nel salire quest'anno sul podio all'inizio della manifestazione, ha scherzosamente detto che spera anche lui di poter aspirare un giorno alla suprema carica della Nazionale. Ma, ha aggiunto, l'esperienza di Reagan, a cose fatte, non è stata incoraggiante. Venendo ora ai premi assegnati, quello per la miglior «recitazione» in TV è andato a Arnold, un simpatico malaletto che gode di una popolarità invidiabile attraverso il programma a puntate *Green Acres*. Il secondo premio, sempre in campo televisivo, è toccato a Ben, l'orsa buono di *Gentle Ben*,

# Quando la commedia di Thornton Wilder fu rappresentata



# per la prima volta nel nostro Paese alla vigilia della guerra

di M. R. Cimnaghi

**L**a storia del nuovo teatro italiano si può benissimo far cominciare dalla rappresentazione di *Piccola città* di Thornton Wilder sui nostri palcoscenici regolari, anzi, se per teatro s'intende non soltanto un repertorio, ma anche i suoi interpreti e il suo pubblico, forse non c'è data più significativa.

Elsa Merlini, che di *Piccola città* fu allora la protagonista avendo al suo fianco Renato Cialente, ricorda la «prima», che ebbe luogo a Milano nel marzo del '40, con accenti degni della rievocazione di una battaglia.

«Coi nervi tesi, la volontà decisa di rimontare la corrente, andammo avanti... Era stato subito chiaro che c'era un partito assolutamente contrario. E anche quelli che ancora non si erano decisi per il nostro insuccesso potevano essere da un momento all'altro travolti dalla parte più turbolenta... O ci si lascia vincere dal panico e allora è finita, o si stringono i pugni e forse si riesce alla fine ad imporsi... La bufera saliva sempre più, tra poco non saremmo riusciti a farci sentire nemmeno dalla prima fila e il sipario sarebbe sceso a sanzionare un disastro irrimediabile... Saremmo stati travolti e con noi i nostri sogni, le nostre speranze, i nostri progetti... Fu allora che Cialente, uscendo con un gesto istintivo dal suo personaggio in cui da oltre una ora lottava contro la platea ostile, venne avanti e disse quelle parole che mi sono poi sempre rimaste nella mente e mi riecheggiano ancora sciarne, vibranti: "Signori, aspettate a giudicare". C'era nella sua voce il tremito di chi sa di osare tutto per tutto, ma anche la sicurezza di chi conosce la bontà della causa che difende... Si andò avanti. Si giunse alla fine e fu il successo, il trionfo. Il Poeta aveva vinto. Il pubblico aveva ceduto alla poesia...».

La vittoria di Milano con gli esaltanti resoconti che ne furono fatti conferì senza dubbio un notevole prestigio a *Piccola città*, che non fu più attaccata in seguito con le armi del dileggio; ma non per questo erano cessate le ostilità, anzi si manifestarono in seguito più massicce e più decisive, tali da rivelare i motivi più profondi e complessi da cui procedevano. Fu a Firenze, l'anno dopo, nel corso della «tournée» di *Piccola città*, che avvenne il grande scontro, con le forze delle due parti tutte quante allo scoperto. Quella sera, alla «Pergola», non ci furono «le risatine, le tossette di disturbo, le battute di spirto» ricordate dai cronisti della prima milanese. Dopo un lungo silenzio saturo di tensione, di colpo si levavano dalla platea voci forti e severe, di riprovazione più che di protesta, sostenute da un mormorio largo e prolungato che si faceva sempre



Una scena di «Piccola città» alla «prima» del 1940. A sinistra, in piedi, Renato Cialente; a destra, in abito chiaro, Elsa Merlini. Tra gli altri attori, Augusto Mastrandri, Cesare Bettarini, Gianni Agus, Antonella Petrucci, Gino Baghetti. Nella pagina a fianco, Giulia Lazzarini, interprete dell'edizione TV

## "PICCOLA CITTÀ" ATTIZZÒ IL DISSENTO DEGLI ITALIANI

**Milano 1940: la platea era divisa, sconcertata e si profilava l'eventualità di un clamoroso insuccesso. Renato Cialente interruppe la recitazione e si rivolse al pubblico: «Signori, aspettate a giudicare»**

più minaccioso. La Merlini e Cialente lanciavano alla platea occhiata di sdegno e di sfida, ma anche loro, questa volta, sembravano rassegnati a non arrivare in fondo alla rappresentazione, e non tanto per il disturbo arrecato dal dissenso del pubblico, quanto per la perentorietà di certe accuse che portavano il conflitto artistico sul piano del costume, sfiorando pericolosamente quello della politica.

### Tempo decisivo

Insomma, era una situazione tutta nuova rispetto a quella di Milano, inaspettata, e non soltanto per gli attori, ma per tutti, forse, almeno in qualche misura, anche per

quelli che la provocavano. Di nuovo, veramente, dalla prima milanese di *Piccola città* c'era una cosa fondamentale: c'era la guerra e tutti, se lo confessassero o no, lo temessero o l'auspicassero, sapevano che si era entrati in un tempo decisivo, in fondo al quale non ci sarebbe più stato posto per equivoci e ambiguità — almeno non per quelli esistiti fino allora — tra fascismo e democrazia, tra moralismo borghese (a cui il fascismo, falsamente rivoluzionario, aveva largamente soggiaciuto e che, anzi, era costretto ad appoggiarlo) e dignità umana, tra propaganda e cultura, tra rettorica e poesia. In un tale stato di inquietudine, in una città come Firenze, conscia per tradi-

zione delle virtù demistificanti dell'arte e percorsa già da fermenti di ribellione che dalla cultura si stavano estendendo ad ogni altro campo, quella sera, alla «Pergola», la poesia, ancora una volta, fu la pietra dello scandalo per una platea nella maggioranza non certo fascista, ma resa tale di fatto dal suo pavido conservatorismo, dal timore di essere costretta da un qualsiasi cambiamento a sorgere una realtà umana, dei propri simili e di se stessi, più simile alla verità di quella adulterata in cui si nascondeva e si fortificava. Ma che cosa aveva, che cosa ha *Piccola città* di tanto pericoloso per un benpensante? Non è teatro di protesta, né di dibattito, non è un dramma filosofico in cui

con stringente dialettica si dimostrò che le idee correnti sono sbagliate e il giusto lo si trova in qualche paradosso, non è una satira del mondo borghese, tutt'altro, e neanche una commedia di costume.

### Cronaca quotidiana

Commedie e drammatici di questo genere il pubblico che allora osteggiava *Piccola città* ne aveva ascoltati tanti, li aveva accolti senza irritarsi né turbarsi, spesso compiaciuto di certe audacie, e, dopo aver aggrottato un po' la fronte per certe irrivenze o scosso il capo per certe impertinenze, li aveva applauditi e digeriti. Tutto sommato questo pubblico conservava un buon ricordo di Shakespeare, di Molière, di Ibsen, Cecov, Shaw, di Andrejew e degli scrittori pacifisti che minacciavano l'umanità insensibile ai valori dello spirito con una prossima Apocalisse; non ce l'aveva neanche con quell'O'Neill comparso di recente sui palcoscenici italiani ad affermare con realistici esempi che le passioni sfuggono tanto spesso al controllo del buonsenso e che, d'un tratto, chiunque si può trovare come un filo di paglia che il vento sospinge nell'acqua e la corrente se lo porta via chissà fin dove.

E allora, dopo tante vicende, idee e personaggi così provocanti, perché mai gridare allo scandalo per *Piccola città* che è la cronaca quotidiana di un modesto villaggio del Massachusetts con al centro le comunissime vicende delle famiglie di due onesti professionisti, il dottor Gibbs e il signor Webb, mariti fedeli di donne devote, i cui figli, Giorgio ed Emilia, che si conoscono fin dal tempo di scuola, si vogliono bene e si sposano.

Passano gli anni e la maggiore parte di tutti questi personaggi sono morti e con una finzione poetica, presa pari pari dal *Purgatorio* di Dante, questi morti parlano commentando la loro vita passata, ma senza ira, senza invettive, senza rancori, anzi arrivando ad affermare: vita, tu sei troppo bella perché noi ti possiamo comprendere.

Forse era la forma in cui queste vicende sono presentate che irritava la platea, che in quegli anni aveva visto con soddisfazione l'ambiente scenico farsi sempre più ricco di elementi vari, sempre più verosimile fino ad essere spesso una perfetta riproduzione di un salotto, di una camera da letto, di un ufficio, di un ristorante, e ora, con *Piccola città*, si trovava davanti un palcoscenico nudo e personaggi che indicano cose che non ci sono, che bevono, mangiano, dormono, ma non c'è un bicchiere, né una forchetta nelle loro mani, né

segue a pag. 56

# LA DISCOTECA DEL RADIOPORRIERE

è una collana nata in collaborazione tra il Radiocorriere TV e la Deutsche Grammophon, un binomio che garantisce la felice scelta del repertorio e la più alta qualità tecnica e artistica delle incisioni. Questi dischi costituiscono un'ottima base e l'indispensabile completamento di ogni discoteca. I dischi che compongono la collana usciranno uno ogni quindici giorni e potranno essere acquistati nei negozi specializzati.



## VALZER PER PIANOFORTE

Johannes Brahms  
16 Valzer per pianoforte  
Carl Seeman, pianoforte

Franz Schubert

12 Valzer D. 365

da 36 Danze originali cosiddette Primi Valzer  
Jörg Demus, pianoforte

Frederic Chopin

Valzer n. 7 in do diesis min. op. 64 n. 2; Valzer n. 9 in la bem. magg. op. 69 n. 1; Valzer n. 6 in re bem. magg. op. 64 n. 1; Valzer n. 3 in la min. op. 34 n. 2

Stefan Askenase, pianoforte

Tamás Vasáry, pianoforte

La DEUTSCHE GRAMMOPHON GESELLSCHAFT, accogliendo la proposta del RADIOPORRIERE TV, nella spirito della comune iniziativa, ha accettato di ridurre il prezzo di ogni disco da lire 4.200 (più tasse, IGE e dazio) a quello eccezionale di

LIRE 2700 + TASSE  
IGE E DAZIO

pur conservando intatta l'alta qualità artistica e tecnica delle sue incisioni. Tutti i dischi della DISCOTECA DEL RADIOPORRIERE TV sono stereo, riproducibili però anche su giradischi monoaurali



LA DISCOTECA DEL  
RADIOPORRIERE

## I dischi usciti...

1. OUVERTURES  
Musiche di Beethoven, Brahms, Mendelssohn e Schumann
2. L'ADAGIO DI ALBINONI  
ED ALTRI CAPOLAVORI  
DEL BAROCCO EUROPEO
3. LISZT E BRAHMS  
Fantasia ungherese, Rapsodie ungheresi 4 e 5 Danze ungheresi
4. ETTORE BASTIANINI  
Scene da opere verdiane con Antonietta Stella, Renata Scotti, Ivo Vincenzo, Gianni Poggi, Flaviano Labò
5. SVJATOSLAV RICHTER  
interpreta Chopin e Debussy
6. GRANDI VALZER LIRICI  
E ROMANTICI
7. GEORGES Bizet  
L'Arlésiana - Suites n. 1 e n. 2. Carmen - Suite n. 1; «Coro dei monelli» e «Canzone gitana» dalla Suite n. 2
8. FRANZ SCHUBERT  
Quintetto: La Trotta. Quartettspiel in do min., D. 703
9. DIVERTIMENTI, SERENATE  
Musiche di Mozart e Haydn
10. ANTONIO VIVALDI  
Le 4 stagioni e Concerto grosso in re min. op. 3 n. 11 P. 250
11. IMPRESSIONI SPAGNOLE  
Musiche di Turina e De Fallo
12. CONCERTO RUSSO  
Musiche di Kaciaturian, Ciaikovski, Rimski-Korsakov, Mussorgski, Borodin

## ...e che usciranno

14. DAVID E IGOR OISTRACH  
Max Bruch: Concerto n. 1 in sol min. per violino e orchestra, op. 26  
Beethoven: Due romanze per violino e orchestra  
Royal Philharmonic Orchestra di Londra
15. SINFONIE DI ROSSINI  
Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Tullio Serafin
16. EDWARD GRIEG  
Suites da «Peer Gynt»: Giorno di nozze su Troldhaugen e Marcia di omaggio da «Sigurd Jorsalfar»
17. PICCOLI CONCERTI PER  
PIANOFORTE  
Musiche di Mozart, Beethoven e Weber. Solisti: Annie Fisher, Svjatoslav Richter e Margrit Weber
18. JOHANN SEBASTIAN BACH  
Oratorio di Natale - Cori earie  
Solisti: Gundula Janowitz, Christa Ludwig, Fritz Wunderlich. Coro e orchestra Bach di Monaco diretti da Karl Richter

E' già in vendita il tredicesimo disco della  
DISCOTECA DEL RADIOPORRIERE TV

## PICCOLA CITTA'

segue da pag. 55

cibo, né tavola, né letto. Eppure un palcoscenico vuoto è anche la scena dei *Sei personaggi in cerca d'autore* di Pirandello che, se vent'anni prima erano stati osteggiati violentemente nel corso di una prima romana per molti aspetti simili alle prime a Milano e a Firenze di *Piccola città*, da tempo ormai erano considerati un capolavoro. Si stava forse sfogando sulla commedia di un autore straniero non ancora consacrato a un astio segreto per la consacrazione di Pirandello, perturbatore e denigratore dei miti della borghesia?

Tra le ragioni dell'ostilità che si manifestava nei confronti della commedia di Wilder c'era probabilmente anche questa; ma il motivo fondamentale è di più vasta portata e va ricercato più nel profondo della storia e dell'animo umano, d'altronde secondo le indicazioni dello stesso autore di *Piccola città*.

Dice Thornton Wilder, in uno scritto che adattò poi a prefazione delle sue opere teatrali, che la radice di un'opposizione come quella manifestatasi nei confronti di *Piccola città* era in un mondo, che trovava sufficiente risposta alle domande sul significato e l'essenza della vita nella fiducia in una prosperità finanziaria e nel rispetto conformistico di alcune regole di decoro stabiliti una volta per tutte. Una situazione precaria, dice Wilder: paurosi abissi si spalancavano tutt'intorno, l'aria rimbombava di domande che era proibito fare.

## Le regole del gioco

Un pubblico come questo volle ed ebbe una rappresentazione delle vicende umane, un teatro, che non disturbasse il suo ordine e perciò raccontasse storie di maniera, che riguardavano «qualcun altro», non lo spettatore, con la successiva complicità di un verismo psicologico e scenografico che confinava eventi e sentimenti in casi sempre più particolari, quindi sempre meno universalizzabili. E per difendersi dalle insidie di poeti come Shakespeare, che non potevano proprio ignorare, il moderno palcoscenico «a scatola» — subentrato a quelli aperti dei greci e degli elisabettiani presso i quali teatro e vita si fondevano e si nutrivano l'uno dell'altra — era utilissimo per isolare la ricchezza umana come nella vetrina di un museo.

Al seguito di Ibsen, di Strindberg, di Cecov, di Pirandello, Thornton Wilder con *Piccola città* veniva ad infrangere le regole del gioco del perbenismo con la poesia, che vive di verità, e con l'aggravante, rispetto ai suoi maestri e predecessori, di presentare in una dimen-

sione poetica gente comune ma senza una identità analitica, in cui tutti pertanto si potevano identificare, e potevano scoprire che la vita è più grande, più bella di quella racchiusa negli schemi, ma incerta e rischiosa, e ricordare che le uniche certezze dell'uomo sono di ordine interiore.

La poesia fu, d'altra parte, la voce che, quella sera, a Firenze, indusse quella parte di spettatori, che in qualche modo avevano il senso o la speranza dell'uomo di cui parlano i poeti, ad intervenire in difesa della commedia di Wilder con una passione che, date le circostanze, non poteva non assumere anche un significato politico, prefigurando così oscurredamente quelle che sarebbero state poi l'itinerario di molti intellettuali e artisti dai libri e dalle meditazioni alle azioni della Resistenza.

Quando ormai il dissenso alla «Pergola» stava per soffocare gli attori, ecco che presero a scendere lungo le corsie verso il palcoscenico gruppetti di spettatori, fino allora rimasti relegati nel fondo della sala dal loro modesto biglietto d'ingresso (per lo più erano giovani e giovanissimi, parecchi dei quali oggi hanno un nome nelle lettere, nel teatro, nel cinema), che con i loro violenti zittimenti richiamarono su di sé le ire dei signori in blu e lo sdegno delle signore ingioiellate, finché non fu raggiunta una sorta di tregua che permise allo spettacolo di guadagnarsi sempre più sostenitori.

Al terzo atto, quando l'azione s'immaginava che si svolga nell'al di là, si tornò ad udire una voce che gridò: «Lasciate almeno in pace i nostri morti». Era il segno della sconfitta dell'ordine costituito, costretto ad appellarsi ad un sentimento di pietà che suonò falso a tutti, non essendoci alcuna ragione di chiamarlo in causa (sulla scena non si stava facendo un'ipotesi sulla condizione di esistenza dopo la morte, ma un tentativo di trovare un valore supremo per gli eventi della nostra vita quotidiana).

Il successo che coronò la rappresentazione di *Piccola città* a Firenze, lasciando gli oppositori scossi ma pur sempre dissentienti, i sostenitori esultanti ma guardingshi, non fu tanto la conclusione di un episodio, quanto l'inizio di un lungo tempo di lotta che ancora, per molti versi, è in atto, e continuerà in qualche modo ad esserlo sempre, malgrado le tante conquiste della cultura e della democrazia, perché la vera battaglia che si conduce, di là dalle contese culturali, sociali, politiche, è quella per l'autenticità dell'uomo, per la sincerità verso gli altri e verso se stessi.

M. R. Cimnagh

Piccola città di Thornton Wilder va in onda martedì 22 ottobre, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

**Si deve al «funzionario di servizio» se sono così rari gli incidenti nel quotidiano intenso «traffico» televisivo**

# IL CAPOSTAZIONE DEI PROGRAMMI TV

**Un personaggio al quale le risorse dell'elettronica donano una specie di ubiquità. Deve saper tutto sulla giornata televisiva, prevedere, intuire, verificare. I suoi nemici dichiarati: le riprese dal vivo e in modo particolare quelle sportive, la cui durata è spesso affidata alla sorte. Qualche episodio curioso**

di Brunella Tocci

Roma, ottobre

**U**n tardo pomeriggio di qualche mese fa, chi si trovava davanti al televisore acceso vide comparire all'improvviso, tra una immagine e l'altra di una trasmissione culturale, le silenziose sembianze del segretario di un partito politico, intento a rintuzzare gli attacchi di un giornalista: un inserto muto e fuori programma dell'ultima edizione di *Tribuna Elettorale*. Dopo quaranta secondi circa, il provvidenziale cartello «la trasmissione sarà ripresa appena possibile» spodestava le impreviste immagini. Come fossero finite sul video è interrogativo che prese a tormentare non solo i telespettatori.

## Se non ci fosse

A chi chiedere subito qualche spiegazione? Nessun dubbio. Chi meglio di «lui» poteva saperne qualcosa? Perché è «lui» che dà sempre il via a tutti i programmi e la TV rischierrebbe di non aprire le trasmissioni se «lui» non ci fosse: decine di trasmettitori resterebbero inoperosi, e milioni di video bùi se, putacaso, «lui» restasse vittima di un ingorgo stradale o se la sveglia non avesse funzionato. E' «lui» che comunica all'annunciatrice di turno qualche sìora prevista per l'annuncio e come questo dovrà essere letto, «pianino-pianino» o «a mitraglia»; è «lui» che intima al regista del *Telegiornale* o del collegamento sportivo: «Via via, chiudere, chiudere...abbiamo togliervi la linea, dite al telecronista di congedarsi...»; è a «lui» che può capitare (e capita...) di avere due televisori accesi su due diversi programmi, due telefoni alle orecchie, un dito su un pulsante, una penna tra i denti, un cronometro davanti al naso e mille fogli sulla scrivania; e quest'ultima circondata da falsi postulanti che ripetono



In una saletta-controllo degli studi di Roma, un funzionario di servizio, Ernesto Converso, dà le ultime istruzioni all'annunciatrice Anna Maria Gambineri, prima che questa si presenti davanti alle telecamere per l'inizio di una trasmissione

impazienti quesiti apparentemente assurdi tipo: «La parabola era inclinata?» - «Andiamo a ruota o intervalliamo?» - «Siamo corti?» - «Allora lo dico o non lo dico?». E' sempre «lui» che deve rispondere immediatamente: «No» o «Sì» o «Soltanto dieci secondi» o «Se è ai trenta lo dici, se è ai trentuno chiudi dopo la terza riga». E quel che è peggio, «lui» deve riuscire a farsi capire, mentre trova ancora un angolo di cervello e un orecchio disponibile per ascoltarne il teleabbonato che confida di essere «uno che parla il canone e perciò non gli va di vedere Paolo Vil-

aggio» o che «vuole vederlo più spesso», oppure che non approva il vestito di Mina o la scelta d'una certa partita di calcio.

Tocca a «lui» rispondere immancabilmente a tono, cioè: «Sono d'accordo con lei, ma, la prego, telefonî al Servizio Opinioni. Saranno molto lieti di conoscere il suo parere...».

Demirovi della televisione o angelo custode? Qualcuno lo ha definito: «Il ben riuscito incrocio tra un capostazione ed un calcolatore elettronico». Stiamo infatti parlando del «funzionario di servizio», termine burocratico e vagamente militaresco per indicare colui che

è preposto al «coordinamento della messa in onda finale dei programmi», un personaggio che è sempre costantemente «dietro» il video per istradare al momento giusto ciò che vi compare.

«Allora che cosa è successo? Come mai nel mezzo di *Sapere* c'era un pezzetto di *Tribuna Elettorale*?». Un caso mai accaduto prima d'allora aveva voluto che nella trasmissione d'una bobina registrata con le immagini delle *Ore dell'uomo* apparisse quell'inopinata sequenza, registrata su un'altra bobina, per un imprevedibile «contatto» tra due apparecchiature «Ampex» di regi-

strazione video-magnetica: quella utilizzata per trasmettere *Sapere* e quella su cui alcuni tecnici controllavano la bobina di *Tribuna Elettorale*. Nessun errore dunque da parte del capostazione per questo deragliamento: pardon, del funzionario di servizio.

Il compito principale del funzionario di servizio è curare la continuità dei programmi, raccordare cioè i tempi di ognuno, far rispettare per quanto è possibile gli orari fissi di alcuni, come *Carosello*, i *Telegiornali*, ecc. (orari indicati su un grande foglio-guida, in genere il «giornaliero» o «sche-

segue a pag. 58



# ora gli omogeneizzati Buitoni di carne a 100 lire il vasetto!

confezione  
da 3 vasetti  
a sole 300 lire



c'è tutta natura negli omogeneizzati  
**nipioli BUITONI**



Brunella Tocci, ex Miss Italia e ora funzionaria di servizio della televisione: è l'autrice dell'articolo che pubblichiamo

segue da pag. 57

da » o « stampone »); deve conciliare la imprevista maggiore durata di un programma o l'imprevista brevità di un altro, senza « accavallamenti » e senza che si creino dei vuoti. Deve perciò conoscere tutto della giornata TV, prevedere, intuire, comunicare, verificare.

Un esempio pratico. Una certa trasmissione dura esattamente 27 minuti e 45 secondi, ai quali vanno aggiunti almeno altri 15 secondi di « nero » per i due stacchi tecnici: avremo dunque un totale di 28 minuti esatti. Tenendo conto che il programma non deve iniziare prima delle 21, ora stabilita, e che deve finire poniamo, alle 21,30, esistono due possibilità: farlo iniziare con due minuti di ritardo inserendo un « intervallo », oppure chiedere al *Telegiornale* se vuole « acquistare » questi due minuti e finire quindi, non alle 20,50 ma alle 20,52: ferma restando la durata intoccabile di *Carosello*.

## Imponderabili

Ma per essere sicuri di rispettare questi tempi bisognerebbe conoscere già le durate esatte dei programmi precedenti e successivi, cosa non facile perché alcuni non sono già registrati, bensì « vanno dal vivo », perciò sono minacciosamente imponderabili. Occorrono occhio e pratica. Il funzionario di servizio deve sapere qual è il regista che quando assicura: « D'accordo, dureremo fino all'ora stabilita... » manterrà la promessa; qualche invece è solito allungare, rubando preziosi minuti al programma che segue. Deve essere pronto per la eventualità che l'annunciatrice prenda una papera e, per correggersi, impieghi più del tempo preventivato per l'annuncio; o che sul telegiornale si rompa la pellicola d'un film, sicché alla ripresa della trasmissione occorreranno alcuni preziosissimi minuti; o che invece quella sera Nicoletta Orsomano faccia prestissimo a leggere il tempo di domani, e lasci improvvisamente scoperti un altro minuto e due. Nemici dichiarati del funzionario di servizio sono ap-

punto i programmi « dal vivo ». Tra le telecronache sportive aborre in particolare gli incontri di boxe (« Arriverà o no fino all'ultima ripresa? ») e gli arrivi d'una gara ciclistica. Sottilmente tiene alcuni documentari di varia durata, per tappare subito i buchi eventuali.

Tra gli strumenti a disposizione del funzionario di servizio (cronometri, televisori, telefoni), ci sono vari monitori (televisori di studio) collegati a circuito chiuso con gli studi per annunci e con gli studi dove sono in atto le prove di commedie e di rubriche varie: è una specie di ubiquità realizzata elettronicamente. Così gli capita di assistere, suo malgrado, a gustose scene: l'attrice giovane che parla male della prima attrice; il regista che si sveglia del sorriso paziente per borbottare tra i denti irripetibili espressioni di disapprovazione; prime donne vampisse che discorrono con competenza di detesseri o fettuccine fatte in casa; il commentatore che prova l'espressione giusta per dare più calore alle sue esposizioni, ecc. Telefoni « via caovo » mettono direttamente in contatto il funzionario di servizio con tutte le sedi RAI d'Italia e con i pullman-regia di ogni « troupe » impegnata in riprese esterne. Ad essi si aggiunge un interfonico con tanti pulsanti e bottoni, che diventano verdi o rossi a seconda che si parli o si ascolti, e che permette di comunicare con tutti gli studi, con la stanza delle annunciatrici con il Super (o Master), cioè il capo-tecnico che provvede all'effettiva messa in onda delle immagini.

Mi confessava un funzionario di servizio, da molti anni sulla breccia: « Qualche volta sogno di aver sbagliato a dare il via ad un programma, a conteggiare i tempi, a prendere una decisione. Ho gli incubi e mi sveglio terrorizzato aspettandomi di vedere milioni e milioni di telespettatori accanto al mio letto con il dito accusatore puntato verso di me ». Chi volesse identificare il miglior sistema per diventare nevrotici, prenda ad esempio il « funzionario di servizio » della TV.

Brunella Tocci



anch'io mi sono innamorata di

**Katrin**  
prontoModa

perchè sono una donna moderna, impegnata, elegante.

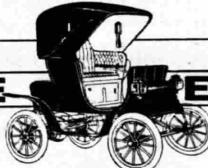
Perchè mi piace la ricercatezza unita alla praticità.

Perchè so come distinguermi e scegliere ciò che mi si addice.

## Italiane a Parigi

Un giornale francese, durante il Salone di Parigi, ha pubblicato l'elenco delle 45 automobili preferite dai suoi due redattori che curano la rubrica dell'automobile. La scelta — dicevano i due giornalisti — è stata fatta senza tener conto della nazionalità cui appartengono le vetture e dimenticando la loro diffusione in Francia, ma considerando questi fattori: prezzo, prestazioni, tecnica della costruzione, sicurezza e funzionalità della rete commerciale. Delle 45 vetture sedili sono francesi, tredici tedesche, sette italiane e sette inglesi, una giapponese ed una svedese. Le sette vetture italiane sono la Fiat 500, la Fiat 124, la Fiat 125, l'Alfa Romeo 1750 berlina, l'Alfa Romeo 1750 GT, la Lamborghini Miura e la nuova Ferrari 365 GTB/4 carrozzata da Pininfarina. La scelta di questi modelli la si può anche approvare, ma certamente, della produzione italiana, mancano almeno una Lancia, una Autobianchi ed una Maserati. E questo non per accontentare tutti, o quasi tutti, i nostri costruttori e neppure per spirito nazionalistico: nelle 15 diverse categorie nelle quali sono state divise le 45 automobili vi sono vetture inferiori ad una Primula o ad una Flavia. Ma non è il caso di prendersela: se anche noi avessimo dovuto compilare un elenco delle «nostre 45 preferite», avremmo forse fatto arrabbiare qualcuno. I giornalisti francesi ci attribuiscono però un primato: la vettura meno cara del mondo. E' la Fiat 500 che in Francia costa pressappoco 686.000 lire. La più cara delle 45? La Ford GT 40 costruita in Inghilterra e che ha vinto la recente «24 Ore» di Le Mans. Siete pronti a reggere la cifra? 18 milioni, si diciotto milioni e qualcosa in più. Consoliamoci con la constatazione

## RUOTE E STRADE



che in Francia esportiamo poco meno di 80.000 vetture l'anno e che nel 1968 la Fiat venderà sul mercato transalpino 70.000 autovetture, raddoppiando il quantitativo del 1967. Anche l'Alfa Romeo raddoppierà le vendite passando a 6500-7000 vetture. E la Casa milanese, con la bella e franca affermazione delle sue «33» nella «24 Ore» di Le Mans, vedrà crescere considerevolmente le simpatie francesi verso i suoi modelli. Intanto v'è da dire che durante gli undici giorni del Salone uno tra gli stands più frequentati in senso assoluto è stato quello della Fiat. E non si trattava soltanto di curiosità, ma era gente che voleva conoscere a fondo i diversi modelli per poi decidere l'acquisto. Non bisogna dimenticare che anche il generale De Gaulle ha avuto parole di complimento per la produzione Fiat e che davanti alla piccola 500 ha detto

due o tre volte: «très joli». E diremmo che in questo massiccio interesse francese per le auto di Mirafiori v'era sicuramente anche il rispetto per una fabbrica che aveva cominciato una vasta operazione per «assorbire» in parte la Citroën, che è considerata una delle glorie moderne della Francia. Proprio per accrescere la sua espansione dappertutto, sia in Italia sia all'estero, la Fiat durante il Salone di Parigi ha improvvisamente presentato la sua 124 Special. Si sapeva che il lancio di questa nuova versione della berlina 124 era imminente, ma si pensava dovesse avvenire tra il Salone di Parigi e quello di Torino. Ed invece, mentre ancora eravamo in Francia, ecco apparire la Fiat 124 Special. Essa si affianca alla berlina normale che continuerà ad essere prodotta e della quale circolano nel mondo già oltre

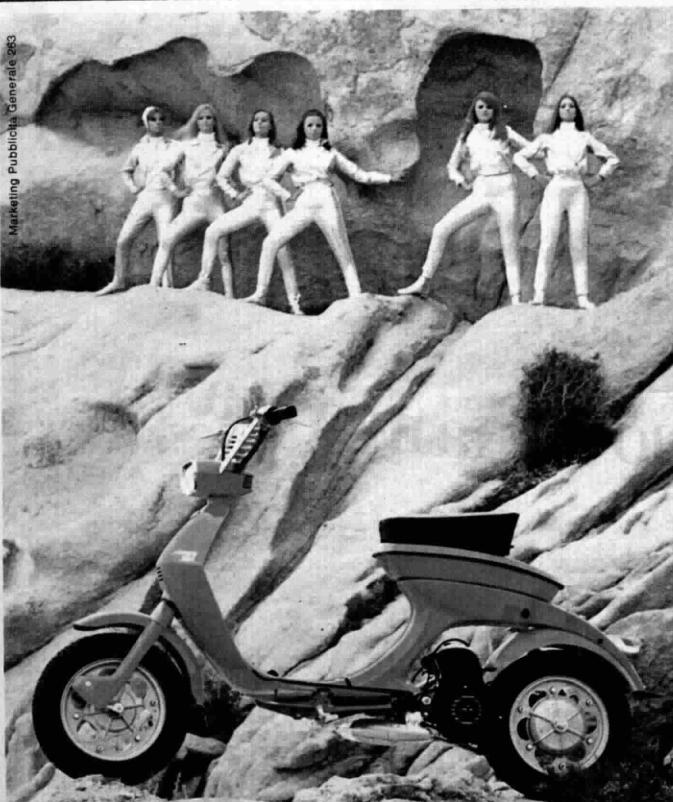


La 124 Special, l'ultima creazione nella gamma della produzione Fiat

500.000 esemplari. Nella 124 Special le innovazioni sono meccaniche ed estetiche. La cilindrata del motore è stata portata a 1438 cmc., con un rapporto di compressione di 9 a 1. La potenza risulta di 70 CV DIN. Nuovi l'albero della distribuzione, il collettore d'aspirazione ed il carburatore doppio corpo verticale. La frizione è stata maggiorata. Rinnovato anche il cambio. La sospensione è ora «attaccata» alla scocca con un tipo di ancoraggio a quattro tiranti longitudinali ed uno trasversale. E' stato adottato il servofreno e c'è l'alternatore al posto della dinamo.

La velocità della 124 Special è di oltre 150 chilometri orari; essa tocca i 40 in prima, i 70 in seconda ed i 110 in terza. A pieno carico compie il chilometro da fermo in 36" e 8 contro i 39" e 2 della 124 normale. La vettura pesa in ordine di marcia 925 chilogrammi: la normale ne pesa 855. Anche questo è un aumento confortante. Le innovazioni estetiche sono state apportate sia all'esterno sia all'interno. I fari ora sono quattro, rostri ai paraurti più grandi, maniglie delle portiere ad impugnatura oscillante e nuovi sono pure le luci posteriori ed i dischi delle ruote. E' stata aggiunta la luce di retromarcia. All'interno si notano la nuova tavola portastrumenti con strumenti circolari (come quelli della 125), termometro acqua e accendino elettrico. Gli interruttori delle luci sono stati spostati al centro. Avvisatore acustico sulle razze del volante. Il tergilampi può anche funzionare, come quello della 125, ad intermissione e l'elettroventilatore è a due velocità. Aggiunto tra la plancia ed il pavimento un mobiletto utile che può anche ospitare l'apparecchio radio. I sedili anteriori hanno schienali regolabili e reclinabili. Altre migliorie sono state apportate al resto dell'abitacolo. Resta il prezzo: è stato fissato in 1.145.000 lire.

Gino Rancati



oui  
oui  
oui  
  
lo scooter  
degli anni '70

anticipa le soluzioni tecniche ed estetiche del futuro. E' nato infatti dalla collaborazione dei progettisti della Innocenti con uno stilista famoso nel mondo: Bertone. Si può guidare anche a 14 anni senza targa e senza patente.

**Lambretta**  
INNOCENTI

EAU DE COLOGNE  
**TABACCO  
D'HARAR**



# Tutti possono iniziare una raccolta nuova ed originale sul

# I FRANCOBOLLI DELL'

**Offriamo ai nostri lettori il catalogo completo e dettagliato dei valori pubblicati in tutti i Paesi del mondo e dedicati ai due più importanti mezzi di comunicazione di massa del nostro tempo**



Due francobolli emessi in onore dei « padri » della radio: quello in alto è dedicato a Marconi, l'altro a Edison

La tematica filatelica ha un pubblico molto pignolo: ci sono i puristi e ci sono coloro che tendono ad ingigantire le loro raccolte con francobolli che spesso sfiorano soltanto l'argomento prescelto. In questo catalogo dei francobolli a soggetto « Radio e Televisione » abbiamo inserito tutti i francobolli relativi al tema principale. Abbiamo, è naturale, citato anche i valori emessi per celebrare gli inventori, Marconi, Popov ecc., Alessandro Volta, l'uomo che concepì la pila tanto usata oggi negli apparecchi a transistor. Molte delle serie che riguardano le conquiste dello spazio sono citate perché i valori descrivono i satelliti usati anche per trasmettere da un continente all'altro programmi televisivi, e per analogo motivo sono citati i francobolli emessi per il centenario dell'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (UIT).

I francobolli d'Italia, della Città del Vaticano, di San Marino, Somalia, Libia, ed ex colonie, sono affiancati dai numeri del « Catalogo Italiano », mentre per gli altri valori la numerazione segue il catalogo « Yvert ». I prezzi in franchi francesi sono stati « tradotti » in lire. Sono precisi ma va ricordato che essi tengono conto di un leggero sconto che quasi tutti i commercianti italiani praticano sui prezzi « Yvert ».

La raccolta di questi francobolli è abbastanza elastica; ognuno può limitare la propria collezione, come fanno i puristi, oppure allargarla, come s'è detto, per incorporare valori che sfiorano soltanto l'argomento principale.

## AFGHANISTAN

U.I.T. - 1965 - cat. 792 - L. 125 - 125

## ALBANIA

U.I.T. - 1965 - cat. 765/766 - L. 300 - 200

## ALTO VOLTA

U.I.T. - 1965 - cat. 22 - L. 600 - 450

## ALGERIA

Rete radio Algeri - Bona - 1954  
cat. 400 - L. 250 - 165  
U.I.T. - 1965 - cat. 409/410 - L. 275 - 175

## ANGOLA

U.I.T. - 1965 - cat. 514 - L. 150 - 75

## ANTIGUA

U.I.T. - 1965 - cat. 144/145 - L. 350 - 350

## ARABIA SAUDITA

Radio - Riyad - 1960 - cat. 156/158 - L. 375 - 350  
U.I.T. - 1965 - cat. 247/250 - L. 400 - 300

## ARGENTINA

U.I.T. - 1965 - cat. 105 - L. 175 - 150

## ASCENSION

U.I.T. - 1965 - cat. 94/94 - L. 150 - 150

## AUSTRALIA

U.I.T. - 1965 - cat. 312 - L. 60 - 50  
Operatore radio - 1966 - cat. 353 - L. 250 - 250

## AUSTRIA

40° Anniversario della radio nazionale - 1964 - cat. 1011 - L. 70 - 35  
U.I.T. - 1965 - cat. 1018 - L. 120 - 75

## BAHAMAS

U.I.T. - 1965 - cat. 208/209 - L. 325 - 325

## BARBADOS

U.I.T. - 1965 - cat. 241/242 - L. 325 - 325

## CATAR

U.I.T. - 1965 - cat. 61/68 - L. 550 - 550

## BELGIO

U.I.T. - 1965 - cat. 1333 - L. 50 - 30

## BERMUDA

U.I.T. - 1965 - cat. 184/185 - L. 400 - 350

## BHOUTAN

U.I.T. - 1966 - cat. 60/62 - L. 1400 - 1400

## BIRMANIA

U.I.T. - 1965 - cat. 102/103 - L. 250 - 250

## BRASILE

Congresso sudamericano della radio - 1936 - cat. 331/332 - L. 500 - 350  
Conferenza interamericana radiofonica - 1945 - cat. 437 - L. 175 - 100

Inaugurazione della stazione radio di Sarapui - 1957 - cat. 636 - L. 70 - 30  
U.I.T. - 1965 - cat. 774 - L. 135 - 100

## BULGARIA

Le scoperte di Popov sulla radio - 1951 - cat. 667/668 - L. 400 - 300  
U.I.T. - 1965 - cat. 1324 - L. 225 - 150

## BURUNDI

U.I.T. - 1965 - cat. 138/145 - L. 1100 - 875

## CAIMANI, ISOLE

U.I.T. - 1965 - cat. 176/177 - L. 250 - 250

## CAMEROUN

Telecomunicazioni spaziali - 1963 - cat. 361/364 - L. 430 - 400 - p.a. 57 - L. 750 - 500  
U.I.T. - 1966 - cat. 421 - L. 250 - 200

Collegamento radio Douala-Yaoundé - 1963 (P.A.) - cat. 58 - L. 600 - 450  
Telecomunicazioni via satellite - 1968 - cat. 110/112 p.a. - L. 360 - 200

## CONGO

U.I.T. - 1965 - cat. 61/68 - L. 550 - 550

## CECOSLOVACCHIA

Impiegati della radio - 1950 - cat. 548/549 - L. 200 - 90  
Televisione - 1957 - cat. 929/930 - L. 150 - 40

Serie della radio - 1959 - cat. 1053/1058 - L. 1250 - 350  
10° Anniversario della Televisione - 1963 - cat. 1274/1275 - L. 140 - 55

40° Anniversario di Radio Praga - 1963 - cat. 1279/1280 - L. 200 - 80

U.I.T. - 1965 - cat. 1425 - L. 125 - 50

## REPUBBLICA CENTRAFRICANA

U.I.T. - 1965 - cat. 47/50 - L. 1000 - 750 - p.a. cat. 32 - L. 500 - 400

## CEYLON

U.I.T. - 1965 - cat. 353/354 - L. 100 - 100

## CIAD

U.I.T. - 1965 - cat. 110/112 - L. 1100 - 800

## CILE

U.I.T. - 1965 - cat. 222 - L. 125 - 60

## CINA

Cultura fisica alla radio - 1952 - cat. 933/942 - L. 650 - 650

## REPUBBLICA DI CINA

40° anniversario della radio cinese - 1968

## CIPRO

U.I.T. - 1965 - cat. 245/247 - L. 750 - 750

## COLOMBIA

U.I.T. - 1965 - cat. p.a. 447 - L. 100 - 65

## COMORE, ISOLE

Inaugurazione della radio nelle isole - 1960 - cat. 17/18 - L. 400 - 300. U.I.T. - 1965 - 14 p.a. - L. 500 - 400



Questa serie fu pubblicata in Italia per celebrare il cinquantenario della radio. I francobolli recano l'annullo della « Conferenza per la mano d'opera » tenutasi a Roma nel 1948.

la base di un elenco aggiornato dei soggetti e dei prezzi

# A RADIO E DELLA TV



Due francobolli delle Poste Vaticane, pubblicati nel 1959

## CONGO (ex Belga)

U.I.T. - 1965 - cat. 586/593 - L. 1100 - 500

## COREA DEL SUD

50° anniversario dell'ingresso nell'U.I.T. - 1957 - cat. 182/183 - L. 350 - 250

10° anniversario dell'ingresso nell'U.I.T. - 1962 - cat. 265 - L. 75 - 50

U.I.T. - 1965 - cat. 379 - L. 50 - 50

15° anniversario dell'ingresso nell'U.I.T. - 1967 - cat. 451 - L. 50 - 50

Le ultime tre serie sono state emesse anche in foglietti speciali.

## COSTA D'AVORIO

U.I.T. - 1965 - cat. 235 - L. 435 - 325

## COSTA DEI SOMALI

U.I.T. - 1965 - cat. 42 - L. 850 - 500

## COSTARICA

U.I.T. - 1961 - cat. p.a. 321 - L. 250 - 150

## CUBA

U.I.T. - 1965 - cat. 849/853 - L. 500 - 400

Radiodiffusione internazionale - 1962 - cat. 239/242 - L. 1200 - 750

## CURACAO

Cinquantenario della radio - 1958 - cat. 276/277 - L. 250 - 250

U.I.T. - 1965 - cat. 339 - L. 150 - 150

## DAHOMEY

U.I.T. - 1965 - cat. 222 - L. 600 - 500

## DANIMARCA

25° anniversario della radiodifusione di Stato - 1950 - cat. 336 - L. 100 - 30  
U.I.T. - 1965 - cat. 439 - L. 125 - 75

## DOMINICA

U.I.T. - 1965 - cat. 180/181 - L. 450 - 450

## REPUBBLICA DOMINICANA

U.I.T. - 1966 - cat. 182/183 - L. 700 - 800

## ECUADOR

U.I.T. - 1966 - cat. 752/754 - L. 150 - 150 - cat. p.a. 450/452 - L. 1200 - 1200

## Egitto

Inaugurazione della torre radio al Cairo - 1961 - cat. 498 - L. 50 - 50 - cat. p.a. 85 - L. 150 - 150  
U.I.T. - 1965 - cat. 646/648 - L. 200 - 100  
Festival internazionale della televisione - 1966 - cat. 686 - L. 40 - 40

## Etiopia

Torre radio - 1963 - cat. 406 - L. 300 - 200  
U.I.T. - 1965 - cat. 452/454 - L. 400 - 300  
Radio d'Akaki - 1957 - cat. p.a. 46 - L. 200 - 150

## FIGI, ISOLE

U.I.T. - 1965 - cat. 192/193 - L. 500 - 500

## FINLANDIA

U.I.T. - 1965 - cat. 577 - L. 150 - 50

## FORMOSA

30° anniversario della radiodiffusione nazionale - 1957 - cat. 234/236 - L. 300 - 150  
U.I.T. - 1965 - cat. 516/517 - L. 200 - 200

## FRANCIA

La radio ai ciechi - 1938 - cat. 418 - L. 900 - 900  
Televisione 1955 - cat. 1022 - L. 150 - 100

Telecomunicazioni spaziali - 1962/63 - cat. 1360/1362 - L. 450 - 300

Sede della radio e TV a Parigi - 1963 - cat. 1402 - L. 60 - 30  
Centenario dell'U.I.T. - 1965 - cat. 1451 - L. 150 - 65

Unione Europea di Radiodiffusione - 1967 - cat. 1515 - L. 80 - 40

## GABON

U.I.T. - 1965 - cat. 179 - L. 175 - 175

## GAMBIA

U.I.T. - 1965 - cat. 203/204 - L. 285 - 285

## GERMANIA REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA

La Televisione - 1957 - cat. 139 - L. 90 - 40

U.I.T. - 1965 - cat. 337 - L. 110 - 60

Esposizione Nazionale di Radiotelevisione a Stuttgart - 1965 - cat. 348 - L. 50 - 25

150° anniversario della nascita di Siemens - 1966 - cat. 385 - L. 75 - 40

## BERLINO

### Zona Occidentale

Siemens - 1952/53 - cat. 83 - L. 350 - 85  
Radio Emittente - 1953 - cat. 98/99 - L. 750 - 175

Torre di Radio Berlino - 1956 - cat. 120 - L. 375 - 100  
Torre di Radio Berlino - 1956 - '63 - cat. 127 - L. 125 - 100

Stazione radio di Nicollasee - 1956 - cat. 138 - L. 325 - 325  
Esposizione Fono-radio-televisione a Berlino - 1961 - cat. 195 - L. 60 - 60

Esposizione Nazionale della Radio - 1963 - cat. 209 - L. 60 - 50

Torre radio di Schaferberg - 1965/66 - cat. 240 - L. 250 - 100  
Esposizione nazionale di Radiodiffusione e Televisione - 1967 - cat. 284 - L. 75 - 40

## REP. DEM. TEDESCA

Radio e Televisione - 1961 - cat. 574/575 - L. 200 - 150  
Decimo anniversario della Televisione tedesca - 1962 - cat. 635 - L. 50 - 25

Giornata dell'Infanzia - Personaggi della Televisione - 1964 - cat. 728/732 - L. 550 - 450  
20° anniversario della Radio democratica - 1965 - cat. 813/814 - L. 350 - 300

## INDIA

25° anniversario della Radio nazionale - 1961 - cat. 127 - L. 60 - 25

U.I.T. - 1965 - cat. 187 - L. 45 - 30

## IRAK

U.I.T. - 1965 - cat. 413/414 - L. 90 - 75

## GUAINA BRITANNICA

U.I.T. - 1965 - cat. 217/218 - L. 250 - 250

## GUATEMALA

Piloni della radio - 1918/1919 - cat. 163 - L. 1750 - 350

## GUINEA

U.I.T. - 1965 - cat. 242/243 - L. 350 - 350 - cat. p.a. 54/55 - L. 1250 - 750

## GUINEA PORTOGHESE

U.I.T. - 1965 - cat. 320 - L. 250 - 125

## HAITI

U.I.T. - 1965 - cat. 534/536 - L. 175 - 175 - cat. p.a. 311/314 - L. 1100 - 1100

## INDIA

25° anniversario della Radio nazionale - 1961 - cat. 127 - L. 60 - 25

U.I.T. - 1965 - cat. 187 - L. 45 - 30

## IRAK

U.I.T. - 1965 - cat. 413/414 - L. 90 - 75

## INDIA

25° anniversario della Radio nazionale - 1961 - cat. 127 - L. 60 - 25

U.I.T. - 1965 - cat. 187 - L. 45 - 30

## IRAN

U.I.T. - 1965 - cat. 1106 - L. 300 - 250

## IRLANDA

U.I.T. - 1965 - cat. 169/170 - L. 200 - 200

## ISLANDA

U.I.T. - 1965 - cat. 345/346 - L. 275 - 300

## ISRAELE

U.I.T. - 1965 - cat. 291 - L. 225 - 275

## ITALIA

Centenario della morte di A. Volta - 1927 - cat. 210/213 - L. 3000 - 1000

Morte di Guglielmo Marconi - 1938 - cat. 436/438 - L. 2000 - 1000

150° Anniversario della inventazione della pila di Volta - 1949 - cat. 616/617 - L. 13.500 - 2000

Conferenza internazionale di Radiodiffusione - 1950 - cat. 628/629 - L. 35.000 - 8500

Inizio del servizio di Televisione nazionale - 1954 - cat. 742/743 - L. 1300 - 200

## GRECIA

U.I.T. - 1965 - cat. 855 - L. 200 - 100

Centenario U.I.T. - 1965 - cat. 1001 - L. 150 - 75  
Cinquantenario della Radio - 1947 (posta aerea) - cat. 138/143 - L. 1000 - 500

## CIRENAICA

Alessandro Volta - 1927 - cat. 42/44 - L. 5000 - 4250

## ERITREA

Alessandro Volta - 1927 - cat. 125/127 - L. 2500 - 2500

## SOMALIA

Alessandro Volta - 1927 - cat. 110/112 - L. 2500 - 2500

## TRIPOLITANIA

Alessandro Volta - 1927 - cat. 43/45 - L. 3000 - 3200

## TRIESTE ZONA A

Alessandro Volta - 1949 - cat. 52/53 - L. 2000 - 1500

Conferenza Internazionale di Radiodiffusione - 1950 - cat. 76/77 - L. 7000 - 6000  
Inizio del servizio di Televisione nazionale - 1954 - cat. 196/197 - L. 250 - 250

Cinquantenario dell'invenzione della radio - 1947 (posta aerea) - cat. 7/12 - L. 750 - 750

## TRIESTE ZONA B

Alessandro Volta - 1949 - cat. 52/53 - L. 2000 - 1500  
Conferenza Internazionale di Radiodiffusione - 1950 - cat. 76/77 - L. 7000 - 6000  
Inizio del servizio di Televisione nazionale - 1954 - cat. 196/197 - L. 250 - 250

Cinquantenario dell'invenzione della radio - 1947 (posta aerea) - cat. 7/12 - L. 750 - 750

## IUGOSLAVIA

U.I.T. - 1965 - cat. 1012 - L. 100 - 60  
40° anniversario dei radio-amatore - 1966 - cat. 1050 - L. 75 - 60

Telstar - 1967 - cat. 1111 - L. 40 - 25

## KHOR FAKKAN

U.I.T. - 1965 - cat. 6/13 - L. 625 - 625

## KUWAIT

U.I.T. - 1965 - cat. 274/276 - L. 225 - 225

## LAOS

Radiodiffusione - 1965 - cat. 111 - L. 225 - 225  
U.I.T. - 1965 - cat. 114/116 - L. 450 - 450

## LIBANO

U.I.T. - 1966 - cat. p.a. 363/367 - L. 325 - 300

## LIBERIA

Satelliti spaziali - 1964 - cat. 393/395 - L. 600 - 500  
U.I.T. - 1965 - cat. 204/205 - L. 650 - 650

# Lord conosce i punti deboli.

Neutralizzate l'azione del sudore con LORD DEODORANTE profumato.

Nelle scarpe di vernice, di pitone e di lucertola prevenite le screpolature con LORD LACCA lucidante.

Nelle giornate di pioggia rendete impermeabili le scarpe con LORD IMPERMEABILE.



**Lord Service:**  
a Linea cosmetica per le vostre scarpe.

a vendita solo presso i più qualificati negozi di calzature o di articoli sportivi.



In alto: tre francobolli francesi e uno del Principato di Monaco. Qui sopra, un valore del Cameroun ed uno ungherese

segue da pag. 63

## LIBIA

Centenario U.I.T. - 1965 - cat. 182/184 - L. 250 - 200

## LIECHTENSTEIN

U.I.T. - 1965 - cat. 404 - L. 75 - 75

## LUSSEMBURGO

Anniversario di Radio Lussemburgo - 1953 - cat. 471 - L. 700 - 150  
Tele-Lussemburgo - 1955 - cat. 495 - L. 300 - 50  
U.I.T. - 1965 - cat. 669 - L. 75 - 45

## MACAO

U.I.T. - 1965 - cat. 400 - L. 125 - 75

## MADAGASCAR

U.I.T. - 1965 - cat. 406 - L. 250 - 200

## MALESIA

U.I.T. - 1965 - cat. 17/19 - L. 325 - 300

## MALI

Telecomunicazioni spaziali - 1962 - cat. 41/42 - L. 750-600  
U.I.T. - 1965 - cat. 76/78 - L. 650 - 500

## MAROCCO

U.I.T. - 1965 - cat. 484/485 - L. 200 - 200

## MAURITANIA

Telecomunicazioni spaziali - 1963 - cat. 27/29 - L. 2000 - 1600  
U.I.T. - 1965 - cat. 45 - L. 1250 - 1000

## MESSICO

U.I.T. - 1965 - cat. 255/256 - L. 200 - 160

## MONACO

Radio Monte Carlo - 1951 - cat. 376/378 - L. 850 - 750  
U.I.T. - 1965 - cat. 664/674 - L. 1350 - 1350  
Decimo incontro cattolico sulla TV - 1966 - cat. 706 - L. 425 - 75

## MONGOLIA

Conquiste spaziali - 1967 - cat. 397/404 - L. 650  
U.I.T. - 1965 - cat. p.a. 7/8 - L. 200 - L. 150

Di quest'ultimo è stato emesso un foglietto.

## MOZAMBIKO

U.I.T. - 1965 - cat. 523 - L. 100 - 50

## NAZIONI UNITE

U.I.T. - 1956 - cat. 40/41 - L. 700 - 500  
U.I.T. 100° - 1965 - cat. 137/138 - L. 250 - 325

## NEPAL

U.I.T. - 1965 - cat. 172 - L. 45 - 45

## NIGER

Insegnamento alla radio - 1965 - cat. 158 - L. 100 - 75  
U.I.T. - 1965 - cat. 162/164 - L. 600 - 500  
Radio-club - 1965 - cat. 169/172 - L. 1000 - 650  
Telecomunicazioni spaziali - p.a. cat. 36/37 - L. 800 - 800

## NIGERIA

U.I.T. - 1965 - cat. 171/173 - L. 1000 - 1000

## NORVEGIA

Antenna radio di Tryvashogala - 1955 - cat. 353 - L. 70 - 20  
U.I.T. - 1965 - cat. 480/481 - L. 250 - 135

## NUOVA CALEDONIA

U.I.T. - 1965 - cat. 80 - L. 1000 - 750

## NUOVA ZELANDA

U.I.T. - 1965 - cat. 427 - L. 100 - 75

## NUOVE EBRIDI

U.I.T. - 1965 - cat. 211/212 - L. 575 - 425

## OLANDA

U.I.T. - 1965 - cat. 814/815 - L. 225 - 150

## PAKISTAN

U.I.T. - 1965 - cat. 212 - L. 40 - 30

## REPUBBLICA DI PANAMA

Telstar I - cat. 407 - L. 150 - 125

## PARAGUAY

Syncom e Telstar - 1964 - cat. 767 - L. 50 - 40



In alto, valori di Stati Uniti, Germania Est, Unione Sovietica e delle isole Ryukyu. Qui sopra, un valore cecoslovacco

**SATELLITE ECHO** - 1964 - cat. 768  
L. 50 - 40  
U.I.T. - 1965 - cat. 813/817 -  
L. 150 - 125 - cat. p.a. 414/416 -  
L. 2000 - 2000  
**TELSTAR** - 1964 - cat. p.a. 376/  
368 - L. 2000 - 2000

#### PERÙ

Impianti radio di San Miguel - 1938 - cat. 58 - L. 750 - 60

#### POLONIA

U.I.T. - 1965 - cat. 1437 - L. 125 - 60

#### PORTOGALLO

U.I.T. - 1965 - cat. 963/965 -  
L. 600 - 350

#### RAS AL KHAIMA

U.I.T. - 1966 - cat. 29 - L. 1500 -  
1500

#### RHODESIA DEL SUD

U.I.T. - 1965 - cat. 107/109 -  
L. 600 - 600

#### ROMANIA

Antenna di trasmissione - 1958

- cat. 1563 - L. 150 - 25

Televisione - 1960 - cat. 1709 -

L. 450 - 50

Radio e Elettricità - 1962 - cat.

1886 - L. 275 - 75

U.I.T. - 1965 - cat. 2125 - L. 400 -

225

Early Bird - 1965 - cat. 2143 -

L. 450 - 250

Televisione - 1968 - cat. 2357 -

L. 225 - 125

Antenne - 1968 - cat. 2361 -

L. 375 - 200

#### RUANDA

U.I.T. - 1965 - cat. 108/111 -

L. 1250 - 1000

Di quest'ultimo è stato emesso un foglietto.

#### RYUKYU

Apertura delle stazioni televisive di Miyako e Yaeyama -

1967 - cat. 158 - L. 35 - 35

#### ST. PIERRE ET MIQUELON

Televisione - 1967 - cat. 377 -

L. 160 - 125

Telecomunicazioni spaziali -

p.a. cat. 29 - L. 300 - 300

U.I.T. - 1965 - p.a. cat. 32 -

L. 250 - 225

#### SAN TOMMASO E PRINCIPE, ISOLE

U.I.T. - 1965 - cat. 390 - L. 350 -

200

#### SAN VINCENZO, ISOLA

U.I.T. - 1965 - cat. 205/206 -  
L. 340 - 340

#### SEICELLE, ISOLE

U.I.T. - 1965 - cat. 208/209 -  
L. 350 - 350

#### SENEGAL

U.I.T. - 1965 - cat. 252/254 -  
L. 1000 - 750

#### SHARJAH

Telecomunicazioni - 1965 - cat.  
74/93 - L. 2000 - 2000

U.I.T. - 1965 - cat. 114/121 -  
L. 650 - 650

#### SIAM

U.I.T. - 1965 - cat. 419 - L. 75 - 50  
TV via satellite - 1968 - cat.  
487/488 - L. 200 - 200

#### SIRIA

U.I.T. - 1965 - cat. p.a. 265/267 -  
L. 325 - 225

#### SOMALIA

Centenario U.I.T. - 1965 - cat.  
6 + p.a. 32/33 - L. 1000 - 500

#### SPAGNA

U.I.T. - 1965 - cat. 1325 - L. 25 -  
15

#### STATI UNITI

Congresso internazionale dei  
radioamatori - 1964 - cat. 776

L. 50 - 50

U.I.T. - 1965 - cat. 791 - L. 110 -

50

Anniversario della Voce dell'  
America - 1967 - cat. 829 -  
L. 50 - 50

#### SUD AFRICA

U.I.T. - 1965 - cat. 294/295 -  
L. 250 - 200

#### SUDAN

U.I.T. - 1965 - cat. 174/176 -  
L. 350 - 325

#### SURINAM

Televisione - 1966 - cat. 443/  
444 - L. 325 - 325

#### SVEZIA

U.I.T. - 1965 - cat. 523/524 -  
L. 450 - 175

segue a pag. 66

# Lord conosce i punti deboli.

Le macchie di grasso,  
di catrame ecc.  
scompaiono sotto l'azione  
di LORD SMACCHIATORE.

Nelle giornate di pioggia  
evitate che la pelle  
si impregni di umidità  
con LORD ANTIPIOGGIA.

Ravvivate e ammorbidente  
la pelle delle vostre  
scarpe scamosciate  
con LORD CAMOSCIO  
(in quattro colori).



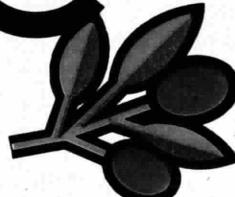
In vendita solo presso i più qualificati negozi di calzature o di articoli sportivi.

# Dalle colline toscane sulla vostra tavola

L'olio d'oliva Carapelli vi arriva dalle colline toscane con tutto il suo sapore casalingo.

Provate lo sull'insalata e sentirete com'è saporito e leggero.

Olio di Oliva  
**Carapelli**  
FIRENZE



**ACETO CARAPELLI**

Da oggi in vendita in tutti i negozi



Olio extra vergine di oliva  
**Carapelli**



Francobolli della Cecoslovacchia e della Spagna (al centro), della Francia (a sinistra) e del Vietnam del Nord

segue da pag. 65

#### SVIZZERA

Radio - 1952 - cat. 519 - L. 300  
- 50  
Televisione - 1952 - cat. 520 - L. 850 - 750  
U.I.T. - 1965 - cat. 746 - L. 200 - 100  
Congresso U.I.T. - 1965 - cat. 756/757 - L. 200 - 150

#### TERRE AUSTRALI

U.I.T. - 1965 - p.a. cat. 9 - L. 250 - 275

#### TIMOR, ISOLA

U.I.T. - 1965 - cat. 330 - L. 100 - 100

#### TOGO

U.I.T. - 1965 - cat. 444/448 - L. 625 - 550

#### TRISTAN DA CUNHA, ISOLE

U.I.T. - 1965 - cat. 85/86 - L. 175 - 175

#### TUNISIA

U.I.T. - 1965 - cat. 588 - L. 125 - 100

#### TURCHIA

Torre radiotelegrafica - 1955 - cat. 1249/1251 - L. 575 - 375  
U.I.T. - 1965 - cat. 1732/1733 - L. 375 - 175

#### TURK, ISOLE

U.I.T. - 1965 - cat. 183/184 - L. 360 - 360

#### UM AL QIWAIN

U.I.T. - 1966 - cat. 60/68 - L. 2500 - 2500

#### UNGHERIA

Televisione - 1958 - cat. 1235/1236 - L. 2500 - 2350  
Torre radio di Moskole - 1963/1964 - cat. 1565 - L. 50 - 15  
Torre radio di Pecs - 1963/64 - cat. 1572 - L. 185 - 30  
Telstar I e II - 1963 - cat. 1627 - L. 225 - 90

#### URSS

In onore di Popov - 1925 - cat. 338/339 - L. 1600 - 1000  
Radio URSS - 1932/33 - cat. 466a - L. 1110 - 550  
50° anniversario delle scoperte di Popov - 1945 - cat. 985/987 - L. 900 - 325

Giornata della Radio - 1949 - cat. 1334/1336 - L. 1850 - 600  
Congresso sindacati radio - 1950 - cat. 1423/1424 - L. 850 - 350

60° anniversario delle scoperte di Popov - 1955 - cat. 1763/1764 - L. 800 - 200

100° nascita di Popov - 1959 - cat. 2154/2155 - L. 700 - 225

Settimana della Radio - 1960 - cat. 2280 - L. 150 - 50

U.I.T. - 1965 - cat. 2928 - L. 100 - 50

Sviluppo delle comunicazioni - 1967 - cat. 3256 - L. 80 - 45

Torre televisiva di Mosca - 1967 - cat. 3298 - L. 200 - 90

70° anniversario della radio - 1965 - cat. 38 (foglietto) - L. 1500 - 1000

#### URUGUAY

U.I.T. - 1965 - cat. p.a. - 277 - L. 20 - 15

#### VATICANO

Centrale radio di S. Maria di Galeria - 1959 - cat. 262/263 - L. 1050 - 700

#### VENEZUELA

U.I.T. - 1965 - cat. 866 - L. 200 - 175

#### VIRGINI, ISOLE

U.I.T. - 1965 - cat. 159/160 - L. 400 - 400

#### VIETNAM DEL NORD

Stazione radio di Me-Tri - 1959 - cat. 169/170 - L. 300 - 125

#### VIETNAM DEL SUD

U.I.T. - 1965 - cat. 259/260 - L. 75 - 60  
Stazione di micro-onde di Saigon - 1966 - cat. 279/280 - L. 120 - 60

#### WALLIS E FUTUNA

U.I.T. - 1965 - cat. 22 - L. 850 - 750

#### YEMEN

U.I.T. - 1965 - cat. 181/182 - L. 750 - 750

#### YEMEN (Repubblica Araba)

U.I.T. - 1965 - cat. 109/110 - L. 325 - 325

#### ZAMBIA

U.I.T. - 1965 - cat. 18/19 - L. 450

(a cura di A. M. Eric)

# BUON NATALE CON I REGALI AVON



*Il mondo della bellezza entra in casa sua con la Presentatrice Avon. Ma c'è di più:*

**AVON HA PENSATO ANCHE AL SUO NATALE, SIGNORA!**

*La Presentatrice Avon verrà a trovarla con le grandi novità, le meravigliose idee-regalo che Avon ha creato per il suo Natale 1968... e tutti i prodotti Avon sono doni di classe.*

**LEI POTRÀ SCEGLIERE COMODAMENTE IN CASA SUA**  
*Regali deliziosi, raffinati, esclusivi,*

*per le sue amiche e per suo marito; per i suoi bambini prodotti giocattolo in confezioni originali e divertentissime. Avon le offre una gamma vastissima di prodotti di bellezza e di toeletta, tutti garantiti.*

**SIGNORA... RICORDI...  
AVON VUOL DIRE  
SERVIZIO PERSONALE!**

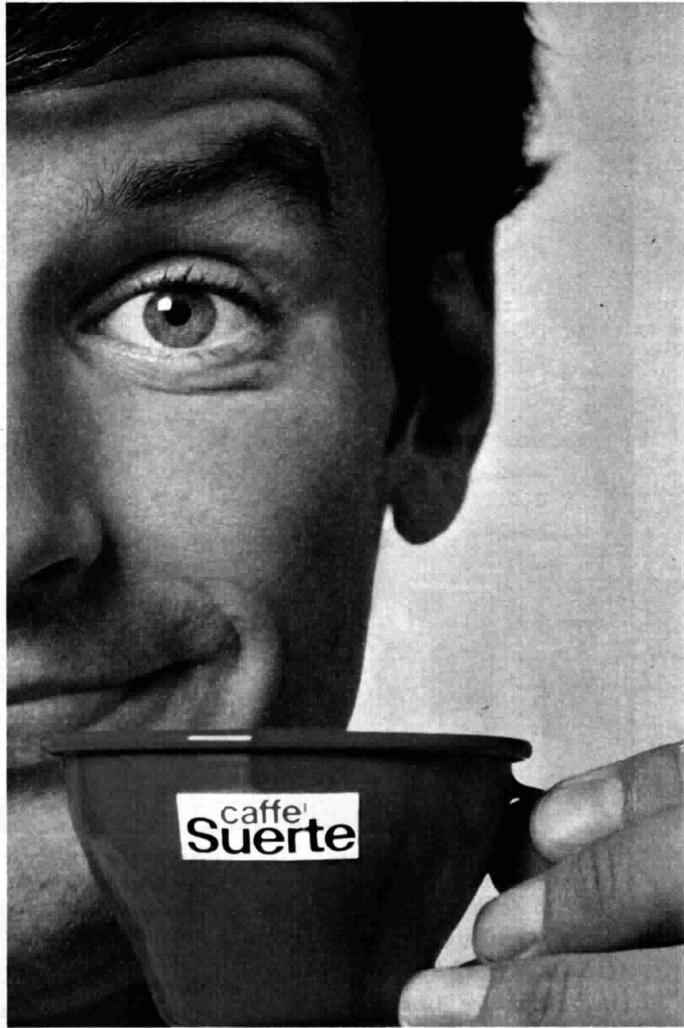
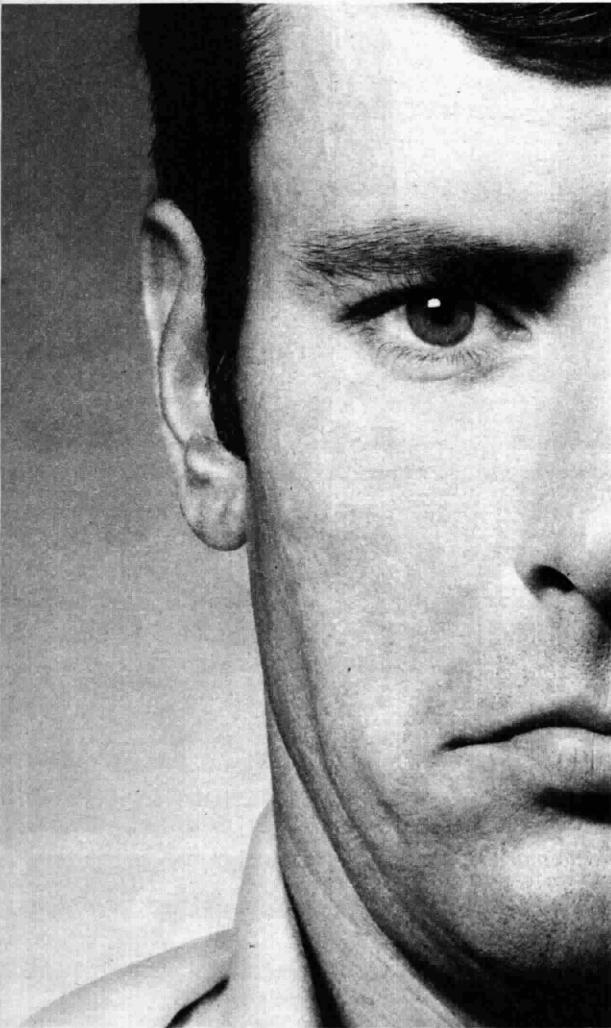
*La Presentatrice Avon verrà presto a farle visita: l'accoglia con simpatia!*



# AVON cosmetics

NEW YORK PARIS  
LONDON MÜNCHEN ROMA

# Suerte... il caffè che vi rimette in quota!



Il Caffè Suerte è una miscela di scelte e selezionate qualità di caffè, ciascuna con dei pregi particolari. Per valorizzare al massimo tutti questi pregi, ogni qualità è tostata in modo diverso: questa è la tostatura differenziata. E per questo il Caffè Suerte è così pieno di fragrante aroma. Caffè Suerte... il caffè che vi rimette in quota! Sempre fresco di tostatura perché subito bloccato sotto vuoto spinto.

è un prodotto **STAR**

# caffè **Suerte**



**Una trasmissione radiofonica  
che incontra largo successo**

# Ricomincia Classe Unica

di Giuseppe Tabasso

Roma, ottobre

**C**lasse Unica, il « pocket », il « tascaabile » radiofonico, come in editoria sono definite le edizioni economiche. Veri e propri corsi ad ampio raggio d'interesse, tenuti da esperti eminenti, e riuniti successivamente in volumetti, finora andati letteralmente a ruba, al prezzo di un pacchetto di sigarette. Questi « Oscar radiofonici » si differenziano però nettamente da quelli che il mercato editoriale ci fa trovare fin nelle edicole e nei supermarket: non comprendono « classici » e gli argomenti vengono via via trattati sotto forma di lezioni alla presenza di « gruppi d'ascolto », che pongono quesiti, reclamano chiarimenti, avanzano dubbi. *Classe Unica* cominciò 14 anni fa con un corso di Francesco Carnelutti su *Come nasce il diritto*, che rimase un modello di divulgazione culturale. Da allora la formula è rimasta essenzialmente inalterata, nei suoi intenti divulgativi di base, ma ha saputo con gli anni rinnovarsi di continuo attraverso un processo interno di aggiornamento, tale da impedire ad una rubrica dichiaratamente popolare di cadere nell'aggua-to paternalistico. La varietà delle discipline (che vanno dalla medicina all'educazione civica, dalla letteratura alla linguistica, dalla psicoterapia al volo spaziale), l'ampiezza giusta dei corsi (una dozzina di lezioni in media), la trattazione piana ed accessibile, ma scientificamente ineccepibile, sono tutti elementi che hanno via via consolidato e accresciuto il successo e il prestigio della rubrica, la quale vanta un « indice di gradimento » reiteratamente prossimo a quota 80 ed un pubblico estremamente composto, fatto di casalinghe e operai, artigiani e impiegati, studenti e laureati.

## Da ottobre a giugno

Cosa ci propone *Classe Unica* 1968-69? Articolati ciclicamente lungo un vero e proprio « anno scolastico », che va da ottobre a giugno (tutti i giorni, esclusi il sabato e i festivi, sul Secondo Programma alle ore 17,35), sono stati organizzati quest'anno quattordici corsi trasmessi alternativamente due

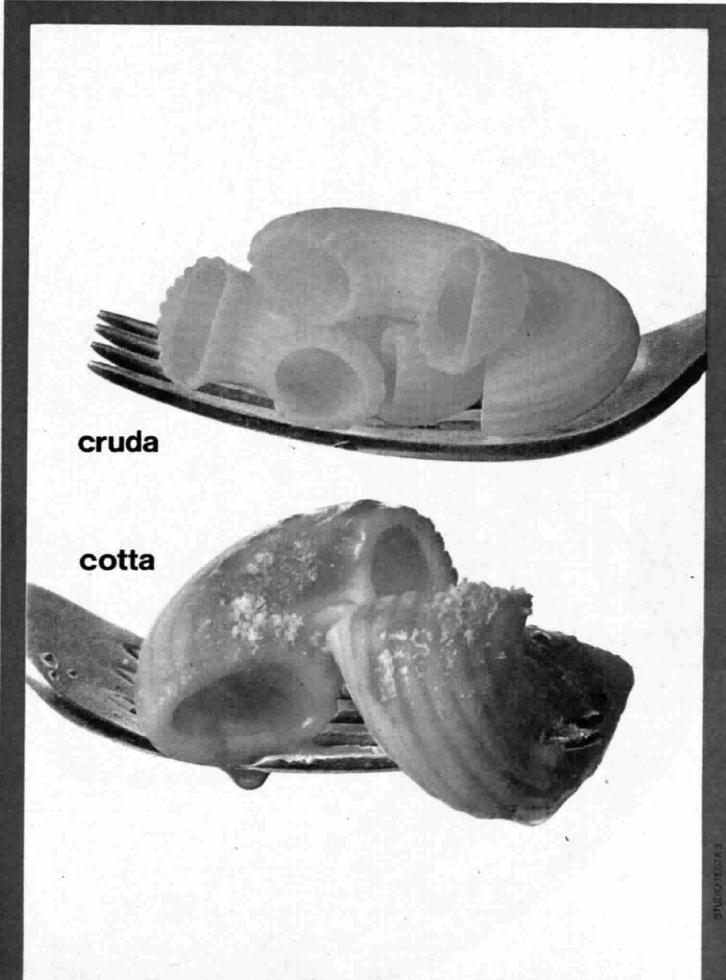
alla volta: l'uno nei tre giorni dispari, lunedì-mercoledì-vennerdì, l'altro in due giorni pari, martedì-giovedì. Una volta esauriti i primi due corsi, gli altri proseguiranno « a staffetta », con la stessa cadenza settimanale. Il ciclo che sta per iniziare si aprirà con un corso del prof. Marino Bon Valsassina, docente di Dottrina dello Stato all'Università di Perugia, dal titolo *Caratteri e tendenze evolutive nei sistemi parlamentari di Gran Bretagna, Francia e Germania Occidentale*. Dodici lezioni sul problema di come darsi un governo democratico ed efficiente e sulle soluzioni prevalse in Paesi di antica e prestigiosa cultura oltre che di avanzata tecnologia.

## Per la donna

Questo corso si alternerà con un tema, sviluppato in 10 lezioni dalla prof. Bianca Maria Coglitore Bufalari, che viene trattato per la prima volta da *Classe Unica: Economia domestica e bilancio familiare*. Un tema diretto, ma non esclusivamente, alle donne, che affronterà i più importanti problemi connessi con l'organizzazione della vita familiare. Nel successivo ciclo seguiranno 13 lezioni del professor Emanuele Scavo, direttore dell'Istituto di Anatomia chirurgica dell'Università di Roma, su *Le malattie delle vene*. Un corso dal quale è lecito attendersi un successo pari a quello registrato, negli anni scorsi, per le malattie del cuore e del fegato. A fianco di questo andrà in onda, nelle stesse settimane, un corso intitolato *Il fattore umano nell'azienda moderna* (7 lezioni a cura di Paolo Polesi), che affronterà il problema di riorganizzare le strutture delle aziende in modo da eliminare le turbe e i disagi psicologici che derivano ai dipendenti in rapporto ai ritmi di produzione.

La rubrica ha inoltre in programma corsi sul teatro contemporaneo (docente il prof. Renzo Tian, direttore dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica), sull'anti-infortunistica familiare (a cura del prof. Maurizio Mori), sulle tradizioni cavalleresche popolari (di Antonio Buttitta), sul romanzo d'appendice (di Angela Bianchini) e sul Brasile (di Ludovico Incisa).

*Il nuovo ciclo di Classe Unica ha inizio lunedì 21 ottobre alle ore 17,35 sul Secondo Programma radiofonico.*



# pasta Agnesi aumenta 3 volte in cottura

Se vi occorrevano 100 grammi di pasta al piatto, con Pasta Agnesi ne bastano 80... e alla fine di ogni scatola vi trovate un magnifico piatto in più di Pasta Agnesi. Pasta Agnesi è proprio grano duro, duro sul serio!



**AGNESI, PASTA DA AMATORE!**



# BIBI ITALIANA

E' il momento italiano di Bibi Andersson. Dopo essere apparsa in tre dei film svedesi presentati recentemente agli «Incontri del cinema» di Sorrento (Le ragazze, Il letto della sorella e Le palme nere), la nota attrice scandinava si è trattenuta nel nostro Paese per prendere parte, al fianco di Giuliano Gemma, ad un film dal titolo L'isola che il regista Florestano Vancini sta girando nei pressi di Roma. Bibi è, insieme con Ingrid Thulin e Liv Ullman, una delle attrici preferite da Ingmar Bergman, il regista cui la televisione sta attualmente dedicando un ciclo nel quale figurano appunto cinque film interpretati dalla Andersson (Il volto, Il settimo sigillo, A proposito di tutte queste signore, Il posto delle fragole e Le soglie della vita, quest'ultimo in onda mercoledì prossimo). Nata a Stoccolma l'11 novembre 1935, Bibi An-

dersson si diplomò all'Accademia d'arte drammatica di Svezia e subito recitò in teatro sotto la regia di Bergman, che lanciò poi l'attrice nel cinema. Provvista di uno stile dai toni delicati e teneri che non cadono mai nel patetico, Bibi ha una personalità duttile che le permette di affrontare indifferentemente parti brillanti e drammatiche. Parallelamente alla sua intensa attività cinematografica Bibi Andersson ha continuato a lavorare per la televisione svedese e il teatro, dove colse i suoi maggiori allori come Adèle nella commedia La grotte di Anouïlh. «Attrici come lei», ha dichiarato qualche giorno fa la moglie di Bergman, Liv Ullman, «dimostrano che si può restare interpreti di un cinema impegnato e difficile come quello scandinavo e nello stesso tempo diventare anche "star" di un certo cinema di più largo consumo».



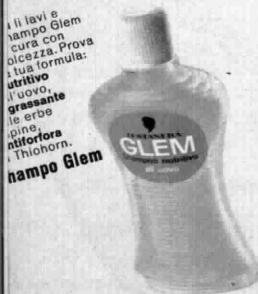


Bibi Andersson fotografata alla fine di settembre a Sorrento, in occasione degli «Incontri internazionali del cinema» dedicati quest'anno alla produzione svedese. L'attrice è interprete di cinque film del ciclo televisivo dedicato al regista Ingmar Bergman



**Testanera**

**DOLCE**  
Come i tuoi capelli  
sempre puliti



I li lavi e  
vampo Glem  
cura con  
oilezza. Prova  
i tua formula:  
utentivo  
uvovo,  
ntiforfora  
n Thionon.  
nampo Glem

# LE SIGLE MUSICALI DELLA RADIO

Diamo qui di seguito un elenco delle sigle musicali, che aprono o chiudono le principali trasmissioni quotidiane o periodiche in programma.

**Alberto Lupo presenta - Specchia-Spina:** Io ti amo. Disco Cetra SP/1350.

**Al vostro servizio - Roberts:** Sono tremendo. Disco Durium/34319.

**Anni folli - Armstrong:** So blues. Disco Odeon/27007.

**Apertura delle trasmissioni - Parelli:** Campane. Disco Cetra EI/800.

**Bandiera gialla - Anderson:** The bird. Disco Barclay BN/6079.

**Batto quattro - Kramer-Vaime-Terzoli:** Batto quattro. Registrazione RAI.

**Buonanotte - Nevin:** Narcissus. Registrazione RAI.

**Buonanotte Europa - Jones:** The birth of band. Disco Mercury MG/20444.

**Buongiorno domenica - Brown-Adderley:** Work song. Disco Durium CNL/9208.

**Buon viaggio - Migliardi:** Buon viaggio. Registrazione RAI.

**Chiara fontana - Nataletti:** Fonte viva. Registrazione RAI.

**Chiusura delle trasmissioni - Novaro-Mameli:** Inno di Mameli (trasmissione Vessella). Disco Cetra EI/808.

**Ciak - Sigle iniziali: Martin:** Egyptian epic. Disco Decca PFS 4043; **Steitel:** Indianapolis. Disco CGD/SR 1916. **Sigla finale:** Composizione originale di Franco Cerri. Registrazione RAI.

**Classe Unica - Mozart:** Minuetto dalla Sinfonia n. 40 in sol minore, K. 550. Disco I Classici XAM/4018.

**Corrado fermo posta - Sigla iniziale:** Porter: High society. Disco Capitol LCT 6116. **Sigla finale:** Composizione originale di Franco Cerri. Registrazione RAI.

**Coupe down - Polito:** Play boy. Registrazione RAI.

**Dove andare - Pochi Gatti:** Blue note. Disco Melody NP/941.

**Gran varietà - Sigla iniziale:** De Martino: Numero nove. Registrazione RAI. **Sigla finale:** De Martino: Per tutti. Registrazione RAI.

**Hit parade - Fucik-Roelens:** Marcia dei gladiatori. Registrazione RAI.

**Il club degli ospiti - Ortolani:** Cape Town. Disco Ariete ATLP/2008.

**Il gambero - Negri:** Il gambero. Registrazione RAI.

**Il giornale delle donne - Kramer:** Donna. Registrazione RAI.

**Il girasketches - Sigla iniziale:** Trovajoli: Shababada. Disco RCA PML/10388; **Salvador:** Henri Salvador's amuse. Disco Polydor 560075.

**Il mondo del disco italiano - Anonimo:** Tarantella. Disco Columbia SCMO/1923.

**Il mondo dell'opera - Verdi:** Il Trovatore. Danze atto II. Disco Col. QIMX/7021.

**Il motivo del motivo - Coleman:** La mosca ubriaca. Disco Ricordi SRL/10488.

**Il senzatutto - Amarageman:** Thrilling. Disco Ariston AR/0229.

**Il sofà della musica - Vivaldi:** La primavera. Disco Dpd/QALP/10032.

**Inconsciamente tua - Piccioni:** More than a miracle. Disco Capitol ACI/129.

**Italia che lavora - Mancini:** Experiment in terror. Registrazione RAI.

**Kreisleriana - Schumann:** Kreisleriana. Disco Col/QCX/10182.

**La corsa - Umiliani:** La corsa. Registrazione RAI.

**La voce dei lavoratori - Turati-Galli:** Inno dei lavoratori. Registrazione RAI.

**Linea diretta - Pallavicini-Leone:** Così come viene. Registrazione RAI.

**L'Approdo - Buchi:** Pastorale. Registrazione RAI.

**Musica e sport - Marlowe-Scott:** A taste of honey. Disco Derby DB/5143.

**Operetta edizione tascabile - Offenbach:** La vie parisienne: Canzone del brasiliano. Disco Meazzi MLP/04030.

**Pari e dispari - Composizione originale di Roelens:** Registrazione RAI.

**Partita doppia - Paoli:** Se Dio ti dà. Disco Durium CN/AS271.

**Per voi giovani - Schirrin:** The cat. Disco Verve 8587.

**Placido ascolto - De Sica-Terry:** Milte parole d'amore. Disco GTA PON/4065.

**Ping-pong - Dale:** Marching there and back. Disco Audio BMP/104.

**Poltronissima - Simonetti:** Poltronissima. Registrazione RAI.

**Pomeriggio con Mina - Bigazzi-Casa:** Regolarmente. Disco PDLA/5002.

**Prima di cominciare - Greenaway-Cook:** Where the rainbow ends. Disco Joker/M7006.

**Prossimamente - Bach:** Fuga in re minore. Disco Philips B 77921.

**Punto e virgola - Composizione originale di Roelens:** Registrazione RAI.

**Rapsodia - Legrand:** Noix de coco. Disco Philips 373399.

**Sette arti - Piccioni:** Aria del Iluto. Registrazione RAI.

**Sorella radio - Ballotto:** Serenità. Registrazione RAI.

**Svegliati e canta - Ewy-Rivat-Renard-Thomases:** Due minuti di felicità. Disco RCA/N/1525.

**Vita nei campi - Sigla iniziale:** Pierotti: Danza campestre. Disco Parlophon GP/92158. **Sigla finale:** Anton: Cascina le Querce. Registrazione RAI.

**Voci dal mondo - Gervasio:** Voci dal mondo. Registrazione RAI.

novità  
1968

# Testanera



**RADIOSSA**  
nella messa in piega  
che ti fai tu

Un modo nuovo di fare la messa  
in piega, per te da Testanera:  
Taft-Piega Gel. E un vellutato gelé:  
che rende i tuoi capelli docili  
alla piega. Ora puoi fare da te,  
realizzare la linea che ami:  
è così facile! Taft Piega-Gel.

Testanera  
**taft**  
PIEGA-GEL



Lire 150

Taft Piega-Gel

# LE SIGLE MUSICALI DELLA TV.

Diamo qui di seguito un elenco delle sigle musicali, che aprono o chiudono le principali trasmissioni quotidiane o periodiche in programma.

**Alla scoperta dell'India** - Composizione originale di Francesco De Masi. Registrazione RAI.

**Apertura delle trasmissioni** - Rossini: Guglielmo Tell. Registrazione RAI.

**Arcobaleno** - Composizione originale di Nino Oliviero. Registrazione SACIS.

**Canzonissima** - Sigla iniziale: Amurri-Canfora: Zum, zum, zum. Registrazione RAI.

**Carosello** - Gervasio: I menestrelli (trascrizione della melodia I Pa-giacetti). Registrazione SACIS.

**Chiusura delle trasmissioni** - Composizione originale di Roberto Lupi. Registrazione RAI.

**Ciao mamma** - Sigla iniziale: Paolini-Silvestri-Baudo-Vantellini; Qui non c'è nessuno. Cantano i Rokes. Disco ARC AN/4156. Sigla finale: Paolini-Silvestri-Baudo-Vantellini: Colpo di vento. Canta Marisa Sannia. Disco Cetra SP/1376.

**Cronache del cinema e del teatro** - Sigla iniziale: Composizione originale di Gino Peguri. Registrazione RAI. Sigla finale: Alter-Trent: My kind of love. Disco Verve V/8515.

**Cronache Italiane** - Sigle iniziali: Johnson: Prowl. Registrazione KPM Music/134; Wilson: Incidental piece. Registrazione Theme Music JW/340. Sigla finale: Graham: Scurry up. Registrazione KPM Music/116.

**Doremi** - Composizione originale di De Martino. Registrazione SACIS.

**Eurovisione** - Charpentier: Te Deum. Registrazione RAI.

**Faccia a faccia** - Sigla iniziale: Poitevin: Bassifondi, dal film Technica di un omicidio. Disco RCA/8017. Sigla finale: Alessandrini: Intimità. Disco SR/SP/10.

**Girotondo** - Gervasio: Girandola. Registrazione SACIS.

**Ieri e oggi** - Sigla iniziale: Gello: Ieri e oggi. Registrazione RAI. Sigla finale: Daisy Lumini: Scherzi senesi. Disco Cenacolo M/701.

**Immagini dal mondo** - Composizione originale di S. Torossi. Registrazione RAI.

**Intermezzo** - Composizione originale di Giampiero Boneschi. Registrazione RAI.

**Intervallo** - Peradisi: Toccata; Couperin: Sarabanda; Haendel: Passacaglia. Registrazioni RAI.

**La domenica sportiva** - Guatelli: Ragazzi in gamba. Disco Durium CNA/9126.

**Linea contro linea** - Lodolo: La farfalla. Registrazione RAI.

**Momenti del cinema italiano** - Composizione originale di Carmine Rizzo. Registrazione RAI.

**Orizzonti della scienza e della tecnica** - Strawinski: Ottetto per strumenti a fiato. Disco RCA A 12 R 0091.

**Prima pagina** - Anselmo: Ossezzivamente. Disco Vedette VSM/38526.

**Prima visione** - Cipriani: Stasera al cinema. Registrazione RAI.

**Prossimamente** - Composizione originale di Nino Oliviero. Registrazione SACIS.

**Santa Messa** - Bach: Suite n. 3: Aria. Disco Archiv/APM/14172.

**Sette giorni al Parlamento** - Composizione originale di Gajon. Registrazione RAI.

**Telegiornale** - Composizione originale di Egidio Storaci. Registrazione RAI.

**Telegiornale Sport** - Pares: Presto. Disco Philips X/75904.

**Tempo dello spirito** - Strawinski: Sinfonia di Selmi. Disco Philips/MA/VERO/11934.

**Tic-Tac** - Composizione originale di Nino Oliviero. Registrazione SACIS.

**Tribuna politica** - Campbell: Sceptered Isle. Registrazione Impress IA/137.

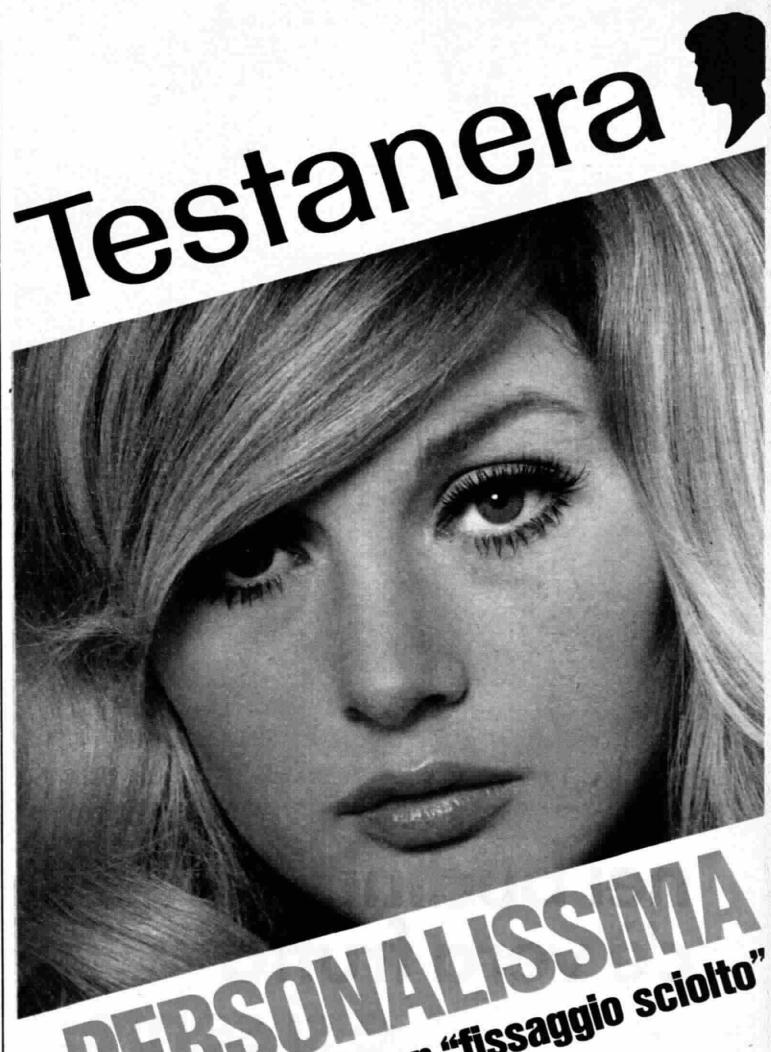
**Tribuna sindacale** - Campbell: Noble occasion. Disco Impress IA/179.

**TV degli agricoltori** - Sigla iniziale: Williams: Greenleaves. Disco Columbia GOX/11538. Sigla finale: K. Palmer: Shopping street. KP Music KP/003.

**TV dei ragazzi** - Umiliati: Marcetta per ragazzi. Registrazione RAI.

**Vivere insieme** - Hanmer: Heroic saga. Disco Harmonic CBL/391.

**Zoom** - Composizione originale di Ferrio. Registrazione RAI.



# Testanera

## PERSONALISSIMA

più tu, pettinata in un "fissaggio sciolto"

Prova Taft, la lacca superatomizzata.  
Taft sfiora i tuoi capelli appena  
il necessario, ti pettina in un  
"fissaggio sciolto". Fissaggio sciolto  
naturale con Taft Verde,  
fissaggio sciolto leggero con Taft Soft.

**Lacca Taft**





## nei budini Lombardi c'è vera frutta e si sente!

Certo, si sente. Perché Lombardi vi dà qualcosa che non trovate in nessun altro budino: confettura di frutta vera, sana, racchiusa in un'apposita busta. Frutta intera o a pezzetti, con cui guarnire, creare un capolavoro di dolce dal vero sapore di frutta, diverso da tutti. Fragola, limone, banana: tre diversi doni della natura per tre deliziosi Budini Lombardi alla Frutta.

Lombardi ha preparato per voi anche i gusti tradizionali: cacao, vaniglia, crème caramel.

I preparati per i budini Lombardi partecipano alla grande raccolta **PUMI QUALITÀ**



Budino alla fragola



Budino al limone



Budino alla banana

Prima di togliere il budino dallo stampo, tenetelo un'ora in frigorifero:  
sarà più bello da vedere, più buono da gustare!

Alla televisione una rassegna  
dei più famosi treni del mondo

## CELEBRITÀ FERROVIARIE

di Claudio Lavazza

**L**a Transiberiana che, attraversando tutta la Siberia, collega Mosca con Vladivostok è la più lunga ferrovia del mondo attualmente in esercizio ed è ancora oggi il più celere mezzo terrestre per andare dall'Europa continentale all'Estremo Oriente asiatico. La sua costruzione, oltre 9 mila chilometri, terminò nei primi del '900, ma fu ideata dal governo zarista intorno al 1850. Pur accelerando al massimo i lavori la ferrovia venne realizzata con una media di 600 chilometri l'anno. Era la completa vittoria della strada ferrata su ogni altro mezzo di trasporto. Questa spina dorsale in un Paese sterminato come la Russia apriva nuove possibilità commerciali, industriali e anche belliche. Unendo due mondi completamente diversi tra di loro, Europa e Asia, in un tempo relativamente breve (ancora oggi servono più di 200 ore per compiere l'intero tragitto), la Transiberiana contribuì ad amalgamare quella che doveva diventare poi l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche. Dopo tanti anni è ancora efficiente. È passata attraverso due rivoluzioni e due guerra. Ha subito insieme all'Unione Sovietica, l'angoscia dell'invasione nazista, ma è riuscita a sopravvivere. Ora che i jets hanno rimpicciolito il mondo, non serve più tanto ai passeggeri quanto al traffico dei merci.

### La storia

La Transiberiana sarà la protagonista di una delle dodici trasmissioni televisive incluse nella fascia meridiana: *Il mondo in treno*. La puntata di questa settimana, «A tutto vapore», farà un po' la storia di questo mezzo di trasporto, dai primi esperimenti del treno su rotaie trascinato da cavalli e voluto da Luigi XV per il trasporto di cannoni, fino a Stephenson, considerato un po' il padre del treno e della rotaia. La prima ferrovia nacque in Inghilterra. E' sul tratto tra Stockton e Darlington, in Scozia, che per la prima volta si mosse un convoglio ferroviario trascinato da una vaporiera. Il progetto e la costruzione si dovettero appunto a Stephenson. Quel primo esperimento, anche se approssimativo, anche se soltanto abbozzato

(la velocità non superava i 20 chilometri all'ora), apriva l'era fortunata di quello che doveva diventare uno strumento di eccezionale importanza da un punto di vista tecnico e soprattutto economico, visto che esclusivamente sotto il suo segno si sono svolti gli scambi terrestri di tutto il mondo civile per oltre un secolo. Ancora oggi, malgrado autostrade e itinerari aerei abbiano sensibilmente abbreviato ogni distanza, il trasporto ferroviario resta straordinariamente attuale, se non altro per la sua grande economicità.

### 200 all'ora

Un'altra puntata della serie sarà dedicata all'Orient Express, il treno che evoca ricordi fantasiosi, e che collega l'Europa Centrale con il Medio e Vicino Oriente: un tempo era chiamato «la valigia delle Indie», ed era caro ai romanzieri per ambientarvi storie avventurose. In un'altra trasmissione si parlerà del «Treno del re dei re». È la strada ferrata, voluta dal Negus e costruita dagli italiani, che attraversa tutta l'Etiopia. Questa ferrovia ha assunto anche nel periodo bellico una notevole importanza perché su essa correva un treno blindato che era l'unico valido mezzo corazzato del Paese. Il «Treno di Bagdad» sarà il protagonista di un'altra trasmissione. E' la strada ferrata che attraversa l'Anatolia ed è stata per lungo tempo al centro di una controversia politica tra la Germania e la Gran Bretagna. Anche il petrolio deve parte della sua fortuna alla ferrovia. Con quella del «Treno di Ibn Saud» sarà raccontata la storia di tale fonte di energia attraverso la strada ferrata, il suo cammino dai pozzi alle raffinerie. La «Ferrovia del Sol Levante» è la più giovane rete ferroviaria del mondo, quella giapponese, che, malgrado la configurazione geografica del territorio, non soltanto è diventata una delle più estese, ma permette attualmente la velocità media più alta al mondo. Un'altra puntata sarà dedicata al «Treno del Labrador». La serie sarà conclusa da «Treni senza fumo» in cui verranno illustrati i superelettrotreni che consentono una velocità di poco inferiore ai 200 chilometri all'ora.

Il mondo in treno va in onda venerdì 25 ottobre, alle ore 13 sul Programma Nazionale TV.



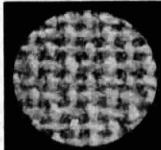
**due i protagonisti: lui...**

## **e il bianco profondo di Nuovo OMO**

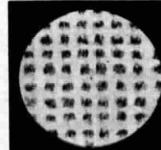
### **Solo Nuovo OMO vince lo sporco dentro**

Guardate quest'uomo, per favore. Certo sua moglie lo ama molto, e non si contenta di dargli un bianco superficiale. Per lui vuole il bianco profondo di Nuovo OMO con Extraperboral.

Il microscopio dimostra l'azione dell'Extraperboral



Nel tessuto lavato con un normale detersivo, il bianco è superficiale



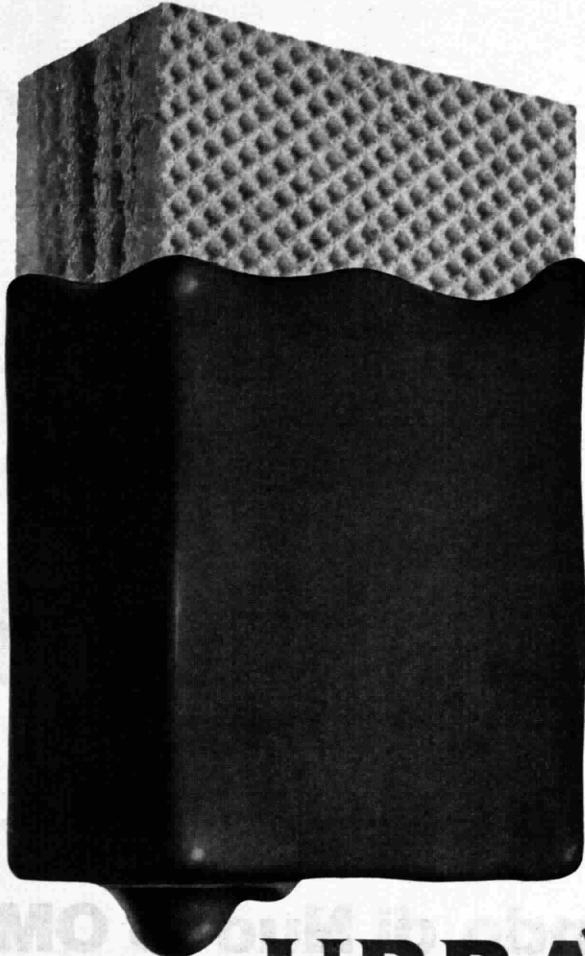
Nel tessuto lavato con Nuovo OMO con Extraperboral il bianco è profondo

**Nuovo OMO lava più bianco**

PRODOTTO DI QUALITÀ LEVER



# la grande merenda!



## URRA' SAIWA

URRA' SAIWA:  
FRESCHEZZA  
DEL VAFER,  
ENERGIA DEL  
CIOCCOLATO!



### Ricordo di un regista scomparso

## LA PRIMA DONNA DI PIETRANGELI

di Italo Dragosei

**C**elestina, protagonista del primo film diretto da Antonio Pietrangeli, *Il sole negli occhi*, è anche il primo di una serie di ritratti di donne, cui il regista si dedicò col particolare impegno del sottile psicologo che aveva ben maturato la lezione del neorealismo. Ritratti singolari, su uno sfondo crudo, spesso amaro, quasi sempre illuminati da una luce di speranza o di umana pietà. Il regista scomparso tragicamente quest'estate, mentre girava un altro suo film sull'evoluzione ed il logoramento dei rapporti tra uomo e donna nella società moderna, aveva cominciato a lavorare nel cinema dieci anni prima, aiuto-regista di Visconti in *Ossessione*, un film tratto da un romanzo dell'americano Cain, che risentiva della lezione realistica di Renoir e di altri maestri francesi. Il nuovo cinema, il miglior cinema italiano, nasceva negli anni tormentati della guerra e Pietrangeli era in prima fila. Laureato in medicina, Pietrangeli si sentiva troppo attratto dal cinema e sapeva che non avrebbe potuto considerarlo un lavoro marginale, un hobby.

### Cinema vitale

Si avvicinò al giornalismo cinematografico, con il gruppo di critici e saggisti che dalle pagine di *Bianco e Nero* e di *Cinema* prepararono il rinnovamento, in senso realistico e vitale, del cinema italiano; un cinema che guardava in faccia la realtà e virilmente partecipava al dramma della guerra di un'intera nazione; un cinema che doveva — e sapeva — esprimere una sua parola, un suo giudizio sul mondo e sugli uomini. Nel dopoguerra Pietrangeli proseguì l'attività saggistica e critica che culminò con un notevole studio storico sul cinema italiano pubblicato in Francia. Nel 1953 Pietrangeli abbandonava le sue esercitazioni teoriche, per affrontare la responsabilità piena di un film e fu regista, oltre che soggettista e sceneggiatore, di *Il sole negli occhi*, storia di una servetta campagnola calata nel mondo borghese della città. Salvo che per alcuni film cuciti sulle spalle di famosi attori comici e per qualche tentativo di commedia corale ed aggraziata, Pietrangeli fu spesso autore dei soggetti e delle sceneggiature dei suoi film e scelse con particolare predilezione i personaggi femminili, disegnando quella preziosa serie di ritratti che testimoniano della sua genialità e della sua freschezza d'invenzione: *Nata di marzo*, *La visita*, *La parmigiana*, quel vibrante e dolente affresco nel quale si muovevano le prostitute di *Adua e le compagne*, il pregevole, singolare e drammatico *Io la conoscevo bene*, che rimane forse il suo film più sentito, fresco e drammaticamente attuale.

### Umanità

Commedie brillanti, commedie di carattere, temi drammatici di notevole impegno realistico dominarono in gran parte l'attività del regista, troncata da un tragico incidente.

I personaggi di Pietrangeli hanno tutti un significato, una coloritura umana; non sono mai inutili esercitazioni calligrafiche o fredde e ciniche deformazioni dei caratteri; non c'è uno solo dei suoi film che si possa definire dal disegno sbagliato. Qualcuno ha voluto considerare Pietrangeli più artigiano che artista, perché seppé essere un creatore modesto, non pretenzioso, di un'educazione, di un rigore estremi; Pietrangeli seppé lavorare e convivere nel quadro di un cinema che viene definito «commerciale» (da taluni, con vago tono di disprezzo) ed attraverso il quale poté esprimere la sua personalità di artista ricco di qualità umane, di passione, di sensibilità. Fu proprio per quel suo adattamento al cinema commerciale che Pietrangeli riuscì a realizzare opere che non pretendevano di essere dei capolavori in partenza, ma più di una volta furono considerate tali ed ottennero ambiti riconoscimenti da parte del pubblico e della critica. Si veda anche questo suo primo film, *Il sole negli occhi*, dal quale ci separano tredici anni di tecnica, di linguaggio, di vita: Celestina è un personaggio che non si dimentica facilmente, una creatura umana, tentata dalla morte, che sa tornare alla vita perché crede in qualcosa, malgrado i dispiaceri e gli inganni.

*Il film Il sole negli occhi va in onda lunedì 21 ottobre alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.*

**C'era una volta  
il detersivo per tutto.**



**Ora c'è  
il detersivo per loro,  
per le nuove fibre  
che vi vestono**

**(il 35% del vostro bucato è  
fatto di fibre sintetiche)**

Hanno un'essenza dorata.  
Sono dolci come gli occhi dei bambini.  
Raccontano favole di miele e mulini.

## PASTICCERIA SARONNO LAZZARONI il gusto di un gusto diverso

Pasticceria Saronno Lazzaroni,  
sintesi ineguagliabile  
della storia di un secolo.



già da lire 580



eurotum 68



La casa italiana che produce 160 tipi di biscotti  
e presenta 10 novità all'anno.

## COME E PERCHÉ



### I denti storti e l'acqua dal mare

Dalla rubrica radiofonica in onda ogni mattina, eccetto la domenica, alle ore 9,09.

« Ho un bambino di 10 anni », scrive da Monza la signora Clotilde Salime, « e vedo con preoccupazione che gli stanno crescendo i denti storti. Quale può essere la causa? Debbo farlo curare? Non facendolo, si avranno conseguenze? Qual è l'età adatta? ».

I 10 anni sono l'età che, nella maggioranza dei casi, svela con più evidenza l'inseparabilità di deformazioni delle arcate dentarie. Infatti è l'età della dentizione mista, cioè della contemporanea esistenza di denti da latte e di denti permanenti. Essa inizia a 6 anni, quando ai dentini da latte, in numero di 20, si aggiungono i primi 4 permanenti, uno per lato, sopra e sotto. Perché crescono i denti storti? A parte l'ereditarietà, per cui alcune alterazioni nella disposizione dei denti si ripetono da una generazione all'altra, una delle cause più frequenti è la perdita prematura, in seguito a processi cariosi, dei denti da latte. Si viene in questi casi a rompere un equilibrio, secondo il quale ogni dente residuo deve cadere sollecitato dalla spinta del suo successore permanente. Ecco perché si raccomanda sempre di curare le carie dei denti da latte e di mantenerli in bocca il più a lungo possibile. L'assenza di cure compromette l'estetica e irrimediabilmente la salute dei denti nel futuro. Per quanto riguarda la salute, i denti accavallati sono facilmente attaccabili dalla carie. Le gengive saranno sempre in cattivo stato e spesso, prima che i denti cadano, saranno preda di processi infiammatori dolorosissimi. L'età più adatta per iniziare la cura è sugli 8-10 anni, a meno che lo specialista non ravvisi l'opportunità di iniziare prima.

(Con la collaborazione di Luciano Dall'Oppo, stomatologo).

Il signor Carmine Franceschi scrive da Vercelli: « Sentito dire spesso che prenderemo dal mare l'acqua di cui abbiamo bisogno. Perché si ritiene più utile la dissalazione, anziché ricorrere ai diversi sistemi di depurazione di acqua varialemente inquinata? Quali sono i principali metodi di dissalazione? ».

Dal punto di vista economico la tecnica della dissalazione è quella che promette di più, per ottenere un costo di produzione relativamente basso. Per ottenere acqua dolce dal mare si possono seguire sostanzialmente due

vie: sottrarre la piccola quantità di sale dalla grande quantità d'acqua, oppure allontanare l'acqua dalla piccola quantità di sale. La prima strada parrebbe più incognitante, ma presenta difficoltà notevoli. Pertanto, i principali sistemi attuali di dissalazione sono basati sull'allontanamento di parte dell'acqua dalla soluzione salina. Ciò si ottiene facendo subire all'acqua una variazione di stato fisico, cioè o facendola evaporare o facendola congelare. La dissalazione da congelamento si basa sulla produzione di grandi quantità di ghiaccio. Dal punto di vista termodinamico il sistema è molto promettente, sebbene in realtà una certa quantità di sale resti nel ghiaccio. Nei processi di distillazione, invece, nei quali si fa evaporare l'acqua, l'energia termica occorrente per la trasformazione è notevolmente superiore, in quanto si deve raggiungere lo stato di vapore.

(Con la collaborazione di Raffaele Leonardi, ingegnere industriale).

Il signor Carlo Brinelli di Udine chiede: « Che cosa è e come si forma un uragano? ».

Si può parlare di uragano solo quando il vento ha una velocità superiore a 120 chilometri all'ora. Un uragano può durare diverse settimane e spargere distruzione su un'area di centinaia di migliaia di chilometri quadrati. Esso ha venti che possono raggiungere i 250 chilometri orari, forma sul mare altissime onde e riversa sulla terra incredibili quantità di acqua. Le condizioni per l'insorgere di un uragano sono il caldo e l'umidità. Tali condizioni si verificano, specialmente nella tarda estate, sulle acque oceaniche della fascia equatoriale, compresa circa tra 10 gradi di latitudine, a Nord e a Sud dell'Equatore. Enormi volumi di aria calda e satura di vapor d'acqua salgono lentamente nell'atmosfera, mentre, dai lati, altra aria viene a sostituirli. E' un movimento vasto e lento al quale la rotazione della Terra intorno a se stessa imprime un andamento a spirale. Si crea così un grande vortice e l'aria calda si innalza a spirale verso quote sempre maggiori.

Ma, poiché con l'aumentare dell'altezza la pressione diminuisce, l'aria calda e umida, salendo, si espande raffreddandosi. Il vapor d'acqua che essa contiene si condensa in pioggia, la leggera brezza si trasforma in un vento furioso. E' nato un uragano.

(Con la collaborazione di Ginestra Amaldi).

# Nuovo per fibre nuove Dato detersivo speciale per fibre sintetiche



**Dato mantiene le fibre come nascono  
e il bianco non ingiallisce più!**

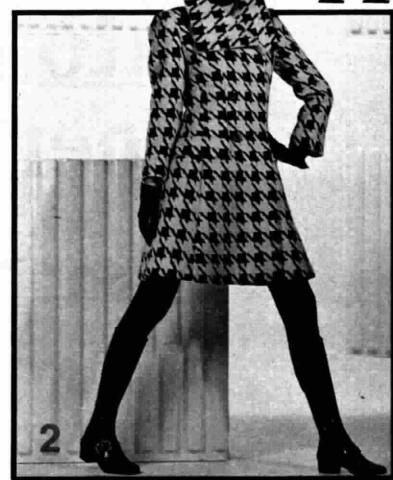
**MODA**

# Le ore del cappello



1

Ore otto. Il freddo pungente del primo mattino si affronta con il cappotto di Baratta in tweed reso caldissimo dalla martingala che lo accosta al corpo e dalla doppia allacciatura che giunge fin quasi all'orlo

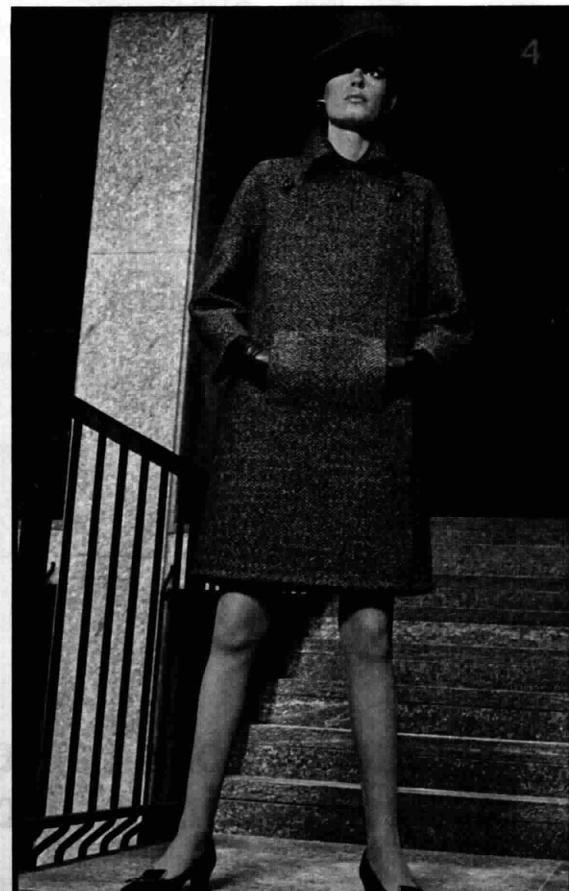


2

Ore dieci. Per le commissioni in città Sanlorenzo propone un pied-de-poule gigante giallo e nero.

Il cappotto, di linea svasata, è allacciato doppiopetto ed ha un ampio collo incrociato

3 Ore dodici. E' il momento dell'aperitivo e nel bar più elegante del centro sarà ammiratissimo il cappottino di Antonelli in angora grigio-perla con la cintura in vernice rossa, come i bottoni del mini-doppiopetto



4

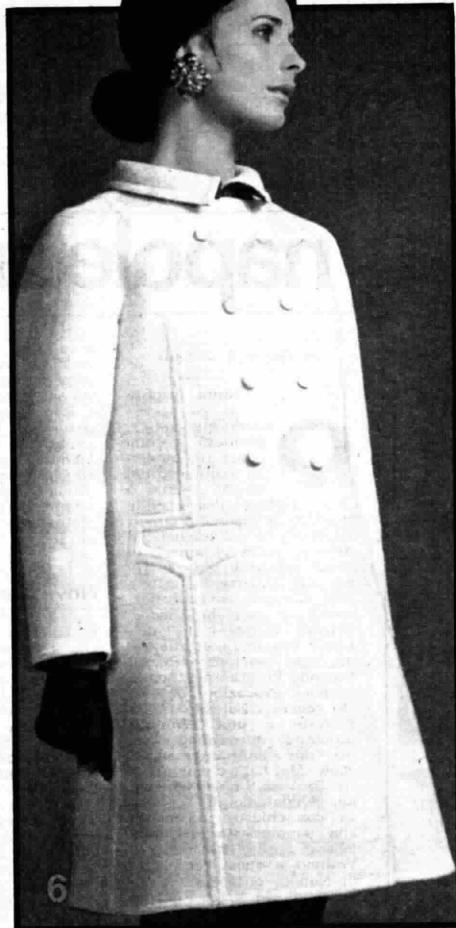
Ore sedici. Linea essenziale per la donna che incomincia il pomeriggio con un convegno di lavoro. Il modello, con un inconsueto motivo di tasche tagliate, è di Baratta



otto



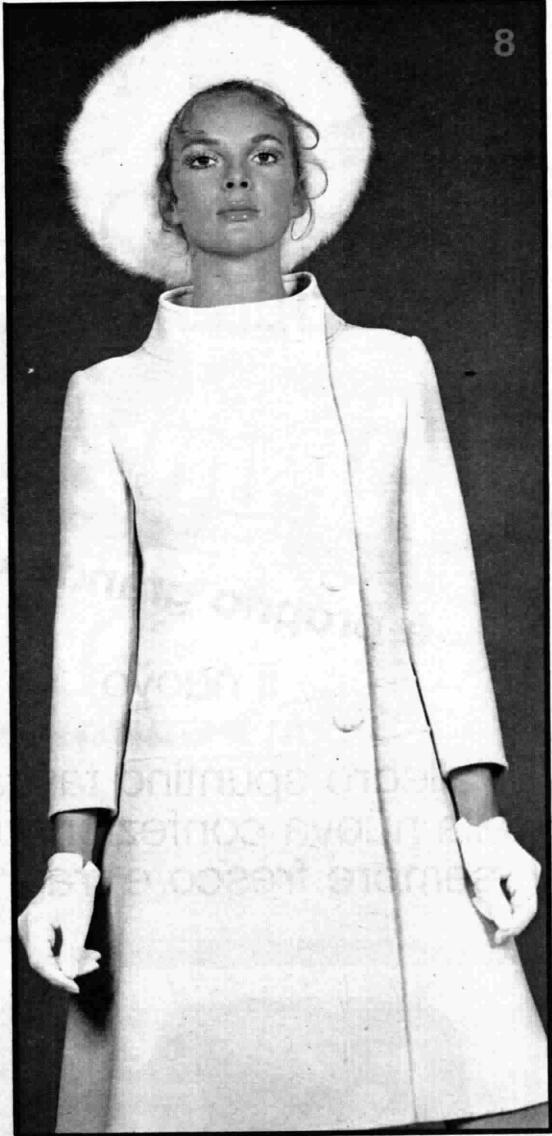
5



6 Ore diciotto. Per dare un tono ricercato al modello sportivo-elegante di Antonelli Sport saranno sufficienti un cappellino sofisticato e un paio di orecchini « importanti »

7 Ore diciannove. Conclude il pomeriggio un cappotto fantasia in lana rossa con un gioco di tagli ondulati, collo « a prua » e bottoni in metallo dorato. Modello Gregoriana

8



5

Ore diciassette ora delle visite. Il mantello proposto da Enzo ha una linea danzante accentuata dal taglio alto della vita ed è allacciato lateralmente



8 Ore ventuno, ventidue, ventitre... Fino alle ore piccole sarà perfetto il mantello di Sarli in lana bianco-perla con un motivo di cintura ad incastro che unisce il lungo corpino alla gonna svasata. (Servizio fotografico dell'Ente Italiano della Moda)

# 300 LIRE



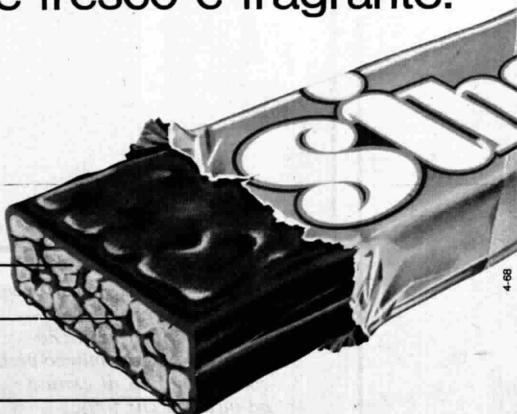
→ è proprio grande così →

il nuovo  
**Sibon PERUGINA**  
l'allegro spuntino tascabile.  
Nella nuova confezione sigillata  
sempre fresco e fragrante.

pasta dolce  
soffiata

miele

squisito  
cioccolato



Anche Sibon da 50 lire nel pratico formato rettangolare

Alla radio in «Oriente Espresso»

## La cinese e il napoletano

di Giorgio Albani

Roma, ottobre

**Q**uando qualcuno si deciderà a compilare un moderno dizionario dei luoghi comuni o delle parole a riflesso condizionato, la dizione « Orient Express » (e « Shanghai Express ») potrà chiamare in causa gli idilli mitteleuropei alla Martha Eggerth e Jan Kipura, avventureri apolidi e spie balcaniche.

*Oriente Espresso*, lo spettacolo ora in onda alla radio ogni martedì sera sul Secondo Programma, non si propone evocazioni di questo genere ed il suo titolo-pretesto è una semplice proiezione, quasi anagrafica, dei due animatori dello show: Mei Lang-chang e Pietro De Vico. Lei è l'Oriente, lui, evidentemente, l'espresso, con chiaro riferimento alla popolarissima « tazzarella e' café e che, come il Vesuvio, è quasi l'emblema di Napoli, città natale appunto di De Vico. Più che una coppia, quella De Vico-Lang-chang sembra un'addizione, con i rispettivi addendi a prima vista diversissimi fra loro, per non dire diametralmente opposti. Cinesina lei, nata a Shanghai ma cresciuta a Formosa, poco più che ventenne; napoletano verace lui, già capocomico d'una Compagnia di varietà quando la sua attuale collega emetteva i primi vagiti.

### E' di casa

Poi però si scoprono le affinità, i ricordi comuni, i segni quasi premonitori d'una alleanza artistica: De Vico che salva dalla fame, in un lontano '36, una coppia di fantasiisti-funamboli cinesi e che adora ogni sorta di cineseria da suppellettile; Mei Lang che a tre anni impara a memoria 'O sole mio e Santa Lucia, che arriva per caso nel nostro Paese per girare un film di spionaggio e poi finisce per rimanervi quasi stabilmente. « Napoli », dice De Vico, « è forse la città europea più orientale. E allora? Mei Lang qui è proprio di casa ». Da buon napoletano De Vico conosce a menadito l'arte di mettere la gente a proprio agio: del resto ha cominciato a recitare quando aveva dieci anni

e in oltre quarant'anni di mestiere non ha mai avuto uno screzio; grazie a questa sua dote anzi, ha aperto a Roma, in Trastevere, un ristorante (noto per gli « spaghetti alla De Vico »). Figlio e fratello di attori, nonché marito di un'attrice (Anna Campori, la notissima « nonna del Corsaro Nero »), Pietro tiene ora a battesimo le esordienti.

### Nove « big »

La cinesina tuttavia precisa che si tratta soltanto di un esordio radiofonico: alla TV è apparsa numerose volte, in *Studio Uno*, *Canzonissima*, *Gran Premio*, e, pochi mesi fa, durante la ripresa del Festival della Canzone Napoletana, interprete di due canzoni entrate in finale (*Ricordo e maggio e 'E carezze d' o munno*). L'asse Napoli-Shanghai, il binomio Oriente ed espresso, ha dunque le carte in regola. Lo spettacolo radiofonico — autori Lionello e D'Ottavi — presenta ogni settimana nove « big » dello spettacolo, opportunamente disascolizzati e parodiatati dal duo De Vico-Lang attraverso una serie di scenette e di gags, cui prendono parte nove « controfigure » mimeticizzate. C'è poi l'intervento di un « ospite esterno » (nell'ordine: Rascel, Tognazzi, Dapporto, Bramieri, Fabrizi, Buzzanca, Franchi e Ingrassia) al quale spetta il compito finale di eleggere, a sua completa discrezione, un « superbigr » tra i nove sfilati di volta in volta al microfono. Uno spettacolo tradizionale — dice il regista Gennaro Magliulo — ma con un ritmo rapido, di facile ascolto. Va in onda il martedì sera, nell'ora e nel giorno tradizionalmente riservati, negli anni scorsi, ai radioquiz a premi di Mike Bongiorno. Sul principio si nutriva qualche timore circa la « resa » radiofonica del tandem cino-partenopeo: immaginate un po', diceva qualcuno, De Vico che fa il balbuziente per esigenze di copione affiancato alla cinesina con la pronuncia « sporca »; non si capirà nulla. E, invece, pare che la cosa funzioni.

Oriente Espresso va in onda martedì 22 ottobre, alle ore 20,11 sul Secondo Programma radiofonico.

# Mello salva i mobili!

NUTRE-LUCIDA

**Mello, denso  
e cremoso, nutre  
il legno perché  
arricchito con  
cera di limone!**

**Mello con  
cera di limone  
pulisce e lucida:  
dona all'istante  
la luce del nuovo!**

**piú date Mello,  
piú il legno  
é bello**

nuovo prodotto Johnson



NON LASCIATE CHE I VOSTRI MOBILI DIVENTINO SECCI, ARIDI! DIFENDETELI CON MELLO RICCO DI CERA DI LIMONE! MELLO SI SPRUZZA...

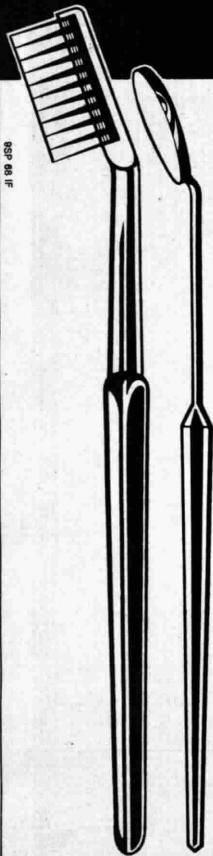


...SI PASSA UN PANNO



E ALL'ISTANTE IL MOBILE È LUCIDO, COME NUOVO PERCHÉ MELLO NUTRE E DIFENDE IL LEGNO!

è  
l'angolo  
che  
conta



Quattro carie su cinque si formano fra i molari: lo Spazzolino angolare Squibb previene la carie perché raggiunge i punti meno accessibili della bocca.  
**È l'angolo che conta!**

**spazzolino**

**ANGOLARE**  
**SQUIBB**

Alla radio cinque puntate dedicate al «Journal»

# L'IMPLACABILE DIARIO DEI GONCOURT

Sfogliando il più famoso resoconto sulla Francia del XIX secolo Vincenzo Talarico illustra i retroscena della «Parigi letteraria tra impero e repubblica»



Vincenzo Talarico, che cura la nuova trasmissione

di Mario Francini

Alessandro Dumas e Paul Meurice erano molto amici: facevano entrambi parte di quello straordinario mondo delle lettere che prosperò a Parigi nel secolo scorso. Di Meurice — romanziere, drammaturgo e giornalista — sono in pochi oggi a ricordarsi, e già allora la sua non era una firma di particolare valore. Ben diversa era la situazione di Dumas padre, autore di un numero incredibile di romanzi, drammì e commedie, poligrafo di una prolificità invidiabile.

## Dumas e Meurice

Il fatto è che Dumas veniva assediato continuamente da editori e direttori di giornali: il suo nome costituiva un richiamo sicuro per il pubblico ed egli era in grado di chiedere ai committenti cifre altissime per un manoscritto. E soltanto questa possibilità, si deve aggiungere, lo sollevava dall'indigenza, giacché malgrado i favolosi guadagni, Dumas padre aveva sempre bisogno di soldi. Non era il solo... «Un giorno Meurice andò a trovare Dumas e gli disse: "Mi devi dare trentamila franchi". "Ma se non ho neppure trentamila soldi!"». «Hai un mezzo semplicissimo. Rischio. Rischio dei la vie littéraire

dere uno splendido matrimonio e ho bisogno di quei trentamila franchi: eccoli!». E mostrò sei volumi manoscritti che portava sotto il braccio: «Devi soltanto firmarli e ne riceverai trentamila franchi». Dumas gli disse di ritornare. L'indomani aveva letto il manoscritto e lo aveva firmato. Si trattava di *Le due Diane*. L'episodio è uno dei primi raccolti e riferiti, nel 1852, dai fratelli Goncourt nel loro diario, che consta di ventidue volumi per migliaia di pagine e che rimane «una miniera di osservazioni ed aneddoti» sulla Parigi letteraria del XIX secolo. Al diario dei fratelli Edmond e Jules Goncourt la radio dedica, a partire da questa settimana, una serie di trasmissioni — curate da Vincenzo Talarico — che accompagneranno l'ascoltatore in una sorprendente passeggiata attraverso la «Parigi letteraria tra impero e repubblica». L'impero è il secondo, quello che Napoleone III instaurò con un colpo di Stato dopo qualche tempo di presidenza della repubblica; la repubblica è quella che succede al crollo del secondo impero ed alla vittoria prussiana di Sedan. E proprio dal colpo di Stato di Luigi Napoleone che il diario dei Goncourt comincia. Quel giorno doveva uscire il primo romanzo dei due fratelli ed essi erano usciti a passeggiare per Parigi col cuore in gola per vedere la città tappezzata dai manifesti destinati ad annunciare l'avvenimento. Di quei manifesti non riuscirono a vederne neppure uno: segretamente, durante la notte, mentre il mondo politico, culturale e diplomatico parigino si distraeva ad un ballo presidenziale, erano stati affissi i manifesti in cui Napoleone annunciava di avere restaurato la monarchia... Ben presto i due fratelli furono costretti a rifugiarci, giacché per le strade spirava un'aria per nulla rassicurante.

Sul valore documentario del monumentale diario i giudizi sono ormai unanimi e ben diversi da quelli degli interessati. Il *Journal-Mémoires de la vie littéraire*

è un resoconto scritto per i posteri, con la ferma intenzione di legare a questa opera il proprio nome e il manifesto intento di sollevare indiscretamente il velo della cronaca sulla leggenda dei grandi nomi dei contemporanei illustri.

## Squarci di vita

E' comprensibile che i lettori graffiati dalla penna dei Goncourt abbiano sminuito il valore di questo diario, ma per noi le sue pagine sono una miniera inesauribile, uno specchio che restituisce vividamente squarci di vita che altrimenti invano avremmo tentato di immaginare. Tutta l'intelligenza francese passa davanti agli occhi attenti ed un po' malevoli dei due fratelli, da Gautier a De Musset, da Hugo a Sainte-Beuve, da Balzac a Flaubert, da Renan a Zola, da Baudelaire a Verhaer, da Degas a Daudet, da Maupassant a Mallarmé. E difficilmente qualcuno riesce a salvarsi, giacché i Goncourt hanno accesso negli angoli più intimi, e se è vero che nessun grand'uomo riesce a farla franca davanti alla propria moglie, certo è vero che nessun letterato può sperare di mantenere intatta la propria aureola davanti agli amici intimi. Certo, a lungo andare il *Journal* appare come un elenco delle debolezze degli uomini illustri, ma questo non ne diminuisce per nulla il valore e, senza dubbio, ne aumenta l'interesse. Flaubert che si getta sulle spalle una vestaglia ed imita l'imperatore Napoleone III per aiutare Zola a farsi una idea dell'ambiente di corte e consentirgli di scrivere *Sua eccezione Rougon* è un quadro che difficilmente si dimentica; ma colpisce anche di più la velenosa cattiveria divulgata su Renan, che accettava denari dall'imperatore facendosi così comprare.

Parigi letteraria tra impero e repubblica va in onda domenica 20 ottobre, alle ore 21 sul Secondo Programma radiofonico.

**MUSCOLI**

\* **POTENTI** \*

**SVILUPPATI - SCATTANTI**

Con la SUPERCREMA elettromassaggiante MUSCOL CREAM tutti potranno avere un muscolo attivo e scattante, un corpo da atleta e i muscoli potenti con questa rivoluzionaria scoperta scientifica.

La Supercrema Muscol Cream è un prodotto di avanzata ricerca. I suoi ingredienti sono frutto di studi compatti di ricercatori il cui lavoro ha portato a risultati inediti.

QUESTO SONO LE SUPERCREME DOCUMENTATE GARANTITE

È stato dimostrato che la Supercrema Muscol Cream ha un'incredibile efficacia nella riabilitazione totale dei muscoli. La Supercrema Muscol Cream è un prodotto di grande qualità.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

È stata dimostrata la capacità della Supercrema Muscol Cream di riportare in forma gli atleti.

"gioca gioca che si può, tanto c'è... cera GloCó"

# GloCó LA PIÙ LAVABILE

si lava, si lava e splende sempre!



# Proviamo “Pyrex”

Oggi è in vendita  
un tegame  
“invito”\*  
**a sole L. 750**  
comprese  
le manopole isolanti



\* Invito alla buona cucina,  
perché “Pyrex” cuoce meglio,  
serve caldo, conserva sano.

trasparente e fortissimo  
**PYREX®**

Per conoscere tutto l'assortimento, chiedeteci il catalogo gratis:  
PYREX, Via Anfossi, 36, 20135 Milano.

## Radio e TV ricorderan mi il glorioso anniver CINQUA DALLA V



di Gianni di Giovanni

**S**orse l'alba del 4 novembre 1918. Alle sue spalle una lunga fila di croci: seicentomila morti. La migliore gioventù di un'Italia povera e contadina era caduta nel fango delle trincee e nelle pietraie del Carso. Ma in quei camminamenti e su quelle altre, per tre anni e mezzo, giorno dopo giorno, si compì l'unità del Paese. Un ciclo storico durato oltre cinquant'anni si concluse quel giorno, e non già, come ancora si legge nei libri di scuola, il 20 settembre 1870, quando Roma venne proclamata di fatto, come prima lo era di diritto, capitale dell'Italia unita. Una retorica decadente chiamò « sangue splendente » quello versato dai nostri fanti sui campi di battaglia dell'Isonzo e del Piave e « raggiante dolore », le piaghe dei nostri feriti. Ma, al di là di ogni verosimilità opulenta restarono i fatti d'arme, nella loro inoppugnabile freddezza, a dimostrare l'animosità dei soldati italiani: il fantaccino scalagnato che aveva saputo contenere l'urto di eserciti fra i più agguerriti e addestrati del mondo.

Ed è appunto su questi documenti di guerra, dai diari ai rari e talvolta inediti brani di pellicola girati al fronte, che si basano i programmi celebrativi organizzati dalla RAI per il cinquantenario della vittoria.

La televisione manderà in onda il 1° novembre alle 22 sul Programma Nazionale una trasmissione antologica che, sotto il titolo *Da un novembre all'altro*, raccolge testi di scrittori e uomini politici che direttamente vissero l'esperienza della trincea. Gli interpreti saranno

Achille Millo, Ivo Garrani, Lucia Catullo, Renato De Carmine. I testi sono di Luigi Gasparotto, Attilio Frescura, Giovanni Comisso, Arturo Stanghellini.

*Il Piave mormorò* è un film documentario previsto per sabato 2 novembre, alle 21, sul Nazionale TV. Buona parte dei brani che saranno presentati al pubblico sono inediti o molto rari. Formano tutt'insieme una ricostruzione antologica, che occupa l'intero arco della grande guerra, dal 1915 al 1918.

Ufficiale degli alpini giovane ed entusiasta, lo scrittore Pietro Jahier tenne un diario giornaliero della sua vita di soldato. Da questo diario sono stati tratti il titolo *Con me e con gli alpini* e la trasmissione realizzata da Mauro Pelizzari (protagonista Carlo Cateno) che andrà in onda lunedì 4 novembre, giorno anniversario della vittoria, alle 21,15, sul Nazionale TV. Nello stesso giorno alle 22, sempre sul Nazionale, andrà in onda un *Concerto celebrativo*, rapsodia di canti della grande guerra armonizzati e trascritti per soli, coro e orchestra da Luciano Chailly. Sono i canti che i nostri fanti levavano nelle trincee o i cori che rifiorirono nei rifugi alpini, sul Grappa, sul Montenero, sull'Hermada.

Ma una rievocazione completa e criticamente attendibile non poteva trascurare la pagina più dolorosa della vicenda bellica: appunto la sconfitta di Caporetto. E dal nome di questo villaggio prenderà l'avvio la trasmissione che, articolata in tre puntate, andrà in onda per tre mercoledì successivi (6, 13 e 20 novembre) alle ore 21 sul Programma Nazionale TV. *Da Caporetto a Vittorio Veneto* è intitolata la ricostruzione, che intende chiarire attraverso quali vicissitudini la nostra linea



# no con vari program- sario di Vittorio Veneto **NT'ANNI ITTORIA**

di difesa poté attestarsi dapprima sul Piave, quindi rintuzzare i disperati tentativi di sfondamento del nemico e infine procedere verso la battaglia vittoriosa di Vittorio Veneto. La televisione integrerà il ciclo delle trasmissioni dedicate al vittorioso conflitto con *Il cinema e la prima guerra mondiale*, un programma composto da brani di film ispirati alle vicende della guerra, venerdì 8 novembre alle 21, sul Programma Nazionale. La radio dal canto suo ha

glie pagine e testimonianze di sopravvissuti per illustrare vicende note e sconosciute e testimoniare degli atteggiamenti di poeti e narratori davanti al fenomeno della guerra. *I teatrini di guerra*, inoltre, proporrà un'antologia degli spettacoli organizzati nelle retrovie del fronte.

*Dall'Isonzo al Piave e dal Piave a Trento e Trieste* sarà una serata a soggetto a cura di Giovanni Poli. Uno spettacolo che intende rievocare il clima di grande



proceduto ad un'organica sistemazione dei programmi celebrativi dei cinquantenario della vittoria, suddividendo le trasmissioni in tre distinti settori: culturali, per ragazzi e musicali.

I programmi culturali comprendono un'organica ricostruzione delle fasi della partecipazione italiana al grande conflitto europeo: articolata in quattro puntate, è stata curata da un eminente storico, il professor Piero Pieri, dal generale Mondini e da Alberto Monticone e Novello Papafava.

La prima puntata porta la data della nostra entrata in guerra: *Maggio 1915* ed illustra il travaglio della scelta fra neutralità e intervento. Nella seconda puntata, *1916*, è descritto il fallimento della «spedizione punitiva» austriaca e la conquista di Gorizia. *1917*, terza puntata, è la storia dell'offensiva italiana sull'Isonzo e sull'Ortigara e, dopo la battaglia della Bainsizza, della sconfitta di Caporetto. *Novembre 1918*: il nostro esercito dopo essersi attestato sulle salde linee di difesa del Piave e del Grappa, passava all'offensiva sfondando lo schieramento austriaco a Vittorio Veneto.

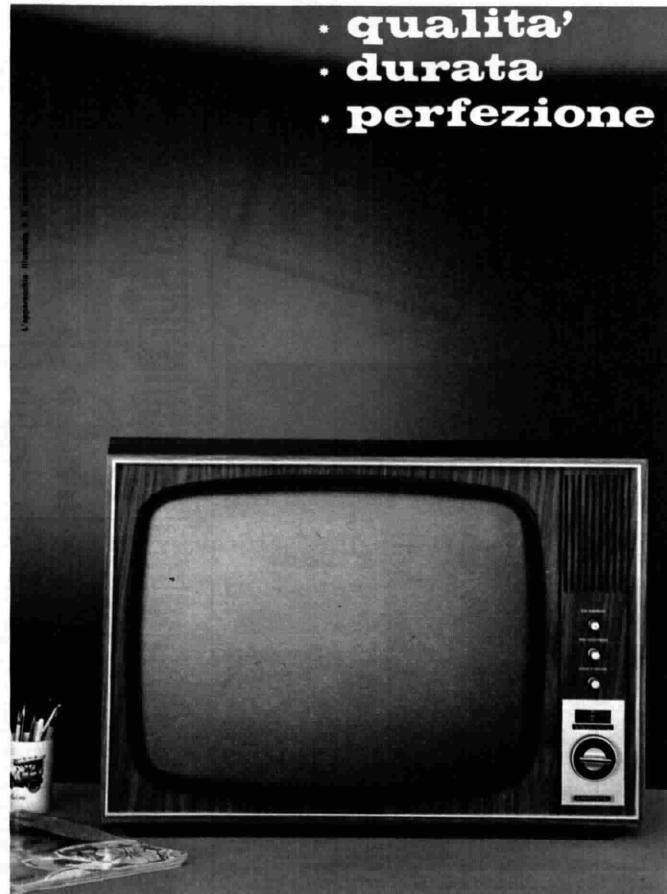
*Gli scrittori italiani e la grande guerra*: questo programma radiofonico racco-

epopea popolare che accompagna gli eventi bellici. Scelta di ogni retorica e il più possibile documentaristica: così è stata impostata la trasmissione per i ragazzi dal titolo *Di qua, di là del Piave*. Interrogando persone che la guerra l'hanno vista e fatta, rievocando episodi, riascoltando canzoni, facendo rivivere particolari atmosfere, ci si è proposti di ricostruire una storia della guerra che possa far presa sui ragazzi con la suggestione del documento sonoro. Anche la Radio per le Scuole ha in programma racconti sceneggiati e rievocazioni della grande guerra. I programmi musicali infine prevedono: *Le pause del silenzio* di Gian Francesco Malipiero, *L'elegia eroica* e *Pagine di guerra* di Alfredo Casella, la *Preghiera per gli innocenti* di Ildebrando Pizzetti, *Alla patria* di Francesco Zandonai, *I canti dei soldati* di Vittorio Gui e *Canto del Carso* di Mario Zaffred.

A queste iniziative si affiancheranno le trasmissioni che la sede di Trieste della RAI ha previsto per ricordare l'anniversario della vittoria e l'unione della Venezia Giulia all'Italia, nonché le radiocronache e i numerosi servizi speciali predisposti dal Giornale Radio.

## televisori "record"

- per
- \* prezzo
- \* estetica
- \* qualità
- \* durata
- \* perfezione



... i televisori

(R)

**GRUNDIG**

BUONO per ricevere GRATIS il nuovo catalogo GRUNDIG REVUE di 56 pagine a colori. Ritagliare questo tagliando, incollarlo su cartolina postale e spedire a: GRUNDIG - 38015 LAVIS - TRENTO

Nome e cognome \_\_\_\_\_

Codice postale e città \_\_\_\_\_

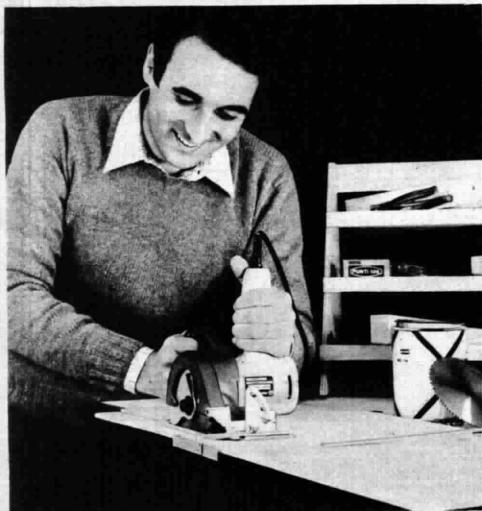
Via e numero \_\_\_\_\_

16

# prendetevi un *Black & Decker*



e farete  
tutto  
da voi



L'hanno già fatto oltre trenta milioni di persone in tutto il mondo: per non perdere tempo nell'inutile ricerca di qualcuno in grado di eseguire tutti quei lavori di manutenzione o di riparazione sempre necessari in ogni casa; per avere pronto e sollecito un "artigiano" capace di rendere più bello e accogliente l'ambiente in cui si vive; per avere un hobby nuovo, utile e divertente. Scegliete fra: M.500 a una velocità, M.520 o M.720 a 2 velocità sincronizzate, M.900P a percussione, e una vasta gamma di accessori.

**da L. 13.000**

la soluzione di tanti lavori:  
forare levigare



## Le stazioni italiane a onde medie

Diamo l'elenco, suddiviso per regioni, delle stazioni ad onde medie che trasmettono i tre programmi radio. Per il migliore ascolto ogni utente dovrà sintetizzarsi sulla stazione più vicina, cercando con l'indicatore della scala parlante del proprio apparecchio il punto indicato in kHz.

LOCALITA'	Programma Nazionale	Secondo Programma	Terzo Programma
	kHz	kHz	kHz
PIEMONTE			
Alessandria		1448	
Biella		1448	
Cuneo		1448	
Torino	656	1448	1367
AOSTA			
Aosta	566	1115	
LOMBARDIA			
Como			
Milano	899	1034	1367
Sondrio		1448	
ALTO ADIGE			
Bolzano	656	1484	1594
Bressanone		1448	1594
Brunico		1448	1594
Merano		1448	1594
Trento	1061	1448	1367
VENETO			
Belluno		1448	
Cortina		1448	
Venezia	656	1034	1367
Verona	1061	1448	1594
Vicenza		1484	
FRIULI - VEN. GIULIA			
Udine	1578	1484	
Trieste	818	1115	1594
Trieste A (in sloveno)	980		
Udine	1061	1448	
LIGURIA			
Genova	1578	1034	1367
La Spezia	1578	1448	
Savona		1484	
Sanremo		1223	
EMILIA			
Bologna	566	1115	1594
Rimini		1223	
TOSCANA			
Arezzo		1484	
Carrara	1578		
Firenze	656	1034	1367
Livorno	1061		1594
Pisa		1115	1367
Siena		1484	
MARCHE			
Ancona	1578	1313	
Ascoli P.		1448	
Pesaro		1430	
UMBRIA			
Perugia	1578	1448	
Terni	1578	1484	
LAZIO			
Roma	1331	845	1367
ABRUZZO			
L'Aquila	1578	1484	
Pescara	1331	1034	
Teramo		1484	
MOLISE			
Campobasso	1578	1313	
CAMPANIA			
Avellino		1484	
Benevento		1448	
Napoli	656	1034	1367
Salerno		1448	
PUGLIA			
Bari	1331	1115	1367
Brindisi	1578	1484	
Foggia	1578	1430	
Lecce	1578	1484	
Salento	566	1034	
Squinzano	1061	1448	
Taranto	1061	1430	
BASILICATA			
Matera	1578	1313	
Potenza	1578	1034	
CALABRIA			
Catanzaro	1578	1313	
Cosenza	1578	1484	
Reggio C.	1578		
SICILIA			
Agrigento	566	1448	
Carlentisetta		1034	
Catania	1061	1448	1367
Messina		1223	1367
Palermo	1331	1115	1367
SARDEGNA			
Cagliari	1061	1446	1594
Nurra	1578	1448	
Sassari	1578	1448	1367

# EAT EPOCO FRATELLI STORY

**SOGGETTI:**  
**GIOVANNI ARPINO**

**CARTONI ANIMATI:**  
**BRUNO BOZZETTO**

**DOMENICA SERA IN  
CAROSELLO**

ORE 20,50

**super  
wafer**

**MAGGIORA**



RELE

# Meglio avere il problema dei capelli, che non averlo più

Pantèn vi aiuta a risolvere i tre problemi fondamentali dei capelli. Finché siete in tempo.

**Caduta dei capelli.** Far ricrescere i capelli, appartiene ancora alla magia. Ma rinforzarli e arrestarne la caduta, questo è scientificamente possibile, e si ottiene con Pantèn.

Il suo principio si basa sull'efficacia, clinicamente provata, del Pantyl, una vitamina del gruppo B, nella cura dei capelli.

**Forfora.** Pantèn tempera le secrezioni sebacee e stronca la proliferazione dei batteri. Combattendo le cause, riesce effettivamente a eliminare la forfora.

**Capelli in ordine.** L'acqua rende i capelli opachi e fragili. Una frizione Pantèn, ogni mattina, li rende invece morbidi e lucenti.

Pantèn: due formati e tre formule diverse per capelli normali o grassi, secchi, bianchi o brizzolati.

arresta la caduta dei capelli  
elimina la forfora  
tiene in ordine la pettinatura

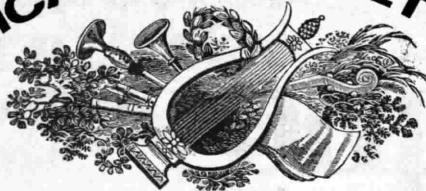
## PANTÈN

La lozione per capelli più venduta nel mondo



I/G8 Pantén - marchio registrato

# LA MUSICA QUESTA SETTIMANA



A cura di Gino Negri e Pietro Rattalino

## NUOVE RUBRICHE DEDICATE AI GIOVANI

di Gianfranco Zaccaro

**D**ue nuove rubriche radiofoniche affrontano il grave problema dell'educazione musicale italiana. Non in senso espli- cito, s'intende: ma costituiscono come rimedio che, con l'aiuto di ogni lecito richia- mo, valga a rimuovere, sia pure in modo molto parziale, quella stagnante situazio- ne che caratterizza lo stato della cultura musicale di ca- sa nostra.

La prima di queste due ru- briche (trasmesse entrambe nel Secondo Programma) è a cura di Gino Negri, e si intitola *La guerra delle note*. Sulle orme di fortunate con- sorelle precedenti (*I giovani e l'opera lirica*, *I giovani e il concerto*), questa rubrica si articola attraverso un dia- logo che Negri tiene con un gruppo di giovani.

La tematica è varia (Wag- ner e Verdi; Mozart e Salieri; Sansone contro il Fauno; Il bivio; Schönberg e Strawinskij; Il canto delle sirene: Carmen e Lulu, ecc.), e viene realizzata, qua- si all'impronta, nel modo più discorsivo, e quindi più attrattiva, possibile.

I titoli che abbiamo esem- plificato, e che abbracciano anche quella parte (la parte contemporanea) di storia della musica solitamente trattata come « roba da spe- cialisti », indicano abbastanza bene che il redattore si è preoccupato di estendere il fatto musicale al di fuori degli schematismi nei quali, d'abitudine, viene circoscritto: e, questo, con paralleli- smi che, da una base comune, divergono (Schönberg e Strawinskij: partiti entrambi dalla coscienza della fine del romanticismo); o che si estendono in un senso sem- pre più responsabilmente rappresentativo di peculiari- tà culturali nazionali (Wag- ner e Verdi); o che concer- nono questioni di costume (Mozart e Salieri); o che toccano l'evoluzione storica, dal romanticismo fino ad oggi, della figura della donna-peccatrice (Carmen e Lulu); o che seguono il dive- nire di una particolare sto- ria nazionale (Sansone contro il Fauno: cioè il tardoromantico Saint-Säens contro

l'antiromantico e francesi- simo Debussy).

L'altra rubrica è affidata a Pietro Rattalino, e si intitola *Piccola encyclopédie mu- sique*. Come tutte le tra- missions che vogliono far presa diretta su un pubblico più vasto possibile, anche questa prescinde dai rigo- rosi criteri di regolarità sto- rica e filologica. Viene pre- sentato un pezzo musicale, e il redattore, dopo l'ascolto, lo commenta evitando rigorose analisi tecnicistiche e soffermandosi, piuttosto, sulle caratteristiche più am- pie del pezzo proposto. Se, per esempio, si tratta di una « danza » di Mozart, vengono illustrati il concetto di danza del tardo Set- tecento, i suoi agganci con le espressioni spontanee e po- polari, le trasformazioni ope- rate da Mozart stesso e così via. I vari pezzi musicali vengono inquadrati, insom-

ma, in quelle che sono le caratteristiche di costume nelle quali sorsero, nei loro rapporti col gusto corrente del pubblico. Di qui sarà agevole, per l'ascoltatore do- tato di un minimo di inter- esse per la musica, risalire alle valutazioni di valore dei pezzi — e quindi degli autori — ascoltati, e farsi una coscienza storica, che è poi la coscienza che, so- la, può dare un valore al patrimonio culturale che spesso, ignorato e frainteso, abbiamo fra le mani senza rendercene conto.

La musica, grazie alle cure dei redattori di queste due rubriche, diviene una mate- ria viva, ricca di fascino im- mediato, e tale da non dare adito ad alibi fondati sul concetto di « speciali- zazione ». I giovani, destina- ri ideali delle due rubriche, si potranno rendere conto di tutto questo, e potranno



Franco Mannino (nella foto) dirige il « Conte Ory » di Gioacchino Rossini. Fra gli interpreti dell'opera comica sono Elliane Manchet, Jacqueline Dulac e Michel Sénechal

agevolmente partecipare a un'indagine e a una presa di possesso mille miglia distan- ti da quei paludamenti che troppo spesso, invero, si so- no frapposti acciè la musica diventata, anche in Italia, quel fatto veramente e pro- fondamente popolare che è in molte altre nazioni.

La *Piccola encyclopédie mu- sique* va in onda lunedì 21 ot- tobre alle ore 16,35 e *La gu- erra delle note* mercoledì 23 alle 16,35 sul Secondo Pro- gramma radiofonico.

Una raffinata opera di Gioacchino Rossini

## NOSTALGIE MOZARTIANE DEL « CONTE ORY »

di Mario Messinis

**C**he il *Conte Ory*, scritto nel 1828, solo un anno prima dell'ultimo la- voro rossiniano, il *Guglielmo Tell*, rappresen- ti un « unicum » nell'ope- rismo comico del pesarese fu subito notato fin dai primi commentatori. Se il *Barbiere* infatti era divenuto il perfetto simbolo della favola drammatica, del suo inesau- sto fuoco fisiologico, il *Conte Ory* è l'opera del raffinato ripensamento intellettuale, quello che si riscontrerà anche nei pezzi postumi, i pic- coli lavori per coro e canto, che Rossini fine alla fine amava comporre per la gio- ga del suo salotto e per con- fortare il suo nevrótico iso- lamento.

Adele, una bella castellana della Turenna, attende con ansia il ritorno del fratello crociato, della cui assenza il conte Ory vorrebbe appro- fittare per conquistare la

ragazza. Con abiti da er- emita spera di poter entrare nel castello, ma il suo stes- so paggio Isoliero ha conce- pito un travestimento ben più azzardato, quello di una monaca. Il conte, impadronitosi dell'idea, la attua, ma con scarsa fortuna. Isoliero, accortosi che il suo padrone gli ha rubato il segreto, si confida con Adele stessa, non più insensibile alle sue attenzioni e insieme si be- fano del conte che viene per- tanto smascherato. Questo in sintesi il canovaccio che hanno ideato i librettisti Scribe e Poirson, sotto la pressante influenza dello stesso Rossini, ritornato con quest'opera al genere predile- to e per un decennio quasi trascurato.

Le cifre caratteristiche del comico rossiniano, la sua es- plosione del vitale ter- restre, in cui si calavano le forme trascendentali, se non astratte, cedono ora il pas- so ad una maestria compia- ciuta, in cui pare riemergere un antico sogno mozar- tiano.

Rossini, esponente tipico della Restaurazione, aveva saputo però riattivare la circolazione di un genere sfruttato con le irresistibili macchine ritmiche e i grandiosi « rabeliansi » concertati. Ma ora quella folgorante stagione appare ormai tra- montata: se ne riscontrano qua e là solo marginali ri- cordi nelle formule tipicas- sime di qualche crescendo, nella evocazione di fantasti- ci temporali o nella scena ridanciana della ubriacatura che rinvia ancora alla *Cen- rentola*. Ma i pregi, a loro modo esemplari, di questa partitura non sono certo da rintracciare nella ripetizione di moduli o di situazioni che avevano già avuto la loro incarna- zione altrimenti indimenticabile: è proprio il nuovo timbro elegiaco del *Con- te Ory* che interessa l'ascoltatore odierno e che attesta come questa sia l'unica o- pera autenticamente mozar- tiana di Rossini.

Qui risulta infatti palma- re l'assonanza con l'aute-

tore delle *Nozze di Figaro*, le cui estasi liriche era- no apparse l'antitesi qua- si della risentita tensione ritmica del pesarese. La chiave per comprendere l'opera è il celebrato terzetto conclusivo, tra il Conte Ory, Adele e Isoliero. Questa pagina mirabile è la *Piccola musica notturna* di Ros- sini: essa sta a mezzo tra una *Nachtmusik* mozartiana e i momenti più femmi- ni di Gounod, rivelando co- me l'autore divenga un tra- mite prezioso tra una sublimata cultura settecentesca e la fragilità effusiva della più raffinata opera francese. E quando Giorgio Vigolo a proposito di Gounod parla di delicati ginecei o di un nuovo profumo dell'amore e della notte, pensiamo deri- vino al musicista da una so- gnante Germania, proprio attraverso i filtri dei Rossi- ni di questo supremo ter- zetto.

E' un terzetto « inattuale » certo, tanto l'autore guarda con nostalgia al se- colo dei Lumi: ma il lan- guore sottile, la sfibrata dol- cezza, lo rendono comunque « attuale »: il più alto not- turno, forse, del nostro teat- ro musicale. Si dovrà attendere il *Cavaliere della Rosa*, perché sia riproposta una analoga condizione di grazia celeste, in cui si sublima anche il decadente rococò straussiano.

Alla raffinatezza stilistica di questo brano si ricol- legano idealmente i mo- menti più significativi del- la partitura ancora giocati su mozartiani travestimenti: il duetto tra Isoliero e il conte e quello tra la con- tessa e il libertino, le cui vernici settecentesche assu- mono i riverberi di una mol- lezza squisitamente francese.

*Il Conte Ory* va in onda mar- tedi 22 ottobre, alle 20,25 sul Programma Nazionale radio- fonico.

# contrappunti

## Rossiniana

La "Piccola Scala" si è aperta in questi giorni con un ciclo di manifestazioni dedicate a Gioacchino Rossini, nel centenario della morte. Il ciclo comprende oltre alla rappresentazione dell'opera *La pietra di paragone* — nella stessa edizione che l'Ente milanese ha già messo in scena la scorsa estate a Pesaro — sei concerti e quattro tavole rotonde. I concerti sono dedicati alla esecuzione delle *Soirées musicales*, dei *Péchés de vieillesse*, delle musiche strumentali della giovinezza e della cantata per soprano *Giovanna d'Arco*, la cui partitura è stata recentemente rinvenuta negli archivi pesaresi. Le quattro « tavole rotonde », che saranno presiedute da Fedele D'Amico, avranno per oggetto l'opera comica e l'opera seria rossiniana, la fortuna di Rossini nel suo tempo e nel nostro, lo stile vocale e l'interpretazione delle sue opere ed infine il periodo del cosiddetto silenzio. Sempre a Milano anche l'*« Angelicum »* ha deciso di inaugurare la propria stagione concertistica nel nome di Rossini con l'esecuzione dello *Stabat mater*.

## Dopo la maschera

Dopo esser stata premiata con la « Maschera d'argento », la soprano Luisa Maragliano ha reso noti i suoi principali impegni canori per la stagione 1968-69. La cantante si esibirà a Losanna nel corso delle recite che il Teatro Comunale di Bologna terrà nella città svizzera, cantando nel *Trovatore* di Giuseppe Verdi. Successivamente la Maragliano ha in programma la *Petite Messe Solemnelle* di Rossini a Torino, il *Simon Boccanegra* di Verdi a Venezia e a Roma, *Un ballo in maschera* a Chicago, *Andrea Chénier* a Napoli e *Aida* a Bari, Roma e Miami.

## Carla in film

Carla Fracci si appresta a girare in Spagna, nel ruolo della protagonista, la versione cinematografica del balletto *Giselle* di Adam. A fianco della ballerina milanese appariranno Erik Bruhn e la compagnia dell'*« American Ballet »* di New York al completo. Il tedesco Hans Niebling sarà il regista della pellicola.

## Cartelloni americani

Sono stati resi noti i cartelloni dei teatri lirici di Filadelfia e di San Francisco. *Cappuleti e Montecchi*, *Butterfly*, *Lucrezia Borgia* e *Lakmé* saranno rappresentati a Filadelfia. Più nutrita

la stagione nella città californiana che prevede la messa in scena di *Ernani*, *Barbiere di Siviglia*, *Troiani* di Berlioz, *Walchiria*, *Madama Butterlfy*, *Erlwartin* di Schoenberg, *Cristoforo Colombo* di Milhaud, *Trovatore*, *Wozzek*, *Lucia di Lamermoor*, *Salomè*, *Don Giovanni*, *Turandot* e *Fra Diavolo*. In programma a San Francisco anche una novità: si tratta di *Royal Palace* una opera composta da Schuller su temi di Kurt Weill.

## Debutto per tre

Una recente edizione del *Rigoletto* andata in scena al Metropolitan di New York ha segnato il contemporaneo debutto nel teatro americano di tre cantanti: Giacomo Aragall, Frank Guarneri e Judith Forst.

## Musiche nuove

Nel corso della Sagra Musicale Umbra recentemente conclusasi a Perugia sono state eseguite con notevole successo tre composizioni di musicisti italiani in prima esecuzione assoluta. Si tratta di *Uno Stabat*, *comunque* di Gino Negri, di un *Salmo* di Luciano Chailly e di una *Rappresentazione et esercizio* di Domenico Guaccero. Quest'ultimo brano che comprende anche una parte mimata ha visto il debutto in una sede importante come quella di un Festival della Compagnia del Teatro Musicale di Roma, un organismo-laboratorio recentemente costituitosi. Interessante novità anche a Lecco dove è stata eseguita *Opus in 4* di Giorgio Gaslini, un lavoro a metà tra opera lirica ed oratorio.

## Un concerto di 27 ore

Alla fine di ottobre si svolgeranno a Parigi le « Settimane musicali internazionali ». La manifestazione comprende quattro giornate « antologiche » dedicate a composizioni di Pierre Henry, di Edgar Varèse, Luciano Berio e Iannis Xenakis. Per ogni giornata sono previsti una conferenza e due concerti dedicati ad ogni singolo musicista. Tutto normale o quasi, dunque, salvo il concerto dedicato a Pierre Henry che si prevede lungo ben 27 ore.

## Brecht in musica

Il celebre direttore d'orchestra Leonard Bernstein ha composto le musiche per uno spettacolo tratto dal dramma di Bertolt Brecht *L'eccezione e la regola*. Lo spettacolo sarà messo in scena in un teatro di Broadway con le coreografie di Jerome Robbins.

g.d.r.

# GELOSO

## Telesori



### "UNA GIUSTA SCELTA!"

TELEVISORI IN BIANCO-NERO dal portatile 12 pollici a transistori rete/batteria al grande 25 pollici per vasti ambienti e locali pubblici - Prezzi da L. 129.000 a L. 240.000

TELEVISORI A COLORI E BIANCO-NERO a 22 e 25 pollici - Prezzi da L. 430.000 e L. 480.000



**G 16/410**  
Ricevitore a tastiera per filo-diffusione →  
L. 46.000

Ricevitori da tavolo e radio-fonografi →  
da L. 12.000 a L. 49.000



**G 651**  
Registratore Alta Fedeltà 2 velocità - Pile/rete/acc. L. 52.000 →  
**G 650 - solo rete** L. 49.500



**G 570**  
Registratore 2 velocità - Pile/rete/acc. auto L. 42.000 →



**G 600**  
Il registratore più semplice - solido - sicuro! →  
L. 29.900



**G 19/111**  
Registratore a « cassette ». Funziona con pile e rete →  
L. 46.000

La scelta GELOSO qualifica il Vostro gusto e la Vostra competenza!

Sono qui illustrati solo alcuni esemplari della nuova linea 1969. Richiedete il nuovo Catalogo illustrato a colori, gratuito, alla:

**GELOSO**

VIALE BRENTA, 29 - MILANO

# ONDAFLEX® la moderna rete per il letto



LENZI  
FOTOPOLITICA

## ONDAFLEX®

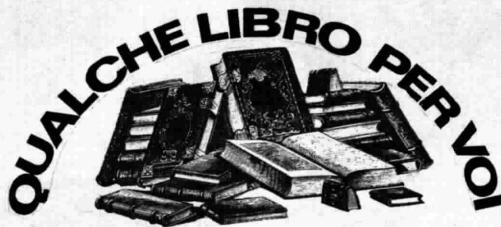
non cigola, è elastica, non arrugginisce, è economica,  
è indistruttibile..... è la rete dai quattro brevetti.

tutti gli organi di attrito sono stati sperimentati, è perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata  
sottoposta a speciale trattamento zincocromico  
l'acciaio impiegato è della più alta qualità



collaudata in prova dinamica di 500 Kg.  
economica, non richiede nessuna manutenzione

ONDAFLEX E' COSTRUITA DALLA ITAL BED LA GRANDE INDUSTRIA DELL'ARREDAMENTO



**Una raccolta delle pagine  
più alte e significative scritte nel '15-'18**

## LA GUERRA E GLI SCRITTORI



Thomas Mann

**N**on si sa perché, ma questa seconda metà del secolo XX ha visto l'inariarsi dei sentimenti umani, persino di quelli elementari suscitati dalla commozione dei grandi fatti che si sono abbattuti, tragicamente, sul mondo contemporaneo.

La constatazione ci viene dal paragone fra la letteratura della prima guerra mondiale e quella dell'ultimo conflitto: abbiamo avanti agli occhi il libro di Mario Schettini *La letteratura della grande guerra* (ed. Sansoni, pagg. 1394, lire 8000) che è un quadro esauriente di ciò che seppero dire gli scrittori sull'immane tragedia che sconvolse, cinquant'anni fa, l'assetto tradizionale dell'Europa e operò una rivoluzione profonda nelle coscienze.

La grande guerra è infatti un punto di partenza dal quale si originano molti mali di cui soffriamo, e le sue conseguenze non sono ancora esaurite. Ma non è questo che ci interessa. C'interessa piuttosto l'animale col quale quella guerra fu iniziata e combattuta, le illusioni che l'accompagnarono, le delusioni che ne derivarono. Gli uomini della mia generazione, la cui giovinezza seguì immediatamente il primo conflitto mondiale, hanno ancora viva nello spirito l'impressione che suscitarono certe pagine di Remarque e Barbusse, e non se ne sono più liberati a distanza di anni.

Anche per gli italiani quella fu una grande esperienza che suscitatò passioni immense e talvolta nobilissime (per intenderle basterebbe sfogliare il libro di Adolfo Omodeo *Momenti della vita di guerra*, che raccolse le più comovenienti lettere dei

nostri caduti illuminandole di una pietà ed un amore infiniti). Era, per noi, per molti italiani, la conclusione dell'epopea del Risorgimento, e giustamente, per questo, l'Omodeo poté scrivere che quella guerra « ebbe un'anima »: « ché, certamente, quegli eserciti ebbero un'anima che li resse; che circolò nella parola sussurrata nella trincea; che urtò contro i motivi eterni dell'eogoismo e della conservazione personale; che soffrisse e pianse la famiglia lontana, il dolore assiduo, i compagni caduti; che si levò nell'ebbrezza degli assalti; che spasmò nei rovesci ». Si lottava, o si credeva lottare per cose grandi, la patria, la libertà (il motivo che lega l'uomo alle sue più alte passioni si ritrova in molte lettere di coda per la Resistenza: vi splende la stessa luce spirituale).

In queste pagine raccolte dallo Schettini, e ottimamente riportate in traduzioni di Angioletti, Bazzarelli, Bonfanti e Mandalaro, rivive il mondo di allora visto in prospettive diverse. Tutti i grandi scrittori dell'epoca hanno collaborato allo sviluppo di un tema inesauribile, da Alain a Barrès, da Werfel a Ezra Pound, da Mann agli Zweig, da Döblin a Duhamel, da Dos Passos a Bunin, senza dimenticare i poeti: l'Achmatova, Guillaume Apollinaire, Peguy, e tanti al-

## Dostoevskij e le voci dei suoi personaggi



**S**andro Bolchi, che negli studi TV con effettuosa ironia viene chiamato « regista dei mattoni », si prepara a portare sul piccolo schermo un altro romanzo di Dostoevskij, I fratelli Karamazov. Diciamo un altro perché il gran russo è ormai di casa alla TV italiana, che via via ha dato volto ai personaggi di Umiliati e offesi. L'idiota e, più recentemente, Delitti e castigo. C'è una ragione di questa predilezione? Molte certamente, e prima fra tutte forse l'esigenza, giustamente avvertita, di avvicinare una vasta platea ai contenuti morali, alla problematica umana e sociale, all'arte altissima d'uno dei più grandi narratori d'ogni tempo.

Ma crediamo si possa raddrivare un altro motivo obiettivo che rende Dostoevskij autore caro ai « traduttori » televisivi, e c'è venuto in mente leggendo un'opera fondamentale nel campo degli studi critici sul narratore moscovita, Dostoevskij: Poetica e stilistica, di Michail Bachtin, ora pubblicata nella « Piccola Biblioteca Einaudi ». Bachtin — insigne filologo oggi settantenne, professore di letteratura russa all'Università di Saransk — individua la caratteristica essenziale della poetica dostoevskiana nella « pluralità delle voci e delle coscienze indipendenti e disgiunte, l'autentico

ca polifonia delle voci pienamente autonome sia nel senso che i singoli personaggi dei romanzi non sono semplici « portatori » del pensiero dell'autore, oggetti o mezzi attraverso i quali egli esprime una propria unitaria concezione del mondo, piuttosto ciascuno un soggetto con un proprio mondo interiore originale e ben individuato, in contrapposizione anche marcatamente, anche violenta, non solo nei confronti di altri personaggi, ma dello stesso autore. E appunto questa « polifonia » (non abbiamo accennato che uno dei tanti nodi d'interesse, sia pure il più significativo, del libro di Bachtin, vera e propria guida ad una lettura approfondita, ad una comprensione compiuta dell'opera di Dostoevskij) ci sembra invitare alla trasposizione televisiva: nella misura in cui la prepotente individualità dei personaggi rende più facile e immediato il loro concretarsi in « caratteri » teatrali, per dir così; e in cui la pluralità delle voci arricchisce di spunti, di rapporti, di affinità e di conflitti il tessuto del racconto per immagini.

p. g. m.

**Nella fotografia: Fyodor Dostoevsky nel 1860, appena ritornato dall'esilio**

tri che ci fanno oggi meravigliare di siffatta floritura in una stagione, tutto sommato poco lontana dalla nostra.

E' falso, oltre che stolto, ridurre tutto quel sacrificio a puro contrasto d'interessi. L'interesse vi avrà avuta la sua parte, come in ogni cosa umana, ma quelle che agitarono i cuori e indussero tanti giovani ad atti di dedizione e di eroismo furono le idee. Il sacrificio non si effettua mai sul presupposto del cinismo. La guerra — per quanto noi dobbiamo deprecarla e la deprecchiamo — ha pure i suoi aspetti positivi: esalta le virtù più alte, il coraggio, lo spirito di sacrificio, l'amore per la propria terra. Disgraziatamente, appunto per questo, in guerra scompiono i migliori, e i più generosi.

Forse il nazismo ed il fascismo e gli altri movimenti di tale tipo e natura non sareb-

bero stati possibili senza la scomparsa nella guerra di tanti giovani che erano la grande speranza dell'avvenire. Sotto Verdun, nelle aride pianure della Sciampana, sul Carso pietroso morì veramente l'Europa.

Comunque ed immenso, vero libro del destino questo a cura dello Schettini, che segue l'altro, pubblicato anni or sono (*La prima guerra mondiale, storia e letteratura*, pagg. 716, lire 6000), in cui sono raccolte le più belle pagine della letteratura italiana sulla grande guerra.

La citazione di testi siffatti, anche campionario, è quindi difficile, ma ci piace riportare tratti di una poesia di Aleksandr Blok intitolata « Il cielo di Pietrogrado »:

« Il cielo di Pietrogrado s'intonabivada di pioggia, / uno scaglione partiva per la guerra. / Senza fine, un plotone dopo

l'altro, una baionetta / dopo l'altra, riempivano i vagoni. / Nel treno riyorano in migliaia di esistenze / il dolore del distacco e l'angoscia dell'amore, / la forza, la gioventù, la speranza... All'orizzonte / c'erano nel tramonto fumose nubi nel sangue. / E, mettendosi a sedere, uno cantava l'Inno *Varjag*, / e gli altri, stonati, l'Inno *Ermak*, / e gridavano urla, e scherzavano, / e in silenzio le mani facevano il segno della croce. / A un tratto volò col vento una foglia caduta, / la lanterna ammiccò, traballando, / e sotto una nera nube l'allegra trombettiera / diede il segnale della partenza. / E il coro intonò la gloria di guerra, / colmando il cuore d'inquietudine. / Soffocavano gli urri senza fine / il frastuono delle ruote e lo stridulo fischio ».

Italo de Feo

### novità in vetrina

#### Il socialismo, oggi

**G**luseppe Passalacqua: « Marx giovane a Praga ». Opera d'un giornalista, è una raccolta di brevi saggi, in prevalenza meditazioni e considerazioni sui problemi attuali del socialismo, sulla sua evoluzione, con qualche accenno alla recente crisi cecoslovacca. Numerose e assai centrate le citazioni antologiche, di Camus a Rosa Luxemburg a Giuseppe Saragat. (Ed. Agenzia Informazioni Politiche, 86 pagine, 1000 lire).

#### L'amico dell'uomo

**E**manuele Del Giudice: « Fratello cane ». Giornalista di grande esperienza, inviato speciale tra i più avventurosi, studioso di problemi politici. Del Giudice, negli anni recenti, è approdato al traguardo singolare d'una narrativa francescana ispirata all'amore per gli animali, e anzi, per l'anima-

di sempre più vicino al cuore dell'uomo, il cane. C'è una storia, dietro questa affettuosa predilezione: ed è la storia di Drink, un pastore canadese che Del Giudice salvò dalla morte e tenne con sé per molti anni, compagno inseparabile di avventure. A Drink appunto son dedicati parecchi fra i racconti che appaiono in questo libro, insieme con altri, tutti comunque legati alla presenza silenziosa ma viva e sensibile di quello che Michelet definì il « candidato all'umanità ». (Ed. Cappelli, 163 pagine, 2000 lire).

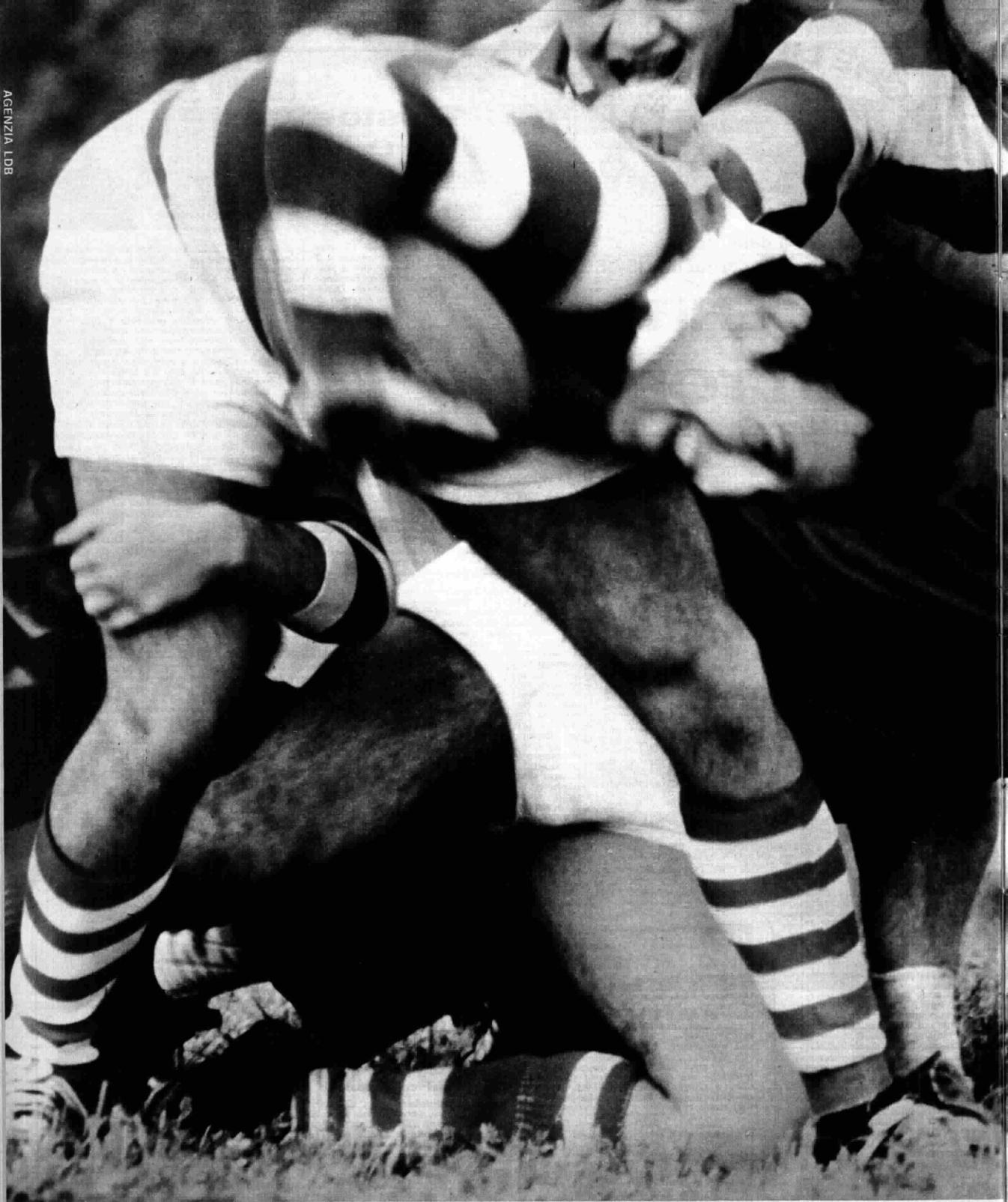
#### Al di là del comprensibile

**G**iorgio di Simone: « Vita di guaritore ». Da tempo, specialmente negli Stati Uniti, gruppi di scienziati dedicano la loro attenzione a quella che è già stata definita la « nuova scienza », la parapsicologia. Si tratta dello studio di quelle manifestazioni paranormali della natura che hanno per fulcro principale l'uomo. Ora anche in Italia è nato un Centro che si occupa di tali fenomeni: ed è sotto la sua egida che viene pubblicata questa indagine sulle eccezionali, sorprendenti facoltà

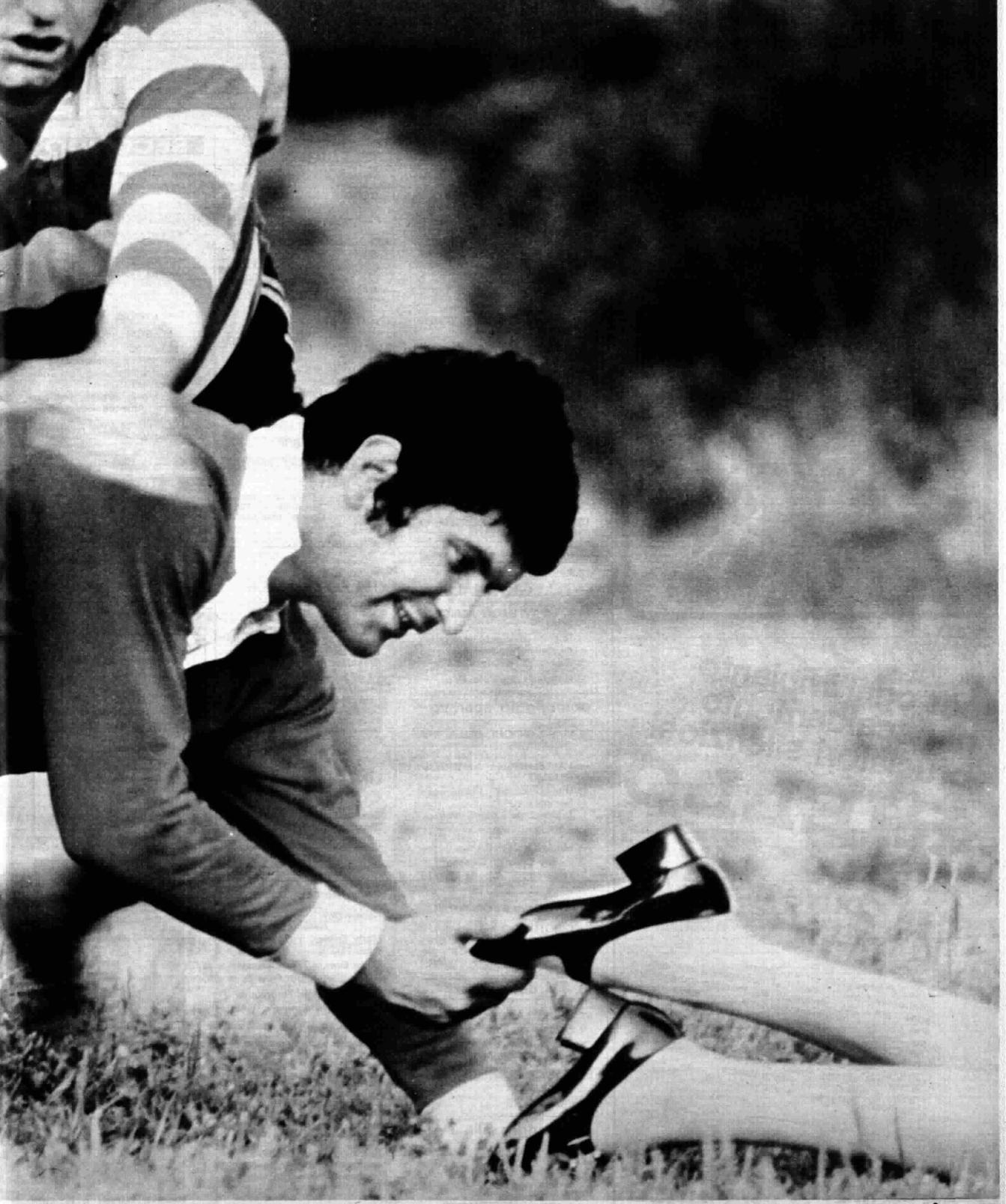
di Giovanni Anderlini, un « guaritore » alle cui terapie, se si possono chiamare così, si deve la risoluzione di molti casi dichiarati incurabili o cronici dalla medicina. Un libro sottilmente inquietante, che pone una serie di interrogativi. (Ed. Sugar, 183 pagine, 1200 lire).

#### Per tutte le donne

« Selezione per la donna ». Dopo il felice esordio dell'anno passato, è uscita l'edizione 1968-69 di questa agenda-almanacco, che offre alle donne una gran quantità d'informazioni utili e un comodo e pratico libro di casa. A differenza della precedente, la « Selezione » di quest'anno si compone di due volumi, uno dedicato ai vari argomenti femminili (moda e abbigliamento, bellezza e salute, cucina, arredamento, bambini, arti domestiche, piante e fiori, rapporti sociali, psicologia, eccetera), l'altro in forma di diario quotidiano, per conti e annotazioni sull'andamento della casa. La veste tipografica è svelta e molto curata: l'eleganza d'una strenna in un'opera destinata a tutte le donne. (Ed. Selezione).



le calzature



U\*romagnoli\*

BOLOGNA

# Questa sera e sabato sera in intermezzo appuntamento con



per ogni impianto  
di riscaldamento  
bruciatori silenziosi  
**RIELLO**  
al prezzo  
più conveniente  
in Italia!

Prima di acquistare un bruciatore, controllate i prezzi Riello: vi accorgerete che essi sono oggi i più convenienti sul mercato italiano! Per di più, il rendimento termico molto elevato dei bruciatori Riello assicura un notevole risparmio nelle spese di riscaldamento.

In ogni città d'Italia è a disposizione il servizio tecnico Riello. Sull'elenco telefonico, sotto la lettera R (Riello) troverete l'indirizzo della sede a voi più vicina.

questa sera in  
Carosello, un'avventura  
di Unca-Dunca

# domenica



## NAZIONALE

11 — Dal Pontificio Collegio Filosofico di Propaganda Fide in Roma

SANTA MESSA  
celebrata da S. Em. il Cardinale Gregorio Pietro Agagianian, Prefetto della Sacra Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli  
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE  
a cura di Natale Soffientini  
Regia di Gianni Vernuccio

## meridiana

12,30 SETTEVOCI

Giochi musicali  
di Paolini e Silvestri  
Presenta Pippo Baudo  
Complesso diretto da Luciano Fineschi  
Regia di Maria Maddalena Yon

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK  
(Ferrero Industria Dolciaria)

13,30

## TELEGIORNALE

14 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura  
a cura di Renato Vertunni  
Notiziario agricolo TV

## pomeriggio sportivo

14,45 — GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

— VALLELUNGA: MOTOCICLISMO  
Ultima corsa Campionato Seniori  
Telecronista Mario Poltronieri

— MILANO: IPPICA  
Jockey Club di Galoppo  
Telecronista Alberto Giubilo

16,45 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO  
(Lines Bros Italiana - Corvina Universal - Bambole Furga - Dolcifico Perfetti)

## la TV dei ragazzi

a) DISNEYLAND

Favole, documenti e immagini di Walt Disney  
Minado, il ghiottone

b) BOBY E COMPAGNI

Senza casa  
Prod.: C.B.S.

## pomeriggio alla TV

17,45 IERI E OGGI

Varietà a richiesta  
a cura di Leone Mancini e Lino Procacci  
Presenta Lello Luttazzli  
Regia di Lino Procacci (Replica)

19 —

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### GONG

(Pastificio Pezzullo - Elfrat Pladutsch)

19,10 Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

## ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

### TIC-TAC

(Lyons Baby - Rimmel Cosmetics - Panforte Sapori - Ajax lanciere bianco - Omo-generici al Plasmon - Cafettiera Letizia)

### SEGNALE ORARIO

## CRONACHE DEI PARTITI

### ARCOBALENO

(... ecco - Cera Emulsio - Lavatrici Zerowatt - Birra Dreher - Guanti Marigold - CGE)

## IL TEMPO IN ITALIA

20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) Bio Presto - (2) Rielo Bruciatori - (3) Spumante President Reserve Riccadonna - (4) Confezioni Issimo - (5) Wafers Maggiore

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Bruno Bozzetto - 3) Cine-televisione - 4) Freelance - 5) Bruno Bozzetto

21 —

## UN GROSSO COLPO

Sceneggiatura di Oliver Storz

Personaggi ed interpreti:  
Gerald Bennett | Carl-Heinz Dickie Gray Schrot Jimmy Warren Horst Tappert Grace Harman Brigitte Grothum Kennworthy Herbert Mensching

Marty Fowler Hans Zander Flora Fowler Nora Minor Carla Gray Tilly Lauenstein Diana Warren Anne Book Regia di Erich Neureuther (Produz. Bavaria Atelier GMBH)

### DOREMI'

(Innocenti - Amaro Monier - Ferrero Industria Dolciaria)

22,30 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere  
a cura di Gian Piero Ravagli

22,40 LA DOMENICA SPORТИVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23,15

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

## SECONDO

17-19 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

## 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Grappa Fior di vite - Lubiam Confezioni maschili - Olio di semi Teodora - Amaro medicinale Giuliani - Prodotti Conservati Al.Co - Tide)

21,15 LO SCRIFO DI DODGE CITY

Una vinta pericolosa  
Telefilm - Regia di Ted Post  
Distr.: C.B.S.  
Int.: James Arness, Milburn Stone, Amanda Blake, Burt Reynolds

DOREMI'  
(Glicemille Rumianca - Doria Crackers Biscotti)

22,05 SETTEVOCI

Giochi musicali  
di Paolini e Silvestri  
Presenta Pippo Baudo  
Complesso diretto da Luciano Fineschi  
Regia di Maria Maddalena Yon  
(Seconda edizione)

23,05 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,15-21 Musik aus Studio B  
Musikalische Unterhaltungssendung  
Regie: Sigmar Börner  
Vertrieb: STUDIO HAMBURG



Renata Lunati è la valletta che appare alle 22,05 nell'edizione serale di "Settevoci" sul Secondo

V

20 ottobre

ore 21 nazionale

## UN GROSSO COLPO



Da sinistra: Herbert Mensching e Carl-Heinz Schroth

Marty, un giovane ladro fantasioso e intraprendente, scopre improvvisamente che un suo ex-compagno di malavita, Dickie Gray, assomiglia in maniera sorprendente ad un famoso gioielliere di Londra. La curiosa scoperta non tarda a rimettere in moto la sua voglia di fare il colpo grosso che ha sempre sognato. Illustrare le ingegnose trovate che dovrebbero consentire di svaligiarla la cassaforte dei preziosi, attraverso una temporanea sostituzione del gioielliere con il suo sosia, spetta appunto al telefilm, che al gusto dell'avventura mirabolante mescola anche un pizzico di psicologia. L'impazienza e la spregiudicatezza del giovane gangster si contrappongono infatti alle estazioni di Dickie che arriva ormai alle soglie di una stanza maturità, vorrebbe ritrarsi definitivamente al duro mestiere del fuorilegge. Usito da poco di prigionie e incoraggiato dall'affettuosa comprensione di una moglie che lo vorrebbe onesto, Dickie aveva deciso di cambiare vita. Solo la durezza di quanti gli hanno chiuso sistematicamente le porte in faccia, ogni qual volta ha tentato di reinserirsi nella società in maniera pulita e dignitosa, l'ha costretto a subire il gioco imbastito da Marty.

ore 21,15 secondo

LO SCERIFFO DI DODGE CITY  
«Una vincta pericolosa»

Poco dopo aver vinto al poker una grossa somma a due giocatori, un cowboy viene trovato moribondo per la strada, dallo sceriffo di Dodge City, ma riesce prima di morire a rivelare il nome del suo assassino. Lo sceriffo, recatosi a Elkader per le indagini, appena giunto in città viene a sua volta assalito da tre fuorilegge che lo feriscono gravemente alla testa. E sarà proprio Billy — il presunto assassino del cowboy — ad aiutare lo sceriffo.

ore 12,30 nazionale e ore 22,05 secondo

## SETTEVOCI

Ecco i nomi di sei dei sette cantanti che intervengono alla trasmissione: Peter (Pic-nic a Green City), Bruno Filippini (La felicità), Plinio Maggi (La mano nella mano), Paolo (Il primo pensiero d'amore), Katia (C'era una volta) e Gigliola Cinquetti (Quelli erano giorni). Il settimo (o la settima) cantante è quello che nella puntata di domenica scorsa si è aggiudicato il titolo di campione.

## LE TRASMISSIONI PER LE OLIMPIADI

ore 13,30/14,00 nazionale: Telegiornale

ore 14,45/15,30 nazionale: Cronache e servizi speciali  
Ginnasio Olimpico: Pallavoloore 17,00/19,00 secondo: Piscina Olimpica: Nuoto  
Stadio Olimpico: Atletica leggera

Piscina Olimpica: Tuffi

Ultimo giorno di gare per l'atletica leggera che assegnerà sette medaglie d'oro; 20 chilometri di marcia, salto in alto, 1500 metri e le due staffette in campo maschile; getto del peso e staffette 4x100 femminili. Le altre finali in programma saranno: i tuffi dal trampolino e i 200 misti maschili di nuoto, i 400 stile libero e i 200 misti femminili; nella scherma, il fioretto individuale femminile. Inoltre, si concluderà il torneo di lotta libera. Il calcio entrerà nei quarti mentre proseguiranno gli incontri eliminatori di hockey su prato, pallanuotost, pallanuoto, pallavolo e pugilato. I cavalieri affronteranno la prova di fondo nel quadro del concorso completo, e i ciclisti saranno impegnati nei quarti di finale del tandem e nelle semifinali dell'inseguimento a squadre. Nel nuoto, saranno in programma anche le semifinali dei 100 farfalla maschili e femminili; la vela supererà la boa della sesta regata mentre gli sciabolaatori torneranno in pedana per il torneo a squadre.

## CALENDARIO

IL SANTO: Giovanni Canzio prete e confessore.

Altri santi: Massimo levita e martire, Andrea cretense monaco, Feliciano vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 17,30; a Roma sorge alle 6,28 e tramonta alle 17,21; a Palermo sorge alle 6,20 e tramonta alle 17,22.

**RICORRENZE:** Nasce in questo giorno, 1854, Jean Arthur Rimbaud. Genio di straordinaria genialità, a 19 anni aveva dato il meglio della sua opera, considerata antesignana delle più avanzate scoperte poetiche del nostro tempo, da simbolismo al surrealismo (*L'Amour des Mots, Una stagione all'Inferno*).

**PENSIERO DEL GIORNO:** Gli alori non cadono in grembo a nessuno, essi esigono la posta di tutta la vita. (R. von Ihering).

## per voi ragazzi

I Ghiottoni appartengono alla famiglia dei Melistidi; sono animali delle dimensioni di un cane di grossa taglia, con arti robustissimi, muniti di artigli forti e aguzzi. Il Ghiottone è d'indole vivacissima, diffidente e guardingo, ma coraggioso nel pericolo; teme, temerario e distruttivo quando è a caccia. Queste caratteristiche si possono ben trovare nel personaggio della punta di odierna di *Disneyland*, che ha per titolo *Minado, il ghiottone*. Pare una fiaba ed è, invece, un fatto vero. Nelle vallate del Michigan tutti conoscono la storia di Minado, il ghiottone vendicatore, soprattutto gli indiani. Iniziò una mattina, durante la luna delle foglie cadenti, Minado era uscito nel bosco con la mamma in cerca di cibo; ad un certo punto, presso una capanna, vide un uomo. Non poteva sapere che si trattava di un cacciatore di pellicce, che l'uomo era venuto bene attrezzato, che si sarebbe fermato il tutto l'inverno ed avrebbe continuato a tendere, giorno dopo giorno, le sue trappole mortali. Quando Minado lo capì, era ormai troppo tardi, la sua mamma era già caduta in una delle terribili trappole. Ma non era tardi per punire il nemico, per distruggere le sue armi. Cominciò così, la lunga, paziente, incredibile opera di vendetta di Minado.

## TV SVIZZERA

10 Da Ziefen (Basilea) Campagna: CULTO EVANGELICO: celebrato

TOMMY STANISLAVSKY

12,15 I XIX GIOCHI OLIMPICI. Risultati, commenti e cronache registrate da Città del Messico (parzialmente in colori)

13,45 ROMA PER VOI

16 CAPPUCETTO ROSSO

16 DOLFI DELLA MARE DI DELFT. Parata delle fanfare delle truppe della Nato dedicata al 400° anniversario dell'indipendenza olandese (a colori)

16,55 ENCICLOPEDIA DEL MARE. Quattro volumi. Quarto: Combarde. 2: «La vita nel mare»

17,45 TELEGIORNALE 1a edizione

17,50 DOMENICA SPORT

18 Da Città del Messico I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta delle gare di nuoto (a colori)

19,45 LA PAROLA DEL SIGNORE

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,30 STORIA DEL CAPITANO WILLIAM. Testimonianza della serie

21,55 LA DOMENICA SPORTIVA

21,55 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta delle gare di atletica (a colori)

panforte  
**SAPORI**

CHI DICE PALIO DICE SIENA... CHI DICE PANFORTE DICE SAPORI

questa sera in  
**TIC-TAC**

questa sera in TIC-TAC

**LIONS BABY**

presenta

IL CAPPOTTINO GRANDI-ORLI  
CHE DURA UNA STAGIONE IN PIÙ

Stasera sono in Tic-Tac

**Letizia**  
espresso

# NAZIONALE

# SECONDO

- 6** '05 Benvenuto in Italia  
'30 Segnale orario  
Musiche della domenica
- 7** '29 Pari e dispari  
'40 Culto evangelico
- 8** GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di domenica - Radio Olimpia, cronache e personaggi delle gare di Città del Messico
- '40 VITA NEI CAMPI  
Settimanale per gli agricoltori
- 9** '10 MONDO CATTOLICO - Settimanale di fede e vita cristiana (Vedi Locandina)
- Santa Messa** in rito romano  
In collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Mons. Settimio Cipriani
- 10** '15 LE ORE DELLA MUSICA - Prima parte  
Rome by night, Stanotte sentirai una canzone, Fiori nel vento, Piccola Katy, Mama Inez, Cinque minuti e poi, Chitarra romana
- '35 RADIOSERVALE, panorama dei servizi speciali da Città del Messico, a cura di Italo Gagliano
- 11** LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte  
'40 IL CIRCOLO DEI GENITORI, a cura di Luciana della Seta: Il valore dell'esperienza
- 12** Contrappunto  
'37 A quattr'occhi con Mario Soldati, a cura di Carlo Musso  
'47 Punto e virgola
- 13** GIORNALE RADIO - Giochi della XIX Olimpiade - Echi e commenti sulle gare di Città del Messico  
— Vidal Profumi
- Giallo e nero**  
Un programma di Enrico Roda con Araldo Tieri e Giuliana Loidice - Regia di Arturo Zanini
- '40 Si o no
- '45 CANTA MICHELE (Vedi Locandina)
- 14** Musicorama  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- '30 COUNT DOWN, un programma di Anna Carini e Giancarlo Guardabassi
- 15** Giornale radio  
'10 Zibaldone italiano
- 16** — Chinamartini
- 17** POMERIGGIO CON MINA  
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina, a cura di Giorgio Calabrese
- 18** CONCERTO SINFONICO  
diretto da Otto Klemperer  
Orchestra - Die Wiener Philharmoniker -  
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)
- 19** '30 Interludio musicale
- 20** GIORNALE RADIO - Radio Olimpia, servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico  
'30 BATTO QUATTRO  
Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Rita Pavone e Cochi e Renato - Regia di Pino Gililli (Replica del Secondo Programma)
- 21** '20 LA GIORNATA SPORTIVA  
Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica  
'35 MUSICHE CAMERISTICHE DI BEETHOVEN  
Dicilanovesima trasmissione  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 22** '25 CORI DA TUTTO IL MONDO, a cura di Enzo Bonagura  
'45 PROSSIMAMENTE - Rassegna dei programmi radiofonici della settimana, a cura di Giorgio Perini
- 23** GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte
- 24**

- 6 — BUONGIORNO DOMENICA, musiche del mattino presentate da Luciano Simoncini  
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti
- 7,10 In collegamento diretto da Città del Messico: RADIOSERVALE, servizio speciale dei nostri inviati  
7,40 Billardino a tempo di musica (Vedi Locandina)
- 8,13 Buon viaggio  
8,18 Par e dispari  
8,30 GIORNALE RADIO  
8,40 Dario Cecchi vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12
- 8,45 Il giornale delle donne**  
Presentato e realizzato da Dina Luce — Nuovo Omo
- 9,30 Notizie del Giornale radio  
— Manetti & Roberts
- 9,35 Amurri e Jurgens presentano:  
**GRAN VARIETÀ**  
Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Gino Cervi, Nino Manfredi, Alighiero Noschese, Patty Pravo, Delta Scala e Little Tony  
Regia di Federico Sanguigni  
Nell'intervallo (ore 10,30): Notizie del Giornale radio
- 11 — LE CANZONI DELLA DOMENICA  
(Vedi Locandina) — Sorrisi e Canzoni TV  
11,30 Notizie del Giornale radio  
11,35 Juke-box (Vedi Locandina)
- 12 — ANTEPRIMA SPORT  
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Mauro Magni
- 12,15 Lelio Luttazzi presenta:  
**VETRINA DI HIT PARADE**  
12,30 Orchestra alla ribalta
- 13 — **IL GAMBERO**  
Quiz alla rovescia presentato da Enzo Tortora  
Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.  
13,30 Giornale radio  
Mira Lanza  
13,35 Peppino De Filippo presenta:  
**Paesie mio**  
Testi di Faele e Torti - Regia di Silvio Gigli
- 14 — Copia d'assi:  
**JOHNNY HALLYDAY e CATERINA CASELLI**  
14,30 **Voci dal mondo** - Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti
- 15 — Pomeridiana
- 16,25 **La Corrida**  
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado - Regia di Riccardo Mantoni  
(Replica dal Programma Nazionale) — Soc. Grey
- 17 — Notizie del Giornale radio  
Castor S.p.A./Elettrodomestici
- 17,05 **Domenica sport**  
Risultati, cronache, avvenimenti, interviste e varietà, a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini con la collaborazione di Enrico Ameri, Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
- 18,30 Notizie del Giornale radio  
18,35 Bollettino per i naviganti  
18,40 Buon viaggio  
18,45 **APERITIVO IN MUSICA**
- 19 — In collegamento diretto da Città del Messico: RADIOSERVALE, servizio speciale dei nostri inviati  
19,23 Si o no  
19,30 RADIOSERA - Radio Olimpia, servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico
- 20 — Punto e virgola  
20,11 **Il Girasketches**
- 21 — **PARIGI LETTERARIA TRA IMPERO E REPUBBLICA**  
a cura di Vincenzo Talarico  
I. Reazioni al colpo di Stato di Napoleone III  
21,30 Tacculo di Canzonissima 1968, a cura di Silvio Gigli  
21,55 Bollettino per i naviganti
- 22 — **GIORNALE RADIO**  
22,10 In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA**  
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Paolo Valentini, Roberto Bortoluzzi, Adone Carapelli, Sandro Ciotti, Luca Liguri, Alfredo Provenzani  
Negli intervalli:  
Musica Leggera dal V Canale della Filodiffusione (ore 24): GIORNALE RADIO
- 1,59 Chiusura

**20 ottobre**  
**domenica**

# TERZO

- TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)**
- 9,25 Ora Comica, satirico lombardo. Conversazione di Fernando Tamponi
- 9,30 Corriere dall'America risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani
- 9,45 N. Paganini: Tre Capricci dell'op. 1 (Vl. S. Accardo)
- 10 — F. Berwald: Sinfonia in sol min. « Sérénade » (Orch. Filarmonica di Stoccolma, dir. H. Schmidt Isserstedt)
- 10,30 E. Ysaye: Sonata in re min. op. 27 n. 3 per vln. solo (Vln. D. Oistrach)
- 10,35 **Musiche per organo**  
F. Couperin: Kyrie dalla Messa « Pour les Couvents » (org. P. Cochevereau) • J. Rheinberger: Sonata n. 7 in fa maggi. op. 127 (org. E. Power Biggs)
- 11,15 Concerto operistico diretto da Elio Boncompagni con la partecipazione dei soprani Bianca Maria Casoni e del tenore Luigi Ottolini (V. Locandina)
- 12,10 Eliot, James e Conrad in un volume di F. R. Leavis. Conversazione di Masolino D'Amico
- 12,20 **Musiche d'ispirazione popolare**  
R. Pick Mangiagalli: Silhouette de carnaval (pf. M. Candeloro, vln. A. Dvorak: Sei Canzoni tsigane, dall'op. 55 (E. Honga, sopr. G. Weissborn, pf.) • B. Bartok: Canzoni austriache ungheresi (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. E. Gerelli)
- 13 — Interpretazioni celebri**  
F. Schubert: Trio in mi bem. magg. op. 100 (Mieczyslaw Horowitz, pf.; Alexander Schnelldorfer, vln.; Pablo Casals, vc.) • F. Chopin: Ballata in la bem. magg. op. 47 (pian. Sviatoslav Richter) • F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la min. op. 56 - Scoczeeze - (Orch. Sinf. di Boston, dir. Charles Münch)
- 14,30 A. Schönberg: Suite op. 29 per sette strum. (Compl. strumentale dir. R. Craff) • E. Chausson: Quartetto op. 35 per archi (Incompiuto) (Quartetto Parrenin)
- 15,30 Senza fatto**  
Due tempi di Simona Mastrocinque  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
Musiche originali di Gino Negri  
Regia di Giorgio Bandini  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 17,20 Jazz al pianoforte
- 17,30 Place de l'Etoile - Istantanea dalla Francia
- 17,45 OCCASIONI MUSICALI DELLA LITURGIA a cura di Carlo Marinelli
- 18,30 Musica leggera
- 18,45 **IL CLASSICO DELL'ANNO**  
**Orlando Furioso**  
Raccontato da Italo Calvino  
« Astolfo sulla luna », lettura di Bonagura e Foà  
Regia di Nanni de Stefanis
- 19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 20,30 Passato e presente**  
Italiani celebri in Inghilterra: III. Dante Gabriele Rossetti  
(in collaborazione con la Sezione Italiana della BBC)
- 21 — Club d'ascolto  
**Esercizio di memoria**  
a cura di Enrico Valme e Filippo Crivelli
- 22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 22,30 **KREISLERIANA**  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 23,20 Rivista delle riviste - Chiusura



# 1 PEZZO PER VOLTA



potrete formarvi  
una splendida  
batteria  
da cucina

**trinox®**

l'apprezzato, elegante, funzionale  
termovasellame in acciaio inossidabile 18/10

**FONDO TRIPLODIFFUSORE**  
in inox 18/10 argento e rame, brevettato

Manici in melamina, intercambiabili.  
Il termovasellame che conserva il calore  
a lungo, anche lontano dal fuoco.

**CALDERONI fratelli**

Casale Corte Cerro (Novara)

S.P.A.S. SIENA



CHI SONO ??!  
SÓ I PICCHIO ...  
QUESTA SERA  
IN DO · RE · MI  
2° canale

MI SENTIRAI PARLARE  
DI COME FO' I MOBILI

FABBRICHE ITALIANE  
RIUNITE  
MOBILI ARREDAMENTO  
GAGELLI • LUCITA • SIMEL • TISA  
FIRMA • POGGIBONSI • si. C-P-226



# lunedì

## NAZIONALE

### meridiana

#### 12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Gianelli

#### Il corpo umano

a cura di Filippo Pericoli e Giuliano Pratesi  
Sceneggiatura di Giuseppe D'Agata  
Realizzazione di Salvatore Baldazzi  
4° puntata  
(Replica)

#### 13 — ITINERARI

La lotta degli dei mascherati Documentario di John Shepard  
Testo di Francesco Perego

#### 13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK  
(Stabilimento Acque Boario)

#### 13,30

## TELEGIORNALE

#### 14-15,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

### per i più piccini

#### 16,30 GIOCAGIO\*

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC  
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera  
Regia di Marcella Curti Gialdino

#### SEGNALE ORARIO

#### GIROTONDO

(Ferrero Industria Dolciaria - Penna Aurora - Formaggio Prealpino - Giocattoli Baravelli)

#### 17 — GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

GONG  
(Telerile Zucchi - Dixan per lavatrici)

### la TV dei ragazzi

#### 18,45 a) IMMAGINI DAL MONDO

Notiziario Internazionale dei Ragazzi in collaborazione con gli Organismi televisivi aderenti all'U.E.R.  
Realizzazione di Agostino Ghilardi

#### b) IL VOLO

a cura di Carlo Bonciani

#### c) STANLIO CAMERIERE

con Stan Laurel

### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Katin Confezioni femminili - Globe Master - Tea Maraviglia - Mobili Snaidero - Stilografiche Pelikan - Pizza Catari)

T

## SECONDO

18,45-20,05 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

#### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO  
(Orzoro - Industria Alimentare Fioravanti - Cera Emulsione - Rabarbaro Bergia - Sunbeam Italiana - Milkana Fette)

#### 21,15 AMERICA-EUROPA

Venti anni di rapporti  
Inchieste di Paolo Glorioso e Luciano Ricci

1° - L'EUROPA DISARMATA

DOREMI'  
(Bagni di schiuma Squibb - Firma mobili)

#### 22,15 CONCERTO SINFONICO

diretto da Peter Maag  
W. A. Mozart: Sinfonia in do maggi. K. 338: a) Allegro vivace, b) Minuetto K. 409, c) Andante di molto, d) Finale (Allegro vivace), R. Strauss: Don Giovanni: Poema sinfonico  
Orchestra + Haydn - di Treneto e Bolzano

Ripresa televisiva di Vittorio Brignole  
(Ripresa effettuata dal Teatro Augusteo di Bolzano)

#### 23 — GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 20,05 Tages- und Sportschau

#### 20,25-21 Hier Interpol - Inspektor Duval..

- Die chinesische Maske - Polizieskifilm mit Charles Korvin  
Regie: Pennington Richards  
Verleih: ITC



Paolo Stoppa è uno degli interpreti de « Il sole negli occhi » di Antonio Pietrangeli (ore 21 sul Nazionale)

V

# 21 ottobre

**ore 21 nazionale**

## IL SOLE NEGLI OCCHI

Film di notevole freschezza realistica, Il sole negli occhi racconta la storia di una giovane servetta campagnola, Celestina, alle prese con il mondo nuovissimo della città in cui è venuta a lavorare. Celestina è occupata in una famiglia di piccoli pensionati, che ricambiano la sua buona volontà con un affetto profondo, e giungono a promettere in eredità il fazzoletto di terra che possiedono. Ciò provoca il risentimento dei loro parenti: essi accusano la ragazza di aver raggirato i suoi vecchi ospiti, e riescono a farla licenziarsi. Sperduta, Celestina si rifugia tra le braccia di Fernando, un operaio che conosce da quando è giunta in città. Spera di avere comprensione e ricevere, invece, critica insensibilità: l'uomo approfittava di lei e scompare. In attesa di un figlio, Celestina si abbandona alla disperazione e tenta di suicidarsi. Viene salvata per miracolo, e decide di affrontare responsabilmente la vita con la creatura che sta per nascere. (Al regista Antonio Pietrangeli dedichiamo un articolo a pagina 76).

**21,15 secondo**

## AMERICA-EUROPA

L'Europa disarmata apre la serie di sette puntate dell'inchiesta America-Europa. Paolo Giorioso e Luciano Ricci hanno fatto un lungo giro negli Stati Uniti e in Europa interrogando uomini politici, scienziati, industriali, finanziari, filosofi, sociologi, storici, economisti; visitando le industrie più possenti, le Università più importanti, entrando nelle case e nelle famiglie degli uomini comuni ed in quelle dei grandi dirigenti senza trascurare le linee generali delle relazioni politiche, economiche, sociali e culturali fra America del Nord ed Europa Occidentale. Questa prima puntata ha inizio con lo sbarco in Normandia. Gli americani vogliono aiutare le democrazie occidentali impegnate nella lotta contro i regimi fascisti e l'Europa accoglie in festa i suoi liberatori. Dopo pochi anni comincia la guerra fredda, i sovietici invadono l'Europa, i francesi riapparso la CED, sappia la crisi di Suez. Da Gaule prende il potere in Francia, si profila la distensione russo-americana. Storici e politici americani ed europei sono stati chiamati a fornire le loro interpretazioni di quegli avvenimenti. (Sull'argomento pubblichiamo un articolo a pagina 34).

**ore 22,15 secondo**

## CONCERTO DI PETER MAAG

Concerto sinfonico dell'Orchestra « Haydn » di Trento e Bolzano affidato alla direzione del maestro svizzero Peter Maag, in programma Mozart e Strauss. Del primo l'orchestra eseguirà la Sinfonia in do maggiore, K. 338, che, terminata nell'agosto del 1780, è l'ultima delle Sinfonie scritte a Salisburgo, poco prima della rottura del Maestro con l'Arcivescovo di quella città, il quale, non avendo in alcun modo capito il genio di Mozart, trattava il musicista con arroganza. Il compositore fu cacciato dalla corte e « ringraziato » dal segretario del prelato con frasi ingiuriose: « anima nera, miserabile, mostro », come riferisce Mozart stesso in una lettera al padre. Nella Sinfonia K. 338 l'autista torna finalmente a essere lui stesso, abbandonando precedenti maniere stilistiche italiane e francesi. Il lavoro, commenta Alfred Einstein, « è pieno di elementi buffi e possiede, al medesimo tempo, una profonda serietà ». Il concerto diretto da Maag si conclude con il Don Giovanni, poema sinfonico di Richard Strauss, composto nel 1888 ed eseguito la prima volta a Weimar l'11 novembre dell'anno successivo.

## LE TRASMISSIONI PER LE OLIMPIADI

ore 13,30/14,00 nazionale: Telegiornale  
 ore 14,00/15,30 nazionale: Cronache e servizi speciali  
 ore 17,00/18,45 nazionale: Piscina Olimpica: Nuoto  
 ore 18,45/20,05 secondo: Piscina Olimpica: Nuoto  
 ore 23,00/23,30 secondo: Auditorio Nazionale: Ginnastica  
 ore 23,30/ 1,30 nazionale: Velodromo Olimpico: Ciclismo  
 Piscina Olimpica: Nuoto

Nonostante l'atletica leggera sia scomparsa dal programma, la madrepatria d'oro da assegnare sono sempre tante: oggi saranno 14. Due nel ciclismo: inseguimento a squadre e tandem; tre nel nuoto: 100 farfalla maschili e femminili e staffetta 4x200 stile libero; due negli sport equestri: il concorso completo individuale e a squadre; una nella scherma: sciabola a squadre; una nel tiro: carabina libera nelle tre posizioni; e, infine, arriverà in porto la vela in tutte e cinque le specialità. Comincerà la ginnastica con gli esercizi obbligatori individuali e a squadre femminili. Ancora in pieno svolgimento i tornei di hockey su prato, pallanuoto, pallavolo e pugilato. Nel nuoto, batterie dei 200 stile libero femminili, dei 200 rana e dei 100 dorso maschili e semifinali dei 200 dorso maschili. Cominceranno le eliminatorie della spada individuale mentre, per la prima volta nella storia delle Olimpiadi, saranno di scena gli specialisti dello skeet, quasi una copia del tiro a piattello.

## CALENDARIO

**IL SANTO:** Orsola martire.  
 Altri santi: Ilarione abate, Astero prete e martire, Malco monaco.  
 Il sole a Milano sorge alle 6,48 e tramonta alle 17,28; a Roma sorge alle 6,28 e tramonta alle 17,19; a Firenze sorge alle 6,21 e tramonta alle 17,21.  
**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1805, grande vittoria dell'ammiraglio inglese Horatio Nelson sui Francesi, che assicurò la supremazia degli Inglesi sul mare. Nelson fu trovato morto.  
**PENSIERO DEL GIORNO:** Poche cose sono impossibili alla diligenza e all'abilità. (Johnson).

## per voi ragazzi

*La banca dei ragazzi* è il titolo di uno dei servizi compresi nel numero odierno del notiziario internazionale *Immagini dal mondo*. A Kjellrup, ridente cittadina danese, gli alunni della Scuola Media hanno dato vita ad una interessante iniziativa: in collaborazione con la locale Cassa di Risparmio hanno fondato una Banca che i giovanissimi possono depositare i loro risparmi ritirarli quando ne hanno bisogno o farli fruttare con guisti interessi. Il « personale » della banca è costituito da ragazzi, guidati naturalmente da qualche funzionario anziano. Curioso e divertente servizio del Giappone. *La montagna delle scimmie*. Sorge nella penisola di Shimokita: è un monte pieno di alberi, piante, fiori, rigagnoli di acqua, dove vivono in assoluta libertà centinaia di scimmie che costituiscono motivo di curiosità e di attrazione per i turisti, grandi e piccini che, soprattutto la domenica, vi affolliscono in gran numero. Il corrispondente francese, dal canto suo, ha inviato un pezzo di colore realizzato a Drancy, alle porte di Parigi, presso la bottega di un certo Monsieur Maillet, di professione rigattiere. Il suono trillante di un antico carillon, pieno di statuette e cavallucci alati, accompagna lo spettatore nella visita ad una delle più fiabesche botteghe che si siano mai viste. Subito dopo andrà in onda la 16^ puntata della rubrica *Il volo a cura di Carlo Bonciani*. Infine, un'avventura comica di Stan Laurel dal titolo *Stanlio cameriere*.

## TV SVIZZERA

12,15 I XIX GIOCHI OLIMPICI. Risultati, commenti e cronache registrate da Città del Messico (parzialmente a colori).  
 17 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta della cerimonia di chiusura (colori).  
 18,30 PER I PICCOLI: « Minimondo » - « Ginnastica in casa ».  
 19,10 TELEGIORNALE 1^ edizione  
 19,15 TV-SPOT  
 19,20 OBETTOVO SPORT  
 19,30 SPOT  
 19,50 AFRICA: « Ritorno alla preistoria ». A cura di Attilio Gatti (a colori).  
 20,15 TV-SPOT  
 20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale  
 20,30 TV-SPOT  
 20,40 WINSTON CHURCHILL: « La seconda guerra mondiale ». 3^ episodio. « Dunkerque ».  
 21,05 ENCYCLOPEDIA TV. Silvio Cecati: « Le applicazioni della matematica nelle sue applicazioni, tra cui la pedagogia ». 1^ puntata: « Incontro introduttivo ».  
 21,55 TELEGIORNALE. 3^ edizione.  
 22 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca delle gare di nuoto (a colori).  
 23,30 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca delle gare di ciclismo e di nuoto (parzialmente a colori).

Olio di Oliva  
**Carapelli**  
 FIRENZE  
 presenta il  
**Galateo dei Ragazzi**  
 Questa sera in **CAROSELLO**

**VILLA BENIA**  
 eliminata in pochi giorni con il metodo psico-fonico del Dottor Vincenzo Mastrangeli (balzettino anche egli fino al 18^ anno). Dal 1^ giugno al 30 settembre due corsi mensili di 12 giorni l'uno. Nella periodo estivo (dal 1^ ottobre al maggio), sono aperte nostre filiali a Milano, Torino, Roma, Napoli, Verona, Padova e Palermo. Richiedete programmi gratuiti a:  
**Istituto Internazionale Villa Benia**  
**VILLA BENIA**  
 Rapallo (Genova) - Tel. 53.349 (Autorizzazione Ministero Pubblica Istruzione del 3-2-1949)

**DEKA** **LA REGINA DELLE BILANCE**  
 PRESENTA LA NOVITA' 1969



**L.3500**

**DEKA** **Super** **PIATTO INOX**

PRODUZIONE DEKA-TILL □ STABILIMENTO DI ALMESE

# NAZIONALE

# SECONDO

**6** '30 Segnale orario  
Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini  
Per sola orchestra

**7** Giornale radio  
'10 Musica stop  
'37 Pari e dispari  
'48 LEGGI E SENTENZE, a cura di Esule Sella

**8** GIORNALE RADIO - Radio Olimpia, cronache e personaggi delle gare di Città del Messico  
— Palmolive

'30 LE CANZONI DEL MATTINO  
con Roberto Carlos, Miranda Martino, Michele, Carmen Villani, Nino Fiore, Orietta Berti, Remo Germani, Maria Doris, Tony Dalla

**9** La comunità umana

'10 Colonna musicale

Musiche di Mancinelli, Partchikov, Kreisler, Savino, Salus, Cassadò, Delibes, Chomsky, Gershawsky, Rose, Granados, Ivanovich

**10** Giornale radio

'05 La Radio per le Scuole (il ciclo Elementare)  
— «La corona di stelle», radioscena di Mario Pucci  
— Regia di Ugo Amodeo

'35 RADIO OLIMPIA, panorama dei servizi speciali da Città del Messico, a cura di Italo Gagliano

**11** LE ORE DELLA MUSICA

— Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.

'22 La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta

'30 ANTOLOGIA MUSICALE

**12** Giornale radio

'05 Contrappunto

'31 Si o no

'36 Lettere aperte: Rispondono gli esperti del Circolo dei Genitori — Vecchia Romagna Button

'42 Punto e virgola

'53 Giorno per giorno

**13** GIORNALE RADIO - Giochi della XIX Olimpiade - Echi e commenti sulle gare di Città del Messico

— Coca-Cola

'25 Lello Luttazi presenta:  
HIT PARADE

(Replica dal Secondo Programma)

**14** Trasmissioni regionali

'37 Listino Borsa di Milano

'45 Zibaldone italiano

Nell'Intervallo (ore 15): Giornale radio

— King Edizioni Discografiche

'45 Cocktail di successi

**16** Sorella radio - Trasmissione per gli infermi

'30 PIACEVOLE ASCOLTO

Melodie moderne presentate da Lilian Terry

**17** Giornale radio

'05 PER VOI GIOVANI

Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore, Anna Maria Palutan e Maurizio Meschino  
Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina) (ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

**18** L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere ed arti (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

**19** '08 Sui nostri mercati

'13 Tre camerati

Romanzo di Erich Maria Remarque - Adattamento radiofonico di Tito Guerrini - 9ª puntata - Regia di Enrico Colosimo (Vedi Locandina)

'30 Luna-park

**20** GIORNALE RADIO - Radio Olimpia, servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico

'25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

**21** '10 Concerto

diretto da Luciano Rosada  
con la partecipazione del soprano Maria Luisa Cioni, del tenore Ferrando Ferrari e del baritono Guido Mazzini  
Orch. Sinf. di Milano della RAI (Vedi Locandina)  
Nell'Intervallo:  
DITO PUNTATO, di Libero Bigiaretti e Luigi Silori

**22** '15 HIT PARADE DE LA CHANSON

(Programma scambio con la Francia)

'30 POLTRONISSIMA - Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Deletti

**23** GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

**24**

**6** — SVEGLIATI E CANTA, musiche del mattino presentate da Adriano Mazzoletti  
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i navigatori - Notizie del Giornale radio

**7** 7,10 In collegamento diretto da Città del Messico: RADIO OLIMPIA, servizio speciale dei nostri inviati  
Biliardino a tempo di musica (Vedi Locandina)

**8** 8,13 Buon viaggio  
8,18 Parti e dispari  
**8,30 GIORNALE RADIO**

8,40 Dario Cecchi vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15  
— Margold

**8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

**9** 9,09 COME E PERCHÉ' Corrispondenza su problemi scientifici — Galbani  
9,15 ROMANTICA — Soc. Grey  
9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei  
Album musicale — Società del Plasmon

**10** 10 — **Ballo in maschera al Semiramis**

Romanzo di E. A. W. Mason - Adatt. radiofonico di Giuseppe D'Agata - 1ª puntata - Regia di E. Cortese (Registrazione) (Vedi nota) — Invernizzi

10,17 JAZZ PANORAMA — Ditta Ruggero Benelli

10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce

10,40 Alberto Lupo presenta:  
IO E LA MUSICA — BioPresto

**11** 11,30 Notizie del Giornale radio

11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elda Lanza

— Doppio Brodo Star

11,41 LE CANZONI DEGLI ANNI '60

**12** 12,15 Notizie del Giornale radio

12,20 Trasmissioni regionali

**13** 13 — **Tutto da rifare**

Settimanale sportivo di Castaldo e Faele  
Regia di Dino De Palma

13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute

13,35 IO E IL MIO AMICO BOBBY, dialoghi musicali fra Bobby Solo e Renzo Nissim — Simmenthal

**14** 14 — Canzonissima 1968, a cura di Silvio Gigli

14,05 Juke-box (Vedi Locandina)

14,30 GIORNALE RADIO

14,45 Travolza musicale — Dischi Ricordi

**15** 15 — Selezione discografica — RI-FI Record

15,15 IL GIORNALE DELLE SCIENZE

15,30 Notizie del Giornale radio

15,35 Canzoni napoletane

15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

**16** 16 — Le nuove canzoni

16,30 Notizie del Giornale radio

PICCOLA ENCICLOPEDIA MUSICALE

a cura di Piero Rattalino

**17** 17 — Bollettino per i navigatori - Buon viaggio

17,10 POMERIDIANA

Nell'Intervallo:

(ore 17,30): Notizie del Giornale radio

(ore 17,35): CLASSE UNICA

Caratteri e tendenze evolutive nei sistemi parlamentari in Gran Bretagna, Francia e Germania Occidentale, di Marino Bon Valsassina

I. Il governo parlamentare: caratteri giuridici essenziali

**18** 18 — APERITIVO IN MUSICA

Nell'Intervallo (ore 18,20): Non tutto ma di tutto - Piccola encyclopédie popolare

(ore 18,30): Notizie del Giornale radio

18,55 Sui nostri mercati

**19** 19 — In collegamento diretto da Città del Messico: RADIO OLIMPIA, servizio speciale dei nostri inviati

**19,23** Si o no

19,30 RADIOSERA - Sette arti - Radio Olimpia, servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico

**20** 20 — Punto e virgola

**20,11** II mondo dell'opera

Rassegna settimanale degli spettacoli lirici in Italia e all'estero, a cura di Franco Soprano

**21** 21 — Italia che lavora

**21,10** II contestone

di Dino Verde scritto con Bruno Broccoli ovvero come contestare la contestazione e vivere quasi felici, con Antonella Steni ed Elio Pandolfi - Compl. diretto da R. Pregrado - Regia di R. Mantoni (Replica dal Programma Nazionale)

21,45 Intervallo musicale

21,55 Bollettino per i navigatori

**22** 22 — GIORNALE RADIO

22,10 In collegamento diretto da Città del Messico: RADIO OLIMPIA

Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Paolo Valenti, Roberto Bortoluzzi, Adone Carapezzì, Sandro Ciotti, Luca Liguri, Alfredo Provenzali

Negli intervalli:

Musica Leggera dalla V Canale della Filodiffusione (ore 24): GIORNALE RADIO

**23** 1,59 Chiusura

**21** ottobre  
lunedì

# TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,55 alle 10)

9,55 Gerico la città più antica del mondo. Conversazione di Clara Valenziano

**10** 10 — G. Platti: Misere mei, Deus, Salmo 50, di David (Revis. di R. Lupi) per soli, coro, ob., archi e org. (V. Mariconda, sopr.; E. Zilio, contr.; A. Blaffard, ten.; A. Di Stefano, ba.; B. Incagni, ob.; Complesso da Camera di Siena e Coro da Camera della RAI, dir. N. Antonelli)

10,40 J. Brahms: Sonata in fa min. op. 120 n. 1 per vla e pf. (R. Legauw, vla; A. Krusell, pf.) • S. Prokofiev: Sonata n. 9 in do magg. op. 103 (pf. S. Richter)

11,25 C. Franck: Psyché, poema sinfonico (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. E. van Beinum) • R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. Filarmonica di Berlino dir. W. Furtwängler)

## Antologia di interpreti

Dir. J. Barbirolli, ten. F. Corelli, pf. A. Schnabel, Complesso della Capella Antiqua di Monaco, ob. T. Schulze, sopr. E. Schwarzkopf, dir. F. Lehmann (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite  
12,20 D. Scarlatti: Noche Sonate (pf. C. Valabrega)

12,45 F. Kreisler: Preghiera (Andantino), nello stile di Padre Martini - Preludio e Allegro nello stile di Pugnani (M. Elmán, vl.; J. Seigner, pf.)

12,55 **Antologia di interpreti**

Dir. J. Barbirolli, ten. F. Corelli, pf. A. Schnabel, Complesso della Capella Antiqua di Monaco, ob. T. Schulze, sopr. E. Schwarzkopf, dir. F. Lehmann (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,30 A. Casella: Concerto op. 56 per pf., vl., vc. e orch. (O. Pulti Santoliquido, pf.; A. Pellecchia, vl.; M. Amfitheatrof, vc. - Orch. A. Scarlatti; dir. N. Napoli della Rai, dir. F. Caracciolo)

15 — G. P. Telemann: Quartetto in sol magg. per fl., ob., vl. vc. e cont., da "Tafelmusik" - Parte 1° • F. J. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 20 n. 6 per archi

15,30 L'HÈURE ESPAGNOLE commedia musicale in un atto di M. E. Franc-Nohain - Musica di Maurice Ravel (V. Locandina)

16,15 R. Halffter: Sonata op. 16 (pf. G. Kaemper) • Z. Kodály: Duo op. 7 per vl. e vc. (J. Suk, vl.; A. Navarra, vc.)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera  
17,10 Giovanni Passeri: Ricordando

17,20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

17,45 A. Corelli: Concerto grosso in fa magg. op. VI n. 6 (D. Gulett e E. Backmann, vil.; F. Miller, vc. - Orch. d'archi Tri-Centenario di Roma, dir. D. Eckertsen)

18 — NOTIZIE DEL TERZO Quadrante economico  
18,30 Musica leggera

18,45 LA MADRE Racconto di Natalia Ginzburg

19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

**20** — Invito al castello Commedia in tre atti di Jean Anouilh Versione Italiana di Edoardo Antoni Orsini, Federico Giongo, Giorgio Sartori Diana: Bianca Galvan, Bombaci: Antonio Venturi, Lady Diana: Francesca Benedetti; La signora Caput: Anna Maestri; Messerhmann: Antonio Battista; Romainville: Manlio Bonsuoni; Isabella: Valentine Fortunato; Suor madre: Wanna Polverosi; Giosuè: Michele Riccardini Musiche originali di Firmino Sifonia Regia di Mario Ferrero

22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti  
22,30 LA MUSICA, OGGI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23,05 Rivista delle riviste - Chiusura

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

#### 18,38/L'Approdo

Il libro del mese. Conversazione di Luigi Baldacci e Geno Pampanoni su "Il primo cerchio" di Aleksandr Solzhenitsyn. Rassegna di critica e filologia. Lanfranco Caretti: *Boccaccio e la Francia*. Rassegna d'arte. Roberto Tassi: *Memoria di Leoncillo*.

#### 19,13/Tre camerati

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Warner Bentivegna, Luisella Boni, Franco Volpi. Personaggi e interpreti della 9<sup>a</sup> puntata: Roby Lohkamp: *Warner Bentivegna*; Otto Koster: *Gino Mavara*; Goffredo Lenz: *Franco Volpi*; Pat Hollmann: *Luisella Boni*; Ferdinando Grau: *Vigilio Gottardi*; Breuer: *Enzo Garinei*; La signora Zalewski: Anna Maria Alegiani.

#### 21,10/Concerto Rosada

Gaetano Donizetti: *Don Pasquale*: Ouverture (Orchestra); *Don Pasquale*: « Bella siccome un angelo » (baritono Guido Mazzini); *Don Pasquale*: « Quel guardo il cavaliere » (soprano Maria Luisa Cioni); *Don Pasquale*: « Cercherò lontane terre » (tenore Ferrando Ferrari); *Don Pasquale*: « Pronta io son » (baritono Guido Mazzini, soprano Maria Luisa Cioni); *Luigi Ferrando Trevisani Il Buricchio*: Danza dei tacchetti (Orchestra); *La cappella dello zio Tom*: « Viene la pace » (tenore Ferrando Ferrari); *L'Orso re*: « Come il fiore che al di si schiude » (soprano Maria Luisa Cioni); *Le astuzie di Bertoldo*: « E intanto messeri » (baritono Guido Mazzini); *Le astuzie di Bertoldo*: « La luna dell'amore è nata » (soprano Maria Luisa Cioni, tenore Ferrando Ferrari); *Le astuzie di Bertoldo*: Sinfonietta (Orchestra).

## SECONDO

#### 7,40/Biliardino a tempo di musica

Riddle: *Freddie's new slacks* (Nelson Riddle) • Tiagran: *Organ hard* (Joseph Montzel) • Trovajoli: *Catherine dixie* (Compl. anonimo) • Barbieri: *Ritornerà l'estate* (Elvio

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno italiano

Dalle ore 2 alle 5,59 Programma musicale di notiziari trasmessi da Roma 2 su tutto 960 parti a m. 325 da Milano, su tutto 800 parti a m. 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. a kHz 8060 parti a m. 4950 e su tutto 9515 parti a m. 31,53 e dal canale di Filodifusione.

2,00 Panorama musicale - 3,35 Intermezzi e romanze da opere - 4,08 Abbiamo scelto per voi: partecipano le orchestre di Anger - Pochi, Gatti, Hugo, Gatti, Gatti, Gatti, Gatti, Mezzogiorno; i cantanti Caterina Valente, Nilla Pizzi, Johnny Dorelli; Fausto Papetti (sax-contralto). Il quartetto vocale Radar, il complesso The Rabbits - 5,35 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in italiano e inglese a partire dalle ore 2 e in francese e tedesco a partire dalle ore 2,30.

Favilla) • Sainz: *Filo di seta* (Michele Lacerenza) • Raffeng: *San Pedro* (Max Raffeng) • Cenci: *L'in-nominato* (Marcello Minerbi) • Gimelli: *Little byrd* (Raf Cristiano) • Assandri: *Scatola a sorpresa* (William Assandri) • Selak: *The end of a wonderful day* (Stanko Selak) • Reith: *Addio in Rio* (Aasmussen Reith) • Last: *Happy Luxembourg* (James Last) • Migiani: *Theme de matto* (Franck Pourcell).

#### 9,40/Album musicale

Giacacchino Rossini: *L'Assedio di Corinto* Sinfonia (Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Fernando Previtali) • Luigi Cherubini: *Al Baba*: Sinfonia (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini).

## TERZO

#### 12,55/Antologia di interpreti

Direttore John Barbirolli: Ludwig van Beethoven: *Leonora n. 3*, ouverture in do maggiore op. 72 by Orchestra Sinfonica Halle) • Tenore Luciano Pavarotti: *Il Turco in Italia*: *Norma*: « Mecc al'altair di Venere » (Orchestra Sinfonica e Coro della RAI diretti da Arturo Basile); Giuseppe Verdi: *Simon Boccanegra*: « Cielo pietoso, rendila » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Umberto Cattini) • Pianista Arthur Schnabel: Franz Schubert: *Due Improvisi* op. 90: n. 1 in do minore - n. 2 in mi bemolle maggiore • Complesso della Capella Antiqua di Monaco: Josquin Desprez: « Planxit autem David », Motetto (diretti Konrad Ruhland) • Oboista Theodora Schulze: Tommaso Albinoni: *Concerto a cinque in re minore op. 9 n. 2 per oboe, archi e continuo* (Orchestra della Società Filarmonica diretta da Richard Schulze) • Vincenzo Elisabetta Schwarzkopf: Hugo Wolf: *Due Lieder* su testi di Goethe; Mignon Ganymed (Elisabeth Schwarzkopf, soprano); Gerald Moore, pianoforte) • Direttore Fritz Lehmann: Léo Delibes: *Sylvia*, suite dal balletto (Orchestra Filarmonica di Monaco).

#### 15,30/L'Heure espagnole

Personaggi e interpreti: Conception; Jeanne Barbié; Gonvalje: Michel Séchéhal; Torquemada: Jean Giraudau; Ramiro: Gabriel Bacquier; Don Inigo Gomez: José Damí (Orchestra Nazionale di Parigi diretta da Lorin Maazel).

## radio vaticana

14,30 Radiogramma in italiano. 15,15 Radiogramma in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,15 The Field News and Far. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Dialoghi in libreria - a cura di Gennaro Alletta - storia di un libro - a cura di Giorgio D'Urso. 20,15 Faim et misère dans le monde. 20,45 Kirche in der Welt. 21, Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in altre lingue. 21,30 Posebna vprasanja in Razgovori. 21,45 La Iglesia mira al mundo. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## radio svizzera

#### MONTECENERI

##### I Programma

7 Musica ricreativa. 7,15 Notiziario. 7,20 Da Città del Messico: le 19° Olimpiadi. 8 Celebri pagine verdiane eseguite dalla Radiotelevisione di O. Nunes (1) - Nacionais (seconda parte) 2) La Travina - destinata - , ouverture. 9 Radio mattina. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità. 13 Da Città del Messico: le 19° Olimpiadi. 13,10 Dischi vari. 13,20 Orchestra Radiosa.

#### 19,15/Concerto di ogni sera

Franz Schubert: *Fantasia in fa minore op. 103* per due pianoforti (pianisti Paul Badura-Skoda-Jörg Demus) • Anton Dvorak: *Quartetto in mi maggiore op. 80* per archi (Quartetto dell'Università di New York: Harold Kohon, Raymond Kunicky, violin; Bernard Zaslav, viola; Robert Sylvester, violoncello).

#### 22,30/La musica, oggi

Anton Webern: *Tre Lieder* op. 25, per soprano e pianoforte (Slawska Taskova, soprano; Gisella Belgeri, pianoforte) • Roland Kayn: *Inerali* (Gerardo Levy, flauto; Franco Traverso, corno; Pierino Gaburro, oboe; Claudio Taddei, clarinetto; Emilio Mazziniani, trombone; Adolfo Neuemeier, percussione) • Direttore Daniele Paris: *Kenjiro Ezaki: Mavini Pulses* (Naoko Hisayoshi, soprano; Richard Conrad, tenore; Thermes Bailey, basso) • Adolf Neuemeier, percussione • Direttore Daniele Paris. Registrazioni effettuate il 19 e 21 giugno 1968 dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna in Roma durante il concerto eseguito per l'Associazione « Nuova Consonanza ».

#### Un « giallo » in cinque puntate



Angiolina Quintero (Joan)

## BALLO IN MASCHERA AL SEMIRAMIS

#### 10 secondo

Ballo in maschera al Semiramus, un « giallo » di E. A. W. Mason, prende il via da oggi nell'adattamento radiofonico in cinque puntate di Giuseppe D'Agata. Recentemente la radio ha trasmesso più di un racconto « giallo »: basterà ricordare la serie di *Sherlock Holmes* e quella di *Nick Carter*.

In Ballo in maschera al Semiramus la vicenda è improntata sulla straordinaria avventura di una giovane ragazza americana che, abbigliata allo splendore di un favoloso « collier » di perle visto durante un ballo in maschera all'Hotel Semiramis di Londra, decide di rubarlo alla proprietaria introducendosi segretamente nella camera di lei. Purtroppo ella non è la sola ad aver desiderato quella meraviglia e quando entra nella camera della signora, vi sorprende un altro ladro al lavoro. La ragazza, successivamente, non ricorderà più nulla, se non che il corrente l'avrà addormentata per portare a termine il colpo.

Tutto questo non avrebbe conseguenze se il topo d'albergo non avesse esagerato col clo-roformio per addormentare la derubata: la signora, infatti, viene trovata morta nel suo letto. La ragazza, sconvolta, cerca consiglio da un giovane amico e questi mobilita una sua vecchia e fidata conoscenza, mistero Riccardo, uno di quei benestanti che cercano di cacciare la noia della propria vita cooperando a risolvere i misteri altri. Riccardo è un po' la spalla dei detective di turno il francese Hanaud, che si sta godendo a Londra un meritato riposo dopo aver sciolto l'enigma di un certo numero di lingotti sparsi. È appunto Hanaud che il giovane amico della ragazza incontra nella casa di mistero Riccardo ed è Hanaud stesso che si incarica di far luce sul delitto e sul furto.

Inutile avere dubbi sull'abilità di Hanaud: alla fine, giusto alla quinta puntata, l'assassino finirà nelle mani di un poliziotto e Scotland Yard non sarà costretta ad archiviare un altro caso insolito. Non mancheranno neppure i sospetti destinati ad aggravare la posizione di alcuni protagonisti della vicenda: anche questo fa parte del meccanismo ormai collaudato del giallo».

Personaggi e interpreti della 1<sup>a</sup> puntata: Burton: Luigi Tani; Riccardo: Franco Passatore; Hanaud: Gino Mavara; Calladibe: Gian Carlo Dettori; Il portiere: Gian Carlo Quaglia; Joan: Angiolina Quintero; Voci al Semiramus: Mario Brusa, Enrico Carabelli, Wilma Deusebio, Franco Rità.

## LA DISCOTECA DEL RADIOPOLIERE

a pagina 56

TUTTE LE INFORMAZIONI  
SULLA NUOVA INIZIATIVA



# IL MARCHIO FIRMA FIRMA LA QUALITÀ

**gaggelli · lucita · simel · tisa**

FABBRICHE RIUNITE MOBILI - POGGIBONSI

**gratis**  
in visione per voi  
**500**  
campioni di lana



## in questa splendida collezione di lane

Per voi signore che amate il lavoro a maglia la Filatura MODAFIL, specializzata nella vendita per corrispondenza dei suoi filati, ha realizzato una meravigliosa collezione di campioni con circa 80 modelli illustrati e, soprattutto, con 500 veri campioni di lana.

Si tratta di un vero e proprio negozio specializzato che viene a trovarvi a domicilio, che vi consente di scegliere tranquilla e tranquilla con il consenso e la collaborazione di un esperto tutto quello che serve per la realizzazione di un lavoro di primissima qualità con un risparmio fino al 35% rispetto ai prezzi praticati nei grandi magazzini. La filatura Modafil ha in serbo magnifiche sorprese per i suoi clienti! Signorine, affrettati! INVIAI DODICI SUOI CAMPIONI di ricchezza e originalità con la collezione in visione, anche un buono per un BEUILLISSIMO REGALO, da ritirare con il suo primo ordine di filato.

Ricordate quindi OGGI STESSO è la collezione servendoti del tagliando in calce a questo avviso. E ricordate: la collezione Modafil si può avere esclusivamente per posta!

**modafil**

**Tagliando** da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa: MODAFIL c.p. 12/R/C Cossato - Biella. Vi prego di inviarci in visione la collezione ANAGRAFE, senza alcun impegno da parte mia, al sottostato indirizzo:

Cognome \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
N. Cod. \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_

# martedì

## NAZIONALE

### meridiana

#### 12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Gianelli

**Il pianeta Terra**  
a cura di Giancarlo Masini con la consulenza di Giorgio Righini  
Realizzazione di Giuseppe Recchia  
4<sup>a</sup> puntata (Replica)

#### 13 — OGGI CARTONI ANIMATI

Le avventure di Magoo  
— Avventure nel bosco  
— I cantanti d'opera  
Le avventure di Foo-Foo  
— La scuola di sci  
— La bella addormentata

#### 13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

**BREAK**  
(Burgo Scott)

#### 13,30

## TELEGIORNALE

#### 14-15,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

### per i più piccini

#### 16,30 CENTOSTORIE

**Il gallo di Pandoro**  
di Alfonso Valdarnini  
Personaggi ed interpreti:  
Pandoro Stefano Bertini  
La madre Anna Bolens  
Il mago Torretta

Alvise Battaini  
Il banditore Walter Cassani  
Il duca Bottone

Bobo Marchese  
Il consigliere Canturillo  
Franco Vaccaro  
Il capitano delle guardie

Gianni Liboni  
Scene di Antonio Giarizzo  
Costumi di Maria Rosa Moresca  
Regia di Massimo Scaglione

### SEGNALI ORARIO

**GIROTONDO**  
(Sibon Perugina - Adica Pon-  
go - Dixan per lavatrici -  
Giocattoli Lego)

#### 17 — GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

**GONG**  
(Ariele - Penne L.U.S.)

### la TV dei ragazzi

#### 18,45 a) NEL CUORE DEI CON- TINENTI

**La nuova frontiera**  
di Guglielmo Valle  
con la collaborazione di Mario Maffucci

Musica a cura di Mario Paganini  
Presentano Cecilia Todeschini e Antonio La Raina  
Regia di Piero Panza

## b) FURIA, IL CAVALLO SEL- VAGGIO

L'agnello scomparso  
Telefilm - Regia di Sidney Salkow  
Prod.: I.T.C.  
Int.: Robert Diamond, Peter Graves, William Fawcett

### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

### TIC-TAC

(Prodotti Sital - Società Ital-  
iana per l'Esercizio Telefoni-  
co - Williams Lectric Shave -  
Confezioni Sanremo - Ra-  
sori Philips - Crema Bel Pa-  
se Galbani)

### SEGNALI ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

### ARCOBALENO

(Kop - Olio, Sasso - Sham-  
poo Dop - Fertilizzante 10 +  
10 + 10 - Brandy Vecchia  
Romagna - Esso extra)

### IL TEMPO IN ITALIA

#### 20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) Cucine componibili Sal-  
varani - (2) Doppio Brodo Star - (3) Confezioni fem-  
minili Max Mara - (4) Oro Pilla - (5) Biscotto Monte-  
fiore Diet-Erba

I cortometraggi sono stati reali-  
izzati da: 1) Brunetto del Vi-  
to; 2) Publised - 3) Roberto Gavoli - 4) G.T.M. - 5)  
G.T.M.

#### 21 — DA O'NEILL A MILLER

Vent'anni di teatro americano  
a cura di Federico Zardi

### PICCOLA CITTA'

di Thornton Wilder  
Traduzione di Carlo Fruttero e Franco Lucentini

Adattamento televisivo e ri-  
duzione in due tempi di Sil-  
vio Blasi

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Il direttore Raoul Grassilli  
Frank Gibbs Mario Carotenuto  
Joe Crowell Giuseppe Giroletti  
Howie Newsome Armando Alzelmio

Yulia Gibbs Edda Albertini  
Matty Webb Annamaria Alegiani

George Gabriele Antonini  
Rebecca Lorenza Wrolli

Wally Mauro Di Franceschi  
Emily Giulia Lazzarini  
Charly Webb Michele Malaspina

Simon Stimson Loris Gafforio  
Louisa Soames Rina Centa

Sam Craig Mauro Bosco  
Joe Stoddard Roberto Pescara

Consty Warren Luigi Gatti  
e Inoltre: Aldo Murer, Giampaolo Rossi, Franco Tumino  
Scene e costumi di Mischa Scandella

Regia di Silverio Blasi

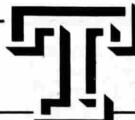
Nel primo intervallo:

### DOREMI'

(Super-Iride - Amaro Petrus  
Boonekamp - Salumificio Ne-  
groni)

#### 23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte



## SECONDO

#### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Cera Overlay - Ferro-China  
Bisleri - Biscotti al Plasmon  
- Naonis - Simmenthal -  
Parmalet)

#### 21,15

### CORDIALMENTE

a cura di Massimo De Marchi-  
che e Luigi Locatelli  
con la collaborazione di  
Paolo Mocci  
Partecipa Guglielmo Zucconi  
Presenta Enza Sampò  
Realizzazione di Salvatore  
Baldaizzi

### DOREMI'

(Cucine Scic - Riso Gurti)

#### 22,15 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano  
SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 20 — Tagesschau

Ein Film über Gams und  
Hirsche von Otto Guggen-  
bichler  
Verleih: TELEPOOL



Enza Sampò, nella foto  
con il figlio Paolo, presenta  
«Cordialmente» (21,15  
sul Secondo Programma)



# NAZIONALE

# SECONDO

- 6** '05 Benvenuto in Italia  
 '30 Segnale orario  
 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell  
 Per sola orchestra
- 7** Giornale radio  
 '10 Musica stop (Vedi Locandina)  
 '37 Pari e dispari  
 '48 LE COMMISSIONI PARLAMENTARI
- 8** GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane - Radio Olimpia, cronache e personaggi delle gare di Città del Messico  
 Doppio Brdo Star
- '40 LE CANZONI DEL MATTINO con Giorgio Gaber, Dalida, Pepino Gagliardi, Ornella Vanoni, Mario Abbate, Iva Zanicchi
- 9** La donna oggi, a cura di Lucia Solazzo  
 Manetti & Roberts
- '06 Colonna musicale Musiche di Kachaturian, Godard, Strauss, Busoni, Cilea, Massenet, Lalo, Savina, Arlen, Buchi, Chopin, Lehár

- 10** Giornale radio  
 '05 La Radio per le Scuole (tutte le classi Elementari) - Il giornalino di tutti - a cura di Gian Francesco Luzi - Regia di Ruggero Winter
- '35 RADIO OLIMPIA, panorama dei servizi speciali da Città del Messico, a cura di Italo Gagliano

- 11** LE ORE DELLA MUSICA (Vedi Locandina) — Cori Confezioni  
 '22 La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta  
 '30 ANTOLOGIA MUSICALE — Falqui

- 12** Giornale radio  
 '05 Contrappunto  
 '27 Si o no  
 Vecchia Romagna Buton  
 '32 Lettere aperte: Risponde Giulietta Masina  
 '42 Punto e virgola  
 '53 Giorno per giorno

- 13** GIORNALE RADIO - Giochi della XIX Olimpiade - Echi e commenti sulle gare di Città del Messico — Amaro Cora  
 '25 Adriano Celentano presenta: Adriano Club

- 14** Trasmissioni regionali  
 '37 Listino Borsa di Milano  
 '45 Zibaldone italiano Prima parte: Le nuove canzoni

- 15** Giornale radio  
 '10 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte — Durium  
 '45 Un quarto d'ora di novità

- 16** Programma per i ragazzi - «Prima vi canto e poi vi canto» - Viaggio musicale nel Sud con Ottello Profazio - Presenta Biancamaria Mazzoleni  
 '30 QUI RICCARDO DEL TURCO

- 17** Giornale radio  
 '05 PER VOI GIOVANI Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore, Anna Maria Palutan e Maurizio Meschino Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 18** ore 18 circa: Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker  
 '58 IL DIALOGO - La Chiesa nel mondo moderno, a cura di Mario Puccinelli

- 19** '08 Sui nostri mercati  
 '13 Tre camerati Romanzo di Erich Maria Remarque - Adattamento radiofonico di Tito Guerrini - 10ª puntata - Regia di Enrico Colosimo (Vedi Locandina)  
 '30 Luna-park

- 20** GIORNALE RADIO - Radio Olimpia, servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico  
 '25 CELEBRAZIONI ROSSINIANE In collaborazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione

- 21** Il Conte Ory Dramma giocoso in due atti di Eugène Scribe e Delestre Poiron - Musica di Gioacchino Rossini Direttore Franco Mannino - Orch. e Coro del Teatro Reale de La Monnaie di Bruxelles (Contributo della Radio Belga) (Vedi Locandina) Nell'intervallo:  
 XX SECOLO - Chiesa e Stato nella storia d'Italia -, di Pietro Scopolla. Colloquio di Claudio Pavone con l'autore
- '40 Selezione al XVII Concorso Nazionale Fisarmonicisti (Registrazione effettuata l'8-9-1968)

- 23** GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma, a cura di G. Bassi - Progr. di domani - Buonanotte

- 24**

- 6** — PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino presentate da Luciano Simoncini Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Notizie del Giornale radio

- 7** 7,10 In collegamento diretto da Città del Messico: RADIO OLIMPIA, servizio speciale dei nostri inviati
- 7,40** Billardino a tempo di musica

- 8** 8,13 Buon viaggio  
 8,18 Pari e dispari  
 8,30 GIORNALE RADIO  
 8,40 Dario Cecchi vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15  
 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — Palmolive

- 9** 9,09 COME E PERCHÉ' Corrispondenza su problemi scientifici - Galbani  
 9,15 ROMANTICA - Lavabiancheria Candy  
 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei  
 9,40 Album musicale

- 10** 10 — Ballo in maschera al Semiramis

- Romanzo di E. W. Mason - Adatt. radiof. di Giuseppe D'Agata - 22ª puntata - Regia di E. Cortese (Registrazione) (Vedi Locandina) — Invernizzi  
 10,17 Le nuove canzoni — Dash  
 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce  
 10,40 LINEA DIRETTA I più noti cantanti al telefono - Una produzione di Dino De Palma e Leone Mancini — BioPresto

- 11** 11 — Ciak - Rotocalco del cinema, a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti  
 11,30 Notizie del Giornale radio  
 11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elsa Lanza  
 11,41 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 — Mira Lanza

- 12** 12,15 Notizie del Giornale radio  
 12,20 Trasmissioni regionali

- 13** 13 — IL CANZONIERE DI Vittorio Gassman Testi di Gaio Fratini Realizzazione di Dino De Palma — Falqui  
 13,30 Giornale radio - Media delle valute  
 13,35 IL SENZATITOLO - Settimanale di varietà Regia di Massimo Ventriglia — Caffè Lavazza

- 14** 14 — Canzonissima 1968, a cura di Silvio Gigli  
 14,05 Juke-box (Vedi Locandina)  
 14,30 GIORNALE RADIO  
 14,45 Canzoni e musica per tutti — Phonotype Record

- 15** 15 — Pista di lancio — Saar  
 15,15 ARPISTA MARCEL GRANDJANY (V. Locandina)  
 15,30 Notizie del Giornale radio  
 15,35 - E se non partissi anch'io... - a 50 anni da Vittorio Veneto. Gli alleati sul fronte italiano, servizio speciale di Emilio Pozzi  
 15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

- 16** 16 — POMERIDIANA - Prima parte  
 16,30 Notizie del Giornale radio  
 16,35 MUSICHE DI DANZA

- 17** 17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio  
 17,10 POMERIDIANA - Seconda parte Nell'intervallo:  
 (ore 17,30): Notizie del Giornale radio (ore 17,35): CLASSE UNICA Economia domestica e bilancio familiare, di Bianca Maria Cogliotte Bufalari - I. Bisogni e beni

- 18** 18 — APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo (ore 18,20): Non tutto ma di tutto - Piccola encyclopédia popolare (ore 18,30): Notizie del Giornale radio  
 18,55 Sui nostri mercati

- 19** 19 — In collegamento diretto da Città del Messico: RADIO OLIMPIA, servizio speciale dei nostri inviati
- 20** 19,23 Si o no  
 19,30 RADIOSERA - Sette arti - Radio Olimpia, servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico

- 21** 20 — Punto e virgola  
 20,11 Orienti Espresso Un programma con Pietro De Vico e Mei Lang Chang - Regia di Gennaro Maglilio

- 22** 21 — La voce dei lavoratori  
 21,10 Bla... bla... bla... di Marcello Marchesi Regia di Maner Lualdi (Registrazione) (Vedi nota)

- 23** 21,55 Bollettino per i naviganti  
 22 — GIORNALE RADIO

- 24** 22,10 In collegamento diretto da Città del Messico: RADIO OLIMPIA

- Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Paolo Valenti, Roberto Bortoluzzi, Adone Carapezzì, Sandro Ciotti, Luca Liguori, Alfredo Provenzali. Negli intervalli:  
 Musica Leggera dal V Canale della Filodiffusione (ore 24): GIORNALE RADIO

- 1** 1,59 Chiusura

**22** ottobre  
**martedì**

# TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)

9,25 Voltaire uomo d'affari. Conversazione di Maria Lucioni  
 9,30 La Radio per le Scuole (Scuole Medie) - Il romanzo di Giovanni Pascoli - di Mario Vani - Regia di Lorenzo Ferrero (1ª puntata)

10 — Musiche clavicembalistiche J.-P. Rameau: Dieci Pezzi (clav. G. Malcolm)  
 10,20 M. Milhaud: Quatre Images, suite (M. Mann, v.l.; D. Nefflin, pf.) E. Satie: Trois Morceaux en forme de poire (Duo pian. R. e G. Caesarius)

10,45 Sinfonia di P. I. Chaikowski Sinfonia n. 4 in fa min. op. 36 (Orch. Filarmonica di Vienna, dir. L. Maazel)

11,25 A. Dvorák: Quartetto in sol magg. op. 106 per archi (Quartetto Vlach)

12,10 Un crocifisso per Rossini. Conversazione di Corrado Torriani

12,20 F. Schubert: Musiche per Rosamunda, dramma di H. von Chézy, op. 26 (Orch. Sinf. e Coro da camera di Vienna, dir. W. Lobner) \* J. Sibelius: Pelléas et Mélisande, suite op. 46 dalle Musiche di scena per il dramma di Maeterlinck (Orch. Sinf. di Londra, dir. A. Collins)

13,20 RECITAL DEL DUO ROBERTO MICHELUCCI-MAUREEN JONES L. van Beethoven: Tre Sonate: in la magg. op. 12 n. 2; in mi bem. magg. op. 12 n. 3; in do min. op. 30 n. 2

14,30 Pagine da IFIGENIA IN AULIDE - opera in tre atti di F. L. Du Roulet, da Racine Musica di Christoph Willibald Gluck (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15,25 CORRIERE DEL DISCO J. Brahms: Sonata in fa min. op. 34 b), per due pf. (Duo B. Eden-A. Tamir) (Disco Decca)

16,05 COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)  
 16,45 J. C. Bach: Quintetto in si bem. magg. per due cl. fg. e due cr. (French Wind Ensemble)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera

17,10 Antonio Pierantonio: L'avventura dell'archeologia - XVII. Ritorno alla luce Ninni

17,20 Corsi di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica del Programma Nazionale)

17,45 C. Franck: Corale n. 3 in la min. (org. A. Marchal)

18 — NOTIZIE DEL TERZO Quadrant economico

18,30 Musica leggera

18,45 Città e campagna: la questione urbanistica in Italia a cura di Marcello Petrignani e Matteo Piccione II. Le nostre leggi: la 42 e la 167

19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 IL CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO DI J. S. BACH Preludi e Fughe dal Libro II

21 — Musica fuori schema a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti

22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

22,30 Libri ricevuti

22,40 Rivista delle riviste - Chiusura

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

#### 11/Le ore della musica

Dunning: *Picnic* (duo pf. Ferrante-Teicher) • Migliacci-Enriquez-Zambrini: *La fiammonica* (Gianni Morandi) • Bowman: *12th street rag* (Harry Zimmerman) • Di Giacomo-Costa: *Catar* (Roberto Murolo con chit.) • Gershwin-Davidson: *Gershwin: I got a plenty o' nuttin'* (Barbara Streisand) • Wayne: *Ramona* (Orch. Zacharias) • Dylan: *When the ship comes in* (Peter, Paul and Mary).

#### 11,30/Antologia musicale

Wolfgang Amadeus Mozart: *Il Ratto del Serraglio*; « Ich baue ganz » (tenore Richard Conrad - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge) • Giuseppe Verdi: *Don Carlo*; « Ella giammai am'mo » (basso Ezio Pinza - Orchestra RCA a teatro diretta da Rudolf Leinsdorf) • Richard Wagner: *Tannhäuser*; « Almächtiger Jungfrau » (soprano Kirsten Flagstad - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) • Mikhail Glinka: *Una Vita per lo Zar*; Aria di Sussanin (basso Nicolai Ghiaurov - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Edward Downes).

#### 19,13/Tre camerati

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Warner Bentivegna, Luisa Bini, Franco Volpi. Personaggi e interpreti della 10ª puntata: Roby Lohamp: *Warner Bentivegna*; Otto Koster: *Gino Mavara*; Goffredo Lenzi: *Franco Volpi*; Pat Hollmann: *Luisella Bonti*; Il fornaso: *Umberto D'Orsi*; Blumenthal: *Loris Zanchi*. Regia di Enrico Colosimo.

#### 20,25/- Il Conte Ory a Gioacchino Rossini

Personaggi e interpreti: La Contessa Adele: *Eliane Manchet*; Isolier: *Dolores Crivellari*; Ragonda: *Annie Deloric*; Alice: *Jacqueline Dulac*; Il Conte Ory: *Michel Séchéval*; Roberto: *Heinz Blankenburg*; L'ajo del Conte: *Franz Petri*; Un Cavaliere: *Pedro Proenza*, Orchestra e Coro del Teatro Reale de la Monnaie di Bruxelles - Direttore Franco Mannino (Contributo della Radio Belga).

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

## notturno italiano

Dalle ore 2 alle 5,55 Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 335, da Milano 1 su kHz 895 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

2,08 Musica notte - 2,36 Ribalta lirica - 3,08 Girandola musicale - 3,36 Melodie sul pentagramma - 4,08 Rassegna di interpreti - 4,36 Arcobaleno musicale - 5,08 Il nostro juke-box - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in italiano e inglese a partire dalle ore 2 e in francese e tedesco a partire dalle ore 2,30.

## SECONDO

#### 10/« Ballo in maschera al Semiramis » di Mason

Compagnia di prosa di Torino della RAI. Personaggi e interpreti della 2ª puntata: Hanau: *Gino Mavara*; Riccardo: *Franco Passatore*; Calladino: *Giancarlo Dettori*; Joan: *Angiolina Quintero*; Una voce d'uomo: *Iginio Bonazzi*; Un'altra voce d'uomo: *Mario Brusa*. Regia di Ernesto Cortese.

#### 15,15/Arpista Grandjany

Louis-Claude Daquin: *La rondinelle* • François Couperin: *Sœur Moline* • Maurice Ravel: *Minuetto da Le Tombeau de Couperin* • Claude Debussy: *Arabesque in sol maggiore*.

## TERZO

#### 14,30/Pagine da « Ifigenia in Aulide » di Gluck

*Atto I*: Ouverture e Scena di Agamennone - Ario, Duo e Coro - Arioso di Clitennestra - Divertissement (Coro, canto greco) - Recitative e Aria di Ifigenia; Duetto di Ifigenia-Achille • *Atto II*: Aria di Ifigenia Quartetto e Coro - Aria di Clitennestra - Scena Agamemnone-Arcante • *Atto III*: Aria di Achille - Aria di Clitennestra - Scena Clitennestra-Calcare (Personaggi e interpreti: Ifigenia: *Jane Rhodes*; Clitennestra: *Christiane Gayrand*; Achille: *Michel Séchéval*; Agamemnone: *Gabriel Bacquier*; Calcanete: *Raymond Steffner*; Arcante: *Teodoro Rovetta* - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Pierre Dervaux - Maestro del Coro Ruggero Maghinii).

#### 16,05/Compositori italiani contemporanei

Barbara Giuranna: *Adagio e Allegro da concerto*, per nove strumenti (Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretti da Pietro Argento); *Concerto per orchestra* (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi).

#### 19,15/Concerto di ogni sera

Baldassarre Galluppi: *Concerto a quattro in si bemolle maggiore* (Re-

vis. di Virgilio Mortari) (Complexis: I Musici) • Antonio Vivaldi: *Cessate ormai*, cantata per voce e orchestra (baritono Laerte Malaspina - Società Comerio di Lugano diretta da Edwin Loebner) • Luigi Boccherini: *Concerto in re maggiore* per flauto e orchestra (solista: Severino Gazzelloni - Orchestra dell'Angelicum diretta da Luciano Rosada) • Alfredo Casella: *Concerto romano*, op. 43, per organo, ottoni, timpani e archi (solista: Fernando Germani - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi).

## \* PER I GIOVANI

#### NAZ./7,10/Musica stop

Letaigne: *Paseando* (F. C. Mainardi) • D'Esposito: *Me so 'mbricato e solo* (Gino Mescoli) • Mc Williams: *Days of Pearly Spencer* (Caravelli) • Bestgen: *My belle Suisse* (Willy Bestgen) • Bignotti: *Concina* (Angel Pocho Gallo) • *Concina* (*Marie monta in gondola* (Rodrigo Delgado)) • De Ponti: *Jacqueline* (Armando Sciascia) • Carson: *Something stupid* (Franck Pourcel) • Jarre: *Lara's theme* (Arturo Mantovani) • Martin: *Bahama sound* (George Martin).

#### SEC./14,05/Juke-box

Nisa-Martucci-Lojacomo: *Nella valigia delle mie vacanze* (Alessandra Casaccia) • Calabrese-Andrewe: *Londra* (Sandie Shaw) • Rossi-De Carolis-Morelli: *L' aquilone* (Giovanni Alunni del Sole) • Nichols: *Loving fine* (tryba Herb) • Expert: *Le fiori-Zauli: L'amore fa stare il monarca* (Gordana Califano-Thibaut-Bashayev) • *Io mi sbagliero* (Lilli Bonato) • Ambrosino-Savio: *Un gigante crollerà* (I Campanino) • Ferrario: *Dolce beat per archi* (Gianni Ferrio).

#### NAZ./17,05/Per voi giovani

Prayer meetin' (Willie Mitchell) • I can't stop dancing (Archie Bell & The Drifters) • La luna è bianca, la notte è nera (The Rokkes) • My way of life (Frank Sinatra) • Così ti amo (I Califfo) • Street fighting man (The Rolling Stones) • Me che bella giornata! (Ugo Lino) • Sweet blindness (The 5th Dimension) • E' giorno (Shirley Bassey) • Jailhouse rock (Jerry Sheridan) • Non mi dar caffè (Tommy Michel) • Michel met me in church (The Box Tops) • La tempesta (Farida) • Sunday Q. (Creedence Clearwater Revival) • Fire (Etta James) • Il primo pensiero d'amore (Paolo e i Cray Boys) • Eleonore (The Turtles) • Chi fu (The Sweet Inspirations) • We shall overcome (Mahalia Jackson) • My special angel (The Vogues) • Comin', to bring you some soul (Sam Baker) • Un bellissimo novembre (Alfio e Chicca) • Little bitty pretty one (Popular Five).

## Ernesto Calindri in «Bla bla bla»



Il protagonista della commedia

## LE DELUSIONI DELLA MEZZA ETA'

#### 21,10 secondo

« Ho diciotto anni, ma non li dimostrò, sono un mostro di cinquantatutto », così dice di sé Guido, il protagonista del divertente atto unico di Marcello Marchesi, il noto umorista, conosciuto anche dal pubblico televisivo per la fortunata trasmissione *Il signore di mezza età*. Anche qui, dunque, il protagonista è un signore di mezza età che, nel giro di ventiquattr'ore, è costretto, e non certo per volontà propria, a dover ammettere che la vecchiaia sia bussando imperiosamente alla porta.

Guido è un uomo vitalissimo che si sente e vuole essere giovane, che non vuole avere ricordi perché i ricordi invecchiano: eppure ha due figli di una certa età, Maura, quasi trentenne, che dagli uomini ha solo avuto delusioni, e Marzio, capellone per protesta più privata che pubblica, cantautore. Ci sono, inoltre, nella vita di Guido, altri due personaggi importantissimi: un amico (che è in realtà una specie di « summa » di tutti gli amici possibili di Guido), e Beba, una ragazza di diciotto anni insensatamente.

Guido è sempre stato un uomo fortunatissimo, nella vita e in amore, spiritoso e superficiale, le sue battute salottiere e mondanamente testo. Ma un giorno, sconvolto, Guido confida all'amico di essere tornato a scrivere poesie d'amore come a quindici anni. Si è innamorato, di colpo, di Beba, e la ragazza, dopo aver sentito qualcosa di molto passeggero per quell'uomo tanto più anziano di lei, si è ritirata sgomenta di fronte all'irruenza del suo attacco.

Questo rifiuto di Beba fa letteralmente impazzire Guido, le poesie aumentano vertiginosamente, l'assedio alla ragazza si fa così stretto che questa ne parla a Maura e a Marzio, che sono suoi amici. Rimasto in ansiosa attesa nella sua « garçonnière » dopo un febbrile invito-ultimo a Beba, Guido si vede comparire davanti, al posto della ragazza, la figlia che, in maniera chiara e tonica, fa sapere che quell'inutile e ridicolo assedio cessi del tutto.

Guido crede che si tratti di una manovra della figlia, ma Beba, chiamata in causa, non fa che confermare. Distruitto, Guido medita il suicidio, poi chiede conforto alla « voce amica » del telefono. Ad approfittare della crisi è infine Marzio, il figlio capellone. In una sorta di serrato gioco della verità con il padre, egli lo travolge e lo sconfigge, mettendolo per la prima volta di fronte ai suoi anni e alla sua responsabilità.

Il giorno seguente, Marzio, non più capellone, ma in corretto doppiotto petto, prende in mano l'amministrazione dell'attività paterna e annuncia a Guido il suo prossimo matrimonio con Beba. Nel giro di ventiquattr'ore gli amici, tenuti disperatamente a bata, sono precipitati come una valanga su Guido che, come estrema difesa, ricorre ad una specie di afasia, di arroccamento psicologico: ad ogni domanda risponde solo bla bla bla: tre suoni che non significano nulla, un verso infantile come, in fondo, infantile è stata la reazione dello stesso personaggio davanti a uno scacco della vita, banale, in definitiva, per quanto cocente.

Personaggi e interpreti: Guido: Ernesto Calindri; un amico: Edoardo Borioli; Marzio: Paolo Modugno; Maura: Olga Gherardi; Beba: Maria Grazia Marescalchi.

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 18,15 Novelle in porciglia. 19,15 Topic of the Week. 19,33 Orizzonti. Cristianità Notiziaria e Attualità • Chiesa Cattolica nel Cielo di Guglielmo Moran. Pensiero della sera. 20,15 Missions per le monache. 20,45 Nachrichten aus der Mission. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 La parola dei Padri. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## radio svizzera

MONTECENERI  
I Programma  
7 Musica ritrovata. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario. 7,20 Critica del Messaggero. 19, Olimpiadi. 8 Musica varia. 8,30 Il Teatrino. 8,50 L'infierima, un atto di Elvio Bosisi. 9 Radio mattina. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità. 13 Da Città del Messico: le 19° Olimpiadi. 13,10 Il romanzo a puntate. 13,20 Compositori sviz-

zeri. Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. Richard Flury: Ouverture 1960. Emile Jacques Daloz: 13 piccole sinfonie, orchestra della carica. La Suisse di Nino Ferrer. 14,10 Radio 24. 16,05 Récital di Nino Ferrer. 17 Radio gioventù. 18,05 Beat seven. 18,30 Coro della montagna. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Clarinetto. 19,15 Notiziario. 20 Da Città del Messico a caccia. 20 Da Città del Messico a caccia. 21 Intervallo. 21,15 Tribuna delle voci. 22 Paname, paname Canzoniere di Jerko Tognola. 22,30 Concerto del baritono Eric Prischo. 23 Concerto del pianista Gérard Souzay. Tra i leader di Ugo Wolf. 23 Sonetti de Petrarca di Franz Liszt. 23 Notiziario-Cronaca. 23,10-23,30 Da Città del Messico: le 19° Olimpiadi.

### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: • Midi musicale • 14 Dalla RDRS: • Musica pomerana • 17 Radio della Svizzera italiana: • Musica di fine pomeriggio • 18 Radio gioventù. 18,30 Panchina al sole. 18,45 Concerto del pianista Gérard Souzay. 19,30 Tram, a Ginevra. 20 Dia-ri-ku. 21,15 Teatro. 21,30 Concerto del pianista Gérard Souzay. 22 Paname, paname. 22,05-22,30 Notturno in musica.

*Sono Buc  
il bucaniere  
e fantasma  
di mestiere  
oggi vado  
a spaventare...*



In Carosello del 25 ottobre CASTOR presenta la decima avventura di Buc il Bucaniere Bucato e ricorda le famose

LAVATRICE  
LAVASTOVIGLIE

# CASTOR

# mercoledì



## NAZIONALE

### meridiana

#### 12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Gianelli

#### I popoli primitivi

a cura di Folco Quilici con la consulenza di Guiglomo Guariglia Realizzazione di Ezio Pecora 4<sup>a</sup> puntata (Replica)

#### 13 — INCONTRI AL NORD

di Virgilio Sabel Seconda puntata

#### 13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

#### BREAK

(Formaggio Parmigiano Reggiano)

#### 13,30

## TELEGIORNALE

#### 14-15,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

### per i più piccini

#### 16,30 GIOCAGIO'

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scelera Regia di Marcella Curti Gialdino

#### SEGNALI ORARIO

#### GIROTONDO

(Dolcifico Perfetti - Lines Bros Italiana - Corvina Universal - Bambole Furga)

#### 17 — GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

#### GONG

(Shampoo Brylcreem - Kop)

### la TV dei ragazzi

#### 19 — a) IL PAESE DELLA FANTASIA

Fiabe di cartoni animati Regia di L. Amalrik Distr.: Cinelatina

#### b) PASSEGGIATA A DIEPPE

Prod.: Ass. British Pathé

### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Complettini Movilstella Bebè - Milkana Fette - Camicie Citi - Dato - Olio Smeraldo - Calze Redenova)

#### SEGNALI ORARIO

NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

## CRONACHE ITALIANE

### ARCOBALENO

(Rasoi elettrici Remington - Tortellini Bertagni - Spic & Span - Lanificio di Somma - Lazaroni - Kaloderma Bianca)

#### IL TEMPO IN ITALIA

#### 20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) Elettrodomestici Ariston - (2) Pomito - (3) Cera Solex - (4) Ilva Saronno - (5) L'Oréal

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Massimo Saraceni - 3) Roberto Gavioli - 4) Arces Film - 5) Studio K

#### 21 —

## ALLA SCOPERTA DELL'INDIA

Un programma di Folco Quilici

con la collaborazione di Carlo Alberto Pinelli ed Ezio Pecora

Consulenza di Mario Busagli

8<sup>a</sup> - LA LOTTA PER L'INDIPENDENZA

### DOREMI'

(Chinamartini - Prodotti Ligmar - Orologi Omega)

#### 22 — GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

#### 23 —

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### 23,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

## SECONDO

### 19,30 CARDIFF: CALCIO

Galles-Italia Telecronista Nicolò Carosio

#### 21,15 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Tè Star - Olà biologico - Mental Fassi - Amoco riscaldamento - Brodo Liebig - Prodotti Gemey)

#### 21,30 MAESTRI DEL CINEMA: INGMAR BERGMAN (IV)

a cura di Gianni Luigi Rondi

## LE SOGLIE DELLA VITA

Film - Regia di Ingmar Bergman

Prod.: Nordisk Tonefilm Int.: Ingrid Thulin, Eva Dahlbeck, Bibi Andersson, Barbro Hjort af Ornäs, Max von Sidow, Erland Josephson

### DOREMI'

(Brek Alemagna - Brandy Vecchia Romagna)

#### 22,45 CAPOLAVORI NASCOSTI

Redazione: Anna Zanolli e Giorgio Ponti Presenta Emma Daniell Realizzazione di Arnaldo Genocino

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 20,15-20,30 Tagesschau



Ingrid Thulin è fra le protagoniste del film di Ingmar Bergman «Le soglie della vita» sul Secondo Programma

V

# 23 ottobre

ore 21 nazionale

## ALLA SCOPERTA DELL'INDIA: La lotta per l'indipendenza



Uno dei palazzi di Bombay, la « Porta dell'India »

**Il 15 agosto 1947 l'« Union Jack », la bandiera inglese, scende lentamente dal pennone del palazzo del governo a Nuova Delhi: è la fine dell'impero inglese, un impero durato in India oltre due secoli. Quel giorno, il padre dell'indipendenza indiana, Gandhi, non si unisce ai balli per le strade, ma lo trascorre in penitenza nella casa di un amico musulmano a Calcutta; infatti l'India è stata spezzata su base religiosa nei due Stati dell'Unione Indiana e del Pakistan. Il 30 gennaio 1948, pochi mesi dopo, lo stesso Gandhi viene ucciso con alcuni colpi di rivoltella da un fanatico induista, contrario al dialogo con i musulmani. Stasera sono presentate le principali tappe della lotta per l'indipendenza, dall'arrivo del principe di Galles a Calcutta nel 1920 in strade deserte, rischiare dalle falò delle mercanzie inglesi che bruciano, alla famosa « marcia del sale » compiuta da Gandhi nel 1930 per 200 miglia, dall'eccidio di Amritsar dove la polizia ammazza 380 dimostranti, a quello di Chauri-Chaura dove, invece, 10 poliziotti inglesi vennero arsi vivi.**

ore 21,30 secondo

## LE SOGLIE DELLA VITA

Quarto film della serie dedicata a Ingmar Bergman, realizzato nel 1957 (lo stesso anno del Posto delle fragole), e interpretato da alcuni degli attori prediletti dal regista svedese: Bibi Andersson, Ingrid Thulin, Eva Dahlbeck e Max von Sidow. L'ambiente è quello di una clinica per partorienti, resa con tonalità di vitrea e asettiche precisione, e percorsa, con agghiaccianti ma efficacissimo realismo, dalle urla di dolore delle donne che ne sono ospiti. In esso il regista isola il ritratto di tre personaggi femminili: Cecilia, un'intellettuale in crisi coniugale, che dalla permanenza in clinica trae conferma della impossibilità di avere figli; Stina, che vive, viceversa, in un'atmosfera di schietta e scambiavole felicità familiare, ma resterà sconvolta dalla perdita del bambino; Hjördis, giovane ragazza madre che, a contatto con la duplice tragedia delle altre, trova la forza di passare dalla disperazione e dall'ostinato tentativo di rifiutare la sua responsabilità all'attesa cosciente della propria creatura.

## LE TRASMISSIONI PER LE OLIMPIADI

ore 13,30/14,00 nazionale: Telegiornale  
ore 14,00/15,30 nazionale: Cronache e servizi speciali  
ore 17,00/19,00 nazionale: Auditorio Nacional: Ginnastica  
ore 22,00/23,00 nazionale: Arena Mexico: Pugilato  
ore 23,30/1,30 nazionale: Auditorio Nacional: Ginnastica  
Piscina Olimpica: Nuoto  
Mexico D.F.: Prove di ciclismo  
su strada

Sei sport per undici medaglie d'oro: nel ciclismo, l'individuale su strada, nella ginnastica, concorso individuale e a squadre femminili; nel nuoto, i 400 stile libero e i 400 misti; nei canottieri maschili, mentre le donne saranno impegnate nei 100 dorso e nei 200 rana; nell'aquathlon, il grande premio di salto individuale; nel tiro, la carabina libera e la pistola automatica; nei tuffi, infine, la piattaforma femminile. Completano il programma altri otto sport: la canoa con i recuperi; l'hockey su prato e la pallacanestro con le finali dal nono al sedicesimo posto; la lotta greco-romana con le eliminatorie; il pugilato ancora con i quarti di finale; la scherma per l'ingresso alle semifinali del fioretto a squadre, mentre continueranno i tornei di pallanuoto e pallavolo.

## CALENDARIO

**IL SANTO:** Antonio Maria Claret vescovo e confessore.

Altri santi: Teodoro prete, Ignazio vescovo, Domizio prete, Romano e Vero vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 6,50 e tramonta alle 17,25; a Roma sorge alle 6,30 e tramonta alle 17,15; a Palermo sorge alle 6,25 e tramonta alle 17,18.

**RICORRENZE:** Nel 1950 muore a San Francisco in California Asa Yoelson, in arte Al Jolson. Nato nel 1883 a Pietroburgo (Russia), nel 1911 si esibisce per la prima volta nel cinema, il primo film sonoro della storia del cinema. *Il cantante di jazz*. Fra gli altri suoi film: *Il cantante pazzo*, *Papa mio, Hallelujah*, *Wunderbar*, *Canzoni appassionate*, *La rosa di Washington, Rapporto in blu*.

**PENSIERO DEL GIORNO:** La vita continuamente occupata è la più felice. L'anima occupata è distratta da quel desiderio innato che non la lascerebbe in pace. (G. Leopardi).

## per voi ragazzi

Nella puntata odierna di *Gioiagio*, rubrica trisettimanale per i più piccini, verranno illustrati alcuni temi autunnali e sarà trasmesso un servizio filmato dal titolo *Il caldarro-stato*. L'attore Alberto Lupo, ospite della trasmissione, racconterà la celebre fiaba *Il flauto magico*. Andrà quindi in onda una storia a disegni animati dal titolo *Il paese della fantasia*. Un ragazzo pone un orso di stoffa, prestogli dallo sorellino, su un aeromodello che, innalzatosi nel cielo, sparisce con il suo passeggero in un fitto bosco. Il mattino dopo, con gli amici ed un cagnolino, il ragazzo si mette alla ricerca del modello aereo e dell'orso. Lungo la strada s'imbattono in un misterioso vecchietto che dona loro uno specchio nel quale si può vedere ciò che accade in altri luoghi: un cappello che rende invisibili, una palla che fa luce da guida. Con l'aiuto dei tre magici domini, il ragazzo ed il cagnolino possono sfuggire alle insidie della foresta, ritrovare l'orso e l'aereo. *Passeggiata a Dipepe* è un interessante documentario, che completerà i programmi del pomeriggio: Dipepe, una delle più caratteristiche città della Normandia, una volta la settimana chiude le strade principali al traffico automobilistico e si trasforma nel più pittoresco ed allegro mercato di Francia. I giochi da Luna-Park si alternano con i banchi delle frutta, dei dolciumi, con i piccoli negozi pieni di merce di ogni genere.

## TV SVIZZERA

12,15 XIX GIOCHI OLIMPICI. Risultati delle gare e cronache registrate da Città del Messico (parzialmente a colori).

17 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronache dirette delle gare di ippica (a colori)  
18 Il telegiornale di MARTINO. Settimanale per i ragazzi.

19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,15 TV-SPOT

19,20 GLI AMICI DELL'UOMO

19,30 IL MESSISMA: Cronache internazionali - La morte di un canale -

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 IL MESSISMA: Cronache dirette delle gare di ippica (a colori)

21 IL MESSICANO. Originale televisivo della serie... Sotto accusa -

22,10 TELEGIORNALE. 2ª edizione

22,30 IL MESSISMA: Cronache dirette delle gare di pugilato, ginnastica, nuoto e ciclismo (a colori)

## GRAN PREMIO "CARIOC-A-FELTIP"



Suggeriva cerimonia di consegna del 1º Premio del Concorso nazionale di disegno scolastico eseguito con i famosi pastelli ad acqua - CARIOC-A-FELTIP - prodotti dall'UNIVERSAL. Presso il nuovo Collegio Convitto Don Bosco di Asti, l'allievo Rava Giorgio - classe Vª Elementare - residente a Castagnito (Cuneo), risultato meritevole del 1º Premio riceve l'attestato e i gettoni d'oro messi in palio dall'UNIVERSAL.

## Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche Voi la famosa Rinova (liquida, solida e in crema fluida), composta su formula antiaerea.

In pochi giorni, progressivamente e quindi senza creare « squilibri » imbarazzanti, il grigio sparisce e i cappelli ritornano del colore di gioventù, sia esso stato biondo, castano, bruno o nero. Non è una comune tintura e non richiede scelta di tinte. RINOVA si usa come una brillantina, non unge e mantiene ben pettinati.

Agli uomini consigliamo la nuovissima Rinova for Men, studiata esclusivamente per loro.

Sono prodotti dei Laboratori Vaj di Piaciencia in vendita nelle profumerie e farmacie.

## PROCLAMATE LE VINCITORI DEL CONCORSO SINGER PER L' "ABITO DELL'ANNO 1968"

Marina Dotti (11 anni), Augusta Giovannini-Giberti (14 anni), entrambe di Milano, Alida Parrini (13 anni) di Genova, e Giovanna, sono le vincitrici del classico concorso Singer per l'Abito dell'anno 1968\*, la cui manifestazione finale si è svolta al Teatro S. Erasmo di Milano, alla presenza di molti ospiti illustri, stellari, del mondo pubblicitario e di uno scelto pubblico di invitati. La giuria era composta dalla famosa sarta Bikì, dalla nota giornalista Mila Contini e dal presidente di moda dr. Giulio M. Rodino.

Le 21 finaliste regionali, selezionate tra migliaia di concorrenti di tutta Italia, suddivise in tre gruppi a seconda dell'età (dal 10 ai 12 anni, da 13 a 15, dai 16 ai 18), sono state presentate dall'attore Sandro Messimini e si sono alternati sulla pedana indossando un abito confezionato in tessuto e, dopo aver partecipato ad un normale ciclo di lezioni (complessivamente dodici di due ore ciascuna) in programma presso ogni Centro di Città Singer.

Nel corso della sfilata, la cantante Milly si è esibita in alcune note interpretazioni, riscuotendo un vivo successo personale.

## Novità tedesca per i lavori a maglia

### PIÙ VELOCE - PIÙ ESATTO - SENZA FERRI

Con ROTA-PIN non è più necessario contare le maglie.

Potrete eseguire fino a 160 punti e confezionare con una grande varietà di disegni, pullover, maglie, berretti, calze, sciarpe, con tutti i filati di lana, cotone, rafia, nylon, ecc. Il ROTA-PIN viene spedito contrassegnato L. 3.000 franco domicilio. Opuscolo illustrato gratis.

Indirizzo in stampatello.

Ditta AURO, Via Udine, 2/T TRIESTE



radio e televisori portatili e da tavolo, autoradio, radiotelefonici, fonovisori, registratori + apparecchi fotografici, cineprese, cineproiettori, proiettori fissi, telerilevatori, movievi, schermi, ingrannatori, trappidi, lampaggini, espositori, binocoli, cannocchiali + rasoi elettrici, frullatori, lucidatrici, aspirapolvere, ferri da stirio, ventilatori, lampade solari, bistecciere, asciugacapelli, frigoriferi, lavabi, lavastoviglie, scaldabagni, cucine ecc. + trapani elettrici, tuttوفore + fiammocatrici, organi elettronici, chitarre elettriche ed acustiche, batterie, pile, pile elettriche, sassofoni, armoniche + orologi svizzeri

ANCHE RADIATORI ELETTRICI

L. 1.000

quot. minima mensile

SPEDIAMO SUBITO A NOSTRO RISCHIO CON PROVA GRATUITA A DOMICILIO

RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO

CATALOGHI GRATUITI

DEGLI ARTICOLI CHE INTERESSANO

ORGANIZZAZIONE BAGNINI

00187 Roma - Piazza di Spagna 4

# NAZIONALE

# SECONDO

<b>6</b>	'05 Benvenuto in Italia '30 Segnale orario Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis Per sola orchestra	6 — SVEGLIATI E CANTA, musiche del mattino presentate da Adriano Mazzoletti — Sorrisi e Canzoni TV Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Notizie del Giornale radio
<b>7</b>	Giornale radio '10 Musica stop '47 Pari e dispari	7,10 In collegamento diretto da Città del Messico: RADIO OLIMPIA, servizio speciale dei nostri inviati Billardino a tempo di musica
<b>8</b>	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane - Radio Olimpia, cronache e personaggi delle gare di Città del Messico — Palmolive '40 LE CANZONI DEL MATTINO con Johnny Dorelli, Annarita Spinaci, Lando Fiorini, Wilma Golch, Claudio Villa, Milva	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Dario Cecchi vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 — Marygold 8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
<b>9</b>	La donna oggi, a cura di Lucia Sollazzo — Manetti & Roberts	9,09 COME E PERCHE' Corrispondenza su problemi scientifici — Galbani 9,15 ROMANTICA — Soc. Grey 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale — Società del Plasmon
<b>10</b>	Giornale radio '05 La Radio per le Scuole (il ciclo Elementare) « I nani castigacapricci », di Giannino Falzone Fontanelli e Bruno di Ugo Amodeo '35 RADIO OLIMPIA, panorama dei servizi speciali da Città del Messico, a cura di Italo Gagliano	10 — Ballo in maschera al Semiramide Romano di E. A. W. Mason - Adatt. radiof. di Giuseppe D'Agata - 3 <sup>a</sup> puntata - Regia di E. Cortese (Registrazione) (Vedi Locandina) — Invernizzi 10,17 JAZZ PANORAMA — Ditta Ruggero Benelli 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce 10,40 Corrado fermo posta Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corima - Regia di A. Zanini — BioPresto
<b>11</b>	LE ORE DELLA MUSICA — Pavesi Biscottini di Novara S.p.A. '22 La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta '30 ANTOLOGIA MUSICALE (Vedi Locandina)	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elsa Lanza — Doppio Brodo Star 11,41 LE CANZONI DEGLI ANNI '60
<b>12</b>	Giornale radio '05 Contrappunto '31 Si o no — Vecchia Romagna Buton '36 Lettere aperte: Risponde l'avv. Antonio Guarino '42 Punto e virgola '53 Giorno per giorno	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
<b>13</b>	GIORNALE RADIO - Giochi della XIX Olimpiade - Echi e commenti sulle gare di Città del Messico — Il contestone di Dina Verde scritto con Bruno Broccoli ovvero come contestare la contestazione e vivere quasi felici, con Antonella Steni ed Ello Pandolfi - Complesso diretto da Roberto Pregadio - Regia di Riccardo Mantoni — Ecco	13 — AL VOSTRO SERVIZIO Un programma di Maurizio Costanzo presentato da Giuliana Calandra — Henkel Italiana 13,30 Giornale radio - Media delle valute 13,35 La vostra amica Anna Proclemer Un programma di Maria Salinelli — Simmenthal
<b>14</b>	Trasmissioni regionali '37 Listino Borsa di Milano	14 — Canzonissima 1968, a cura di Silvio Gigli 14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
<b>15</b>	Zibaldone italiano Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio '35 Il giornale di bordo, a cura di Giuseppe Mori — C.G.D. '45 Parata di successi	14,30 GIORNALE RADIO 14,45 Dischi in vetrina - Via Radio 15 — Motivi scelti per voi — Dischi Carosello 15,15 SAGGI DI ALLIEVI DEI CONSERVATORI ITALIANI PER L'ANNO SCOLASTICO 1967-'68 (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'interv. (ore 15,30): Notizie del Giornale radio 15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
<b>16</b>	Programma per i piccoli: « La grande famiglia » - Settimanale a cura di Roberto Brivio '30 DUETTO: DONATELLA MORETTI E AL BANO	16 — POMERIDIANA - Prima parte 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 LA GUERRA DELLE NOTE II: La grande sfida, a cura di Gino Negri 17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio 17,10 POMERIDIANA - Seconda parte Nell'interv. (ore 17,30): Notizie del Giornale radio (ore 17,35): CLASSE UNICA - Caratteri e tendenze evolutive nei sistemi parlamentari in Gran Bretagna, Francia e Germania Occidentale, di Marino Bon Valsassina - II. Genesi storica del parlamentarismo. Tipi di governo parlamentare
<b>17</b>	Giornale radio '05 PER VOI GIOVANI	18 — APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo: (ore 18,20): Non tutto ma di tutto - Piccola encyclopédie popolare (ore 18,30): Notizie del Giornale radio 18,55 Sui nostri mercati
<b>18</b>	Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore, Anna Maria Palutan e Maurizio Meschino Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco) (ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker	19 — In collegamento diretto da Città del Messico: RADIO OLIMPIA, servizio speciale dei nostri inviati 20 — Punto e virgola 20,11 Non si entra senza cravatta Un programma di Menicanti e Spiller con Ric e Gian - Regia di Adolfo Perani
<b>19</b>	'08 Sui nostri mercati '13 Tre camerati	21 — Italia che lavora 21,10 Dal Festival del Jazz di Stoccolma 1967 Jazz concerto (Vedi Locandina) 21,55 Bollettino per i naviganti
<b>20</b>	Romanzo di Erich Maria Remarque - Adattamento radiofonico di Tito Guerrini - 1 <sup>a</sup> puntata - Regia di Enrico Colosimo (Vedi Locandina) '30 Calcio - Da Cardiff incontro: Galles-Italia PER LA COPPA RISET Radiocronaca di Enrico Ameri Nell'intervallo (ore 20,15): GIORNALE RADIO	22 — GIORNALE RADIO 22,10 In collegamento diretto da Città del Messico: RADIO OLIMPIA Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Paolo Valenti, Roberto Bertoluzzi, Adone Carapezzì, Sandro Ciotti, Luca Liguori, Alfredo Provenzali Negli intervalli: Musica Leggera dal V Canale della Filodiffusione (ore 24): GIORNALE RADIO
<b>21</b>	I Provinciali Due atti di August von Kotzebue - Traduzione, riduzione e regia di Carlo Di Stefano (V. Locandina)	21 — La musica vocale di Bruckner a cura di Sergio Martinotti II. trasmissione
<b>22</b>	'35 Le nuove canzoni	22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette atti 22,30 Incontri con la narrativa: VISITA AL CARCERE Racconto di Ignazio Silone presentato dall'autore Lettura di Carlo d'Angelo
<b>23</b>	GIORNALE RADIO - Queste partite internazionali di calcio, commento di Eugenio Danese - I programmi di domani - Buonanotte	23 — Musiche contemporanee (Vedi Locandina) 23,30 Rivista delle riviste - Chiusura
<b>24</b>		

**23 ottobre**  
**mercoledì**

# TERZO

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

#### 11,30/Antologia musicale

Giuseppe Verdi: *Rigoletto*; «Caro nome» (soprano Joan Sutherland - Orchestra e Coro del Teatro Covent Garden di Londra diretti da Francesco Molinari Pradelli); *La Forza del destino*; «Le minacce, i fieri accenti» (Mario Del Monaco, tenore; Ettore Bastianini, baritono - Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Francesco Molinari Pradelli); *La Traviata*; «Labbiamo nei lieti calici», brindisi (Antonietta Stella, soprano; Giuseppe Di Stefano, tenore - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Tullio Serafin).

#### 19,13/- Tre camerati » di Erich Maria Remarque

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Warner Bentivoglio, Luisella Boni. Personaggi e interpreti dell'11ª puntata: Roby Lohkamp: Warner Bentivoglio; Pat Hollmann: Luisella Boni. Un dottore: Emilio Marchesini; La signorina Müller: Misia Mordegia Mari. Regia di Enrico Colosimo.

#### 21,20/- I Provinciali », due atti di August von Kotzebue

Personaggi e interpreti: Nicola Staa: *Gino Mavara*; La signora Staa: *Lina Volonghi*; Binetta: *Angiolina Quinterni*; Margherita: *Mariella Furgiuele*; Andrea: *Franco Passatore*; Sperling: *Paolo Poli*; La signora Brendel: *Maria Fabbri*; La signora Morgenreth: *Irene Aloisi*; Colas: *Natalia Peretti*; Carlo Olmers: *Mario Brusa*; Una guardia notturna: *Paolo Fagioli*; Un contadino: *Renzo Lori*; Hans: *Ivana Erbetta*; Peter: *Clara Doretto*, Regia di Carlo di Stefano.

## SECONDO

#### 9,40/Album musicale

Gaetano Donizetti: *Don Pasquale*; «So anch'io la virtù magica» (soprano Renata Scotti - Orchestra Cetra diretta da Corrado Benvenuti) • Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*; «Di quella pira» (tenore Franco Corelli - Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Arturo Basile).

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza da Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno italiano

Dalle ore 2 alle 5,59 Programma musicale e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 da Milano 1 su kHz 900 pari a m 337,7, dalla radio esperimentale di Caltanissetta O.C. su kHz 860 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

0,08 Ribalta internazionale: partecipano le orchestre di Frank Pourcel, Paul Mauriat, Anton Carlos Jobim; i cantanti Gianni Morandi, Mina, Claudio Villa, il complesso de Heri Alpert, e due pianisti Ferrante e Teicher e il chitarrista Buddy Miller - 3,36 Concerto in miniatura - 4,08 Musica musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

#### 10/- Ballo in maschera al Semiramis », di Mason

Compagnia di prosa di Torino della RAI. Personaggi e interpreti della 3ª puntata: Riccardo: *Franco Passatore*; Hanau: *Gino Mavara*; Callidino: *Gian Carlo Dettori*; Uno strilone: *Gian Carlo Quaglia*; Joan: *Angiolina Quinterni*. Regia di Ernesto Cortese.

#### 15,15/Saggi di allievi del Conservatorio italiani

Pianista Giuseppe Rossi, allievo del Conservatorio «Gian Battista Martini» di Bologna, Robert Schumann: *Papillons op. 2* (pianista Giuseppe Rossi) • Gian Paolo Chiti: *L'uomo e la guerra*, suite vocale e strumentale, su testi di Ungaretti, Quasimodo ed Eluard (Rosa Pollaristi, voce recitante); Elide Schiavatti, voce solista - Orchestra e Coro di Allievi del Conservatorio «G. B. Martini» di Bologna diretta da Vittorio Antonellini). Registrazioni effettuate il 27 aprile e 14 maggio 1968 dalla Sala Bossi del Conservatorio «G. B. Martini» di Bologna.

## TERZO

#### 12,20/Strumenti: Il pianoforte

Claude Debussy: *Estampes*: Pagodes - Soirée dans Grenade - Jardins sous la pluie (pianista Sviatoslav Richter); *Tre Studi* dal Libro II: Pour les degrés chromatiques - Pour les arpèges - Pour les accords (pianista André Brendel); *Quattro Preludi* dal Libro II: La Puerta del vino - Général Lavine eccentrico - Ondine - Feux d'artifice (pianista Walter Giesecking).

#### 19,15/Concerto di ogni sera

Bedrich Smetana: *Vysehrad*, poema sinfonico dal ciclo «La mia patria» (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rafael Kubelik) • Anton Dvorak: *Concerto in si minore op. 104* per violoncello e orchestra (solista Paul Tortelier - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Malcolm Sargent) • Bela Bartok: *Il Mandarino meraviglioso*, suite dal balletto op. 19 (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon).

Ogni ora: notiziari in italiano e inglese a partire dalle ore 2 e in francese e tedesco a partire dalle ore 2,30.

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 19,15 - *Notizie Cattoliche*, Direttore: 19,30 *Orizzonti*, Notiziario e Attualità - Scienza viva -, a cura di Gustavo Imbriani e Renzo Giustiani - Pensiero della sera, 20,15 Audiences du Saint Pére, 20,45 Kommentar Rom, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 Nuestra Fé y nuestra fuerza, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## radio svizzera

#### MONTECENERI

##### I Programma

7 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario, 7,20 Da Città del Messico: le 19ª Olimpiadi, 8 Musica varia, 8,45 Lezioni di francese in corso, 9 Radio mondiale, 12 Musica varia, 13 Notiziario, Attualità, 13 Da Città del Messico: le 19ª Olimpiadi, 13,10 Dischi vari, 13,20 Con-

## 23/Musiche contemporanee

Kurt Schmidk: *Sonatina* per flauto e pianoforte (Georg Weinengst, flauto; Hans Weber, pianoforte) • Hans Erich Apostel: *Sei Epigrammi* per quartetto d'archi (Quartetto dell'Associazione di musica da camera della RAI Austrica) • Walter Nussgruber: *Duo* per fagotto e pianoforte (Helmut Brosche, fagotto; Hans Weber, pianoforte). Registrazione effettuata il 14 giugno da Radio Austrica in occasione del «Festival di Vienna 1968».

## \* PER I GIOVANI

#### SEC./10,17/Jazz panorama

Mc Hugh: *On the sunny side of the street* (Louis Armstrong and his All Stars) • Jones: *Just before midnight* (Count Basie) • Sampson: *Blue minor* (Chick Webb).

#### SEC./14,05/Juke-box

Italdo-Donaggio: *Un uomo di spalle* (Elio Gandolfi) • Migliacci-Zambini-Cini: *Sentimento* (Patty Pravo) • Eyck-Terz-Fenwick: *Nel mio cuore è nato un fior* (I 5 Monelli) • Bassiak: *Sailor from Gibraltar* (chit. el. Cajola) • Tirone-Gatto-Peguri: *Così l'eternità* (Fabrizio Ferretti) • Del Comune-Censi-Zauli: *Ciao bello mio* (Vittoria Rafaela) • Fred-Testa-Bernard: *Cara Judy ciao* (Gianni Pettenati) • Boneschi: *Ma mandolino* (Giampiero Boneschi).

#### NAZ./17,05/Per voi giovani

Mony mony (Tommy James & The Shondells) • Mi sento felice (The Box Tops) • Lightly my fire (José Feliciano) • Kentucky (George Fame) • Funky fever (Clarence Carter) • Rind and tears (Aphrodite's Child) • The funky judge (Bull & The Matadors) • Monya (Peter Holm) • Harper Valley P.T.A. (Jeanne C. Riley) • Per un uomo solo (Mino Reitano) • People sure act funny (Arthur Conley) • Marybel (Salis n' Salis) • D'amore non si può morire (I Sagittari) • I've got dreams to remember (Otis Redding) • Yummy, yummy, yummy (I. Ribelli) • The house that Jack built (Aretha Franklin) • Adagio (Udo Jürgens) • Say it loud, I'm black and in proud (James Brown) • Insieme a te non ci sto più (Caterina Caselli) • Beggin' Time Box) • Fire! (The Crazy world of Arthur Brown) • I put a spell on you (Nina Simone) • Down at Lulu's (Ohio Express) • Little darlin' (The Diamonds) • Lalena (Donovan) • Puffin' on down the track (Hugh Masekela).

#### SEC./21,10/Jazz concerto

Dal Festival del Jazz di Stoccolma 1967 Jazz concerto con la partecipazione dei Quintetti Eje Thelin e Art Farmer-Jimmy Heath. Registrazione effettuata nell'ottobre del 1967.

## Canta Victoria De Los Angeles



Il soprano interpreta brani da camera

## UNA VOCE ECCEZIONALE

#### 14,30 terzo

*Victoria De Los Angeles*, di cui si trasmette oggi un «récital», è considerata dalla critica uno dei soprani più musicali e più interessanti della nostra epoca. Le Voci parallele Giacomo Lauri-Volpi parla entusiasticamente della cantante, «il cui terso timbro di voce, il colore, la purezza, l'uguaglianza di emissione richiamano la perfezione di un violino suonato da ditta prodigiosa». Ed è ancora Lauri-Volpi ad osservare che «la purezza della musica mozartiana può dare l'immagine di questa voce, limpida essenzialmente, segnata dall'esteriorità, dell'enfasi, del mantismo, della drammaticità, della teatralità». Nasce Barcellona il 1º novembre 1923, *Victoria De Los Angeles* si appassiona giovanissima al canto e si diploma presso il Conservatorio della sua città. Come cantante d'opera esordì, nel gennaio 1945, con le nozze di Figaro (nella parte della Contessa) al «Liceo» di Barcellona. Due anni dopo le fu assegnato il primo premio del Concorso Internazionale di Ginevra. Da quel momento non si contano i successi del soprano spagnolo: triomfi al «Covent Garden» di Londra nella Bohème, alla «Scala» di Milano nell'Arianna a Nasso, al «Metropolitan» di New York nel Faust e nella Madama Butterfly.

Oggi non ascolteremo la *De Los Angeles* in un programma di musica operistica, ossia nelle sue celeberrime interpretazioni del Barbiere di Siviglia, della Traviata, dell'Otelio, del Lohengrin e del Tanhahuer, a cui si aggiungono indimenticabili Faust, Manon, La Vida breve, Mefistofele e Cavalleria rusticana. La cantante si presenta invece ai radio-ascensori con pagine di musica d'autore, con quei brani dove la sua voce è dedicata a fierezza e a chiusura, magia di vita, come anna nel Celletti e gli «atletismi vocali, i barochismi e i virtuosismi oziosi». All'inizio della trasmissione figurano quattro Lieder di Schubert e quattro Lieder di Brahms. Seguono alcuni lavori di autori spagnoli, che stanno molto a cuore alla famosa interprete: Amadeo Vives (1871-1932) con due Canciones epigrammatiche ed Enrique Granados (1871-1916) con le suggestive Tonadillas al estile antigu. In queste ultime, grazie alla sentita interpretazione del soprano, vibra la vera anima spagnola del maestro, così come si avverte nelle Goyescas per pianoforte (adattate poi da Granados per un'opera teatrale), che furono l'ultima tappa della vita creativa del compositore. Di ritorno da New York dove l'opera era stata allestita al «Metropolitan», il musicista perì insieme con la moglie nel siluramento della nave da parte di un sottomarino tedesco. In Spagna si attendevano set figli.

Il programma si chiude con cinque Canzoni di Joaquín Nin (1879-1949), il musicista musicologo e compositore catalano, che formatosi alla scuola Schola Cantorum di Parigi, allievo, tra gli altri, di Moszkowski, divenne popolare per alcune «tournées» in Europa e nel Sud America. La preoccupazione di Nin era quella di presentare al pubblico programmi che illustrassero in maniera completa la scuola pianistica spagnola, sia tradizionale, sia moderna. Tra le sue composizioni spicca il balletto L'Echarpe bleue (1937). Al debutto partecipano i pianisti Gerald Moore e Gonzalo Soriano; il primo è impegnato nei quattro Lieder sia di Brahms sia di Schubert, nelle Canciones di Vives e nelle Canzoni di Nin; Soriano esegue Tonadillas di Granados. Soriano esegue Tonadillas di Granados.

questa sera in  
Arcobaleno alle ore  
20,30

calze

**Ortalion\***

morbide, resistenti,  
trasparenti, superelastiche

\* marchio registrato della Bemberg s.p.a.

**PILLOLE  
DI S. FOSCA**

lassative e purgative  
curano la stitichezza

IN TUTTE LE FARMACIE

**CALLI**

ESTIRPATI CON  
OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo, compresa: direzione di pulizia. Prezzo alla razione. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

**STUFE WARM  
Morning**



KEROSENE



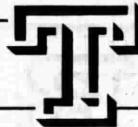
CARBONE



GAS

MILANO  
VIA LEGNANO 6

# giovedì



## NAZIONALE

### meridiana

#### 12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

**Cinema e società in Italia**  
Testi e realizzazioni di Giulio Cesare Castello

con la collaborazione di Salvatore Nocita  
4<sup>a</sup> puntata  
(Replica)

#### 13 — LA PRINCIPESSA E IL CAVALIERE

Telefilm - Regia di Robert B. Sinclair  
Distr.: M.C.A.-TV  
Int.: Mirna Loy, Melvyn Douglas, Darryl Hickman, Jennifer Lee, Robert Ellis, Joseph Kearns

#### 13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

**BREAK**  
(Caffè Star)

#### 13,30

### TELEGIORNALE

#### 14-15,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

### per i più piccini

#### 16,30 IL TEATRINO DEL GIOVEDÌ'

« Il ritorno degli animatini »  
Capitan Tentacolo e il pianeta Pera

Testi di Tinin Mantegazza  
Pupazzi di Velluto Mantegazza  
Regia di Giuseppe Recchia

#### SEGNALO ORARIO

#### GIROTONDO

(Giocattoli Beravelli - Ferrero Industria Dolciaria - Penna Aurora - Formaggino Prealpino)

#### 17 — GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

**GONG**  
(Nuovo Vim - Cera Grey)

### la TV dei ragazzi

#### 18,45 a) GALASSIA

Cineselezione dei ragazzi a cura di Giordano Repossi  
Sommario:

- Casa per palombari
- Per vincere la pollomielite
- Energia vulcanica
- Agricoltura del futuro
- Dal Geminì all'Apollo
- Il sonno

#### b) LE AVVENTURE DI GATTO SILVESTRO

- Sommario:
- Giangi e il topolino
  - Castori laboriosi
  - Un gattino abbandonato
  - La grande sfida
  - Prod.: Warner Bros  
Distr.: Gold Film

### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

## TIC-TAC

(Stufe Warm Morning - Doria Crackers Biscotti - Bitter S. Pellegrino - Caffetteria Moka Express - Sveglie Vigilia - Monda Knorr)

#### SEGNALO ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

**ARCOBALENO**  
(Invernizzi Invernizzi - Bemberg - Totocalcio - Rosso Antico - Aspirina per bambini - Prodotti Singer)

#### IL TEMPO IN ITALIA

#### 20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Café Paulista - (2) Dash - (3) Prodotti Mellin - (4) Segretario Internazionale Lana - (5) Charms Alemania

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arno Film - 2) Brera Film - 3) Brunetto del Vita - 4) Roberto Gavoli - 5) G.T.M.

#### 21 —

### ISTRUTTORIA PRELIMINARE

di Enrico Roda

#### UN PIANO SEMPLICE

con Gianni Santuccio, Sergio Fantoni e Silvio Spaccesi

Scene di Enzo Celone  
Regia di Giacomo Colli

#### DOREMI'

(Ritz Saiva - Ignis - Aperitivo Garcia Americano)

#### 21,45 QUINDICI MINUTI CON MEMO REMIGI

#### 22 — TRIBUNA SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli  
Dibattito tra i Rappresentanti dei Lavoratori e degli Imprenditori

#### 23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### 23,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

## SECONDO

#### 21 — SEGNALO ORARIO TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Essogas - Cosmetic Venus - Patatina Pai - Dato - Kam-busa Bonomelli - Lucido Kiwi)

#### 21,15

### GIOCHIAMO AGLI ANNI TRENTA

Spettacolo musicale di Chiosso e Simonetta

con Ombretta Colli e Giorgio Gaber

Complesso di Mario Pezzotta

Coreografie di Paul Steffen

Scene di Egle Zanni

Costumi di Corrado Colabucci

Regia di Lino Procecci

#### DOREMI'

(Formaggio Ramek - Candele di accensione Lodge)

#### 22,20 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 20 — Tagesschau

20,15 Rin-Tin-Tin  
9. Folge  
Fernsehkurzfilm für die Jugend  
Verleih: SCREEN GEMS

20,40-21 Flug nach Marrakesch  
Filmbericht  
Verleih: OMEGA FILM



Sergio Fantoni compare nell'episodio « Un piano semplice » della serie « Istruttoria preliminare » (21, Nazionale)

V

24 ottobre

ore 21 nazionale

**ISTRUTTORIA PRELIMINARE:****< Un piano semplice >**

Un ingegnere di mezza età, giunto al successo professionale attraverso un passato non privo di ombre, è accusato di aver provocato la morte della giovane e ricca moglie proprio durante il viaggio di nozze. A formulare l'accusa è il fratello della vittima, che non ha mai mostrato simpatia per il cognato e lo ha sempre considerato un volgare cacciator di donne. Ma l'imputato dispone di un alibi: che sembra, a prima vista, assolutamente inconfondibile. La morte della giovane donna, infatti, sostiene l'ingegnere, è stata provocata da un fatale capriccio della vittima stessa, che aveva costretto il marito a filmarla con la cinepresa mentre si metteva in posa su un muretto posto sul ciglio di un pericoloso strapiombo. Il brano filmato, che l'ingegnere ha consegnato al giudice Fontana, documenta appunto il momento in cui la donna, perso l'equilibrio, scivola nel vuoto. L'ingegnissima catena di deduzioni attraverso le quali il giudice istruttore riesce a individuare il vero colpevole, a intuire le segrete motivazioni del crimine e a ricostruire la trama degli eventi, è un capolavoro di finezza e di rigore che dimostra una volta di più come il simpatico giudice Fontana sia davvero un virtuoso detective.

ore 21,15 secondo

**GIOCHIAMO AGLI ANNI TRENTA**

Isabella Biagini veste stasera i panni di Jean Harlow

Ospiti canori della quarta puntata dello show presentato da Giorgio Gaber e Ombretta Colli, saranno Miranda Martino e Fred Bongusto. La prima riproporrà un motivo intonatamente. Violino trizano, mentre Bongusto torna sui teleschermi con un suo successo ispirato agli anni '30, Spaghetti a Detroit. Isabella Biagini e Gianni Brontolo, dal canto loro, faranno il verso ad una delle più celebri coppie hollywoodiane: Jean Harlow e Clark Gable. Interverranno inoltre Miriam Del Mar (Johnny), Mario Pezzotta e il suo complesso (I'm getting sentimental over you, Trombonology), Luciano Fineschi e i suoi «Seniores», il complesso de «Gli ambulanti», e Lino Toffolo con il suo consueto monologo. Ombretta Colli canterà La sigaretta, Gaber Ich liebe dich Marlene e Bambina innamorata; infine i due «padroni di casa» si congederanno con una fantasia di vecchie canzoni italiane (Il pinguino innamorato, Un po' di luna e Passeggiando per Milano).

**LE TRASMISSIONI PER LE OLIMPIADI**

ore 13,30/14,00 nazionale: Telegiornale  
ore 14,00/15,30 nazionale: Cronache e servizi speciali  
ore 17,00/18,45 nazionale: Piscina Olimpica: Nuoto  
ore 22,20/23,30 secondo: Xochimilco: Canoa  
Auditorio Nacional: Gimnastica  
Arena Mexico: Pugilato

I concorsi individuali e a squadre maschili di ginnastica, il fioretto a squadre femminile e, nel nuoto, i 200 stile libero, i 200 farfalla maschili e gli 800 stile libero e i 200 farfalla femminili; queste le medaglie in palio nella dodicesima giornata delle gare olimpiche. Il nuoto completerà il suo programma con le batterie dei 400 misti femminili e dei tuffi dalla piattaforma maschili. Verranno disputate anche le semifinali della canoa, dell'hockey su prato e del pugilato. Sopre di finale nel calcio con l'incontro per il terzo e quarto posto. Continueranno, invece, le eliminatorie della lotta greco-romana e i tornei di pallanuoto e pallavolo. Nell'equitazione, prima prova del dressage, e nella scherma eliminatoria della spada a squadre.

**CALENDARIO**

**IL SANTO:** Raffaele arcangelo. Altri santi: Felice, Proculo vescovo, Moneta, disconosciuto.

Il sole a Milano sorge alle 6,52 e tramonta alle 17,23; a Roma sorge alle 6,33 e tramonta alle 17,15; a Palermo sorge alle 6,24 e tramonta alle 17,17.

**RICORRENZE:** In questo giorno nel 1948 muore a Ischl il compositore Franz Lehár. Le sue imprevedibili opere: La vedova allegra, Il conte di Lussemburgo, La danza delle libellule.

**PENSIERO DEL GIORNO:** La gioia del produrre è vita: è essa che ci aiuta a procedere, anche se la via talvolta è molto ripida e faticosa. (M. Müller-Oxford).

**per voi ragazzi**

Il Teatrino del giovedì presenta Capitan Tentacolo e il pianeta Pera, una nuova avventura dei personaggi del paese degli animatini. Leo, il leone che svolazza e cinguetta come un uccellino, e Bronto, il generoso brontosauro, hanno scoperto che il cane Luigino ha giocato un tiro ribbone al cavalier Stampella e a Sgniff Sgnaffi, mettendo sotto il loro naso una mappa dell'Isola di Ghiaccio, dove è nascosto un favoloso tesoro. I due amici sono partiti a bordo di una mongolfiera e nessuno ha più saputo nulla di loro. Per fortuna c'è Fata Muccona con il suo telescerchio magico: ella scopre così che i due meschini si trovano su un banco di ghiaccio al Polo Nord. Vene subito allestita una squadra di salvataggio, Galileo, Bronto e Leo, a cavallo di velocissime scope volanti, partono per il paese dei ghiacci. Un viaggio pieno di avventure impreviste, poiché i nostri eroi vanno a finire su di un pianeta che si chiama Pera e fanno la conoscenza di capitan Tentacolo, curioso personaggio che parla in versi e promette loro di condurli al Polo Nord. Galassia, la rubrica di attualità scientifiche curata da Giordano Repossi, presenterà, fra l'altro, un servizio sulla macchina del sonno, cioè l'elettroencefalogramma che registra i vari impulsi elettrici sprigionati dal cervello umano durante il sonno fornendo un completo e sorprendente diagramma del sonno delle sue caratteristiche e del suo svolgimento.

**TV SVIZZERA**

12,15 I XIX GIOCHI OLIMPICI. Risultati, commenti e cronaca registrata da Città del Messico (parzialmente in colori).

17.15 Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta delle gare di nuoto (a colori)

18,30 PER I PICCOLI: - Minimondo - L'aquilon - e - Racconti dalla foresta - e - Il gatto e il topo -

19,10 TELEGIORNALE. 1<sup>a</sup> edizione

19,15 TV-SPOT

19,20 IL BANDITO MASCHERATO. Telefilm della serie - Ivanhoe -

19,45 TV-SPOT

20,10 ZIG-ZAG

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 CHI TI SALVERÀ? VENEZIA? Incisori di Fernando Di Giannantonio (a colori)

21,40 ONCE MORE WITH FELIX. Varietà musicale presentato fuori corso dalla BBC alla Rosa d'oro di Montreux 1968

22,15 Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca delle gare di nuoto (a colori)

22,45 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta delle gare di ginnastica (a colori)

le lingue si imparano con...

**20 ORE****INGLESE • SPAGNOLO  
FRANCESE • TEDESCO  
RUSSO**

I corsi «20 ORE» sono i più completi e vasti corsi di Lingue Straniere con dischi che mai siano stati pubblicati nel mondo. I corsi «20 ORE» escono a dispense settimanali — una dispensa settimanale per ogni lingua — ed ogni fascicolo è accompagnato da un perfetto disco microscopico a 33 giri.

In «20 ORE» la viva voce dei professori non si limita a fare ascoltare — come avviene per altri corsi pratici — la pronuncia della lingua, lasciando poi all'allievo la fatica e l'impegno maggiore e cioè lo studio della parte grammaticale, senza la cui conoscenza è impossibile riuscire a parlare e scrivere correttamente una lingua straniera, ma spiega anche chiarimenti, diffusamente, e ripetutamente, tutte le indispensabili regole grammaticali e di sintassi perché l'allievo possa veramente imparare la lingua che studia.

Lei non dovrà dunque «studiare» la grammatica perché la imparerà semplicemente ascoltandola.

«20 ORE» è un'opera fondamentale nel campo del moderno insegnamento delle lingue straniere.

«20 ORE» serve e servirà a Lei, ai Suoi famigliari, ai Suoi figli per arricchire la Sua e la Loro cultura e per una migliore posizione nella vita.

«20 ORE» arricchisce la Sua casa!

«20 ORE» è un'opera di così elevato valore culturale e commerciale che sarà per Lei e per i Suoi famigliari una vera gioia possederla!

**20 ORE**

I PIÙ VASTI E COMPLETI CORSI DISCOGRAFICI DEL MONDO AD UN PREZZO INCREDIBILMENTE BASSO

53 FASCICOLI - 1650 PAGINE DI TESTO  
52 DISCHI 33 GIRI - CIRCA 20 ORE DI ASCOLTO

I CORSI «20 ORE» VENGONO PUBBLICATI A DISPENSE SETTIMANALI E SONO IN VENDITA NELLE EDICOLE

**DA QUESTA SETTIMANA,  
IN TUTTE LE EDICOLE**

UNA LEZIONE DI 28 PAGINE ED UN DISCO MICROSCOPICO DI ELEVATISSIMA QUALITÀ  
PER SOLE 500 LIRE

EDITORIALE 'GLOBE MASTER' BOLOGNA

# NAZIONALE

- 6** '05 Benvenuto in Italia  
'30 Segnale orario  
Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini  
Per sola orchestra
- 7** Giornale radio  
'10 Musica stop  
'47 Parli e dispari
- 8** **GIORNALE RADIO** - Sette arti - Sui giornali di stamane - Radio Olimpia, cronache e personaggi delle gare di Città del Messico  
'40 LE CANZONI DEL MATTINO con Al Bano, Patty Pravo, Mario Guarnera, Gloria Christian, Gino Paoli, Mina — *Doppio Brodo Star*
- 9** La donna oggi, a cura di Lucia Sollazzo — *Manetti & Roberts*  
**Colonna musicale**  
Musiche di Boieldieu, Wolf-Ferrari, Dvorak, Albeniz, Pourcelet, Da Falla, Gounod, Bucchi, Kachaturian, Gould, Mancini, Ruz, Rachmaninoff, Strauss
- 10** Giornale radio  
'05 La Radio per le Scuole (Scuole Medie)  
- I viaggi di San Paolo -, racconto sceneggiato di Oreste Gasperini - Regia di Eugenio Salussolla (Registrazione)
- '35 **RADIO OLIMPIA**, panorama dei servizi speciali da Città del Messico, a cura di Italo Gagliano
- 11** LE ORE DELLA MUSICA — Corsi Confezioni  
'22 La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta  
'30 ANTOLOGIA MUSICALE
- 12** Giornale radio  
'05 Contrappunto  
'31 Si o no  
Vecchia Romagna Buton  
'36 Lettere aperte: Rispondono i programmatore  
'42 Punto e virgola  
'53 Giorno per giorno
- 13** **GIORNALE RADIO** - Giochi della XIX Olimpiade - Echi e commenti sulle gare di Città del Messico — Soc. Grey  
**LA CORRIDA**  
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado - Regia di Riccardo Mantoni
- 14** Trasmissioni regionali  
'37 Listino Borsa di Milano  
'45 **Zibaldone italiano**  
Prima parte: Le nuove canzoni
- 15** Giornale radio  
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte  
— Fonit Cetra  
'45 I nostri successi
- 16** Programma per i ragazzi: - Di qua, di là dal Piave - Documenti e testimonianze sulla Grande Guerra, a cura di Nini Perno - Consulenza storica di Giovanni Miccoli e Rino Sala  
'30 **CINQUE ROSE PER NANNINELLA**  
Un programma di Giovanni Sarno con Nino Taranto - Presenta Anna Maria Ackermann
- 17** Giornale radio  
'05 **PER VOI GIOVANI**  
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore, Anna Maria Palutan e Maurizio Meschino  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)  
(ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
- 18** Giornale radio  
'13 **Tre camerati**  
Romanzo di Erich Maria Remarque - Adattamento radiofonico di Tito Guarini - 12ª puntata - Regia di Enrico Colosimo (Vedi Locandina)  
'30 Luna-park
- 20** **GIORNALE RADIO**  
'15 Nella Giornata delle Nazioni Unite  
**Concerto offerto dall'ONU**  
In collegamento internazionale con Ginevra e New York  
Nell'intervallo (ore 21.04): da New York - Sala dell'Assemblea Generale dell'ONU: Messaggio del Segretario Generale delle Nazioni Unite U Thant (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 22** **TRIBUNA SINDACALE**  
a cura di Jader Jacobelli  
Dibattito tra i Rappresentanti dei Lavoratori e degli Imprenditori
- 23** **GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte
- 24**

# SECONDO

- 6** — **PRIMA DI COMINCIARE**, musiche del mattino presentate da L. Simoncini — *Sorrisi e Canzoni TV* Nell'intervallo (ore 6.25): Bollettino per i navigatori - Notizie del Giornale radio
- 7,10 In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA**, servizio speciale dei nostri inviati  
7,40 Billardine a tempo di musica
- 8,13 Buon viaggio  
8,18 Parli e dispari  
**GIORNALE RADIO**  
8,40 Dario Cecchi vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8.40 alle 12,15  
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Palmolive*
- 9,09 COME E PERCHÉ' Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*  
9,15 ROMANTICA — *Lavabiancheria Candy*  
9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei  
9,40 Album musicale
- 10** — **Ballo in maschera al Semiramus**  
Romanzo di E. A. W. Mason - Adatt. radiò. di Giuseppe D'Agata - 4ª puntata - Regia di E. Cortese (Registrazione) (Vedi Locandina) — *Invernizzi*  
10,17 La nuova canzone - *Dash*  
10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce  
10,40 **Elena Zareschi** presenta:  
**LA DAMA DI COMPAGNIA**  
Un programma a cura di Mario Bernardini - Regia di Roberto Bertea — *BioPresto*
- 11,12 LA BUSTA VERDE, conversazione settimanale di Ettore Della Giovanna e Anna Salvatore  
11,30 Notizie del Giornale radio  
11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elda Lanza  
11,41 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 — *Mira Lanza*
- 12** — **Università Internazionale G. Marconi** (da New York) Robert Colwell: La scoperta di risorse naturali a distanza  
12,20 **L'ESPRESSO** — *Podere Veneto* (fa magg. su « Ein Mädchen », da Il Flauto Magico di Mozart, op. 66 • P. Hindemith: I Quattro Temperamenti, tema e quattro variazioni per pf. e archi)
- 10,55 RITRATTO DI AUTORE**  
**Leos Janacek**  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 13 — **INCONSCIAMENTE TUA**  
Battibecco sentimentale a puntate di Prunus e Gagliardo, con Alberto Lionello e Marina Malfatti - Regia di Riccardo Mantoni — *Locca Adorn*  
13,30 Giornale radio - Media delle valute — Olio di oliva *Carapelli*  
13,35 Milva presenta: **PARTITA DOPPIA**
- 14 — **Canzonissima 1968**, a cura di Silvio Gigli  
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)  
14,30 **GIORNALE RADIO**  
14,45 Music-box — *Vedette Records*
- 14,30 **Musiche cameristiche di G. F. Malipiero**  
Poemi assoluti (pf. G. Gorini); Tre Poesie di A. Poliziano (A. Martino, sopr.; B. Ghiglio, pf.); Rispetti e Zimbalisti, per quartetto d'archi (Quartetto Stuyvesant)
- 15,10 J. S. Bach: Concerto in do maggi, per tre cl. e orch. d'archi (sol. K. Richter, E. Müller e G. Aeschbacher - Orch. del Festival Bach di Ansbach, K. Richter) **Corriere del disco**
- 15,30 I. Stravinsky: Petruska, balletto (Versione 1947) (Orch. Filarmonica di Los Angeles, dir. Z. Mehta) (Disco Decca)
- 16,05 F. Liszt: Preludio e Fuga sul nome B.A.C.H. (org. F. Klinda) • G. Faure: Trio in re min. op. 120 (L. Crowley, pf.; K. Sillito, vl.; T. Weill, vc.) • A. Dvorak: Sonatina in sol magg. op. 100 (W. Schneiderhan, vl.; W. Kien, pf.)
- 17 — Le opinioni degli altri, resa della stampa estera  
17,10 Ritratto di Stella Patrick Campbell. Conversazione di Paola Ojetti
- 17,20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)
- 17,45 O. Respighi: Arènes, poema per sopr. e piccola orch. (sol. J. Micheli - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. A. Dorati)
- 18 — **NOTIZIE DEL TERZO**  
18,15 Quadrante economico  
18,30 **Musica leggera**
- 18,45 **Pagina aperta**  
Settimanale di attualità culturale  
La grande macchina. Servizio di Massimo Piattelli - La storia degli italiani di Giuliano Procacci. A cura di Giampiero Cerocchi - Tempo ritrovato: uomini, fatti, idee, Pelliccioli e cultura: un convegno a Trieste - Mito e tragedie nell'impresa di Gallipoli. A cura di Giuseppe Talamo  
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA** (Vedi Locandina)
- 20,30 In Italia e all'estero, selezione di periodici italiani
- 20,45 **Tre Misteri**  
Tre atti di NICCOLO' CASTIGLIONI  
Direttore Daniele Paris  
Camerata Strumentale Romana e International Soloist Group (Vedi nota)  
Note illustrative di Roman Vlad
- 22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti  
22,30 Le lettere di Broch a Willa Muir, conversazione di Mario Devena
- 22,40 **Rivista delle riviste** - Chiusura

**24 ottobre**  
**giovedì**

# TERZO

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

#### 19,13/Tre camerati

Compagnia di Prosa di Torino della RAI con Warner Bentivegna, Luisella Boni, Giulio Oppi. Personaggi e interpreti della 12<sup>a</sup> puntata: Roby Lohkamp: *Warner Bentivegna*; Otto Koster: *Gino Mavarà*; Pat Hollmann: *Luisella Boni*; Il professore Joffe: *Giulio Oppi*. La signorina Möller: *Misa Mordegia Mari*; La signora Zalewski: *Anna Maria Alegranti*; La signora Hesse: *Elena Maggio*. Regia di Enrico Colosimo.

#### 20,15/Concerto offerto dalle Nazioni Unite

Da Ginevra: Grand Théâtre. Franz Schubert: *Rosamunda*; Prima Aria di balletto in si minore, dall'atto secondo \* Robert Schumann: *Concerto in la minore op. 54*, per pianoforte e orchestra (solista Bruno-Leonardo Gelber - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet). Da New York: Peter Ilyich Chaikowski: *Sinfonia n. 6 in si minore op. 74* (Orchestra Nazionale di Parigi diretta da Serge Baudo).

### SECONDO

#### 10/- Ballo in maschera al Semiramide » di Mason

Compagnia di prosa di Torino della RAI. Personaggi e interpreti della 4<sup>a</sup> puntata: Burton: *Luigi Tani*; Joan: *Angiolina Quintero*; Ha-naud: *Gino Mavarà*; Riccardo: *Franco Passatore*. Regia di Ernesto Corsetti.

#### 15,15/Soprano Lily Pons Tenore Giovanni Martinelli

Giuseppe Verdi: *Ersnani*: « Come rugiada al cespote » (tenore Giovanni Martinelli) \* André Grétry: *Zémire et Azor*: « La fauvette avec ses petits » (soprano Lily Pons) \* Umberto Giordano: *Fedora*: « Amor ti vieta » (Giovanni Martinelli) \* Giacomo Meyerbeer: *Dinorah*: « Ombra leggera » (Lily Pons) \* Giuseppe Verdi: *Otello*: « Dio mi potevi scagliare » (Giovanni Martinelli) \* Gioachino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « Una voce poco fa » (Lily Pons).

### stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

### notturno italiano

Dalle ore 2 alle 5,58: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. e Ostuni 9090 pari a m 40,50 e su kHz 8515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

2,08 Amica musica - 2,36 Motivi da operette e commedie musicali - 3,08 Un'orchestra per voi: David Rose - 3,36 Carosello di canzoni - 4,08 Allegro pentagramma - 4,36 Sette note in fantasia - 5,08 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in italiano e inglese a partire dalle ore 2 e in francese e tedesco a partire dalle ore 2,30.

### 16,35/La Discoteca del Radiocorriere

Franz Joseph Haydn: *Divertimento in mi bemolle maggiore « L'eco »* (Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner) \* Wolfgang Amadeus Mozart: *Divertimento in re maggiore K. 136* (Orchestra della Camerata Accademica diretta da Rudolf Baumgartner).

### TERZO

#### 10,55/Ritratto di autore: Leos Janacek

Capriccio per pianoforte (mano sinistra) e strumenti a fiato: Allegro - Adagio - Allegretto - Andante (Solisti: Pietro Scarpini - Strumenti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretti da Ferruccio Santini) \* Adagio cantabile su testo di Jaroslav Vrchlicki, per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di Antonio Gronen Kubizki) (Luciana Ticinelli Fattori, soprano; Ronald Down, tenore; Teodoro Rotetta, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Giulio Bertola) \* La Volpe astuta, suite sinfonica dell'opera (Orchestra Filarmonica Boema diretta da Valclav Talich).

### 12,55/Antologia di interpreti

Direttore Leopold Stokowski: Peter Ilyich Chaikowski: *Amleto*, prima Aria di balletto in si minore, op. 67 a) (The Stadium Symphony Orchestra di New York) \* Soprano Marcella Pobbe: Giacomo Carissimi: *Piangete, aure, pianete*, cantata (Giorgio Favaretto, pianoforte); Giacomo Puccini: *La Rondine*: « Ore dolci e divine » (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Umberto Cattini) \* Chitarrista Andrés Segovia: Moreno Torroba: *Piezas características*, suite: *Preambulo* - *Oliveras* - *Canción* - *Albada* - *Los Mayos* - *Panorama* \* Tenore Aureliano Pertile: Umberto Giordano: *Andrea Chénier*: « Un di all'azzurro spazio »; *Fedora*: « Vedi, io piango »; Giacomo Puccini: *Manon Lescaut*: « No... pazzo son » \* Quartetto del Mozartteam di Salisburgo: Joseph Martin Kraus: *Quartetto in maggiore* (Cötingen) \* Karl Heinz Franke, Hermann Kienzl, violinisti; Alfred Letitsky, viola; Heinrich Amninger, violoncello) \* Basso Nicola Rossi Lemeni: Maurice Ra-

vel: *Trois Chansons de Don Quichotte à Dulcine*, su testi di Paul Morand: *Chanson romanesque* - *Chanson épique* - *Chanson à boire*; Johannes Brahms: *Die Mainacht*, su testo di Höty, op. 43 n. 2 (Giorgio Favaretto, pianoforte) \* Direttore Jean Martinon: Hector Berlioz: *Benvenuto Cellini*, ouverture (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi).

### 19,15/Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart: *Quintetto in la maggiore K. 581* per clarinetto e archi (Solisti dell'Orchestra dei Filarmonici di Berlino: Karl Leister, clarinetto; Thomas Brandis, Hanns Joachim Westphal, violini; Siegbert Ueberschaer, viololo; Wolfgang Bodtcher, violoncello) \* Johann Sebastian Bach: *Concerto italiano*, in *la maggiore* (pianista Rudolf Serkin) \* Ferruccio Busoni: *Quartetto in do minore op. 19* per archi (Pina Carmirelli, Montserrat Cervera, violinisti; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello).

### \* PER I GIOVANI

#### SEC./14,05/Juke-box

Dossena-Brown-Callili-Sansone: *L'ar-cabolen* (The Four Tops) \* Amuri-Bricusse: *Ora più che mai* (Milena) \* Nisa-Bellew-Stevenson: *Dimenticarli non potrei* (Engelbert Humperdinck) \* Rizzati: *Valentina (I Beatis)* \* Robuschi: *Dove il vento ti ha portata* (I Greff 6) \* Mis-selvia-Reed: *Imogene* (Luciana Turina) \* Biggiore-Minerbi: *Un bellissimo novembre* (Alfio e Chicca) \* Aterrano-Iglò: *Il tigre* (Cris Baudo).

### NAZ./17,05/Per voi giovani

*Baby, come back* (The Equals) \* *Hip city* (Jr. Walker) \* *Fiori nel vento* (David Mc Williams) \* *People got to be free* (The Rascals) \* *Più bellissima* (Arthur Conley) \* *Do it again* (The Beach Boys) \* *I found a true love* (Wilson Pickett) \* *Ti regalo gli occhi miei* (Gabrielli Ferri) \* *Take me along* (John Christian Dee) \* *Torna Liebelieb* (I Camaleonti) \* *You got it* (Etta James) \* *Unchained melody* (The Sweet Inspirations) \* *Body blue* (Mal & The Primitives) \* *Bang-shang-a-lang* (The Archies) \* *Quelli erano giorni* (Sandie Shaw) \* *Let's do the funky boogaloo* (Barry Jones) \* *Hold me tight* (Johnny Nash) \* *Uno di questi giorni ti sposero* (Luigi Testa) \* *Last night in Soho* (Dove, Dove, Dozy, Beaky, Mick and Tick) \* *Hip hip hurrah* (The 1910 Fruit-gum Co.) \* *Down on me* (Big Brother & The Holding Company) \* *I say a little prayer* (Wes Montgomery) \* *Over you* (Gary Puckett & Union Gap) \* *Little girl* (Dick Wagner and The Frosts).

Emissioni radioecclesiastiche: lezioni di francesi (III corso) 9 Radio mattina, 12 Musicavaria, 12,30 Notiziario-Attualità. 13 Da Città del Messico: 19,10 Olimpiadi, 13,10 Dischi vari, 13,20 Composizioni quartettoni, archi e coro. 14,10 Quartetto d'archi (Quartetto Italiano) 2) Rispetti e Strambotti per quartetto d'archi (Quartetto Le Stuyvensteyn), 14,10 Radio 24- 16,30 Op-pop, canzoniere di Tognoli, 17 Radio gioventù, 18,00 Primo incontro, 18,30 con Benito Giandoni, 18,30 Canzoni regionali, 19,00 Olimpiadi della Svizzera Italiana, 19,00 Ocarine, 19,15 Notiziario-Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20-21 Da Città del Messico: 19,10 Olimpiadi, 21 Ritmi, 21,15 - L'altro figlio -, un attore di teatro, 21,30 Pindarion, Regia di Umberto Benedetti, 21,45 Cinema, 22,05 La Costa, dei barbari -, 22,30 Galleria del jazz, 23 Notiziario-Cronache, 23,10-23,30 Da Città del Messico: le 19,00 Olimpiadi.

### Il Programma

12 Radio Suisse Romande - *Midi musicus* - 14 Dalla RDRS: *Musica pomeridiana* - 17 Radio della Svizzera Italiana: *Musica di fine pomeriggio* - 18 Radio giuliana: 18,30 Olimpiadi, 19,00 I lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 Trasm. da Losanna, 20 Diario culturale, 20,15 La giornata delle Nazioni Unite. Da Ginevra: *Musica di Schubert e Schumann* - Da New York: *Messaggio del Segretario Generale U-Thant* - Da Parigi: *Musica di Chaikowski*, 22-23 Ultimi dischi.

### Un compositore d'avanguardia



Il soprano Emilia Ravaglia

### I «MISTERI» DI CASTIGLIONI

#### 20,45 terzo

Anche un indemoniato ritmo di macumba può oggi servire a far da sottofondo alla contestazione totale, che ha trovato perfino nel teatro in musica un suo ospite portavoce. Protagoniste, ovviamente, non le voci educate al bel canto sette-ottocentesco, né le composte danzatrici dei classici minuetti, ma qualcosa di più pepato, di più elettrizzante, di più violento, come saranno stasera le esplosioni dei « *Kittens* » diretti da Franco Estill, quegli scatenati ragazzi che fino a qualche giorno fa mandavano in delirio l'altrettanto scatenata gioventù del « *Titan-club* ». Quello che fanno questi « rivoltosi » è in una opera coinvolta, violenta o noiente, nei campi di concentramento dettati da rifugiarsi un manipolo di uomini che anelanti ad una paradossale forma di libertà si scagliano contro le vecchie strutture del potere, contro le leggi, le cui parole codificate essi non sanno né vogliono più leggere: incendiando, rompono, urlano la loro protesta, in vivace contrappunto con un castigatissimo coro che udremo elevare le lodi al Signore. Tutto questo sentiremo nel secondo dei Tre Misteri di Niccolò Castiglioni, trasmesso oggi in « prima » mondiale dal Teatro Olimpico di Roma, presentato dall'Accademia Filarmonica di Roma. Questo secondo Mistero, dal titolo *Chordination*, è stato pensato dal maestro Castiglioni come la rievocazione di una sacra rappresentazione medievale, avente per soggetto la caduta di Lucifer (da un dramma inglese del XII sec.). Se *Chordination* evoca alla ribalta la ribellione di certa gioventù verso la nostra civiltà, nei cui tabù lo stesso Castiglioni, musicista milanese d'avanguardia che vive attualmente in America, si sente coinvolto e tormentato (afferma Maurizio Scarpa, cui è affidata la regia dello spettacolo, che « Castiglioni è certamente un tormentato, come molti di noi. Scopre non a caso nei testi tradizionali da deformare, forse dissaccare », gli altri due Misteri portano l'ascoltatore a sentire storieverse alle tematiche). Il primo, *Silence*, è un No giapponese trasposto da Ezra Pound e tradotto in italiano da Boris Porena. In questo si assiste ad una specie di incantesimo, in cui uomini semplici e diseredati strappano a Dio una parte del potere divino. Nella terza parte, *Aria*, Castiglioni ha introdotto il brano della regina *Mab*, da Romeo e Giulietta di Shakespeare. Il famoso racconto si traduce in scena con due liberi spiriti anonimi, indicati in partitura da « voce prima » e « voce seconda ». Problematica si presenta per i dirigenti della Filarmonica Romana la realizzazione delle scene, soprattutto per la grande diversità dei Tre Misteri. E' stato così deciso di affidare la realizzazione a tre artisti: Gustavo Foppiani ha fornito al curioso No una scena argentea e rarefatta; Mirko per la caduta di Lucifer ha ideato un'enorme cattedrale dorata; infine Alfred Silbermann ha fatto del racconto di *Mab* una sorta di visione onirica in bianco e nero. In scena un pianista si coda, un violinista e un violinista in *frak*. Bizzarissimi, infine, i due virtuosi. L'orchestra, la « Camerastra Strumentale Romana » (complesso fondato da Stefano Zagrétti qualche anno fa, ma già affermato), è diretta da Daniele Paris, mentre un gruppo di veri e propri solisti, data la difficoltà delle parti da eseguire, canterà in coro. Solisti di canto propriamente detti sono Emilia Ravaglia, Richard Conrad e Marcello Munzi.

### radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto del Giovedì - *Messa - En honor de la Mare de Déu de la Merce - e - Salve Regina* di Antoni Peres Moya, con Coro del Conservatorio diretto da Antoni Simó, all'organo: Xavier Sallent, 18,15 Porciola a Katolikose aveta, 19,15 *Timely words from the Poem*, 19,33 *Orizzonti Cristiani*: Notiziario e Attualità, Problemi sociali e Afari - I missinali americani, di Jesus Iturralde, Postore della sera, 20,15 Priere e musiche, 20,45 *Theological Fragen*, 21 Santo Rosario, 21,15 Transmissions in altre lingue, 21,45 Entravistas y comentarios, 22,30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

### radio svizzera

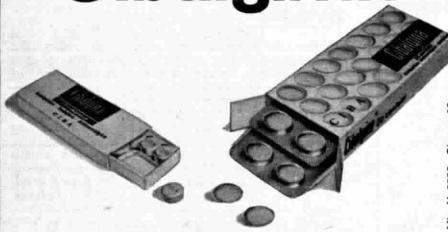
#### MONTECENERI

7 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario, 7,20 Da Città del Messico: le 19,00 Olimpiadi, 8,30 *Wagnerriana*. Due grandi celebri eseguiti dalla Radiorchestra diretta da Ottmar Kusserow: *Richard Wagner*: 1) *Maestri Cantori*, preludio; 2) *La Walkiria*, Cavalcata delle Walkirie, 8,45



stasera sul 1° canale  
alle ore 21  
un "CAROSELLO"

## Cibalgina!



in compresse o in confetti Cibalgina è efficace

Aut. Min. N. 2658 - Giugno 68

### COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto  
- Fuga - Orcestrazione -  
Corsi per Corrispondenza

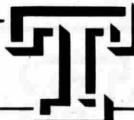
### HARMONIA

Via Massaia - 50134 FIRENZE



domani sera in DOREMI

# venerdì



## NAZIONALE

### meridiana

#### 12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume  
 coordinati da Silvano Gianelli

#### Il lungo viaggio: orientarsi

Inchiesta sceneggiata di Diego Fabbris sulla origine del sentimento religioso  
 Consulenza di Egidio Caporello

Regia di Giulio Morelli

3° episodio

(Replica)

#### 13 — IL MONDO IN TRENO

A tutto vapore

Documentario di Jean-Jacques Sirkie

#### 13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

### BREAK

(Bitter Campari)

#### 13,30

## TELEGIORNALE

#### 14-15,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

### per i più piccini

#### 16,30 LANTERNA MAGICA

Programma di films, documentari e cartoni animati a cura di Luigi Esposito  
 Presenta Emanuela Fallini  
 Realizzazione di Amleto Fatori

### SEGNALO ORARIO

### GIROTONDO

(Giocattoli Lego - Sibon Perguna - Adica Pongo - Dixan per lavatrici)

#### 17 — GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

### GONG

(Kalmene - Corvina Universal)

### la TV dei ragazzi

#### 18,45 a) VANGELO VIVO

a cura di Padre Guida  
 Regia di Michele Scaglione

#### b) POLY IN PORTOGALLO

Alla ricerca di Ivo

Telefilm - Regia di Claude Boissol

Int.: Corinne Armand, Michel Boussion, Jacky Calatayud, Stéphane Di Napoli, Michel Naulet

Prod.: O.R.T.F.-FILMS AJAK  
Terza puntata

### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

### TIC-TAC

(Lacca Cedonett - Zoppas - Dolcifico Perfetti - Amaro 18 Isolabella - Istamile - Olio di semi Samor)

## SEGNALO ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

### ARCOBALENO

(Omo - Confezioni Facis - Locatelli - Cosmetici Venus - Gran Règù Star - Pasta di semola Buitoni)

### IL TEMPO IN ITALIA

#### 20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) Arrigoni - (2) Movil - (3) Cibalgina - (4) Fratelli Fabbrini Editori - (5) Lavatrici Castor

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Jet Film - 2) General Film - 3) Film-Iris - 4) Roberto Gavoli - 5) Bruno Bozzetto

#### 21 —

### FACCIA A FACCIA

Cronaca e attualità discusse in pubblico  
da Aldo Falivena

Regia di Salvatore Nocita

### DOREMI'

(Brandy Stock 84 - Lines Omo-geneizzati - Dato)

#### 22 — VOCI NUOVE PER LA CANZONE

#### 12° Concorso Nazionale

Orchestra diretta da Augusto Martelli

Presentano Alberto Terrani e Fernanda Carpi

Regia di Enrico Moscatelli

(Ripresa effettuata dal Padiglione delle Feste delle Terme di Castrocaro)

#### 23 —

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### 23,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

## SECONDO

### 18,45-20,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

#### 21 — SEGNALO ORARIO TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Caffettiera elettrica Girmi - Ajax lanciere bianco - Brandy Vecchia Romagna - Confezioni Caesar - Baci Perugina - Pomodori preparati Althea)

#### 21,15

### LA POLIZIA

di Slawomir Mrozek  
Traduzione di Roberto Lerici e Vera Petrelli Verdiani  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Il direttore di polizia  
Rolando Lupi  
Il prigioniero ex sospiratore, poi aiutante... Renzo Montagnani  
Il sergente provocatore Arnaldo Foà  
La moglie del sergente Nora Ricci

Il generale Rico Hintermann Scene di Giuliano Tullio Costumi di Luisa Schiano Regia di Dante Guardamagna

### DOREMI'

(Necocera Florale - Gaslini)

#### 22,25 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

a cura di Stefano Canzio e di Ghigo De Chiara con la collaborazione di Ernesto G. Laura  
Presenta Margherita Guzzinati  
Regia di Paolo Gazzara

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 20,30 Tagesschau

20,45-21 Der Schwanensee In Ostpreussen  
Filmbericht  
Regie: Vladimír Puchalski  
Verleih: ATAD



Arnoldo Foà è il « sergente provocatore » nella commedia di Mrozek « La polizia » sul Secondo Programma (21,15)

V

25 ottobre

ore 21,15 secondo

**«LA POLIZIA» di Mrozek**

*Il rinvio delle avventure di Sherlock Holmes, dovuto ad un intervento inatteso degli eredi di Conan Doyle, che hanno impedito la trasmissione delle prime due puntate della Valle della paura, da noi già annunciate, ha fatto posto stasera a questa commedia.*

Ambientata in una prigione, è una pungente satira della polizia quando essa diviene strumento di un potere dittatoriale. In una nazione non meglio identificata regna una utopistica concordia politica: al punto che un cospiratore, unico inquinulo di un carcere dove è rimasto prigioniero per dieci anni, rinnega le sue antiche convinzioni e decide di mettersi a servire ubbidientemente il governo. Per la polizia e per il direttore del carcere è un brutto colpo, poiché su tutti incombe la minaccia della disoccupazione. Occorre perciò che qualcuno rimpiazzi il cospiratore uscente. Uno zelante sergente si offre come agente provocatore per risolvere la crisi e sul principio le cose sembrano andare per il loro verso. Ma la nuova recluta procura grotteschi grattacapi a tutti quanti.

ore 22 nazionale

**VOCI NUOVE PER LA CANZONE**

*Va in onda la registrazione della serata conclusiva del concorso «Voci Nuove» di Castrocaro Terme, giunta alla dodicesima edizione. Presentatori della manifestazione sono Alberto Terrani e Fernanda Carpi. Direttore d'orchestra il maestro Augusto Martelli. (Alla manifestazione canora dedichiamo un articolo a pag. 48).*

ore 22,25 secondo

**CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO**

Andrea Giordana e la madre Marina Berti, due membri della famiglia Gora che vedremo nella trasmissione

*La rubrica dedicata al mondo dello spettacolo avrà, come servizio centrale, un lungo pezzo che prendendo lo spunto dalla «prima», avvenuta a Verona il 19 scorso, di Romeo e Giulietta di Zeffirelli, rifa la storia, oltre che dell'ultima fatica del regista fiorentino, degli altri film con cui la tragedia degli amanti di Verona è stata portata sugli schermi. (Sul regista Franco Zeffirelli pubblichiamo un articolo a pagina 36). Il brando principale delle cronache, tuttavia, sarà il *Canale*, la commedia di Giordano Bruno, nella discussa edizione curata dal regista Luca Ronconi. Andrà poi in onda il primo servizio dedicato a «Le grandi famiglie del cinema», già annunciato la settimana scorsa e poi sostituito per far posto alla ghiotta notizia di un'edizione televisiva di Pinocchio che sarà realizzata da Federico Fellini. E' alla ribalta, questa sera, la famiglia Gora.*

**LE TRASMISSIONI PER LE OLIMPIADI**

ore 13,30/14,00 nazionale: Telegiornale  
ore 14,00/15,30 nazionale: Cronache e servizi speciali  
ore 17,00/18,45 nazionale: Piscina Olimpica: Nuoto  
ore 18,45/20,30 secondo: Xochimilco: Canoa  
ore 23,30/ 1,30 nazionale: Piscina Olimpica: Nuoto

Tre sport concludono il loro programma: la canoa, con tutte le finali, la pallanuotistica e lo scherma con la spada a squadre. Le altre medaglie d'oro verranno assegnate nella ginnastica, i quattro esercizi femminili, nel nuoto, 200 dorso maschili e femminili, 400 misti femminili, nell'esecuzione, dresse individuali e a squadre. Mercoledì continueranno le eliminatorie di lotta greco-romana, nell'hockey, su prato si disputeranno le finali del quinto all'ottavo posto. Andranno avanti i tornei di pallanuotistica e pallavolo. I nuotatori, dal canto loro, affronteranno le batterie dei 1500 metri e le eliminatorie dei tuffi dalla piattaforma.

**CALENDARIO**

**IL SANTO:** Crispino martire.  
Altri santi: Cristiano e Daria sua moglie, Frontonene e Crispiniano martiri, Ilario vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 6,53 e tramonta alle 17,21; a Roma sorge alle 6,34 e tramonta alle 17,14; a Palermo sorge alle 6,25 e tramonta alle 17,15.

**RICORSENZE:** Nasce in questo giorno nel 1825 Giovanni Strauss junior, compositore di danze e operette. Celebri i suoi valzer: *Il Danubio blu, Sangue viennese, Voci di primavera.*

**PENSIERO DEL GIORNO:** Oggi il tempo di giochi non è escluso un'officina etica. Lo sforzo di concentrare e dare una forma armónica a una materia è come una pietra che cade nella nostra vita psichica; dal cerchio angusto se ne propagano molti più vasti. (F. Nietzsche).

**per voi ragazzi**

Un gruppo di ragazzi visita con Padre Guida le stanze del castello dei Gonzaga a Castiglione delle Stiviere. Vi si ricordano la grandezza e la potenza di una illustre famiglia del 1400. Nei grandi quadri che adornano le sale è possibile ricostruire la vita di Luigi: la sua infanzia, la decisione di dedicarsi al sacerdozio, la rinuncia al marchesato, la sua missione durante la peste. *Vangelo vivo* si sposta poi a Roma, dove giovani attori rappresentano, in forma moderna, alcuni passi del Vangelo. Si ritorna, quindi, in visita ai luoghi dove ha vissuto Luigi Gonzaga: Firenze, Mantova, Castiglione. Al termine di questo viaggio, il terzo episodio del telegioco *Poly in Portogallo*. Il piccolo Paolo ha ormai scoperto che il suo cavallino si reca ogni giorno a visitare un bambino che si chiama Ivo ed abita in una cassetta fuori del paese. Il piccolo è senza amici e vive con una donna di nome Maria che non è la sua mamma. Intanto, è arrivato alla fattoria uno sconosciuto: ha l'aria di uno che ha camminato tanto, e che non ha mangiato da chissà quante ore. I ragazzi lo aiutano. L'uomo dice di chiamarsi Gian Maria; è in viaggio da molti mesi alla ricerca del suo bambino, che aveva affidato ad una parente e del quale non ha più avuto notizie.

**TV SVIZZERA**

12,15 I XIX GIOCHI OLIMPICI. Risultati, commenti e cronache registrate da Città del Messico (parzialmente a colori)

17 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta da Città del Messico (nuovo colore) 18,20 PER I PICCOLI. - Minimondo -. La cucina di Papa Fringuello - e Pitturicchio -

19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione 19,15 TV-SPOT

19,15 QUTEN TAG. Corso di lingua tedesca. SIGNER. - BRUMMEL -. Appunti di galateo in lingua francese

19,45 TV-SPOT

19,45 IL VENTO

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 17 POLIZIA! La prevenzione della criminalità (a colori)

20,45 IL REGIONALE

21 IL MONDO DI PIRANDELLO. 1ª parte. La maggiore del Comitato. Dalle novelle: *La Balia* e *Le donne di Sicilia* (a colori)

22,30 TELEGIORNALE. 3ª edizione 22,35 In Eurovisione da Francoforte: - Soul explosion 1968 -. Spettacolo musicale

23 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta dalle pare di canoa e di nuoto (parzialmente a colori)

**INVITO A CENA.**

"Doremi", 2 canale, 25 ottobre 1968.

Gentile Signora,  
Le invitiamo ad intervenire con la sua Famiglia alla cena  
che avrà luogo questa sera, davanti a tutti gli schermi televisivi.  
Grazie per le varie specialità di fritto croccante e leggero.

Olio di Semi  
Gaslini

# NAZIONALE

# SECONDO

**6** '05 Benvenuto in Italia  
 '30 Segnale orario  
 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell  
 Per sola orchestra

**7** Giornale radio  
 '10 Musica stop (Vedi Locandina)  
 '47 Pari e dispari

**8** GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane - Radio Olimpia, cronache e personaggi delle gare di Città del Messico  
*- Palmolive*

'40 LE CANZONI DEL MATTINO  
 con Gianni Morandi, Anna Identici, Aurelio Fierro, Caterina Caselli, Bruno Martino, Laria Saint Paul

**9** La donna oggi, a cura di Lucia Solazzola  
*- Manetti & Roberts*

'06 Colonna musicale

Musica di Busoni, Elgar, Schuman, Lecuona, Mascagni, Liazzi, Liadov, Lenini, Savino, Beltrami, Bartok, Sarasate, Michaelis, Manno

**10** Giornale radio

'05 La Radio per le Scuole (tutte le classi Elementari): « Peter Pan », di James Matthew Barrie, adattamento di Brunello Maffei - Regia di Ruggero Winter

'35 RADIO OLIMPIA, panorama dei servizi speciali da Città del Messico, a cura di Italo Gagliano

**11** LE ORE DELLA MUSICA

(V. Locandina) - Pavese Biscottini di Novara S.p.A.  
 '22 La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta

'30 PROFILI DI ARTISTI LIRICI:  
 Basso Fjodor Scialapin — Falqui

**12** Giornale radio

'05 Contrappunto

'31 Si o no

— Vecchia Romagna Buton

'36 Lettere aperte: Risponde il prof. Nicola D'Amico

'42 Punto e virgola

'53 Giorno per giorno

**13** GIORNALE RADIO - Giochi della XIX Olimpiade - Echi e commenti sulle gare di Città del Messico

— Stab. Chim. Farm. M. Antonetto

'25 APPUNTAMENTO CON MASSIMO RANIERI

**14** Trasmissioni regionali

'37 Listino Borsa di Milano

'45 Zibaldone italiano

**15** Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio

— Tiffany

'45 Novità per il giradischi

**16** Programma per i ragazzi: Il giraestri, settimanale a cura di Gladys Engely - Presenta Gina Basso

'30 Herbert Paganini presenta: I TRANSISTORIANI

**17** Giornale radio

'05 PER VOI GIOVANI

Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore, Anna Maria Palutan e Maurizio Meschino

Regia di Raffaele Meloni

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

(ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

**19** '08 Sui nostri mercati

'13 Tre camerati

Romanzo di Erich Maria Remarque - Adattamento radiofonico di Tito Guerrini - 13^ puntata - Regia di Enrico Colosimo (Vedi Locandina)

'30 Luna-park

**20** GIORNALE RADIO - Radio Olimpia, servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico

'25 ORFEO NEGRO - Panorama della poesia negra-africana dalle origini ad oggi - Letture di Giorgio Albertazzi - Regia di Nanni de Stefanis (IV)

'55 CONCERTO SINFONICO

diretto da **Herbert Albert**  
 con la partecipazione del violinista **Giuseppe Prencipe**  
 Orch. + A. Scarlatti - a Napoli della RAI (V. nota)  
 Nell'intervallo: Il giro del mondo

**22** '26 Parliamo di spettacolo

'45 Chiara fontana, un programma di musica Folkloristica italiana, a cura di Giorgio Nataletti

**23** GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

**24**

6 — SVEGLIATI E CANTA, musiche del mattino presentate da **A. Mazzoletti** — Sorrisi e Canzoni TV Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Notizie del Giornale radio

7,10 In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA**, servizio speciale dei nostri inviati  
 7,40 Billardino a tempo di musica

8,13 Buon viaggio  
 8,18 Pari e dispari  
**GIORNALE RADIO**  
 8,40 Dario Cecchi vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15  
 — Marygold  
 8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

9,09 COME E PERCHÉ'  
 Correspondenza su problemi scientifici — Galbani  
 9,15 ROMANTICA — Soc. Grey  
 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei  
 9,40 Album musicale — Società del Plasmon

10 — **Ballo in maschera al Semiramis**

Romanzo di E. A. W. Mason - Adatt. radiòf. di Giuseppe D'Agata - 5^ ed ultima puntata - Regia di E. Cortese (Registrata) (V. Locandina) — Invernizzi  
 10,17 JAZZ PANORAMA — Ditta Ruggero Benelli  
 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce

10,40 **Secondo Lea**  
 Un programma con **Lea Padovani** - Teoti di Rosalba Oletta - Regia di G. Magliulo - BioPresto

11,30 Notizie del Giornale radio  
 11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elda Lanza  
 — Doppio Brodo Star  
 11,41 LE CANZONI DEGLI ANNI '60

12,15 Notizie del Giornale radio  
 12,20 Trasmissioni regionali

13 — **Lelio Luttazzi presenta: HIT PARADE** — Coca-Cola  
 13,30 Giornale radio - Media delle valute  
 13,35 IL SENZATITOLO - Settimanale di varietà Regia di Massimo Ventriglia — Caffè Lavazza

14 — Canzonissima 1968, a cura di Silvio Gigli  
 14,05 Juke-box (Vedi Locandina)  
 14,30 **GIORNALE RADIO**  
 14,45 Per gli amici del disco — R.C.A. Italiana

15 — I nostri dischi — Parade  
 15,15 **PIANISTA PIETRO SPADA** (Vedi Locandina)  
 Nell'Interv. (ore 15,30): Notizie del Giornale radio

15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16 — **Pomeridiana**  
 Negli intervalli:  
 (ore 16,30): Notizie del Giornale radio  
 (ore 17,00): Bollett. per i naviganti - Buon viaggio  
 (ore 17,30): Notizie del Giornale radio  
 (ore 17,35): CLASSE UNICA

Caratteri e tendenze evolutive nei sistemi parlamentari in Gran Bretagna, Francia e Germania Occidentale, di **Marino Bon Valsassina**

III. Presupposti sociologici del sistema parlamentare

18 — **APERITIVO IN MUSICA**  
 Nell'intervallo (ore 18,20): Non tutto ma di tutto - Piccola encyclopédia popolare (ore 18,30): Notizie del Giornale radio

18,55 Sui nostri mercati

19 — In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA**, servizio speciale dei nostri inviati

20 — Punto e virgola

20,11 SI FA PER RIDERE - Spettacolo di fine giornata Regia di Adriana Perrelli

20,45 Passaporto Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano

21 — La voce dei lavoratori

21,10 **NATE OGGI**

Recentissime della musica leggera

21,55 Bollettino per i naviganti

22 — **GIORNALE RADIO**

In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA**  
 Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Paolo Valentini, Roberto Bertoluzzi, Adone Carapezzì, Sandro Ciotti, Luca Liguori, Alfredo Provenzali

Negli intervalli:

Musica Leggera dal V Canale della Filodiffusione (ore 24): **GIORNALE RADIO**

1,59 Chiusura

**25 ottobre**  
**venerdì**

# TERZO

## TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)

9,25 Il romanzo storico di William Styro. Conversazione di Francesco Binni

9,30 La Radio per le Scuole (Scuole Medie): « I viaggi di San Paolo » racconto scambiato di Oreste Gasperini Regia di Eugenio Salussolia (Registrazione) (Replica del Programma Nazionale del 24-10-1968)

## MUSICHE PIANISTICHE

M. Clementi: Sonata in sol min. op. 34 n. 2 (pf. V. Horowitz) \* B. Smetana: Romanza in si bem. magg.; Studio da concerto In do magg. (pf. V. Repkova)

10 — **Marenzio: Sei Madrigali** (Singgemeinschaft Rudolf Lamy, dir. R. Lamy)

10,55 C. Debussy: La Mer, tre schizzi sinfonici (New Philharmonic Orchestra, dir. P. Boulez) \* N. Rimskij-Korsakov: Shéhérazade, suite sinfonica op. 35 (Orch. Sinf. R.S.O. di Berlino, dir. F. Fricsay)

## CONCERTO SINFONICO

Solisti Rudolf Firkusny  
 L. van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bem. magg. op. 73 - Imperatore -, per pf. e orch. (Orch. Sinf. di Pittsburgh, dir. W. Steinberg) \* B. Martinu: Concerto per pf. e orch. - Incantation - (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi) \* A. Dvorak: Concerto in sol min. op. 33, per pf. e orch. (Orch. di Stato dell'Opera di Vienna, dir. L. Somogyi)

## CONCERTO OPERISTICO

Soprano Mirella Freni (Vedi Locandina)  
 14,50 A. Bach: Sonata in mi bem. min. (F. Hooton, vc.; W. Parry, pf.)

15,30 F. Mendelssohn-Bartholdy: PAULUS  
 Oratorio sui testi tratti dalle Sacre Scritture, op. 36, per soli, coro e orch. (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

16,35 G. Fauré: Notturno in si mag. op. 33 n. 2 (pf. K. Long) \* A. Roussel: Serenata op. 30 per fl., vl., vla. vc. e arpa (Quintetto M.-C. Jamet)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera  
 17,10 I ghiacci dei poli hanno influenza sul livello dei mari? Risponde Ugo Maraldi

17,20 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica del Programma Nazionale)

17,45 **INCONTRI MUSICALI ROMANI**  
 (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

## NOTIZIE DEL TERZO

18,15 Quadrante economico

18,30 Musica leggera

## Testimoni e interpreti del nostro tempo

Leo Spitzer

Partecipanti Tullio Gregory, Tullio De Mauro, Natalino Saepogno, Alfredo Schiaffini

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**  
 (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Le grandi linee della biologia contemporanea**  
 III. L'embriologia, a cura di Alberto Monroy

## Poesia e musica nella Liederistica europea

Il Novecento in Italia (II)

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti  
 In Italia e all'estero, selezione di periodici stranieri

## Idee e fatti della musica

22,20 Poesia nel mondo: Milano e i poeti, oggi - a cura di Piero Del Giudice - Ultima trasmissione: Giancarlo Majorino

23,05 Rivista delle riviste - Chiusura

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

#### 11/Le ore della musica

Waldteufel: *I pattinatori* (Arturo Mantovani) • Migliacci-Bongusto: *Il fischio* (Fred Bongusto) • Anonimo: *Due chitarre* (Orch. Hollywood Bowl - Dir. Carmen Dragon) • Nisa-Lojacono: *Vedo il sole a mezzanotte* (Alessandra Casaccia) • Sigman-Bécaud: *Et maintenant* (trba. e orch. Herb Alpert) • Ali-cata-Virca-Germani: *Il trombone* (Remo Germani) • Hernandez: *Carica* (Edmundo Ros).

#### 19,13/Tre camerati

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Warner Bentivegna, Luisella Boni, Franco Volpi e Giulio Oppi. Personaggi e interpreti della 13<sup>a</sup> puntata: Roby Lohkamp, Warner Bentivegna; Otto Koster: *Gino Mavara*; Goffredo Lenz: *Franco Volpi*; Pat Hollmann: *Luisella Boni*; Alfonso: *Alberto Marché*; Ferdinando Grau: *Vigilio Gottardi*; Hasse: *Alberto Ricca*; Il prof. Jaffé: *Giulio Oppi*. Regia di Enrico Colosimo.

## SECONDO

#### 9,40/Album musicale

Charles Gounod: *Mirella*: Canzone di Magali (Janina Micheau, soprano); Pierre Giannotti, tenore - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Alberto Erede) • Claude Debussy: *Pelléas et Mélisande*: « Il fait sombre dans les jardins » (Irène Joachim, soprano; Germaine Cernay, contralto; Jacques Jansen, tenore - Orchestra e Coro diretti da Roger Desormière) • Gustav Charpentier: *Lucrèce Borgia*: « (soprano) Louyette Price - Orchestra della RAI italiana diretta da Francesco Molinari Pradelli).

#### 10/- Ballo in maschera al Semiramis - di Mason

Compagnia di prosa di Torino della RAI. Personaggi e interpreti della 5<sup>a</sup> ed ultima puntata: Ricardo: *Franco Passatore*; Hanau: *Gino Mavara*; Clements: *Giulio Oppi*; Favart: *Iginio Bonazzi*; Un agente: *Bruno Alessandro*; Un altro agen-

te: *Enrico Carabelli*; Il trovarobe: *Vigilio Gottardi*, Regia di Ernesto Cortese.

#### 15,15/Pianista Pietro Spada

Franz Liszt: *Tre Notti*: in la belle-molle maggiore, in mi maggiore, in la bembola maggiore; *Giochi d'acqua a Villa d'Este*; *Mefistofele Valzer*.

## TERZO

#### 14,30/Concerto operistico: soprano Mirella Freni

Vincenzo Bellini: *La Sonnambula*: « Ah, non credea mirarti » • Georges Bizet: *Carmen*: « Je dis que rien ne m'épouvente » • Giacomo Puccini: *Gianni Schicchi*: « Oh mio babbo caro » (Orchestra della Radio Bavarese diretta da Ino Savini).

#### 15,30/Paulus

Oratorio su testi tratti dalle Sacre Scritture, op. 36, per soli, coro e orchestra. Interpreti: Annabelle Bernard e Ruth Hesse, soprani; Lajos Kozma, tenore; Roger Stelman, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Lorin Maazel - Maestro del Coro Nino Antonellini.

#### 17,45/Incontri musicali romani

Benjamin Britten: *Two Folk Songs* per coro e pianoforte. *Sally*, *Quand l'automne*, *Jeanne*, *chez mon père*, *Entre deux*, *Friday Afternoons* per coro e pianoforte; There was a man of Newtoning Fishing Song - Old Abram Brown (Coro di voci bianche dell'Accademia Filarmonica Romana diretto da don Paolo Colino - *Pianista Simonetta Ferazzoli*). Registrazione effettuata il 7 giugno 1968 dal Ridotto del Teatro dell'Opera di Roma.

#### 19,15/Concerto di ogni sera

Christoph Willibald Gluck: *Alceste*, ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Carl Münchinger) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia in re maggiore K. 504* • *Di Praga* (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan) • Ludwig van Beethoven: *Ah! Perfido*, scena e aria op. 65 per soprano e orchestra (solista Elisabeth Schwarzkopf - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da

trionco) - 3,36 Il virtuosismo nella musica strumentale - 4,08 Palcoscenico girevole - 5,36 Musica per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in italiano e inglese a partire dalle ore 2 e in francese e tedesco a partire dalle ore 2,30.

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, portoghesi, 17 Quarto d'ora delle smentite per i fermi, 19,15 *The Sacred Heart Program*, 19,33 *Orientamenti Cristiani*: Notiziario e Attualità - Il matrimonio Cristiano: Genitori e figli -, di Sparaco, Luca, Paolillo, ecc. 19,45 *Notiziario Vaticano* sul Vaticano, 20,45 *Zeitschriftenkommentar*, 21 *Santo Rosario*, 21,15 *Trasmissioni in altre lingue*, 21,45 Entravistas y comentaristas, 22,30 *Replica di Orientamenti Cristiani*.

## radio svizzera

#### MONTECENERI

7 Musica ricreativa, 7,10 *Cronache di ieri*, 7,15 *Notiziario*, 7,20 *Da Città del Messico*: le 19<sup>a</sup> Olimpiadi, 8 *Musica varia*, 8,45 il mattutino, 9 *Radio mattina*, 12 *Musica va-*

*Herbert von Karajan*) • Franz Schubert: *Sinfonia n. 4 in do minore "Tragica"* (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Otto Gerdes).

## \* PER I GIOVANI

#### NAZ./7,10/Musica stop

Rey: *Mexican doll* (The Windsor Strings) • Warren: *The more I see you* (Ferrante-Teicher) • Cipriani: *Vacanze a Delfo* (Stelvio Cipriani) • Rixner: *Blauer Himmel* (Stanley Black) • Tiagran: *Bossa Pequena* (Gianni Marino) • Surace: *Una musica nuova* (Elvio Monti) • E. La Valle: *Romantico amore* (F.C. Maiwaldi) • Benedetto: *Vieneme riconosci* (Enrico Simonetti) • Reed: *Here it come again* (Percy Faith) • Mescoli: *Senti la strada* (Gino Mescoli) • Francini: *Moon River* (Giuliano Intrilago) • Foster: *Ring to banjo* (Arturo Mantovani) • Sciascia: *Moody violin* (Armando Sciascia) • Mc Hugh: *Exactly like you* (Jackie Gleason).

#### SEC./10,17/Jazz panorama

Akst: *Dinah* (Sammy Price) • Kahn-Cesar-Meyer: *Crazy rhythm* (George Wein e i Newport All Stars) • Grey-Wood-Gibbs: *Runnin' wild* (Benny Goodman).

#### SEC./14,05/Juke-box

Arrouh: *Se un mattino* (Renato Arrouh) • Danpa-Matecich: *Un giorno* (Sir Paul) • Iaruso-Manzenero: *Ma non c'eri tu* (Edoardo Vianello) • Lombardi-Vila-Salvi: *Ho girato tutta la terra* (The Astor) • Martin-Daiano-Coulter: *Congratulations* (Mario Guarneri) • Gamacchio-Pomus-Shuman: *Pensaci bene* (Aida Nola) • Rossi-Tamborrilli-Dell'Orso: *La fine del mondo* (Mike Liddell) • Thaler: *Delirio di te* (Giovanni Fenati).

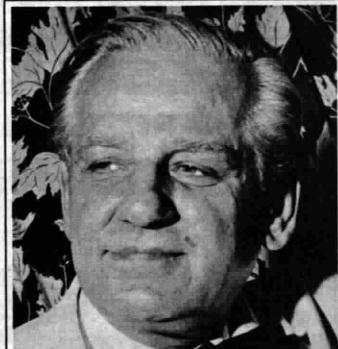
#### NAZ./17,05/Per voi giovani

Amen (Otis Redding): « Qui non c'è nessuno (The Rokes) • Hello, I love you (The Doors) • Gli occhi dell'amore (Patty Pravo) • Here comes the judge (Shorty Long) • Think (Aretha Franklin) • Get out of my life, woman (Iron Butterfly) • Nella terra dei sogni (Equipe 84) • I got you babe (Ella James) • Tu che conosci lei (Paolo e i Crazy Boys) • Indian reservation (Don Fardon) • Soul Francisco (Tony Joe White) • Giorno di festa (The Sweet Inspirations) • Zum zum zum (Sylvie Vartan) • She's lookin' good (Wilson Pickett) • Prendi prendi (Claude François) • Jezamine (The Casuals) • Lui è un angelo (Farida) • Nobady's fault but mine (Otis Redding) • Una chitara, cento illusioni (Mino Reitano) • Finestra su Praga (The Blue Tramways Controllers) • Cool blues (Charlie Parker) • I say a little prayer (Aretha Franklin) • Proibito (Diego Peano) • Latena (Donovan) • Porpoise song (The Monkees).

ria, 12,30 *Notiziario-Attualità*, 13 *Da Città del Messico*: le 19<sup>a</sup> Olimpiadi, 13,15 *Da Città di Roma*, *Orchestra Radiosa*, 14,30 *Concerto*, 14,10 Per le scuole: *Ciao, Cipolla*, 14,55 *Radio 2-4*, 16,05 *Or serena*, 17 *Radio gioventù*, 18,05 *Musiche cameristiche della seconda metà del Settecento*, Johann Christian Bach: *Sonata*, 19,15 *in mezzo al mondo*, 19 *Frances Joseph Haydn* Trio per i flauti, 19 *Andante assai* - *Allegro ben marcato*. Portato a termine nel 1935 ed eseguito per la prima volta a Madrid il 1<sup>o</sup> dicembre dello stesso anno, questo Concerto è considerato dalla critica una delle più distese parentesi liriche nell'insieme dell'opera del maestro russo. Ne è ora interprete Giuseppe Prencipe, dal '53 primo violino della "Scarlatti" di Napoli. Nato a Manfredonia nel 1925, Prencipe ha frequentato le lezioni di Mario Corti al Conservatorio di Santa Cecilia in Roma, dove si è diplomato molto giovane con il massimo dei voti. La sua carriera si è svolta anche attraverso numerosi concerti che lo hanno imposto all'attenzione del mondo musicale italiano. Prima di affermarsi a Napoli, aveva vinto a Roma il Concorso per il posto di primo violino, di spalla all'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Completa il programma tre celeberrime pagine di Felix Mendelssohn-Bartholdy: « Ouverture », « Notturno » e « Scherzo », dalle Musiche di scena op. 21 e op. 61 per « Il sogno di una notte di mezza estate ».

## Un concerto di Herbert Albert



Il direttore d'orchestra tedesco

## HAYDN, PROKOFIEV E MENDELSSOHN

#### 20,55 nazionale

Herbert Albert, che dirige stasera il concerto sinfonico alla guida dell'Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI, è nato a Lipsia, dove ha compiuto gli studi di violino, pianoforte e composizione. Tra i suoi maestri di direzione d'orchestra va ricordato Furtwängler. Dopo aver esordito giovanissimo a Wiesbaden, Albert ha fondato e diretto il Festival di Musica Contemporanea di Baden-Baden. Nel 1937 fu chiamato alla direzione generale della « Staatsoper » di Stoccarda e dal '45 al '48, a quella del « Gewandhaus » di Lipsia. Dal '52 è direttore stabile del « National Theater » di Mannheim. Il concerto si inizia con la Sinfonia più recente, n. 101, « La pendola » di Franz Joseph Haydn. I tempi sono « Adagio, Presto » - « Andante » - « Minuetto (Allegretto) » - « Finale (Vivace) ». Eseguita la prima volta il 4 maggio 1795 al Teatro di Haymarket per i concerti organizzati a Londra da Peter Solomon, è questa, secondo il critico tedesco Richard Pohl, l'undicesima delle cosiddette Sinfonie inglesi di Haydn. Il soprannome « The clock », le fu dato più tardi, quasi a ricordare quel regolare movimento a tic tac delle crome che accompagnano il tema dell'« Andante ». Questo ritmo d'orologio è stato affidato dal compositore, oltre che al fagotto (che rappresenterebbe la pendola grande), ai secondi violini (all'inizio e alla fine del movimento). Interessante è inoltre la parte centrale, in cui è il flauto a fare il suo bravo « tic tac » (la pendola, commenteranno i critici). Attraverso questa e le altre Sinfonie inglesi (in tutto 12), Haydn divenne celebre in Inghilterra. Quasi tutte recano curiosi sottotitoli; ma non si sa con precisione chi ne sia l'inventore. Ricordiamo tra le più celebri: « La sorpresa », « La militare », « Col rullo dei timpani ». Esse hanno una grande importanza nella storia degli usi e degli effetti strumentali, talvolta perfino troppo artificiosi per l'epoca: oltre al suddetto « tic tac » della « Pendola », avevano fatto scalpore alla fine del '700 gli ottimi in sordina della 102 e gli accorgimenti della percussione nella « Militare ». La trasmissione continua con il Concerto n. 2 in sol minore, op. 63, per violino e orchestra di Sergei Prokofiev: « nei movimenti « Allegro moderato » - « Andante assai » - « Allegro ben marcato ». Portato a termine nel 1935 ed eseguito per la prima volta a Madrid il 1<sup>o</sup> dicembre dello stesso anno, questo Concerto è considerato dalla critica una delle più distese parentesi liriche nell'insieme dell'opera del maestro russo. Ne è ora interprete Giuseppe Prencipe, dal '53 primo violino della « Scarlatti » di Napoli. Nato a Manfredonia nel 1925, Prencipe ha frequentato le lezioni di Mario Corti al Conservatorio di Santa Cecilia in Roma, dove si è diplomato molto giovane con il massimo dei voti. La sua carriera si è svolta anche attraverso numerosi concerti che lo hanno imposto all'attenzione del mondo musicale italiano. Prima di affermarsi a Napoli, aveva vinto a Roma il Concorso per il posto di primo violino, di spalla all'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Completa il programma tre celeberrime pagine di Felix Mendelssohn-Bartholdy: « Ouverture », « Notturno » e « Scherzo », dalle Musiche di scena op. 21 e op. 61 per « Il sogno di una notte di mezza estate ».

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

011-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno italiano

Dalle ore 2 alle 5,55: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 945 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 337, dalle stazioni di Caltanissetta O.C., su kHz 8600 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e da IL canale di Filodiffusioni.

2,08 Concerto di musica leggera: partecipano le orchestre di Teatro, Gli Accademici, Piero Osborne, Nino Ruffilli, Piero Milanesi, Tom Osborne, Nino Morales, Woody Herman; I cantanti Nancy Wilson, Jimmy Fontana, Mila, Tony Bennett, Barbara Streisand, João Gilberto, Christy; I complessi vocali The Chorus, The Minstrels, I Complessi vocali The Mastersound, I Minstrels. I Concerti: *Maestrosound*, I solisti George Auld (sax-tenore), Jimmy Mc Partland e Maynard Ferguson (tromba), Erroll Garner (pianoforte) e Shirley Scott (organo elet-

# De Rica

presenta stasera in  
CAROSELLO  
LE AVVENTURE  
DI



...un mondo di dolcezza.  
Di benessere. Di felicità.  
Il mondo che voi, giorno dopo  
giorno, preparate ai vostri  
bambini con Duplo, il purissimo  
cioccolato  
di Ferrero.



stasera  
alle 21,50 in

DOREMI 1°

# sabato

## NAZIONALE

### meridiana

#### 12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Gianelli

#### Io dico tu dici

Inchiesta sulla lingua italiana d'oggi a cura di Mario Novi con la collaborazione di Luisa Collodi e Enzo Tortora Consulenza di Giacomo Devoto Realizzazione di Oddo Bracci 4<sup>a</sup> puntata (Replica)

#### 13 — OGGI LE COMICHE

— **Charlot dentista**  
con Charlie Chaplin, Fritz Schade, Alice Howell, Slim Summerville

— **Charlot pittore**  
con Charlie Chaplin, Cecile Arnold, Fritz Schade, Chester Conklin

#### — La pianola

#### 13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

**BREAK**  
(Ferrero Industria Dolcificia)

#### 13,30

## TELEGIORNALE

#### 14,15-30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

### per i più piccini

#### 16,30 GIOCAGIO'

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera Regia di Marcella Curti Gialdino

#### SEGNALO ORARIO

**GIROTONDO**  
(Bambole Furga - Dolcificio Perfetti - Lines Bros Italiana - Corvina Universal)

#### 17 — GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

#### 17,40 ESTRAZIONI DEL LOTTO

## la TV dei ragazzi

#### 17,45 CHISSA' CHI LO SA?

Spettacolo di Indovinelli a cura di Cino Tortorella Presenta Febo Conti Regia di Cino Tortorella

### ritorno a casa

**GONG**  
(Eifra-Pludtach - Pastificio Pezzullo)

**18,45 ANTOLOGIA DI ALMANACCO 1968**  
a cura di Sergio Borelli, Angelo Narducci e Giovanni Tantillo

#### 19,35 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Don Franco Peradotto

## ribalta accesa

#### 19,50 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Caffettiera Letizia - Ajax lanciere bianco - Omogeneizzati al Plasmon - Panforte Saporì - Lyons Baby - Rimmel Cosmetics)

#### SEGNALO ORARIO

**CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA**  
a cura di Franco Colombo

#### ARCOBALENO

(Lavatrici AEG - Brandy Stock 84 - Pelati Cirio - Televisori Brion Vega - Fornet - Olio Topazio)

#### IL TEMPO IN ITALIA

#### 20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Vidal Profumi - (2) Omogeneizzati Nipiol Buitoni - (3) Thermocoptere Lanerosi - (4) De Rica - (5) Amaro Cora

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzioni Cinetelevisive - 2) Produzione Montagnana - 3) Produzione Montagnana - 4) Organizzazione Pagot - 5) Camera Uno

#### 21 —

## CANZONISSIMA

#### '68

Spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno con Mina, Walter Chiari, Paolo Panelli Testi di Marchesi, Terzoli, Vaime

Orchestra diretta da Bruno Canfora Coreografia di Gino Landi Scene di Cesarin da Senigallia Costumi di Corrado Colabucci

Produttore esecutivo Guido Sacerdotè Regia di Antonello Falqui Quinta trasmissione

#### DOREMI'

(Ferrero Industria Dolcificia - Innocenti - Amaro Monier)

#### 22,15 LINEA CONTRO LINEA

Settimanale di cose varie a cura di Giulio Macchi

#### 23 —

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### 23,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**  
**IN DEUTSCHER SPRACHE**

#### 20 — Tagesschau

**20,20 Landarzt Dr. Brock**  
- Der Blenkenkönig - Fernsehkurzfilm mit Rudolf Prack Regie: Ralph Lothar Verleih: TPS

**20,45-21 Gedanken zum Sonntag**  
Es spricht: Regens Josef Webhofer aus Bozen (Replica)

T

## SECONDO

#### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Tide - Anaro medicinale Giuliani - Prodotti Conservati Al Co - Olio di semi Teodora - Grappa Fior di vite - Lubiam Confezioni maschili)

#### 21,15

## CIALPON

(Stella del mattino)  
Leggenda dei Monti Kirghisi Balletto

Musica di Rankhberger Coreografia di Turghelow Balletto del Teatro di Stato dell'Opera della Kirghisia

Orchestra Filarmonica di Stato di Leningrado diretta da Mironovic Presentazione di Vittoria Ottolenghi

Regia di Roman Tikhomirov

#### DOREMI'

(Doria Crackers Biscotti - Glicemille Rumianca)

#### 22,05 LUISA SANFELICE

Originale televisivo di Ugo Pirro e Vincenzo Talarico Collaboratore alla sceneggiatura Leonardo Cortese Delegato alla produzione Andrea Camilleri

#### Quinta puntata

Personaggi ed interpreti:  
(In ordine di apparizione)  
Eleonora De Fonca Pimentel Mila Vannucci

Mario Pagano Carlo d'Angelico Domenico Cirillo Enzo Turco Ferdinando Pignatelli Germano Longo

Ettore Carafa Giovanni Attanasio Antonio Mancini Rino Gioielli Ignazio Ciata Marcello Bonini Olas Girolamo Arcovito Lello Grotta Pasquale Baffi Alessandro Sperli

Vinicio Russo Paolo Falace Francesco Conforti Gino Maringola

Carlo Lauberg Luciano Melani Ferdinando Ferri Giulio Bosetti Francesco Caracciolo Vittorio Sanipoli Michele Marino (detto « Michel 'o pazzo ») Antonio Casagrande

Mariuccia Antonella delle Porte Luisa Sanfelice Lydia Alfonsi Gerardo Baccher Silvano Tranquilli

Un legittimista Antonio La Raina Il portinaio Aldo Rendine Il ministro Cardillo Lirio Arena Il cameriere del Re Gino Brillante

Il Re Ferdinando di Borbone Guido Alberti L'ufficiale San Cataldo Vittorio Mezzogiorno

La Regina Maria Carolina Elisa Cegani Michelangelo Ciccone Franco Angrisano

e Inoltre: Renato Devi, Pasquale Florante, Thea Ghibaudi, Vittorio La Rosa, Gennaro Maiolino, Gennaro Palumbo, Gino Turchi, Bianca Maria Varriale

La canzone « Sotto a 'sta matura » di anonimo del '700 è cantata da: Renato Devi, Pasquale Florante, Thea Ghibaudi, Vittorio La Rosa, Gennaro Maiolino - Musiche del '700 elaborate da Roberto De Simone - Scene di Pino Valenti - Costumi di Giulia Mafai - Arredamento di Enrico Checchi - Regia di Leonardo Cortese

(Replica)

V

# 26 ottobre

ore 21 nazionale

## CANZONISSIMA '68



Walter Chiari, uno dei tre presentatori dello show

Eccoci al quinto appuntamento con la trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno. Mina, Walter Chiari, Paola Panelli e le tre giurie chiamate ad esprimere i loro voti preliminari sono questa sera alle prese con un nuovo segnale di canzoni composto da Ornella Vanoni (Un'ora sola ti vorrei), Gigliola Cinquetti (La rosa nera), Sergio Endrigo (Canzone per te), Gianni Pettenati (Bandiera gialla), Riccardo Del Turco (Figlio unico) e Dino (Il sole è di tutti).

ore 21,15 secondo

## CIALPON: Stella del mattino

Tutte le repubbliche dell'URSS hanno una compagnia statale di balletto; quella che si esibisce questa sera sui teleschermi appartiene al lontano stato della Kirghisia e possiede un repertorio basato sulla più pura tecnica accademica, non disgiunta, però, da una cultura e da una favolistica locale dotata di una forte carica etnologica e folkloristica. Il tema del balletto - l'amore puro e disinteressato che riesce ad avere il sopravvento sulle forze del male - è di tipo classico ed è tratto da un'antica leggenda russa di autore ignoto. L'amore è quello che nasce tra una pastorella dei Monti Kirghisi e il giovane figlio del Khan. L'idillio, però, è fortemente contrastato dallo stesso Khan, il quale ricorre alle nefande macchinazioni di una perfida strega della montagna (personificazione appunto del Male) per riuscire a infrangere con una serie di incantesimi il solido legame amoroso che lega i due giovani amanti.

ore 22,15 nazionale

## LINEA CONTRO LINEA

Il costumista Piero Gherardi non si presenterà questa sera alle telespettacoli nei consueti panni di « architetto delle donne », ma suggerirà un suo singolare « anti-trucco » nel corso di una visita a uno stabilimento termale ove è possibile seguire una vitalizzante cura della pelle mediante semplici bagni di fango. E' inoltre previsto un servizio di Ilio De Giorgi su « Verdi gastronomi »: un ospite illustre, la cantante Giulietta Simionato, condurrà gli spettatori lungo un inedito itinerario verdiano.

## LE TRASMISSIONI PER LE OLIMPIADI

ore 13,30/14,00 nazionale: Telegiornale  
ore 14,00/15,30 nazionale: Cronache e servizi speciali  
ore 17,00/17,40 nazionale: Piscina Olimpica: Nuoto  
ore 23,30/ 1,30 nazionale: Stadio Azteco: Calcio  
Piscina Olimpica: Nuoto

I giochi di Città del Messico si avviano ormai alla conclusione. Dopo 13 giornate di gara, l'Olimpiade ha quasi completato il suo programma, anche se le medaglie in palio restano molte: oggi ne verranno assegnate la bellezza di 33. Scompaiono dalla locandina ben 8 sport: il calcio, la pallanuoto, la pallavolo, l'hockey su prato, la lotta greco-romana, il pugilato, la ginnastica (con gli esercizi maschili) e il nuoto, con i 1500 metri, la staffetta mista e i tuffi dalla piattaforma maschili, e la 4 x 100 stile libero femminile.

## CALENDARIO

**IL SANTO:** Evaristo papa e martire.

Altri santi: Luciano e Florio vescovo, Rustico vescovo e confessore, Gaudioso e Folco vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 6,54 e tramonta alle 17,26; a Roma alle 6,35 e tramonta alle 17,12; a Palermo sorge alle 6,25 e tramonta alle 17,14.

**RICORRENZE:** Nel 1890 muore a Firenze Carlo Lorenzini detto il Collodi, estroso scrittore e giornalista fiorentino autore di *Pinocchio*, capolavoro della letteratura per ragazzi, *Giamettino, Minuzio*.

**PENSIERO DEL GIORNO:** La libertà sta nell'essere padrone della propria vita, nel non dipendere da nessuno per ogni occasione, nel soprattuttare la vita al di fuori della propria volontà in favore dei propri interessi. (Platone).

## per voi ragazzi

Febo Conti presenta la seconda puntata del torneo scolastico *Chi sa chi lo sa?* Scenderanno in gara altre due squadre, estratte a sorte tra comuni con meno di 100.000 abitanti: la squadra della Scuola Media Statale di Arizzo (Nuoro) e quella della Scuola Media di Castrignano del Capo (Lecce). Sardegna e Puglia, dunque, in una vivace competizione ricca di giochi e di indovinelli, tutti riguardanti le materie dei programmi scolastici. Saranno ospiti della trasmissione I Belas, che cambieranno un motivo dal titolo *Dondolo*. Un cantiere di brani folcloristici darà lo spunto per un quiz sulla storia dei canti popolari italiani e stranieri. Interverrà Antoine, che interpreterà uno dei suoi motivi preferiti: *Paese matto*. Il violinista Uto Ughi farà ascoltare un brano di musica classica che darà occasione ad alcune domande per i giovani spettatori partecipanti alla gara. Nelle prossime puntate è prevista la presenza di attori di prosa, registi, campioni di varie specialità sportive, scrittori e giornalisti. Vogliamo ancora ricordare che l'intero ciclo di trasmissioni è così composto: dopo 28 incontri eliminatori, resteranno in gara 4 squadre che termineranno la gara con gironi all'italiana di 6 incontri.

## TV SVIZZERA

12,15 I XIX GIOCHI OLIMPICI. Risi-

sultati, commenti e cronache re-

gistrati da Città del Messico (par-

zialmente a colori)

14 UN'ORO PER IL SOLE

15 UN MONDO UN MESTIERE. - Ro-

dolfo Margaria, fisologo. - Di bat-

to a cura di Grytzko, Mascioni e

Giulio Nascimbeni (Replica del 9

maggio 1968)

16 DA CITTÀ DEL MESSICO: I XIX

GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diret-

tata delle gare di nuoto (a colori).

17,40 UNA STRANA LEGGENDA. Te-

lefilm della serie « La spada di

Zorro ». - Di IDA L'AQUILA REALE. Raccon-

to sceneggiato di Walt Disney (a

colori)

19,10 TELEGIORNALE. 1<sup>a</sup> edizione

19,15 TV-SPOT

19,30 IL MISTERO LA GIUNGLA

BRASILEANA. Documentario della

serie « Diario di viaggio »

19,45 TV-SPOT

19,50 IL VANGELO DI DOMANI

20 DISEGNI ANIMATI (a colori)

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 IL MISTERO DEL FALCO. Lun-

goometraggio

22,10 SABATO SPORT

22,30 TELEGIORNALE. 2<sup>a</sup> edizione

22,30 Da Città del Messico: I XIX

GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diret-

ta delle finali di calcio e di nuoto

(a colori)

# panforte SAPORI



chi dice PALIO dice SIENA... chi dice PANFORTE dice SAPORI

questa sera in  
**Tic Tac**

questa sera in TIC-TAC

**LIONS BABY**  
presenta



IL CAPPOTTINO GRANDI-ORLI  
CHE DURA UNA STAGIONE IN PIÙ

Stasera sono in Tic-Tac

**Letizia**  
espresso



# NAZIONALE

# SECONDO

<b>6</b>	'05 Benvenuto in Italia '30 Segnale orario Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis Per sola orchestra	6 — PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino presentate da Luciano Simoncini Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i navigatori - Notizie del Giornale radio
<b>7</b>	<b>Giornale radio</b> '10 Musica stop (Vedi Locandina) '47 Pari e dispari	7,10 In collegamento diretto da Città del Messico: <b>RADIO OLIMPIA</b> , servizio speciale dei nostri inviati 7,40 Billardino tempo di musica (Vedi Locandina)
<b>8</b>	<b>GIORNALE RADIO</b> - Sette arti - Sul giornali di stamane - Radio Olimpia, cronache e personaggi delle gare di Città del Messico — Doppio Brodo Star '40 LE CANZONI DEL MATTINO con Little Tony, Anna Marchetti, Peppino Di Capri, Sandie Shaw, Sergio Bruni, Rita Pavone	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 8,40 Dario Cecchi vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — Palmolive
<b>9</b>	La donna oggi, a cura di Lucia Sollazzo — Manetti & Roberts	9,09 COME E PERCHÉ' Corrispondenza su problemi scientifici — Galbani 9,15 ROMANTICA — Lavabiancheria Candy 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale (Vedi Locandina)
<b>10</b>	<b>Il mondo del disco italiano</b> a cura di Claudio Tallino	10 — Ruote e motori 10,15 Le nuove canzoni — Dash 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce — BioPresto <b>BATTO QUATTRO</b> Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Rita Pavone e Cochi e Renato - Regia di Pino Gilloli
<b>11</b>	<b>LE ORE DELLA MUSICA</b> — Cori Confezioni '15 DOVE ANDARE: Le linee aeree nazionali italiane, a cura di Claudio Lavazza — Pirelli cintura '30 ANTOLOGIA MUSICALE (Vedi Locandina)	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elsa Lanza 11,41 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 — Mira Lanza
<b>12</b>	<b>Giornale radio</b> '05 Contrappunti '31 Si o no — Vecchia Romagna Buton '36 Lettere aperte: Risponde il dr. Antonio Morera '42 Punto e virgola '53 Giorno per giorno	12 — <b>IL 380067</b> Selezione delle telefonate ricevute da Dario Cecchi, a cura di Franco Moccagatta 12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
<b>13</b>	<b>GIORNALE RADIO</b> - Giochi della XIX Olimpiade - Echi e commenti sulle gare di Città del Messico <b>PONTE RADIO</b> Cronache in collegamento diretto dall'Italia e dall'estero, a cura di Sergio Giubilo	13 — <b>Inevitabilmente Adriana</b> Un programma di D'Arad e Clementelli con ADRIANA ASTI. Realizz. di F. Crivelli — Lavatrici A.E.G. Giornale radio 13,35 DISCHI D'ORO, un progr. a cura di Antonio Burrato e Aurelio Addonizio — Olio di oliva Carapelli
<b>14</b>	<b>Trasmissioni regionali</b> '40 <b>Zibaldone italiano</b> Prima parte: Le nuove canzoni	14 — Canzonissima 1968, a cura di Silvio Gigli 14,05 Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 14,45 Angolo musicale — EMI Italiana
<b>15</b>	<b>Giornale radio</b> '10 <b>ZIBALDONE ITALIANO</b> - Seconda parte '45 Schermo musicale — DET Discografica Ed. Tirrena	15 — Relax a 45 giri — Ariston Records 15,15 DIRETTORE MARIO ROSSI (Vedi Locandina) Nell'interv. (ore 15,30): Notizie del Giornale radio 15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
<b>16</b>	Programma per i ragazzi: « Tra le note », corso di educazione musicale, a cura di Riccardo Allotta '30 INCONTRI CON LA SCIENZA: Gli ologrammi, a cura di Giuliano Toraldo di Francia '40 <b>JAZZ JOCKEY</b> - Un programma di Marcello Rosa	16 — <b>RAPSODIA</b> , a cura di Lea Calabresi 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 CORI ITALIANI
<b>17</b>	<b>Giornale radio</b> - Estrazioni del Lotto '10 <b>PANORAMA DI ORCHESTRE SINFONICHE</b> Programma realizzato dalla Radio Svizzera per iniziativa dell'Unione Europea per Radiodiffusione Orchestra della Suisse Romande '58 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker	17 — Bollettino per i navigatori - Buon viaggio 17,10 La via del sale, servizio speciale di Baldo Moro 17,30 Notizie del Giornale radio - Estrazioni del Lotto — Industria Dolciaria Ferrero 17,40 <b>BANDIERA GIALLA</b> Dischi per i giovanissimi presentati da Gianni Boncompagni - Regia di Massimo Ventriglia
<b>18</b>	'03 Amuri e Jurgens presentano: <b>GRAN VARIETÀ'</b> Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Gino Cervi, Nino Manfredi, Alighiero Noschese, Patty Pravo, Delta Scala e Little Tony Regia di Federico Sanguigni (Replica dal II Programma) — Manetti & Roberts	18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 APERITIVO IN MUSICA 18,55 Sui nostri mercati
<b>19</b>	'20 Sui nostri mercati '25 Le Borse in Italia e all'estero '30 Luna-park	19 — In collegamento diretto da Città del Messico: <b>RADIO OLIMPIA</b> , servizio speciale dei nostri inviati 19,23 Si o no 19,30 <b>RADIOSERA</b> - Sette arti - Radio Olimpia, servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico
<b>20</b>	<b>GIORNALE RADIO</b> - Radio Olimpia, servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico '25 Suonano le orchestre di Frank Chacksfield, Sid Ramin e Tony Osborne	20 — Punto e virgola 20,11 <b>LA NUORA</b> Romanzo di Bruno Cicognani - Adattamento radiofonico di Gian Roberto Cavalli - Terzo episodio - Regia di Umberto Benedetto (Vedi Locandina) 20,46 Intervallo musicale
<b>21</b>	<b>Il sofà della musica</b> Conversazioni e corrispondenza di Mario Labrocca	21 — Italia che lavora 21,10 <b>STASERA SI REPlica A SOGGETTO</b> Un programma di Luigi Grillo presentato da Gabriella Gazzolo ed Enrico Luzi 21,55 Bollettino per i navigatori
<b>22</b>	'20 <b>MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	22 — <b>GIORNALE RADIO</b> 22,10 In collegamento diretto da Città del Messico: <b>RADIO OLIMPIA</b> Servizi speciali dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Paolo Valentini, Roberto Bortoluzzi, Adone Carapezzì, Sandro Crottì, Luca Liguori, Alfredo Provenzali Negli intervalli: Musica Leggera dal V Canale della Filodiffusione (ore 24): <b>GIORNALE RADIO</b>
<b>23</b>	<b>GIORNALE RADIO</b> - Lettere sul pentagramma, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte	1,59 Chiusura
<b>24</b>		

**26 ottobre**  
**sabato**

# TERZO

- 10 — **L. Roncalli:** Passacaglia in sol min., da "Capricci armadi" sopra la chitarra spagnola - (chit. A. Segovia) • **M. Giuliani:** Sonata in do magg. op. 15 (chit. N. Yepes)
- 10,20 **O. Schoeck:** Vom Fischer und symer Fru, cantata drammatica op. 43 per soli e orch. (L. Malanuk, msopr.; E. Haefliger, ten.; P. Legger, bs.; Orch. della Radio di Beromünster, dir. E. Schmid)

- 11 — **Antologia di interpreti**  
Dir. C. Schuricht, sopr. V. Zeani, vl. A. Pelliccia, ten. J. Björling, fl. J.-P. Rampal e Trio Pasquier, dir. C. Franci (Vedi Locandina)

- 12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra) Richard Atkinson: Gli scavi del tumulo di Solbury
- 12,20 C. Ives: Trio per pf., vl. e vc. (Nuovo Trio di Amsterdam) • E. Krenek: Sonata per vla. e pf. (M. Mann, vla. Y. Melnikin, pf.); Pentagramma per strum. a fato (Quintetto Soni Ventorum)
- 13 — **MUSICHE DI GEORGES BIZET**  
Partie, ouverture drammatica (Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet); Sinfonia n. 1 in do magg. (Orch. Nazionale della Radiodiffusione Francese, dir. T. Beecham); Arie da camera per soprano e arpa (Revis di V. Annino) (L. Rossini Corsi, sopr.; V. Annino, arpa); Arietta per soprano e piano (1 Residente Orkestar dell'Aja, dir. W. van Otterloo)

- 14,15 **La Sposa sorteeggiata**  
Commedia musicale fantastica in tre atti e un epilogo, da Hoffmann  
(Versione ritmica italiana di G. Trampus)  
Musica di **FERRUCCIO BUSONI**  
Mi Comm. Voswinkei, Lino Puglisi; Alberta: Anna Maria Rota, Gr. Uff. Tuscani; Herbert Handt; Edmondo Lehren; Luisa: Giangrande; il barone: Herbert Handt; Mario Carlin; L'orfo: Leonardo Antoni; Boyer: Manasse; Agostino Ferrini; Un servo: Febo Villani  
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Fernando Previtali - M° del Coro Nino Antonellini

- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera  
17,10 La religione nella preistoria. Conversazione di Gloria Maggiotto
- 17,20 Corso di lingua tedesca a cura di A. Pells (Replica del Programma Nazionale)
- 17,45 J. S. Bach: Concerto in la min. per quattro pianoforti ed archi, dal Concerto op. III n. 10 per quattro violini di Vivaldi (Reg. eff. il 19-10-67 nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Roma)

- 18 — **NOTIZIE DEL TERZO**  
18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio  
18,30 Musica leggera
- 18,45 **La grande platea**  
Settimanale di cinema e teatro a cura di Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola  
Realizzazione di Claudio Novelli

- 19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 20,45 Musica e poesia di Giorgio Vigolo
- 21 — **CONCERTO SINFONICO ORGANIZZATO IN COLLABORAZIONE CON L'ACADEMIA AMERICANA E DEDICATO A MUSICHE AMERICANE** diretto da Ettore Gracis con la partecipazione del pianista Morris Cotel  
Orch. Sinf. di Roma della RAI (Vedi nota)

- 22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette atti  
22,30 Orsa minore  
**Nostos**  
Epilogo, burlesco di Riccardo Bacchelli  
Regia di Sandro Sequi (Vedi Locandina)

- 23,15 **Rivista delle riviste** - Chiusura

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

#### 11,30/Antologia musicale

Felix Mendelssohn-Bartholdy: *La Bella Melusina*, ouverture op. 32 (Orchestra « A. Scarlatti di Napoli della RAI diretta da Armando La Rosa, Parodi) • Ludwig van Beethoven: *Re Stefano*, ouverture op. 117 (Orchestra dell'Opera di Stoccarda diretta da Hermann Scherchen) • Richard Wagner: *Il diavolo d'amore*; Ouverture (Orchestra di Stato di Monaco diretta da Franz Konwitschny).

#### 22,20/Musiche di compositori italiani

Bruno Bettinelli: *Concerto da camera per piccola orchestra* (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, diretta da Pietro Argento) • Victor de Sabata: *Juventus*, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI, diretta da Aldo Ceccato).

## SECONDO

#### 7,40/Biliardino a tempo di musica

Ramin: *Music to watch girl by* (John Henry Albert) • D'Amario: *Simplemente* (Bruno D'Amario) • Greenaway: *Ero l'attentatore del Kaiser* (Bruno D'Amario) • Troppet: *Erano i tempi* (tr.b. Gastone Parigi) • Trovajoli: *La famiglia Benvenuti* (Armando Trovajoli) • Licrate: *Garota de Bahia* (Joseph Montel) • Privitera: *Milan dixie rag* (Fiammenghi) • Zauli: *Indiana* (15 Rizzo) • Thomas: *Jump back* (King Curtis) • Thusek: *Santiago* (The Continentals) • Farmer: *A soldier boy* (Charlie Tabor) • Carniello: *El cable* (Mario e sus Diamantes) • Gotz: *Monsieur* (South Jazz Band).

#### 9,40/Album musicale

Christoph Willibald Gluck: *Ifigenia in Tauride*: « O malheureuse Iphigénie » ( soprano Maria Callas - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Georges Prêtre) • Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*: « Mal reggendo all'aspro assalto » ( Fedora Barbieri, mezzosoprano; Giuseppe Di Stefano, tenore - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Herbert von Karajan) • Camille Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: « Mon

cœur s'ouvre à ta voix » (mezzo-soprano Grace Brunbry - Orchestra della Radio di Berlino diretta da Janos Kukla).

#### 11,41/Le canzoni degli anni '60

Calabrese-Massara: *I sing « more »* (Nicola Arigliano) • Zanin-Censi: *Amore amore accanto a te* (Laura Casati) • Beretta-Casadei: *Tre volte baciami* (Fred Bongusto) • Terzi-Rossi: *Se tu non fossi qui* (Mina) • Bonagura-Benedetto: *Acquarello napoletano* (Giorgia Consolini) • Pallavicini-Kramer: *Nessuno di voi* (Eugenio Follettati) • Modugno: *Che me ne importa a me* (Domenico Modugno).

#### 15,15/Direttore Mario Rossi

Peter Illich Ciakowski: *Ouverture « 1812 »*, op. 49 (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna) • Nicolai Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo* op. 34 (Orchestra dell'Opera di Vienna).

#### 20,11/- La nuora - di Bruno Cicognani

Compagnia di prosa di Firenze dell'RAI con Diana Torrieri e Raoul Grimaldi. Personaggi e interpreti del terzo episodio: Lucia Bocciardi: Diana Torrieri; Clara Bourbon Della Scala: Lucia Catullo; Antonio Bocciardi: Gina Mavarà; Oliviero Massimo Giuliani; Clara bambina: Ornella Grassi; Rosalia: Anna Maria Sughi; Mario: Dante Biagiotti; Orazio Bourbon Della Scala: Franco Luzzi; Paola Bourbon Della Scala: Raoul Grassilli; Zia Felicità: Anna Caravaggio; Un medico: Renato Comineti; La madre di Clara: Nella Bonora. Regia di Umberto Benedetto.

## TERZO

#### 11/Antologia di interpreti

Direttore Carl Schuricht: Richard Wagner: *Tristano e Isotta*; Preludio e Morte di Isotta (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi) • Soprano Virginia Zeani: Giuseppe Verdi: *La Traviata*: « Ah! forse è lui » (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Violinista Arrigo Pellegrini: Antonio Vivaldi: *Concerto in do minore « Il sospetto »* per violino, archi e continuo (I Virtuosi di Roma diretti da Renato Fasanò) • Tenore Jussi Björling: Ludwig van Beethoven: *Adelaide*, su testo di Matthison,

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 18,30 Liturgica Misericordia. 19,15 Radiogiornale in italiano. 19,30 Radiogiornale Cristiani; Notiziario e Attualità • Da un sabato all'altro - L'Epistola di domani, commento di Igino Giordani. 20,15 Una settimana de l'Eglise. 20,45 Wort zum Sonntag. 21 Dal Deserto. Basilica di Monte Cassino. 21,15 Radiogiornale in altre lingue. 21,45 Pedro e Pablo, dos testigos. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## radio svizzera

#### MONTECENERI

##### I Programma

7 Musica ritrovata. 7,10 Cronache di ieri. 7,11 Notiziario. 7,20 Da Città del Messico: 7,30 Olimpiadi. 8,30 Radio mattina. 12 L'agenda della settimana. 12,30 Notiziario. Attualità. 13 Da Città del Messico: le 10 Olimpiadi. 13,10 Dischi vari. 13,20 Pepe. Il più. Concerti. 14,15 In studio: maestro per pianoforte e orchestra op. 44 (solista Guy Graffman - Orchestra di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy). 14,10

op. 46 (Frederick Schauwecker, pianoforte) • Flautista Jean-Pierre Rampal e Trio Pasquier: Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in re maggiore K. 285 per flauto e archi (Jean-Pierre Rampal, flauto; Jean Pasquier, violino; Pierre Pasquier, viola; Etienne Pasquier, violoncello) • Direttore Carlo Franci: Giuseppe Verdi: *La Forza del destino*; Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI).

#### 19,15/Concerto di ogni sera

Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Trionfo in do minore* op. 66 per pianoforte, violino e violoncello (Trio Beaux Arts: Menahem Pressler, pianoforte; Daniel Guillet, violino; Bernhard Greenhouse, violoncello) • Louis Spohr: *Doppio Quartetto in mi minore* op. 87, per archi (Strumentisti dell'Octetto di Vienna: Anton Fietz, Wilhelm Hübler, Gustav Swoboda e Philipp Matheis, violini; Günther Breitenbach e Josef Staar, viola; Nikolaus Hübler e Josef Luitz, violoncello) • Johannes Brahms: *Trionfo in mi bemolle maggiore* op. 40 per pianoforte, violino e corno (Emil Gilels, pianoforte; Leonid Kogan, violino; Yakov Shapiro, corno).

#### 22,30/Nostos

Epilogo burlesco di Riccardo Bacchini. Personaggi e interpreti: Nostos: Osvaldo Ruggeri; Termite: Alfredo Bianchini; La Pia: Maria Virginia Benati; Gaia: Lili Tirmizzi; Suavia: Carla Comaschi; L'Ape: Serenella Spaziani. Regia di Sandro Sequi.

## \* PER I GIOVANI

#### NAZ./7,10/Musica stop

Reisinger: *Tingel tangel* (Montematti) • Vatro: Anna (James Last) • Bindi: *Il nostro concerto* (Pino Calvi) • Meyer: *Alles dreht sich um die Liebe* (Theo Ferstl) • Osborne: *Blue bolero* (Bob Mitchell) • Mescoli: *Quando la simpatia diventa amore* (Gino Mescoli) • Locatelli: *Tu non sbagli mai* (Sauro Sili) • Tiagran: *Fashionabile (Monti-Zauli)* • Ferreira: *Chuva* (A. Jobim) • Enriquez: *Questo nostro amore* (Luis Enriquez) • Dylan: *When the ship comes in* (The Golden Gate Strings) • Mr. Hugh: *I will give you anything but love* (The Clebanoff Strings) • Kiessling: *Al la bouche* (Hein Kiessling) • Herman: *Mame* (Ferrante e Teicher).

#### SEC./14,05/Juke-box

Pieretti-Gianco: *Un aquilon* (Ricky Gianco) • Giglio: *C'era una volta un grande amore* (Katica) • Eli-Wisner-Di Marantonio-Borisoff: *Sei lontana* (The Four Kents) • De Holland: *A banda* (tr.b. Herb Alpert) • Lauzi: *Poi sei venuta tu* (Bruno Lauzi) • Speaker-Cariaggi-Previn: *Tu domani tornerai* (Lara Saint Paul) • Paganini-Capotosti-Buffoli: *Il mago* (Antoine) • Umilianni: *Tony e Margaret* (Piero Umilianni).

Radio 2-4: Programma a sorpresa presentato da Giovanni Bertini. 16,05 - *Antre*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 16,15 *Il vento*, di Italiani in Svizzera. 17,15 Radio Giove. 18,05 Polche e mazurche. 18,15 Voci del Grignigno italiano. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19, Souvenir zigano. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodramma e canzoni. 20 Da Città del Messico. 20,15 Olimpiadi. 20,15 Intermesso. 20,30 I grandi cicli. 21 Palcoscenico internazionale. 21,30 Ritmi. 22,05 Dagli amici del nord: colloquio con gli ascoltatori di Guido Calgarì. 22,15 Interpreti allo specchio. 23 Notiziario. 23,10-23,30 Da Città del Messico: le 19° Olimpiadi.

Programma 4: Programma a sorpresa presentato da Giovanni Bertini. 16,05 - *Antre*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 16,15 *Il vento*, di Italiani in Svizzera. 17,15 Radio Giove. 18,05 Polche e mazurche. 18,15 Voci del Grignigno italiano. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19, Souvenir zigano. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodramma e canzoni. 20 Da Città del Messico. 20,15 Olimpiadi. 20,15 Intermesso. 20,30 I grandi cicli. 21 Palcoscenico internazionale. 21,30 Ritmi. 22,05 Dagli amici del nord: colloquio con gli ascoltatori di Guido Calgarì. 22,15 Interpreti allo specchio. 23 Notiziario. 23,10-23,30 Da Città del Messico: le 19° Olimpiadi.

Programma 14: Quarci, 17,40 I Solisti si presentano: Piero Pavese, pianoforte. 17,55 Gazzettino: cinema, 18,05 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte; Guido Keller e Robert Hänggli, batteria) • Radiorchestra diretta da Leonardo Carbone, 18,15 *Il vento*, di Franklin Thompson per tenore, tromba, batteria e strumenti ad arco (Ernest Halligan tenore; Helmut Hunger, tromba; Simonne Sparck, arco; Luciano Sgrizzi, pianoforte







# Il fatto è che penetra nei pori nutre e protegge il cuoio

Sono scarpe di qualità, vi piacciono costano soldi. E allora tenetevele nuove con Nugget. Nugget è il lucido speciale inglese che mantiene giovani, lucide, morbide le vostre scarpe. Resisteranno a pioggia, polvere, fango.

## Provate anche Padawax!

È una novità: si usa senza bisogno di spazzola. È un prodotto

**Reckitt**

Calzature della *Health* di Ferrara

## TRASMISSIONI RADIO PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

### LIEGI

Radiodiffusion-Télévision Belge

MA 266,9 m - 202,2 m - MF: CANALE 12; Liegi - CANALE 15; Namur, Lussemburgo - CANALE 18; Hainaut

MARTEDÌ: 20-20,30 Notiziario - Camera d'ingresso Italiano - Sport

### HILVERSUM

Nederlandse Radio Unie

Stazione della V.A.R.A. - MA 240 m e MF

DOMENICA: 14-14,15 « Domenica dall'Italia » (Notiziario Politico - Varietà e musica leggera - Notizie regionali - Sketch e canzoni - Sport)

### PARIGI

O.R.T.F.

KZ 863 - 347,6 m Parigi - KZ 1227 - 234,9 m - KZ 1227 - 557 m - KZ 1227 - 242 m - KZ 1227 - 222 m - KZ 1227 - 201 m altre regioni

LUNEDÌ: 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MARTEDÌ: 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MERCOLEDÌ: 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

GIOVEDÌ: 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

VENERDÌ: 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

### LUSSEMBURGO

Radio Luxembourg

MF: Canale 18 - 92,5 Mc

DOMENICA: 9-9,30 « Domenica dall'Italia » (La settimana in Italia - Attualità dello spettacolo - Una regione in vetrina - Sport)

### MONACO

Bayerischer Rundfunk  
UKW

CANALE 34: 97,3 MHz - CANALE 36: 97,9 MHz - CANALE 29: 95,8 MHz

DOMENICA: 18,45 Notiziario - 18,50 « Domenica sera » (settimanale d'attualità) - 19,10-19,30 Resoconti sportivi e musica leggera

LUNEDÌ: 18,45 Notiziario - 18,50 Resoconti sportivi - 19-19,30 Il Gazzettino

## TRASMISSIONI TV PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

### LUGANO

Televisione Svizzera Italiana

DOMENICA: 11-12 Un'ora per voi (replica)

SABATO: 14-15 Un'ora per voi

### MAGONZA

Z.D.F.

DOMENICA: 13-14 Cordialmente dall'Italia (Trasmisone quindicinale per i lavoratori italiani in Germania realizzata dalla RAI) - Presentano Heidi Fischer e Corrado

### COLONIA

Westdeutscher Rundfunk

LUNEDÌ: 19,50-20 La nostra terra,

MARTEDÌ: 18,45 Notiziario - 18,50 Musica leggera - 19,19,30 Appuntamento del martedì

MERCOLEDÌ: 18,45 Notiziario - 18,50 Novità delle province italiane - 19 La vetrina dei giovani

GIOVEDÌ: 18,45 Notiziario - 18,50 L'Italia nei secoli - 19 Musica leggera - 19,15-19,30 Fatti e perché della vita e della storia

VENERDÌ: 18,45 Notiziario - 18,50 Il pensiero della settimana (Conversazioni religiose) - 19 Il juke-box - 19,15-19,30 Aria di casa

SABATO: 17 Musica a richiesta - 18,15-18,30 Imparare insieme (Breve corso di lingua italiana in collaborazione con la RAI) - 17,30-18 Musica a richiesta - 18,45 Notiziario - 18,50 Lo sport domani - 19,19,30 La ribalta (Varietà musicale del sabato, a cura di Mario Cerza)

### COLONIA

Westdeutscher Rundfunk  
UKW

CANALE 52: 102,5 MHz - CANALE 45: 100,4 MHz - CANALE 4: 88,1 MHz

DOMENICA: 18,45 Le notizie del giornale radio - 18,55-19,30 Domenica sera (settimanale d'attualità) - Lo sport (collegamento con Roma per risultati campionati domenica sportiva Italiana - Manifestazione di fine settimana per gli italiani in Germania (servizio))

LUNEDÌ: 18,45 Le notizie del giorno radio - 18,55-19,30 Le risposte dell'esperto a cura del dott. Giacomo Maturi - I commenti del giorno dopo (sport - allenamenti - cronaca - Roma) - Letture per il tempo libero - Sport italiano in Germania a cura di Verde e Casalini - Il nostro corrispondente ci informa da Francoforte

MARTEDÌ: 18,45 Le notizie del giorno radio - 18,55-19,30 « Impariamo insieme » (corso di lingua tedesca) - Tre desideri - Promozione-musica per i radioascoltatori - Il nostro corrispondente ci informa da Berlino

MERCOLEDÌ: 18,45 Le notizie del giornale radio - 18,55-19,30 Penelope (trasmissione per le donne) - Pagine scelte dai lettori (lettere - Servizi) - Tre desideri - Il nostro corrispondente ci informa da Wolfsburg

GIOVEDÌ: 18,45 Le notizie del giorno radio - 18,55-19,30 Le risposte dell'esperto a cura del dott. Giacomo Maturi - Le parole al medico (a cura del dott. Pastorelli) - Musica per i nostri ammalati (quindici minuti) - Il nostro corrispondente ci informa da Baden-Baden/Brema

VENERDÌ: 18,45 Le notizie del giorno radio - 18,55-19,30 Aria di casa - Notizie sportive - Tre desideri al giorno: musica per i radioascoltatori - Il nostro corrispondente ci informa da Amburgo/Brema

SABATO: 18,45 Le notizie del giorno radio - 18,55-19,30 Pronto, pronto (radioquiz e premi a cura di Casalini e Verde) - La conversazione religiosa - Lo sport domani a cura di Ezio Luži

la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

VENERDÌ: 19,50-20 La nostra terra, la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

### MONACO

Bayerischer Rundfunk

SABATO: 14,10-14,25 Panorama Italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

### SAARBRÜCKEN

Saarländerischer Rundfunk

SABATO: 13,40-13,55 Panorama Italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

# Un dolce ricco di tante buone cose...



Questo è il  
Panforte SAPORI,  
un dolce ricco di  
tante buone cose.

Un'antica preziosa ricetta: tenere mandorle,  
morbida frutta candita, aroma delicato...

Questo è il Panforte Sapori  
Nella sua inconfondibile scatola ottagonale.



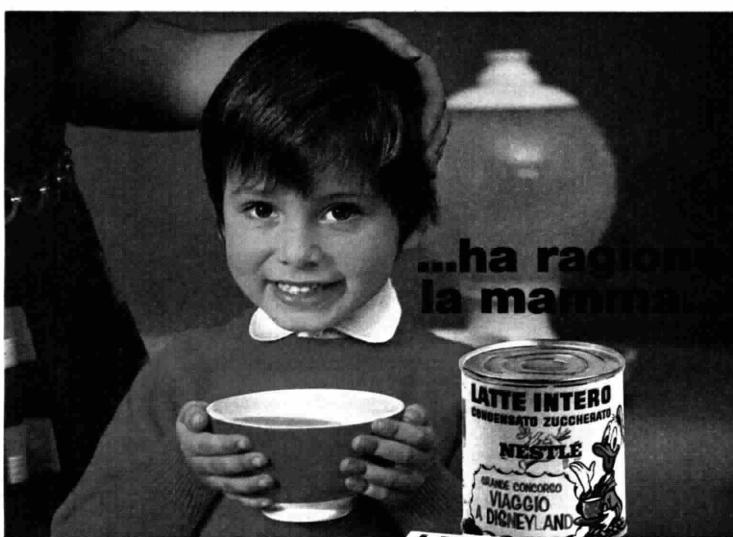
panforte  
**SAPORI**

CASA FONDATA NEL 1832

SIENA



CHI DICE PALIO DICE SIENA..... CHI DICE PANFORTE DICE SAPORI.



## ...questo sì che è un caffelatte!...

Certo, il caffelatte è ancora meglio, più ricco e sostanzioso, perché è preparato con  
**LATTE CONDENSATO ZUCCHERATO NESTLÉ**,  
il latte che piace ai bambini.



spalmato sul pane...



a cucchiaiate...

...Il LATTE NESTLÉ  
è tanto buono che potete usarlo così com'è

Oggi il LATTE NESTLÉ Condensato Zuccherato vi offre anche di più: la possibilità di vincere un favoloso

### viaggio

a

# Disneyland

U.S.A.

per due persone ed altre centinaia di premi, tra i quali biciclette per ragazzi, braccialetti d'oro, abbonamenti a «Topolino», ecc. per ogni estrazione del GRANDE CONCORSO. Leggete dietro le etichette delle scatole e degli astucci dei tubi di LATTE NESTLÉ le modalità di partecipazione al Concorso.

Più etichette inviate più possibilità di vincita.

Data delle estrazioni: 29 ottobre - 16 dicembre.

Aut. Min. 2/93489 del 10-5-68



**NESTLÉ al servizio di una infanzia felice**



### Cani da caccia

« Tra gli amici associatori è stata instaurata questa discussione: durante la caccia è bene dare riso e pasta od anche pane ai nostri cani oppure no? » (Pino Scialpi - Enna).

Il cane non cessa di essere carnivoro per un limitato periodo dell'anno, cioè durante la caccia; quindi di lei continui a dargli prevalentemente carne. Per chi desidera maggiore precisione dirò che durante la caccia è opportuno ridurre il volume dei cani, ma non diminuire il valore nutritivo, perché questo deve essere direttamente proporzionale allo sforzo fisico che il cane deve compiere. Consigliamo, soltanto nel periodo di caccia, fegato e carni di cavallo, ricchi di zuccheri organici.

### La voce degli zoofili

« Egregio naturalista, a lei che tanto s'è impegnato per la difesa del patrimonio faunistico nazionale e cui sta a cuore la difesa del paesaggio italiano, inviamo il programma della Federazione Nazionale della Società di Protezione Animale (F.I.S.P.A.) per il primo anno 1967-71. 1) Riunire tutte le forze zoofile italiane in un organismo che le permetta e le potenzia. 2) Stabilire una concreta ed effettiva collaborazione fra tutte le società zoofile italiane. Oltre ai vincoli tra le società italiane — sia

perché alcuni problemi zoofili non sono di pertinenza puramente nazionale (protezione degli uccelli migratori; trasporto di animali, ecc.), sia perché la zoofilia, come ideale al di sopra di vincoli religiosi o politici, non intende chiudersi entro i confini di uno Stato (ora che si fanno sempre più vicini i reali gli organismi supranazionali) — si è creduto opportuno non rifiutare l'adesione e la collaborazione di società zoofile estere.

3) Incoraggiare e possibilmente finanziare le campagne di sensibilizzazione in ogni angolo d'Italia che lottano disperatamente per far sopravvivere il loro piccolo rifugio per gatti o cani abbandonati.

4) Cercare gli opportuni contatti in Italia per il miglioramento della legislazione in materia zoofila.

5) Cercare gli opportuni contatti all'estero per utilizzare i correnti di simpatia e offerte di aiuto per le società zoofile italiane.

6) Incoraggiare, proteggere e possibilmente finanziare la costruzione di una serie di rifugi per animali abbandonati » (Il Presidente Nazionale Delegato - prof. Giorgio Raguza - via Monte Cengio, 3 - Verona).

Riceviamo e pubblichiamo, sempre pronti, come i nostri lettori sanno, ad aiutare la causa della zoofilia italiana che purtroppo non è tenuta come avviene in molti altri Paesi. D'altra parte i problemi da risolvere nel nostro Paese, riguardanti gli animali nei loro rapporti con l'uomo, sono tanti e così complessi che occorre un grande sforzo battaglioso per superare o almeno modificare idee non più all'altezza dei tempi. Sarebbe compito anzitutto di qualche illuminato e sensibile legislatore cambiare le leggi sulla caccia, sulle specie di volo, sulla vivisezione, sul « randagismo », anche attraverso un'opportuna educazione scolastica fin dalle elementari. Invitiamo le varie società zoofile italiane a scrivere per vedere di coordinare e concordare una proficua azione comune.

Angelo Boglione

### bando di concorso per corno inglese con obbligo del 2°, 3° e 4° oboe presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

#### CORNO INGLESE CON OBBLIGO DEL 2°, 3° e 4° OBOE presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti: data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1934; cittadinanza italiana; diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade l'8 novembre 1968.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

### bandi di concorso per posti presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce i seguenti concorsi per:

#### XILOFONO A MAZZUOLI, VIBRAFONO, GLOCKENSPIEL E BATTERIA (1 posto)

#### 4° CORNO CON OBBLIGO DEL 2° (1 posto)

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti: data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929 per i concorrenti al posto di xilofono a mazzuoli, vibrafono, glockenspiel e batteria; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1934 per i concorrenti al posto di 4° corno con obbligo del 2°; cittadinanza italiana; diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato limitatamente ai concorrenti al posto di 4° corno con obbligo del 2°.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade l'8 novembre 1968.

Gli interessati potranno ritirare copia dei bandi di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

# L'OLIO DELL'AUTOSTRADA

## apilube<sup>Super</sup>

nel nuovo inconfondibile  
"refiller" in plastica da 4 litri,  
sempre a portata di mano.  
per ogni rimbocco d'olio.

Utilissimo, dopo,  
per mille, svariati usi.

Il superlubrificante  
nato per mantenere  
le sue eccezionali  
caratteristiche  
nei lunghissimi percorsi  
a regime critico.



# basta per 1200 piatti!

Panigalsi spa Bologna



**...SOLE PIATTI**  
un omaggio alle vostre mani



Anche dopo aver lavato tutti i piatti di casa, potete offrire le Vostre mani all'omaggio: sono così bianche, morbide, invitanti, perché avete usato SOLE PIATTI il detersivo liquido pratico ed economico.



*tutto · quasi tutto*

**Gabriella To.** — Molta esuberanza, troppa fantasia romantica e... romanesca che sottolineano una leggera punta di egoismo malgrado i suoi impulsi generosi che purtroppo esercita nei momenti e nelle direzioni più inutili. Certe piccole vanità tendono a far sottovalutare le basi serie del suo carattere. Il suo, più che un desiderio di essere amata, è un bisogno di essere ammirata, capace di una certa disperata voglia di parole allo scopo di rendersi simpatica, mentre le sarebbe molto più utile tacere e mostrarsi attenta ai discorsi degli altri. Non sia precipitosa nella scelta delle amicizie visto che non le manca il tempo di aspettare.

*se rispondesse alle*

**Rossella B. - Gerbi** — Il suo è un carattere timido ma forte che ama la precisione, e vuole chiarire le cose e che non sopporta le fisionomi i contrarie. La sua scherza è buona, la sua disponibilità è docile e possiede, inoltre, molto senso di responsabilità. E' affettuosa ma riservata e data la sua giovane età, che la fa inesperta, ha bisogno di sentire attorno a sé molta sicurezza. La trovo molto adatta all'insegnamento ed anche come segretaria potrebbe dare ottimi risultati purché si tratti di un impiego che dia le massime garanzie di continuità. E' stata dotata di un notevole spirito di osservazione aiutato da una intuizione eccellente.

*giudizio sul mio*

**Gianna P. - Savona** — La prerogativa più saliente è il suo bisogno di essere essenziale. In generale piuttosto diffidente, si abbandona facilmente all'impulsività, cui fa seguito, spesso, un improvviso ripensamento; cosa che gli potrebbe procurare qualche tipo delle difficoltà. La sognante l'idea di essere mai giudicata, dando con questo prova di sensibilità. Se qualcosa non la interessa si impanta e perde tempo; non ne perde, in altri casi, in spiegazioni che ritiene inutili, sconcertando i suoi interlocutori. Sa mantenere il suo posto con deferenza ma senza servilismo. Affettuosamente è premurosa e sa dare molto ma pretende in cambio di essere capita.

*attraverso la scrittura*

**Laura M. - Monsummano** — La sua grazia non è molto bella esteticamente ma in compenso è molto personale e denota una intelligenza viva che lei non coltiva a sufficienza e che disperde in piccole cose inutili, in tentennamenti che le fanno perdere tempo. Il suo spirito è arguto ma non molto aperto e teme un eventuale cambio di ambiente per non perdere abitudini alle quali è attaccata a causa del suo temperamento piuttosto conservatore. Tenacia negli affetti e desiderio di migliorare. Ha di se stessa una visione inferiore alle reali possibilità.

*allego una poesia*  
**Anna Toti - 68** — La sua intelligenza è buona ma distratta da troppe cose e rallentata dalla pigrizia. Le sue idee non sono molto chiare circa il suo futuro e i suoi progetti sono ancora confusi. Spesso ha bisogno di qualcosa che la guidi dai di fuori. E' cordiale e in molte cose, specie nelle amicizie, non ha malizia ed è un po' credulona: questo le provoca degli avvilitimenti quando si sente incompresa. Desta molta ammirazione ma di solito non ne riceve troppe, tantomeno di quelle di fiducia e di estensione. Ha ancora immaginazione per le lotte della vita. Guarda anche fuori del suo ambiente per essere più pronta agli urti e per non avere delusioni.

*risponso grafologico*

**Giovanna Teresi - 1921** — La mancanza di fiducia in se stessa provoca in lei una certa facilità all'avvilimento: qualche volta si lascia andare, pur rendendone conto che sta sbagliando, per noia, per indifferenza, per non dire delle parole che le sembrano inutili. Lascia impinguare la sua intelligenza e trascura le cose migliori per dedicarsi con indifferenza alle più inutili. Le sue ambizioni sono fatte soprattutto di sogni, è affettuosa, esclusiva, un po' pessimista e fondamentalmente buona. Abbia più fiducia in se stessa, sia più decisa, meno distratta, si esprima con diplomazia e le assicuro che, se lo vorrà veramente, potrà ottenere molte cose.

*Pi tengo opportuno*  
**Abbonata Clem** — E' curiosa di tutto o quasi, ma non ama approfondiere, forse perché ritiene giusto soltanto ciò che pensa e non tiene molto in conto le idee degli altri. Si lascia dominare qualche volta dall'impulsività rischiando di guastare delle situazioni che potrebbero esserne favorevoli. E' naturalmente intelligente con ideali anche ambiziosi, un po' diffidente, soprattutto per paura del ridicolo, e un po' paurosa della vita, ma sa vincersi. Un pochino prepotente. Anna vedere attorno a sé l'armonia ma le è molto difficile procurarsela.

*essere accontentata*  
**Milly** — Non è affatto sciocca, come lei ritiene, anzi direi insolitamente intelligente. Il troppo cuore, la dolcezza, il timore dei rimorsi, la paura di essere mai giudicata, le fanno perdere del tempo senza costruire nulla di quanto potrebbe poterlo. E' una persona in controluce del suo romanticismo, della sua sensibilità, della sua autocritica esagerata, delle sue eccezionali tendenze artistiche, un po' nervosa, paurosa della vita, orgogliosa e con piccole pretese inutili. Mentre ha bisogno di comunicare, di amare, di viaggiare, di respirare, di realizzare le soddisfazioni che desidera e che merita. Non si lasci frenare dal tempo, non è mai troppo tardi.

**Maria Gardini**

*una novità sensazionale!*



e per Lei Signora  
**una vera Mini Minor**  
del valore di L. 870.000  
**alla settimana!**

E' facile partecipare: inviate le etichettine di 8 spicchi Kremli, in busta chiusa - entro e non oltre il 28.12.1968 - a Concorso Kremli, Milano. Sul retro della busta scrivete chiaramente il vostro nome, cognome, indirizzo. Più buste inviate, più probabilità avete di vincere. I vincitori verranno subito avvertiti a mezzo lettera raccomandata.

**Kremli soddisfa**

per i suoi figli  
per suo marito  
**la serie  
delle  
auto  
italiane**

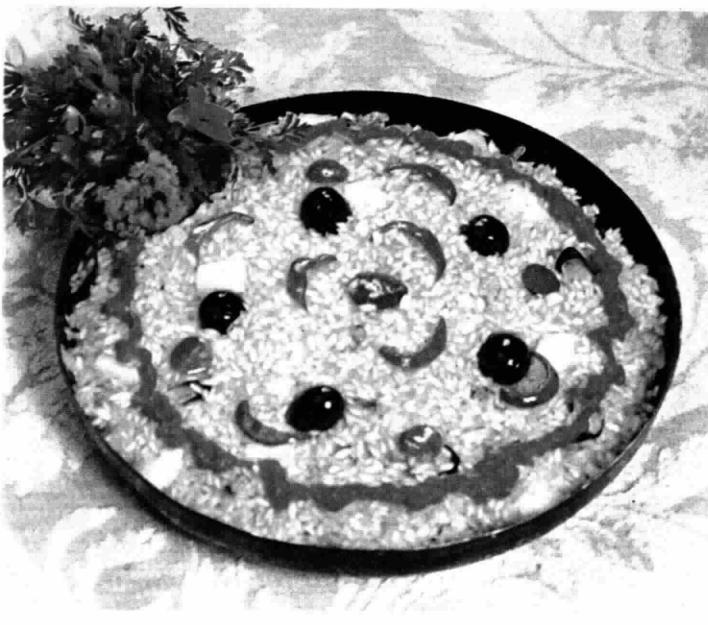
30 modelli da montare  
delle più famose automobili italiane  
dal 1896 al 1932, tutti in regalo,  
uno con ogni scatola di Kremli



morbido come panna montata, Kremli è vera crema di formaggio e panna fresca

Aut. Min. Comc

è un prodotto  
**Locatelli**



Life Impact

## La "Tiella" di Curtiriso alla pugliese

La « tiella » è un piatto mediterraneo, forse importato in Italia dai Saraceni che nel Sud fecero coltivare il riso in epoche remote, precedenti l'anno 1000, cioè quasi 5 secoli prima che se ne iniziasse la coltivazione nelle tradizionali zone del Nord. Ricorda alla lontana la « paella » e, persino, un piatto cotto al forno, composto dal riso, cipolla soffritta, patate e uova battute, che è famoso nel folclore gastronomico iraniano.

Fate saltellare finché non si siano aperti 350 gr. di frutti di mare (cozze, vongole, arselle) in una casseruola con del vino bianco ed estraetene i molluschi. Ricuperate e filtrate l'acqua di cottura.

In una teglia fate dorare nell'olio 2 cipolle a fettine; aggiungetevi 350 gr. di pesce disiliscato (ideali le sarde) tagliate a dadini, 3 grosse patate a pezzi, 5 pomodori pelati ed il liquido di cottura dei molluschi nel quale avrete sciolto una bustina di zafferano.

Lasciate stufare a fuoco basso per 15 minuti; aggiungete infine i molluschi e 500 gr. di *Curtiriso scatola verde per risotti*. Cucinate rimestando e aggiungendo brodo di pesce

ma, dopo 6/7 minuti, incorporate 2 uova sbattute, versate mezzo litro di brodo e passate al forno per 10/12 minuti. Indi ritirate la « tiella », spruzzatela d'olio d'oliva, decoratene la superficie con sal-sina di pomodoro, olive nere e pezzetti di peperone verde e rimettetela in forno per 5 minuti. Indi servite.

### Quale riso scegliere

#### Per i risotti:

*Curtiriso scatola verde* - Risisti a media consistenza amidacea e caratterizzati da un grande potere di « crescita ». Adatti per assorbire il condimento e per ben insaporirsi, come richiede di norma la tecnica del risotto.

#### Per i risi bolliti:

*Curtiriso scatola blu* - Risi scarsi di amido e che assorbono poca acqua.

Bolliti o cotti a vapore, pertanto, non si gonfiano d'acqua e non perdono consistenza e sapore. Rimangono a chicchi staccati perché a grani più duri.

#### Per minestre:

*Curtiriso scatola gialla* - Risi di tipo amidaceo, a grani più teneri. Sono adatti alle minestre perché, cuocendo nel

brodo, gli lasciano l'amido e così gli danno sapore di riso, cosa che non avverrebbe, ad esempio, con un riso a grani duri.

La prima volta che si osa comprare 3 scatole in una sola volta...

Una coppia di amici viene a casa vostra e il marito rimane entusiasta del vostro risotto. Eppure, anche sua moglie, gli fa spesso il riso: la differenza è una sola, lei adopera uno stesso riso per tutti i tipi di cottura, mentre voi vi servite del riso più indicato per ciascun piatto: Curtiriso, scatola verde, o scatola blu o scatola gialla.

Un giorno o l'altro occorre comprare le 3 scatole di Curtiriso in una sola volta, per averle pronte, a casa, a propria disposizione: verde per i risotti, gialla per le minestre, blu per i risi bolliti. È la soluzione moderna, quella che scelgono le donne di casa che vogliono stare al passo con il progresso!

Ritaglia questa ricetta e conservatela.

### ARIETE

Dinamismo e tendenza a far perdere la pazienza a chi ha la responsabilità delle vostre azioni. Non mancheranno i momenti di nervosismo, ma dovrete domarli, se volete fare buona impressione. Giorni favorevoli: 21 e 22.

### SCORPIO

Missione da assolvere senza perdere tempo. State svelti e fiduciosi, sappiate mettere a frutto la vostra capacità. Visite sincere, amici sui quali potrete fare affidamento. Proposte da non sottovalutare. Giorni favorevoli: 20 e 23.

### GEMELLI

Settimana ricca di alti e bassi. Dovrete accettare dei compromessi allo scopo di resistere e potervi imporre in un secondo tempo. Lo spirito di sacrificio e il coraggio non vi mancheranno. Farete molta strada. Giorni propizi: 25 e 26.

### CANCRO

Settimana ottima e feconda, iniziativa e zelo in ogni cosa. I lavori iniziati da voi avranno esito lusinghiero. Collaboratori e superiori saranno contenti del vostro operato. Atmosfera di speranza. Giorni propizi: 23 e 25.

### LEONE

Cautelevi contro gli eccessi. Vi sentirete meglio in salute, migliorerete negli affari, gli indesiderabili saranno allontanati. Da un male nascerà un altro, ma da un contempo sorgerà una fortunata occasione. Giorni favorevoli: 20, 21 e 22.

### VERGINE

Intuizioni e prevedimenti. Attenzione ai utili provvedimenti. Lieti incontri. Calcolate le possibilità economiche prima di spendere. Una modesta amicizia sarà in grado di esaudire un vostro desiderio. Agite nei giorni 20 e 21.

### ACQUARIO

In questi giorni sarete molto convincenti. Ispirazioni insolite e scritti che impressioneranno bene chi vi deve leggere. Viaggi. Certi grattaciapi procurati dal vostro sarnino eliminati con i buoni consigli di un esperto. Giorni propizi: 22, 24 e 26.

### PESCI

La fermezza e la volontà saranno messe a profitto e ben presto raggiungerete i frutti delle vostre fatiche.

L'intervento di un parente spianerà alcune difficoltà. Giorni propizi: 20 e 21.

Tommaso Palamidessi



# L'OROSCOPO

### BILANCI

La semplicità e la naturalezza devono essere pedane di lancio per le vostre azioni future. Evitate di ragionare troppo, lasciatevi nelle intrecci con la vostra volontà di riuscire. Le invidie vi daranno ancora grattaciapi. Giorni fausti: 25 e 26.

### SCORPIO

Sono probabili nuove responsabilità che impegnano le vostre capacità. Ottrete alleanze, malgrado il pessimismo e il sospetto si siano insinuati nel profondo del vostro intimo. Visite gradi. Giorni favorevoli: 20, 23 e 25.

### SAGITTARIO

Garanzia di riuscita in tutto quanto intendete progettare per voi e per i vostri cari. Necesaria di chiarire un malinteso. Abbiate fiducia, se volete riceverne. Scoprirete finalmente il perché di un malumore. Giorni lieti: 23 e 26.

### CAPRICORNO

Rivelazioni provvidenziali. Bussate, chiedete, non stancatevi di insistere, perché alla fine cederanno e vi lasceranno. Collaboratori e superiori la volontà e la prudenza vi faranno strada in ogni settore dei vostri interessi. Giorni positivi: 23 e 25.

### ACQUARIO

In questi giorni sarete molto convincenti. Ispirazioni insolite e scritti che impressioneranno bene chi vi deve leggere. Viaggi. Certi grattaciapi procurati dal vostro sarnino eliminati con i buoni consigli di un esperto. Giorni propizi: 22, 24 e 26.

### PESCI

La fermezza e la volontà saranno messe a profitto e ben presto raggiungerete i frutti delle vostre fatiche. L'intervento di un parente spianerà alcune difficoltà. Giorni propizi: 20 e 21.

Tommaso Palamidessi

# PIANTE E FIORI

### Magnolie

\* Come si può riprodurre la magnolia a quale è la causa della caduta di troppe foglie? » (varii lettori di Roma, Milano e Torino).

La magnolia grandiflora è un albero a foglia perenne dai fiori grandi, bianchissimi e profumati. Cresce bene in terreno sciolto, profondo e, da noi, è considerata pianta rustica. La caduta delle foglie preceduta da malattia, arricciamenti o incrinamenti può dipendere da malattia crittogamica e, ramamente, da insetti. Si previene e si combatte con trattamenti anti-crittogamici e cioè con poligilia bordolese al 1% e con acquires che si applicano direttamente sulle voci. Si riproduce da seme, usando terra di castagno. Quando si passerà la piantina di uno o più anni in piena terra, è bene scavare una buca di circa 1 m<sup>2</sup> e riempirla con terra di castagno, la pianta sviluppandosi si adatterà al terreno circostante. Se darà segni di clorosi, irrigare con zucca nera. Si può riprodurre anche per margottaggio operando sui rami di 1 o 2 anni e per talea con rametti dell'annata.

di, se crede, una fotografia chiara e una descrizione. Anche gli insetti che attaccano le sue piante non sono difficili a individuare. Potrebbero essere cocciniglie od afidi (pidocchi), pertanto pratichi irrorazioni con un anticoccide che troverà dal suo vivaista e, se non basta, anche con soluzioni di nicotina che troverà al Monopolio.

### Cerca conigli

\* Dove posso trovare le razze di conigli che qui elenco? Potrete darmi gli indirizzi dei vari allevamenti? » (Ugo Mistri - Ferrara).

Non occorre rivolgersi all'estero per trovare le razze di conigli che lei desidera allevare. Si può rivolgere al suo Ispettorato Agrario o alla Stazione di Coniglicoltura di Alessandria.

### Seminare ciclamini

\* Come e quando debbo seminare i ciclamini? » (Germana Semplirio - Vercelli).

I ciclamini persiani si seminano in estate in terriccio di foglie e sabbia, in vassetti da 8 cm, per evitare il primo trapianto. Quando le piante emettono 4 foglie, si piantano in vassetti da 10 cm, sempre con lo stesso terreno artificiale, con 2 cuochi di sangue di bue secco. Debbono svernare in serra, comunque, in ambiente caldo. Nell'estate successiva si passano in vasi da 15 o 18 cm. Arrivato il freddo, si ripartono nuovamente in serra calda e si avrà la fioritura durante l'inverno.

Giorgio Vertunni



**fantastico !  
entrate una volta  
nella dolcezza  
di Super Silver**

**non potrete  
uscirne più.**



# BUON GIORNO CASSERA !



STUDIO RECLAME

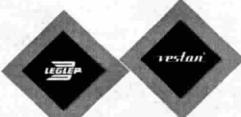
## IL BUON GIORNO SI VEDE DALLA CAMICIA

...Cassera Dinamic, naturalmente. Perché ogni volta che qualcuno vi guarda in faccia, vede anzitutto la vostra camicia!

Per questo è importante, molto importante, avere sempre una camicia elegante, di qualità: una bella Cassera Dinamic!

CASSERA

nei nuovi  
tezzi fantasie  
non-astio  
LEGLER VESTAN



## IN POLTRONA



Senza parole.



— Guarda, un serpente! Ora gli taglio la testa!

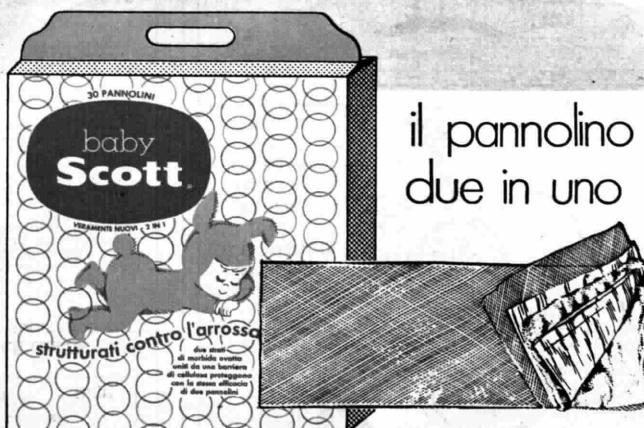


Senza parole.



Lui non sa dirvi  
ancora come brucia  
la sua tenera pelle.

**Ma voi che lo amate  
sapete proteggerlo  
con Baby Scott**



il pannolino contro l'arrossamento  
due in uno

due pannolini di ovatta di cellulosa in uno per  
doppia assorbenza e massima sicurezza

Il tessuto morbido ed elastico ad azione antisbricio-  
lio garantisce una delicata protezione sulla tenera pelle  
del vostro bambino, mentre i due strati di ovatta ed una  
speciale impuntura, distribuendo il liquido in modo uni-  
forme, rendono Baby Scott davvero ultra-assorbente.

**baby Scott**

Signora con ogni confezione BABY SCOTT un utile regalo per Lei

FABBRICATO IN ITALIA DALLA



BURGO SCOTT S.p.A. - TORINO

**BUONO  
SCONTO  
DI LIRE**

**75**

**NEOCERA  
florale**  


Consegnando al rivenditore questo « Buono », avrete diritto allo sconto di L. 75 sull'acquisto di una confezione di Neocera florale, liquida o aerosol, da 1/2 litro.

La Geigy S.p.A. Milano, rimborsarà ai Sigg. Rivenditori L. 75 per questo « Buono sconto », purché porti il bollo di validità staccato dalle confezioni di Neocera florale da 1/2 litro. - Scade il 31 marzo 1969. Autorizzazione Ministeriale concessa.

# DUE BUONI SCONTO NEOCERA® florale

la cera

# TUTTALUCE



**liquida e aerosol**

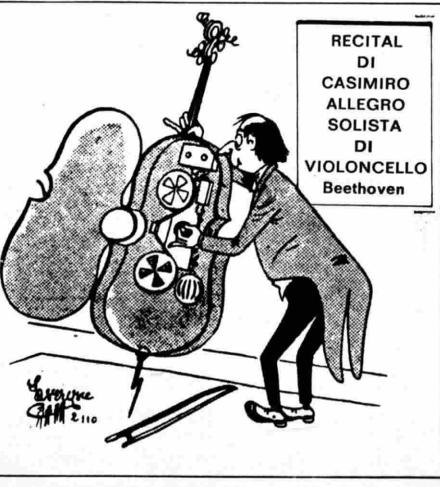
**BUONO  
SCONTO  
DI LIRE 150**

**NEOCERA  
florale**  


Consegnando al rivenditore questo « Buono », avrete diritto allo sconto di L. 150 sull'acquisto di una confezione di Neocera florale, liquida o aerosol, da 1 litro.

La Geigy S.p.A. Milano, rimborsarà ai Sigg. Rivenditori L. 150 per questo « Buono sconto », purché porti il bollo di validità staccato dalle confezioni di Neocera florale da 1 litro. - Scade il 31 marzo 1969. Autorizzazione Ministeriale concessa.

## IN POLTRONA



**CALZE  
GIORIZ  
DONNA**  
Oritalion



GIOVANE la calza realizzata col nuovo filato elasticò Riz-fil\* BETTY la calza velata che dura 5 volte di più\* EVI la calza superelastica a taglia unica \* EVI SUPPORT la calza superelastica a taglia unica che si regge da sola \* PEPITA la calza elegante e sportiva JESSICA calza sportiva fantasia \* CHANTAL la calza che arriva alla vita \*\*\*\*\*

una collezione completa per il vostro guardaroba



GIO-RIZ-25100 BRESCIA via Trento, 7



Io sono Letizia Espresso, faccio il caffé e lo porto in tavola



Letizia Espresso  
è in vendita  
nei migliori negozi da  
**L. 2600** in più.  
Letizia Espresso  
è un prodotto  
**Mancioli**

Mi conoscete?

Sono la vostra amica del momento  
più lieto: il momento del caffè.

Sono Letizia Espresso:  
esco dal fuoco... e sono subito pronta  
per la tavola più elegante.

Ogni giorno per voi faccio il caffè,  
per voi lo porto in tavola.

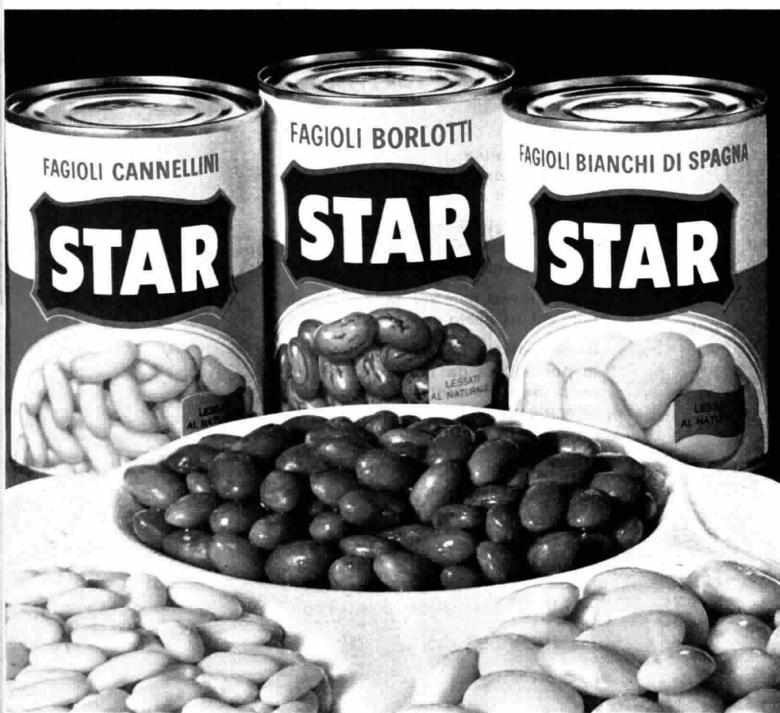
Sono Letizia Espresso, la caffettiera  
in porcellana da fuoco e metallo:  
se ci sono io siete più brave,  
fate più bella figura.

**Letizia**<sup>®</sup>  
**espresso**

... e il buon aroma si diffonde intorno



# CANNELLINI, BORLOTTI BIANCHI di SPAGNA



**I fagioli più buoni  
pronti sul piatto!**

**Non li cuocete più voi!** La Star ha già fatto tutto: li ha scelti di prima qualità, saporiti e di buccia tenera; li ha lessati a fuoco lento in acqua con un po' di sale e nient'altro: sono assolutamente al naturale.

Chiedete a Stella Donati - Star - 20041 Agrate Brianza  
il magnifico ricettario con ricette nuove, nuove, nuove...

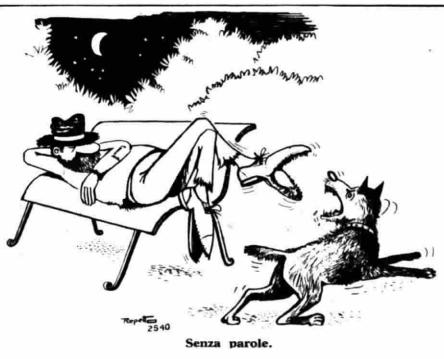


PRODOTTI STAR SEZIONE AGRICOLTURA: DALLE MIGLIORI COLTIVAZIONI D'ITALIA

## IN POLTRONA



— Pronto, informazioni ferroviarie? Se due treni partono nello stesso momento da Parigi e da Bruxelles e il primo viaggia a 120 chilometri e l'altro a 70, potrete dirmi...





## *che buono Milkana Oro!*

Hmm!... Milkana Oro, spalmato sul pane, è favoloso!  
Lo sanno bene i bambini,  
che sono sempre così golosi di cose buone.  
Milkana Oro è quello che ci vuole  
per le loro merende e per i loro sputtini.  
Così morbido e così cremoso, Milkana Oro  
basta assaggiarlo per sentire subito  
tutta la sua genuinità.

**Milkana Oro sa proprio  
di panna e buon formaggio  
di montagna!**

...e punti 



il piacere di offrire in coppa



# ROSSO ANTICO

per la vostra  
ospitalità  
due sottocoppe in  
**REGALO**  
ogni bottiglia



esigetele dal vostro fornitore di fiducia